



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 50
— Ammortamenti	» 50
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 52
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 53
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 53

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 53
— Bandi di gara	» 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 120
--	-------

Rettifiche	» 143
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 143
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede Milano, via Lorenteggio n. 257

Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1466084 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 01668740150

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Nomina di amministratori;
2. Presentazione della domanda per l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie Infostrada presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato relativi al triennio 2000-2002, nonché delle relazioni semestrali e trimestrali relative a tale triennio;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento delle azioni mediante riduzione del loro valore nominale;
2. Aumento del capitale sociale della società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice civile;
3. Modifica degli articoli 6, 14, 15, 18, 21, 24, 25, 29, 32 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni relative al piano di incentivazione azionaria e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Ruggiero

S-19009 (A pagamento).

SPORTINVEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Con sede in San Benedetto del Tronto (AP)

Iscritta nel registro delle Imprese di Ascoli Piceno al n. 8585

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01385960446

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, i componenti del Collegio dei Sindaci della Sportinvest S.p.a. in liquidazione con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Fusinato n. 89, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede del Adriacoop S.c.a.r.l. in San Benedetto del Tronto, via Pigafetta n. 19, per il giorno quindici (15) luglio 2000 alle ore 19 (diciannove) ed occorrendo in seconda convocazione pur il giorno diciassette (17) luglio 2000, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative relazioni previste dagli articoli 2428-2429 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

San Benedetto del Tronto, 22 giugno 2000

Il liquidatore della Sportinvest S.p.a. in liquidazione:
Lucio Pais Bianco

S-18718 (A pagamento).

I.G.A. - S.p.a.**Impresa Generale Appalti**

Sede in Roma, via Salaria n. 394/A

Capitale sociale L. 4.645.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Sede sociale in Roma, via Salaria n. 394/A per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di locazione di uno o più rami d'azienda, con opzione per eventuale alienazione. Conferimento poteri.

2. Varie eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 23 giugno 2000

L'amministratore unico: avv. Stefano Sbordoni.

S-18664 (A pagamento).

CERAMICA CLEVER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sassuolo, via del Pretorio n. 34

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 8361

Codice fiscale n. 00558920369

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 18, in Modena, via Emilia Est n. 25, C/O studio Fabiano, in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea avverrà a norma di statuto e di legge.

Il liquidatore: avv. Marco Giuliani.

S-18674 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 168.282.400

Registro imprese Terni n. 409/1997

Codice fiscale n. 1122300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Richiesta agli azionisti di finanziamento infruttifero pro quota in conto capitale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso al sede della Società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-18701 (A pagamento).

SO.FARMA.MORRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Manzotti n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 1586611 S.O.

Codice fiscale n. 00448310615

Partita I.V.A. n. 11985010153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 luglio 2000, alle ore 9.30, in prima convocazione presso lo studio del notaio P. Liotti in Caserta, alla via Roma n. 10 e, occorrendo, per il giorno 1° settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta di G. Call & Figli S.p.a. in So.Farma.Morra S.p.a. come da progetto di fusione dell'8 giugno 2000.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Morra.

S-18715 (A pagamento).

G. CALÌ & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Valdemone n. 22/A
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo al n. 30623 S.O.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03688140825

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 luglio 2000, alle ore 10.30, in prima convocazione presso lo studio del notaio P. Liotti in Caserta alla via Roma n. 10 e, occorrendo, per il giorno 1° settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione perfetta di G. Calì & Figli S.p.a. in So.Farma.Morra S.p.a. come da progetto di fusione dell'8 giugno 2000.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Morra

S-18716 (A pagamento).

AGRICOLA PONTINA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Latina, via Umberto I n. 62
 Tribunale di Latina n. 4717

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Cortegiani in Latina, via Malta n. 7, per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 18.30 in prima convocazione e per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 18.30, stesso luogo in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da L. 204.000.000 a L. 408.000.000;
2. Eventuale messa in liquidazione della società;
3. Eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata.

L'amministratore unico: Alberto Valentini.

S-18724 (A pagamento).

S.C.C.I. - S.p.a.**Società di Cartolarizzazione dei Crediti INPS**

Sede legale in Roma, via Giambattista Vico n. 9
 Capitale sociale di 100.000 € interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 213733/1999
 Codice fiscale n. 058700001004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giambattista Vico n. 9, per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 11.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 2000 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 21 giugno 2000

L'amministratore unico: Fernando Paoli.

S-18732 (A pagamento).

FOMECA - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Gratteria n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 54010/1998
 Codice fiscale n. 12162090158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Mondovì, via Gratteria n. 5, il 20 luglio 2000 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori deliberare relative e ratifiche;
2. Nomina sindaco supplente.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gussago dott. Mario

S-18733 (A pagamento).

SPORTS RDP - S.p.a.

Gordona, via Piazzoli n. 59

Capitale sociale € 1.000.000 versato € 616.456,90
 Registro delle imprese di Sondrio n. 3025
 R.E.A. n. 35982 - C.C.I.A.A. di Sondrio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465930147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Gordona (SO), via Piazzoli n. 59, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2000;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pedrotti Elio

S-18735 (A pagamento).

MERCATO IMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Tirano (SO), viale Italia n. 24
 Capitale sociale sottoscritto L. 30.000.000.000
 Capitale sociale versato L. 9.000.000.000
 Registro delle imprese di Sondrio n. 4390/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00765420146

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Mercato Impresa S.p.a. viene convocata per il giorno 21 luglio 2000, alle ore 12,30, in Milano, via Manzoni n. 7, presso la sede della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo testo di statuto sociale con, in particolare, trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento annuo a favore del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Sondrio oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Frigeri

S-18734 (A pagamento).

SAVIT - S.p.a.

Sede sociale Novara, via P. Custodi n. 20
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 47/1998 ufficio di Novara
 Codice fiscale n. 01651710038

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 18 del giorno 17 luglio 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 18 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione delle n. 27.880 azioni privilegiate della società in n. 27.880 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna in tutto parificate a quelle in circolazione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 2.000.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emnengildo Zegna

S-18754 (A pagamento).

ITALWABER - S.p.a.

Sede Ronco Briantino (MI), via E. Mattei n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 15693/1996
 Codice fiscale n. 03436520153
 Partita I.V.A. n. 00751400961

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici della società Menfi Industria S.p.a. in Cinisello Balsamo (MI), via S. Aleramo n. 13, il giorno 17 luglio 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Italwaber S.p.a. con sede in Ronco Briantino via E. Mattei n. 4 nella società Menfi Industria S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale.

Ronco Briantino, 20 giugno 2000

Italwaber S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e consigliere delegato: ing. Claudio Rustioni

S-18737 (A pagamento).

MENFI INDUSTRIA - S.p.a.

Sede Cinisello Balsamo (MI), via S. Aleramo n. 13
 Capitale sociale L. 27.107.780.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 44757/Monza
 Codice fiscale n. 02063460964

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via S. Aleramo n. 13, il giorno 17 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Italwaber S.p.a. con sede in Ronco Briantino via E. Mattei n. 4 nella società Menfi Industria S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo, via Sibilla Aleramo n. 13;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale.

Cinisello Balsamo, 20 giugno 2000

Menfi Industria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 e consigliere delegato: ing. Claudio Rustioni

S-18738 (A pagamento).

SAATI - S.p.a.

Sede legale in Appiano Gentile (CO), via Milano n. 14
 Capitale sociale L. 2.960.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 13281
 Codice fiscale n. 03327280156
 Partita I.V.A. n. 01254950130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 15 in Como, via Valleggio n. 2/bis, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione in «SaatiPrint S.p.a.».

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Appiano Gentile, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Novarese

S-18736 (A pagamento).

SAVIT - S.p.a.

Sede sociale Novara, via P. Custodi n. 20
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 47/1998 ufficio di Novara
 Codice fiscale n. 01651710038

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 17,30 del giorno 17 luglio 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 18 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine alla proposta di conversione delle n. 27.880 azioni privilegiate della società in n. 27.880 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna in tutto parificate a quelle in circolazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto ed i signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ermenegildo Zegna

S-18753 (A pagamento).

EZI - S.p.a.

Sede sociale in Oleggio (NO), via Novara n. 71
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Novara n. 29/1998
 Codice fiscale n. 01651700039

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 18,30 del giorno 17 luglio 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 18 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine alla proposta di conversione delle n. 13.940 azioni privilegiate della società in n. 13.940 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna in tutto parificate a quelle in circolazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ermenegildo Zegna

S-18755 (A pagamento).

EZI - S.p.a.

Sede sociale in Oleggio (NO), via Novara n. 71
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese di Novara n. 29/1998
 Codice fiscale n. 01651700039

I signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, per le ore 19 del giorno 17 luglio 2000 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 18 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione delle n. 13.940 azioni privilegiate della società in n. 13.940 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna in tutto parificate a quelle in circolazione.

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti possessori di azioni privilegiate sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ermenegildo Zegna

S-18756 (A pagamento).

JAKALA - S.p.a.

Sede in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7
 Capitale versato L. 512.500.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 39754/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, il giorno 20 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento;
2. Proposta di trasferimento della sede legale;
3. Conseguenti modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio Iasi

S-18775 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO CONSULENZA SIM - S.p.a.

Iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, decreto legislativo n. 58/1998
con delibera n. 11761 del 22 dicembre 1998
Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 5.200.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 264604 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08574620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria: modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 19 giugno 2000

Il presidente e amministratore delegato:
Renato Rota

S-18780 (A pagamento).

EDILFER COSTRUZIONI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Messina, via della Zecca n. 58
Capitale sociale L. 2.000000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Messina n. 459
Iscrizione C.C.I.A.A. di Messina n. 89116
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083260836

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale, in via della Zecca n. 58, 98100 Messina, in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Messina, 2 giugno 2000

L'amministratore unico: ing. Oscar Cassiano.

S-18784 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede in Codrongianus (SS), località San Martino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478620907

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della San Martino S.p.a., in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 16, presso gli uffici della sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giovanni Simula.

S-18785 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
Capitale sociale L. 144.806.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 323247/97
C.C.I.A.A. di Roma n. 879100
Codice fiscale n. 01530510542
Partita I.V.A. n. 05367051009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ostiense n. 131/L, per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 agosto 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3, del Codice civile; nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 22 giugno 2000

Il presidente: Luigi Covatta.

S-18793 (A pagamento).

S.T.I.F.E.S - S.p.a.**Servizi Trasporti Integrati Ferrovia Strada**

Sede legale in Firenze, viale F.lli Rosselli n. 11 (scalo merci FS)
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 231780/96
R.E.A. di Firenze n. 473879
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04718850482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso gli uffici della Fs Cargo S.p.a. in Roma, via Mantova n. 1, alle ore 13, del giorno 18 luglio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie e adempimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punto 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Formalità di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 23 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Siro Antinucci.

S-18814 (A pagamento).

PANAFIN - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31
 Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pistoia n. 2795
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

È convocata per martedì 18 luglio 2000 ad ore 21 in prima convocazione e per mercoledì 19 luglio 2000 ad ore 12 in seconda convocazione nella sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Panafin S.p.a. con sede in Massa e Cozzile di Panatrade S.p.a. con sede in Massa e Cozzile;
2. Modifica agli articoli 1 (denominazione), 3 (durata della società) e 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Panati

S-18821 (A pagamento).

PANATRADE - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 25
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pistoia n. 5609
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00445160476

È convocata per martedì 18 luglio 2000 ad ore 21,30 in prima convocazione e per mercoledì 19 luglio 2000 ad ore 12,30 in seconda convocazione nella sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Panafin S.p.a. con sede in Massa e Cozzile di Panatrade S.p.a. con sede in Massa e Cozzile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vito Panati

S-18820 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Spagna n. 20
 Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese dell'ufficio di Rimini n. 14558/1999

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 15 luglio 2000 alle ore 11 in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Articolo unico: nomina del presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

articolo unico: delibere di cui all'art. 2502 del Codice civile relativa alla fusione per incorporazione nella società Marr S.p.a. delle società Albatros Eurotrade S.r.l.; Marr Sames S.r.l.; Romagna Centro Gross S.r.l. e Sanremomare S.r.l. e connessi adempimenti.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 25 luglio 2000 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Commerciale Italiana.

Rimini, 22 giugno 2000

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-18823 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA FINANZIARIA - S.p.a.

Lucca, Monte S. Quirico, viale della Rimembranza n. 516
 Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 7934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488220468

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 luglio 2000 alle ore 18,30, presso lo studio del notaio Domenico Costantino, viale Regina Margherita n. 163, Lucca per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o la Cassa di Risparmio di Lucca.

Lucca, 20 giugno 2000

L'amministratore unico: Daniela Giomi.

S-18824 (A pagamento).

ZINCOFUOCO BERGAMASCA - S.p.a.

Sede legale in Calozziocorte (LC), via Lago Vecchio n. 22
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 6546
 ed al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Lecco al n. 126757
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221300163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9, presso la sede legale in Calozziocorte, via Lago Vecchio n. 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2001-2002 previa determinazione del numero dei componenti e del compenso annuo.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Calozziocorte, 21 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maggi Giuseppe

S-18825 (A pagamento).

TE.CA. - S.p.a.

San Gregorio (RC), via delle Industrie n. 6
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria n. 5493
 R.E.A. di Reggio Calabria n. 121770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264770809

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà in Palermo alla via Mariano Stabile n. 136, presso lo studio del rag. Francesco Mascellaro, per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000 alla stessa ora e allo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione generale dell'azienda;
2. Richiesta finanziamento soci per l'importo di L. 250.000.000;
3. Ipotesi di affitto e/o di cessione di azienda;
4. Ipotesi di cessione e/o di affitto capannone industriale.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite con riduzione del capitale sociale e contestuale aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

San Gregorio, 21 giugno 2000

Te.Ca. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Sessa

S-18822 (A pagamento).

GARFIN - S.p.a.

Sede Milano, via Sidoli n. 25
 Capitale sociale L. 16.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 6757/1998
 Codice fiscale n. 01516670179

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Luigi Grasso Biondi, in Brescia, piazza Mercato n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Milano, 19 giugno 2000

Il presidente: dott. Mauro Ardesi.

S-18831 (A pagamento).

ARDESI ENRICO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Brescia, via Cacciarnali n. 26
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 13971
 Codice fiscale n. 00928840172

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Luigi Grasso Biondi, in Brescia, piazza Mercato n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Brescia, 19 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Mauro Ardesi.

S-18833 (A pagamento).

SAIR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 12
 Capitale sociale L. 950.000.000
 Registro imprese di Torino n. 57567/00
 Codice fiscale n. 07941550019

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, piazza Cavour n. 6/B, presso lo studio del notaio dottor Carlo Boggio, per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 10, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2000, in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Claudio Vighetto

S-18836 (A pagamento).

PHOENIX INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Paderno F.C. (BS), via Trento n. 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 9381 - R.E.A. n. 184654
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00374720175

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Alberto Broli in via Creta n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della controllata, Debra S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Fè

S-18845 (A pagamento).

DEBRA - S.p.a.

Sede in Paderno F.C. (BS), via Trento n. 34
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 245009/1996 - R.E.A. n. 363590
Codice fiscale n. 01225660164
Partita I.V.A. n. 03358080178

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 15.30 presso lo studio del notaio Alberto Broli in via Creta n. 21, Brescia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della controllante Phoenix, International S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Aldegani

S-18849 (A pagamento).

CIAOWEB S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 154985/1999
Partita I.V.A. n. 07857410018

Gli azionisti sono convocati in Torino, corso Matteotti n. 26 per le ore 9, del 21 luglio 2000, e del successivo 24 luglio 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina amministratori.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale previa copertura delle perdite al 31 dicembre 1999, e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modificazione dell'oggetto, di trasferimento della sede sociale e di correlativa modificazione degli articoli 2 e 3 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gabriele Galateri di Genola

S-18852 (A pagamento).

**AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI
MONSELICENS SOCIETÀ CONSORTILE
PER AZIONI - A.C.M. - S.c.p.a.**

Sede legale in Monselice, viale Tre Venezie n. 35/37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Padova n. 8942 - R.E.A. n. 155064
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00398350280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in viale Tre Venezie n. 35/37, per il giorno sabato 22 luglio 2000 alle ore 16 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Adozione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
5. Determinazione compenso organo amministrativo per l'esercizio 2000;
6. Determinazione compenso Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 20 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giovanni Bau

C-17546 (A pagamento).

C.E.T. - S.p.a.

Compagnia Europea Trasporti
Sede in Genova, via Scarsellini n. 175
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 31949
Codice fiscale n. 00827360108

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, via Scarsellini n. 175, presso la sede legale, per le ore 10 del 17 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 13 giugno 2000

Il presidente: Maria Fossi.

G-533 (A pagamento).

SPINELLI - S.p.a.

Sede in Genova, via Scarsellini n. 175
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 42521
 Codice fiscale n. 00438670101

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Genova, via Scarsellini n. 175, presso la sede legale, per le ore 9 del 17 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 13 giugno 2000

Il Presidente: rag. Giovanni Gnecco.

G-534 (A pagamento).

ISBEM - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300
 Capitale sociale € 268.000 interamente versato
 Registro imprese di Brindisi n. 13665/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844850741

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 8,30 del giorno 20 luglio 2000, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 luglio 2000, alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammissione nuovi soci (ex art. 7 statuto sociale).
2. Determinazione indennità di carica e gettone di presenza presidente e consigliere delegato (ex art. 10 lett. e) statuto sociale).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che cinque giorni prima risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Mario Campa

C-17508 (A pagamento).

PAR. SOC. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
 Tribunale di Torino n. 5506/87

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2000, alle ore undici, presso la sede sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 punti 1 e 4 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giulio Lucchetti.

C-17543 (A pagamento).

PORTUR 2000 - S.p.a.

Sede legale in Bellaria Igea Marina (RN), via Don Milani n. 6
 Capitale sociale L. 341.500.000
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02073510402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Bellaria Igea Marina via Don Milani n. 6/A per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 21 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione dell'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Bellaria Igea Marina, 21 giugno 2000

Il presidente: Suzzi Alberto.

C-17512 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca registro sociale n. 153190

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo n. 8, fissata per venerdì 21 luglio 2000, ore 17, per l'esame e l'approvazione delle modifiche statutarie come dal seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: art. 1 «costituzione e denominazione; art. 5 «oggetto» - ampliamento; art. 6 «capitale» aumento;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 19 giugno 2000

Il presidente: Alberto Baccini.

S-18855 (A pagamento).

SAVE ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera, viale G. Galilei n. 30/1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Venezia n. 36140
 R.E.A. Venezia n. 221587
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02462750270

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei, n. 30/1 in prima convocazione il giorno 17 luglio 2000 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002, previa determinazione del numero;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002;
3. Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione; assicurazione componenti degli organi sociali;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, per il triennio 2000-2002, previa determinazione dell'indennità di funzione.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la sede sociale.

Venezia Tessera, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giorgio Orsoni

C-17552 (A pagamento).

S.E.F.I. - S.p.a.

Sede legale Torino, via Tripoli n. 104
Capitale sociale n. 10.000.000.000
Registro imprese di Torino n. 526522/1996
R.E.A. n. 843735
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07123230018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Chiara Rosbuchi in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 208, per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 21 luglio 2000, alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***a) Assemblea ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente in merito alle iniziative del socio creditore gruppo Comaglia avverso alla società;
2. Esame situazione prospettica della società alla data del 30 giugno 2000;
3. Delibere correlate e conseguenti in merito alla salvaguardia del patrimonio sociale e dei creditori sociali;
4. Varie ed eventuali.

b) Assemblea straordinaria:

1. Delibere conseguenti ai poteri da attribuire al Consiglio di amministrazione in merito alle iniziative di salvaguardia da intraprendere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Torino, 16 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciraso Giovanni

C-17564 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185-bis
Capitale sociale L. 2.890.272.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 2121/1990
Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea:

Per il giorno 16 luglio 2000, alle ore undici, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino via Bertolotti 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 17 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile. Proposta di riduzione e riamento di capitale sociale e conseguenti modificazioni statutarie;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 n. 2, 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Motta

C-17588 (A pagamento).

F.I.L.A.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
Tribunale di Torino n. 879/49

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2000, alle ore undici, presso la sede sociale e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2, 3, 4, del Codice civile.

Il liquidatore: dott. ing. Riccardo Pozzoli.

C-17590 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Società per l'Igiene del Suolo

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Cellini n. 30
Capitale sociale L. 672.190.000 interamente versato
Iscritta al reg. imp. di Vicenza al numero 1532 - VI 012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557400249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno giovedì 27 luglio 2000 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 luglio 2000 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo e determinazione del compenso da attribuire;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 16 giugno 2000

L'amministratore unico: Gianfranco Bellò

C-17626 (A pagamento).

ENGINEERING - S.p.a.
Ingegneria Informatica

Sede legale in Roma, via dei Mille n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 60200/1999

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 531128

Codice fiscale n. 00967720285

Partita I.V.A. n. 05724831002

I signori azionisti della Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Roma, in via dei Mille n. 56, per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ed in assemblea straordinaria stesso luogo per il giorno 24 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 11.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Deliberazioni relative all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della società presso un mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile a società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 16 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

Parte straordinaria:

1. Modifica del valore nominale delle azioni e loro ridenominazione in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento a servizio dell'ammissione delle azioni ordinarie della società alle negoziazioni presso un mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Modifiche statutarie relative ai seguenti punti: capitale sociale (aumento e conversione in Euro), diritti di opzione e di prelazione; assemblea ordinaria; assemblea straordinaria; nomina cariche sociali; Consiglio di amministrazione; comitato esecutivo; rappresentanza della società; Collegio sindacale; revisione e certificazione dei bilanci; compensi organi sociali; distribuzione utili; scioglimento della società.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società in via dei Mille n. 56, Roma, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio de Vio

S-18772 (A pagamento).

BRESCIADOLCI - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Bresciadolci con sede in Bovezzo (BS), via Moie n. 12, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie e eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bovezzo, 19 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Abaribi Ivano

C-17630 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SELLA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso

la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica alla propria clientela che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del Testo Unico Bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), i contratti di conto corrente limitatamente alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi, saranno disciplinati dalle seguenti norme:

art. 7: gli interessi, in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel presente modulo.

Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al correntista derivante dalla modifica del parametro pattuito non è soggetta all'obbligo di comunicazione ai sensi del successivo art. 16.

I rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore vengono chiusi contabilmente con identica periodicità, pattuita e indicata nel presente modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, sono dovuti interessi, che non producono a loro volta interessi, dalla data di chiusura del conto fino alla data di estinzione del debito secondo la misura pattuita nel presente modulo.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Biella, 21 giugno 2000

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo

S-18758 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario Bipop-Carire
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari (n. 5437/9)
Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci 74
Capitale sociale L. 798.487.375.000
C.C.I.A.A. BS : R.E.A. 273491 R.I. 25282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

In adempimento di quanto previsto dalla delibera CICR del 9 febbraio 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 43 del 22 febbraio 2000), con particolare riferimento alle previsioni dell'art. 7, precisa quanto segue relativamente ai conti correnti stipulati in data anteriore al 22 aprile 2000 (data di entrata in vigore della delibera predetta): dal 1° luglio 2000 i rapporti di un conto corrente riporteranno la medesima periodicità nel conteggio degli interessi.

In particolare, relativamente ai rapporti di conto in cui il cliente risulta a debito durante il trimestre, anche saltuariamente, il conteggio degli interessi creditori e debitori avverrà con periodicità trimestrale.

Viceversa, per i rapporti di conto creditori verrà mantenuta la periodicità annuale degli interessi:

Dal 1° gennaio 2001 tutti i rapporti di conto corrente, indistintamente, avranno la periodicità di capitalizzazione trimestrale.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

S-18740 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGNANO ROMANO**

Cod. ABI 890013

Sede in Trevignano Romano (RM), in via IV Novembre n. 2

Codice fiscale n. 00754310589

Partita I.V.A. n. 00927861005

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sui conti correnti di corrispondenza la periodicità di capitalizzazione degli interessi a debito ed a credito è trimestrale.

Banca di Credito Cooperativo di Trevignano Romano
Il presidente: Alvaro Venanzi

S-18745 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED
ARTIGIANA DI PALIANO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Paliano, viale Umberto I n. 53

Partita I.V.A. n. 00134660604

Il Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano, cod. ABI n.8717/1, ai sensi della legge n.154 del 17 febbraio 1992, comunica alla propria clientela, che giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2000, i tassi di seguito elencati hanno subito le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2000:

Tassi passivi:

- aumento di 0,25 punti.

Tassi attivi:

- aumento di 0,50 punti.

Paliano, 21 giugno 2000

Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano
Il direttore: avv. proc. Mignone Maurizio

S-18746 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 20 giugno 2000, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) variazione generalizzata di aumento dei tassi sugli affidamenti (tassi attivi) pari a 0,675 punti percentuali;

b) aumento dei tassi sui certificati di deposito 0,50 punti percentuali su tutte le scadenze;

c) aumento del prime rate d'Istituto dal 7% al 7,5%.

Udine, 19 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-18779 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo bancario Casse del Tirreno

Iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Iscritta all'albo delle Aziende di credito al n. 5128

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Iscritta registro imprese n. 15965

Adeguamento dei contratti di conto corrente di corrispondenza e di apertura di credito in conto corrente garantita da ipoteca:

in essere alla data del 22 aprile 2000 (normativa specifica interamente da rinnovare);

accesi nel periodo 23 aprile 2000, 30 giugno 2000 (normativa specifica parzialmente innovata).

Ai sensi della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio relativa a «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)».

La Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla clientela interessata di aver modificato, senza peggioramento delle condizioni precedentemente applicate, i commi da 1 a 4 inclusi dell'art. 7 delle «Norme» che regolano i conti correnti di corrispondenza (in lire e valuta e servizi connessi), per adeguarle, sulla base della deliberazione sopra citata, alla «parificazione» della periodicità di capitalizzazione fra interessi.

Si riportano i commi 1-2-3 dell'art. 7, sostituiti.

1. Gli interessi sono riconosciuti al Correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata, con tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto, in separati moduli integrati dal foglio informativo analitico previsto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, TU, sulla legge bancaria, per quanto in essi eventualmente non precisato.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, sono regolati con identica periodicità, pattuita nei termini indicati al comma 1, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita nei termini indicati al comma 1; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Livorno, 21 giugno 2000

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il direttore generale: Mauro Gagliani

S-18776 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA **Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata**

La sottoscritta Banca Antoniana Popolare Veneta (Antonveneta) Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata con sede legale in Padova, via Verdi numeri 13/15, capitale sociale e riserve al 30 giugno 1999 L. 4.060.166.342.141, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, iscritta all'albo delle banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria, capogruppo del Gruppo Bancario Antonveneta, codice fiscale n. 02691680280, comunica alla clientela che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 20, comma 2 del Testo Unico Bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), i finanziamenti con piano di rimborso rateale stipulati prima del 22 aprile 2000, data di entrata in vigore della precitata deliberazione, saranno disciplinati dalle seguenti norme:

«in caso di inadempimento del debitore l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata produrrà interessi al tasso contrattualmente stabilito a decorrere dalla data di scadenza e sino al momento del pagamento.

Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto di finanziamento, l'importo complessivamente dovuto produrrà interessi a decorrere dalla data di decadenza o risoluzione al tasso contrattualmente stabilito.

Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Nei contratti che prevedono un periodo di preammortamento, gli interessi maturati alla scadenza ditale periodo saranno cumulabili all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento».

Sono abrogate le disposizioni contrattuali incompatibili con le norme summenzionate e restano salve tutte le altre pattuizioni.

Tutti i contratti in essere presso la Banca Antoniana Popolare Veneta devono considerarsi comunque adeguati alle previsioni della precitata deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000.

Padova, 22 giugno 2000

Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-18802 (A pagamento).

CARITRO

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela Depositi

Società iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato

Tribunale di Trento, registro società n. 15847

Partita I.V.A. n. 00110540226

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si informa che, con decorrenza 17 giugno 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni ai tassi applicati sugli impieghi alla clientela:

- 1) aumento dello 0,50% su tutti i conti correnti, con esclusione dei conti collegati a parametri diversi dal P.R. Cariro;
- 2) aumento del Prime Rate Caritro dal 7,00% al 7,50% + 1/8 C.M.S.;
- 3) il Top Rate rimane invariato al 14% + 1 C.M.S.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della banca.

Cassa di Risparmi di Trento e Rovereto S.p.a.
Il responsabile della direzione commerciale:
Romano Artoni

S-18781 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, a Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori applicati alla clientela, regolanti i rapporti di c/c ivi compresi i conti correnti convenzionati, vengono aumentati, con decorrenza 30 giugno 2000, di 0,50 punti. Resta fermo nella misura del 14% il tasso debitore annuo massimo.

Savigliano, 21 giugno 2000

Il vice presidente: Governa dott. Roberto.

S-18782 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

La Banca C.R.S. S.p.a., ai sensi dell'art. 7, 1° e 2° comma, della Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000, comunica alla propria clientela che i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della delibera citata verranno regolati con la stessa periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia per gli interessi creditori che per quelli debitori.

A tal fine, i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 8 oppure, al caso, dell'art. 7 delle norme contrattuali che regolano i contratti di conto corrente di corrispondenza debbono intendersi così sostituiti: «I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia che lo stesso risultato debitore oppure creditore vengono chiusi contabilmente con identica periodicità ed alle medesime scadenze indicate negli allegati al presente contratto, portando in conto gli interessi maturati sia a debito che a credito del correntista e le somme da lui dovute per commissioni, spese e ritenute fiscali di legge, con valuta data di regolamento del conto.

Il saldo risultante a seguito di ciascuna chiusura periodica come sopra determinato, produce interessi con le identiche modalità.

Sia gli interessi dovuti dal correntista a favore della Banca C.R.S. S.p.a. che quelli dovuti dalla Banca C.R.S. S.p.a. a favore del correntista si capitalizzano con identica periodicità ed alle medesime scadenze indicate negli allegati al presente contratto.

Sul saldo dei conti venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere e verranno regolati alle condizioni previste negli allegati al presente contratto; gli interessi maturati successivamente a tale chiusura non verranno capitalizzati e non produrranno a loro volta interessi.

Salvo quanto contemplato dalle clausole proprie di determinate operazioni o servizi, nonché quanto eventualmente pattuito per iscritto negli allegati al presente contratto; gli interessi a credito ed a debito del correntista iniziano e cessano di decorrere secondo le valute e con le conseguenti eventuali anticipazioni e posticipazioni previste negli avvisi e nei fogli informativi diffusi, nel corso del rapporto, presso le agenzie della Banca C.R.S. S.p.a.

Salvo specifici accordi, a partire dal 1° luglio 2000, i conti correnti di corrispondenza già in essere alla data di entrata in vigore della delibera citata verranno regolati con periodicità di chiusura conto e capitalizzazione interessi sia debitori che creditori trimestrale (ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno) con liquidazione degli interessi già maturati al 30 giugno 2000.

Savigliano, 21 giugno 2000

Il vice presidente: Governa dott. Roberto.

S-18783 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1° luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese e applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la chiusura periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Si precisa che ai conti correnti regolati dalla convenzione «conto di servizio» verrà applicata la periodicità di liquidazione annuale delle competenze sia attive che passive.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione e il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

Parma, 20 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-18804 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare dell'Alto Adige in ottemperanza a quanto disposto dal decreto sull'anatocismo del 9 febbraio 2000 in materia di capitalizzazione degli interessi, comunica alla rispettabile clientela che a partire dalla fine del secondo trimestre 2000, la periodicità della capitalizzazione degli interessi attivi e passivi sui conti correnti sarà trimestrale.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica inoltre che con decorrenza 20 giugno 2000, i tassi debitori delle operazioni di prestito e finanziamento sia in lire che in euro (fidi in conto corrente, conti ammortamento, anticipi S.B.F., mutui a tasso variabile) vengono assoggettati ad un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali. Il «Prime Rate» d'istituto viene fissato al 7,00% e il «Top Rate» al 13,25%.

Comunica inoltre che i tassi creditori sui depositi dei conti «Under 18», «18 plus», «Laurea» e dei libretti di risparmio «Jeans», «Neonati», «Under 18», vengono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlnecht.

S-18806 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BIPOP-CARIRE

Iscrizione all'Albo Gruppi Bancari n. 5437.9

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 13.289.535.000

Registro imprese n. 251514 - R.E.A. n. 1598155

C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01392970404

Partita I.V.A. n. 12962340159

In adempimento di quanto previsto dalla Delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 43 del 22 febbraio 2000), con particolare riferimento alle previsioni dell'art. 7, precisa quanto segue relativamente ai conti correnti stipulati in data anteriore al 22 aprile 2000 (data di entrata in vigore della delibera predetta):

dal 1° luglio 2000 i rapporti di conto corrente riporteranno la medesima periodicità nel conteggio degli interessi.

Il conteggio degli interessi creditori e debitori avverrà con periodicità trimestrale.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

S-18807 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al

«Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

Si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2000, le condizioni economiche del contratto «lettera contratto per servizi di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari», vengono modificate con l'inserimento del seguente nuovo testo nel paragrafo «commissioni di raccolta ordini, di compravendita di valori mobiliari esteri» successivamente al punto «azioni, warrant, diritti d'opzione, ...omissis».

Alle suddette commissioni di ricezione e trasmissione ordini vanno aggiunte le commissioni di negoziazione reclamate dall'intermediario negoziatore unitamente ai costi fissi di negoziazione ed eventuali tasse locali.

I mercati esteri ai quali si applicano nonché i suddetti costi e commissioni tempo per tempo vigenti su ciascuno dei medesimi mercati sono indicati sul relativo foglio informativo analitico presso ciascuna filiale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Parma, 20 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-18805 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONASTIER - S.c.r.l.

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver deliberato l'aumento dei tassi dare su scoperti di conto corrente e sui finanziamenti estero dello 0,50% dal 15 giugno 2000.

Verranno inoltre aumentate le spese unitarie tenuta conto da L. 3.000 a L. 3.300, con decorrenza 1° luglio 2000.

Dalla stessa data verrà applicata una spesa trimestrale di chiusura sui c/c dei soci di L. 10.000.

Monastier di Treviso, 22 giugno 2000

Il presidente: Claudio Bin.

S-18826 (A pagamento)

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300*

Sede in Frosinone, piazzale De Mathaeis n. 41

Iscritta al registro delle imprese n. 997

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

Banca della Ciociaria comunica, ai sensi della deliberazione del C.I.C.R. 9 febbraio 2000, (G.U. n. 43 del 22 febbraio 2000) che, i commi 1-4 dell'art. 7, delle norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi sono così riformulati:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nell'appendice «A» allegata al presente contratto nella quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

Gli interessi dovuti dal correntista alla Banca si intendono determinati sulla base del TUR (Tasso Ufficiale di Riferimento ex TUS Tasso Ufficiale di sconto), tempo per tempo vigente, maggiorato dello SPREAD indicato nella predetta appendice «A» e producono, a loro volta, interessi nella misura così calcolata. La modifica anche in senso sfavorevole al correntista del tasso di interesse, derivante dalla variazione del Tasso Ufficiale di Riferimento, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al correntista ai sensi del successivo art. 16, comma 2.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nell'appendice «A», portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese, ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nell'appendice «A»; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Pertanto, per tutti i rapporti di conto corrente in essere alla data del 22 aprile 2000, la capitalizzazione avrà identica periodicità di conteggio sia per gli interessi debitori che creditori con decorrenza 1° luglio 2000.

Di tali nuove condizioni sarà fornita alla clientela notizia per iscritto alla prima occasione utile, e comunque entro il 31 dicembre 2000.

Frosinone, 22 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-18846 (A pagamento).

LA BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

già Soc. Coop. a r.l.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza cod. 5728.1

Sede in Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato

Iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine

e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia informata che con decorrenza 9 giugno 2000, ha aumentato i tassi debitori applicati alla clientela nella misura massima dello 0,75%. Il prime rate della Banca è stato aumentato dal 7% al 7,50%, mentre il top è invariato al 14%.

Si comunica inoltre che, in base alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120 del decreto legislativo n. 385/1993 come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, viene introdotta la liquidazione congiunta degli interessi a credito e a debito per ogni conto corrente e con cadenza trimestrale (31 marzo-30 giugno - 30 settembre-31 dicembre).

In relazione a quanto precede e a partire dal 30 giugno 2000 verranno liquidati e capitalizzati trimestralmente gli interessi con l'esclusione dei seguenti rapporti che avranno:

1) liquidazione al 31 dicembre di ogni anno (modificabile su richiesta): conto tecnico di servizio, conto tesoreria enti, conto agrario, conto gestioni patrimoniali, conto società costituente, conto, jeans, conto eurosoci, conto trading time, conto di risparmio;

2) liquidazione al 31 dicembre di ogni anno (non modificabile): Conto pacchetto 2000, Conto doppio.

Udine, 26 giugno 2000

Banca Popolare Udinese

Il presidente: Roberto Tonazzi

S-18985 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Il Banco di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, e 2, della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, in materia di modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999), comunica alla propria clientela che il calcolo e la liquidazione degli interessi a credito dei clienti sui conti correnti già in essere alla data del 22 aprile 2000 avverranno con la stessa periodicità del calcolo e della liquidazione degli interessi a debito, ad ogni chiusura contabile dei conti e sulla base dei tassi pattuiti.

In via generalizzata:

i contratti (anche se assistiti da aperture di credito) che prevedevano alla data sopra indicata la periodicità trimestrale per gli interessi debitori, sono modificati nel senso di disciplinare la medesima periodicità anche per gli interessi a favore della clientela;

i contratti (anche se assistiti da aperture di credito) che prevedevano alla data sopra indicata la periodicità semestrale per gli interessi debitori, sono modificati nel senso di disciplinare la medesima periodicità anche per gli interessi a favore della clientela;

i contratti (anche se assistiti da aperture di credito) che prevedevano alla data sopra indicata la periodicità annuale per gli interessi debitori, sono modificati nel senso di disciplinare la medesima periodicità anche per gli interessi a favore della clientela.

Pertanto, le disposizioni relative a diverse periodicità di liquidazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

i rapporti di dare ed avere sono chiusi con identica periodicità, pattuita ed indicata nel contratto e/o nelle appendici integrative, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante dalla chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel contratto e/o nelle appendici integrative; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il saldo debitore delle aperture di credito revocate produce interessi nella misura pattuita sino alla data di estinzione del debito.

Sono abrogate le disposizioni contrattuali incompatibili con le norme summenzionate e restano salve tutte le altre pattuizioni.

Napoli, 23 giugno 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-18886 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede legale Torre del Greco (NA), corso Vittorio Emanuele n. 92/100,

palazzo Valleslonga,

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 32.779.480.000

Riserve per L. 220.262.282.660

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 26 giugno 2000, viene disposto:

l'aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi debitori di conto corrente;

l'aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi sui conti anticipi Italia ed Estero, attualmente regolati al tasso superiore al 5,50% compreso, con massimo del 9,25%.

Il tasso massimo applicabile viene parimenti elevato dello 0,25%, dal 13,25% al 13,50% (Top-Rate).

Torre del Greco, 23 giugno 2000

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-18859 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Gruppo Banca Carige

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21368

Ai sensi della L. 154/92, la Banca comunica:

di aver effettuato, con decorrenza 15 giugno 2000, la seguente manovra:

prime rate 7,50%; top rate 14% e aumento massimo dello 0,75% sui tassi attivi nella fascia intermedia;

che in materia di capitalizzazione degli interessi, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 del CICR, adotterà la periodicità di liquidazione trimestrale degli interessi debitori e creditori.

Lucca, 22 giugno 2000

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiani.

S-18937 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI ROVEREDO DI GUÀ - Soc. Coop. a r.l.

Sede Roveredo di Guà (VR), via Dante Alighieri n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272270232

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Roveredo di Guà comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli

interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Banca di Credito Cooperativo di Roveredo di Guà

Il presidente: Luigino Cristofori

C-17513 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Turriaco S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli interessi pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente affidato, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale, per gli altri annuale.

Turriaco, 20 giugno 2000

Il presidente: Livio Michieli.

C-17517 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DEL CUSIO E VALLE STRONA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Valstrona (VB), via Roma n. 65/A

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 3.743.302.669

Registro imprese del VCO n. 7612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323920031

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e Valle Strona comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi indirizzi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Valstrona, 20 giugno 2000

Il presidente: Tarcisio Ruschetti.

S-18936 (A pagamento).

BANCA REGGIANA

Cod. ABI 7058/I

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro imprese n. 32037 - R.E.A. n. 229385

Partita I.V.A. n. 01854390356

Avviso alla clientela

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, Banca Reggiana, Credito Cooperativo S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000. L'art. 4 delle norme contrattuali «Modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto» è così sostituito a decorrere dal 1° luglio 2000:

1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nell'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto - alla voce Condizioni Economiche - nella quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nella lettera di apertura di conto corrente, alla voce condizioni economiche; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto;

4. Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiali, gli interessi continuano a decorrere fino alla data di estinzione del debito e vengono regolati e computati come ai precedenti commi;

5. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nelle condizioni economiche; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegni.

Per i rapporti di cui innanzi la periodicità di capitalizzazione degli interessi, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è la seguente:

per i rapporti non affidati: capitalizzazione annuale dare e avere;
per i rapporti affidati: capitalizzazione trimestrale dare e avere.

Guastalla 16 giugno 2000

Il presidente: Giuseppe Alai.

C-17535 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c.a.r.l.

Sede di Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I n. 13

Partita I.V.A. n. 00925980674

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione CICR del 9 febbraio 2000 la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella S.c.a.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

Qualora il tasso di interesse sia indicizzato le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, sono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni, e le spese ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta indicata nell'apposita comunicazione ai sensi delle vigenti norme sulla trasparenza bancaria; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegni.

Per i rapporti di cui in oggetto la capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia 1° luglio 2000 è trimestrale.

Castiglione M.R., 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Romano

C-17525 (A pagamento).

CARILÒ

Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca delle Marche iscritto

all'Albo dei gruppi Bancari codice 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il

Tribunale di Ancona n. 20637

Comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 342/1999 art. 25 e alla conseguente delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 22 febbraio 2000, ha modificato il criterio di liquidazione delle competenze relative ai conti correnti in lire/Euro. c/c in valuta e c/c intestati a non residenti.

Pertanto, su tutti i rapporti di conto corrente accessi a partire dal 22 aprile 2000, la liquidazione trimestrale si attua per le competenze dare/avere calcolate sin dall'apertura del rapporto; mentre sui rapporti di conto corrente già in essere prima del 22 aprile 2000, il criterio trimestrale si applica per le competenze dare/avere calcolate a partire dal 1° luglio 2000.

Anche le spese di chiusura, conseguentemente, trovano applicazione, sia per i conti creditori che debitori, con lo stesso criterio trimestrale nel rispetto delle decorrenze di cui sopra.

Con riguardo al servizio portafoglio commerciale sconto e SBF in lire/euro, a partire dal 15 giugno 2000 vengono applicate le seguenti variazioni:

le commissioni di incasso sul portafoglio elettronico in deroga da L. 0 fino a L. 2.400 (pari a € 1,24) per effetto subiscono un incremento L. 200 (pari a € 0,10) quelle superiori a L. 2.400 (pari a € 1,24) e fino a L. 3.400 (pari a € 1,76) si incrementano di L. 300 (pari a € 0,15) infine quelle oltre L. 3.400 (pari a € 1,76) subiscono un incremento di L. 400 (pari a € 0,21), fermo restando lo standard vigente;

tutte le commissioni di incasso sul portafoglio cartaceo in deroga alla misura standard subiscono un incremento di L. 500 (pari a € 0,26) fermo restando lo standard vigente;

tutte le commissioni su effetti elettronici insoluti/riciamati in deroga alla misura standard subiscono un incremento di L. 400 (pari a € 0,21) fermo restando lo standard vigente;

infine tutte le commissioni su effetti cartacei insoluti/riciamati in deroga alla misura standard sono aumentate di L. 500 (pari a € 0,26) fermo restando lo standard vigente e, comunque con un minimo di L. 5.000 (pari a € 2,58) per effetto.

Inoltre con decorrenza 13 giugno 2000 sono state apportate le seguenti variazioni:

Convenzioni: aumento pari all'incremento del tasso di riferimento 0,50% per i rapporti agganciati al predetto parametro.

Tassi attivi Conti correnti ordinari (non compresi nelle convenzioni): aumento dello 0,50 per cento per tutta la scalettatura dei tassi attivi con un minimo del 6,75% ed un massimo del 12,50% pari allo standard dell'Istituto.

Tassi attivi Conti correnti «anticipi fatture»: aumento dello 0,50 per cento per tutta la scalettatura dei tassi con un minimo del 5,25% ed un massimo del 9,50% pari allo standard dell'Istituto.

Portafoglio SBF - Sconto: aumento di punti 0,25 per cento per tutte le posizioni fuori da convenzioni con tassi fino al 4,50% compreso con un minimo del 4,50% ed aumento dello 0,50 per cento per quelle con tassi oltre il 4,50% con un massimo dell'8,50% pari allo standard dell'Istituto.

Loreto, 19 giugno 2000

Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il direttore generale: dott. Massimo Sbrolla

C-17549 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a.r.l.

Codice A.B.I. 8778

Sede in Ronciglione (VT), via Roma n. 83

Registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130 - C.C.I.A.A. n. 2369

Partita I.V.A. n. 00086710563

Si comunica alla spett/le clientela ai sensi della legge n. 54/1992 che con decorrenza 3 luglio 2000, i tassi attivi per la banca sui rapporti di conto corrente di corrispondenza subiranno un aumento generalizzato di 0,5 punti percentuali a prescindere da eventuali ed ulteriori aumenti del prime rate A.B.I.: le spese fisse trimestrali tenuta conto attualmente regolate a L. 20.000 (lire ventimila) passeranno a L. 25.000 trimestrali.

Inoltre, in ottemperanza alla Delibera C.I.C.R. art. 7 del 9 febbraio 2000 la B.C.C. di Ronciglione ha provveduto alla unificazione del criterio della capitalizzazione degli interessi in forma trimestrale sui conti correnti attivi e passivi per la banca con decorrenza secondo trimestre 2000.

Ronciglione, 14 giugno 2000

Il presidente. S. Boldrini.

C-17585 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 14 giugno 2000 si avrà un aumento dei tassi debitori della clientela pari allo 0,50% che riguarderà tutte le categorie di conto corrente standard, fuori standard e convenzionati.

Alife, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-17534 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Soc. Coop. r.l.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4548/40

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Registro imprese n. 1431 Tribunale di Pistoia

Partita I.V.A. n. 00088180476

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della Deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1 luglio 2000 viene riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Montecatini Terme, 19 giugno 2000

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-17547 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Alba al n. 6325/91 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200600044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, i tassi debitori applicati alla clientela per gli affidamenti concessi sotto forma di apertura di credito in conto corrente, anticipo effetti salvo buon fine, anticipo fatture e sconto effetti subiscono un aumento generalizzato dello 0,50% con soglia massima del 13,50%.

Il Prime Rate ed il Top Rate dell'Istituto sono, a partire dalla data predetta, rispettivamente del 7,25% e del 13,50%.

Bra, 13 giugno 2000

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: Gr. Uff. Fraire Comm. Pietro

C-17554 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della Deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, ai rapporti in essere a tale data sono apportate le seguenti variazioni:

rapporti di conto corrente: viene riconosciuta a tutti i titolari la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica;

finanziamenti con piano di rimborso rateale: l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi di mora dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento; su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto la banca finanziatrice avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi, anche di mora; sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Asciano, 15 giugno 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-17597 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRULANA - S.c.r.l.

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 di punto, con ovvia esclusione delle posizioni parametrizzate;

tassi passivi: aumento delle condizioni standard non parametrizzate di 0,125 di punto.

Il presidente: Ermenegildo Vaccari.

C-17556 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al numero 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 16 giugno 2000, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento del Prime Rate d'Istituto di 0,50 punti percentuali, dal 7,00% al 7,50%;

aumento del Top Rate d'Istituto di 0,50 punti percentuali, dal 12,75% al 13,25%;

rapporti di conto corrente ordinario (con esclusione dei tassi salvo buon fine, dei rapporti per anticipo su fatture e dei tassi per anticipi in lire/euro su operazioni di import/export): aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 13,25%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per il credito salvo buon fine, per gli anticipi su fatture e su contratti: aumento generalizzato del tasso dare di

0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 9,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per gli anticipi in lire/euro su import/export: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 10,00%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

sovvenzioni cambiarie: aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 13,25%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Inoltre, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi applicati sui depositi a risparmio subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio denominati «capitalmese»: riduzione dello spread da applicare in aggiunta all'indice Istat dei prezzi al consumo, rilevato mensilmente per la determinazione del tasso avere sulle giacenze; in particolare diminuzione di 0,25 punti percentuali per i libretti aperti nelle province di Udine, Pordenone e Trieste.

Gorizia, 16 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-17555 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 12 giugno 2000: tassi attivi conti correnti.

Per tutte le posizioni aventi tassi pari o inferiori al 7%: aumento dello 0,50%. Aumento del 1,00% su tutte le altre posizioni. Il primo tasso viene fissato al 12,50%; il secondo tasso viene fissato al 15,75%.

Massimo scoperto: aumento dello 0,05% su tutte le posizioni. Restano esclusi dalle variazioni le convenzioni e le offerte appartenenti a parametri.

Crotone, 12 giugno 2000

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-17587 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregna (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il tasso debitore dei C/C, dei Conti di Portafoglio S.B.F. e sconto commerciale, nonché il tasso dei mutui ipotecari, chirografari e delle altre sovvenzioni, non indicizzati, sarà aumentato dello 0,50% con decorrenza 9 giugno 2000; rimangono esclusi dall'intervento i rapporti convenzionati.

Ceregna, 12 giugno 2000

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-17595 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO - B.B.C.

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta nel registro delle società n. 1243 del Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita IVA n. 00147790224

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Condino, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi atti-

vi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Condino, 20 giugno 2000

Il presidente: rag. Renato Sartori.

C-17603 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana n. 5/7

Ai sensi del decreto legislativo n.385/93 art. 118 e 161, comma 2, e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, sono aumentati i tassi attivi c/c dello 0,25%.

Campodarsego, 15 giugno 2000

Il direttore: Silvano Sorgato.

C-17533 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del registro imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 giugno 2000, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,50 punti.

Asciano, 15 giugno 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-17598 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON (VE)

Codice ABI 8689/2

Marcon (VE), piazza Municipio n. 22
Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 19 giugno 2000 i tassi di interesse attivi applicati sulle operazioni di impiego sono aumentati di 0,50 punti per tutte le linee di credito.

Marcon, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Carlo Ceolin

C-17599 (A pagamento).

CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ - B.C.C.

Soc. coop. a r.l.

Sede in Bleggio Superiore, frazione Larido

Partita IVA. n. 00148230220

CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C.

Soc. coop. p.a. a r.l.

Sede in Lomaso, frazione Vigo Lomaso

Partita IVA. n. 00136000221

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Quadra-Favè e la Cassa Rurale del Lomaso, comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Favè, Vigo Lomaso, 20 giugno 2000

Cassa Rurale di Quadra-Favè B.C.C.

Il presidente: Emilio Franceschi

Cassa Rurale del Lomaso B.C.C.

Il presidente: Candido Dalponte

C-17602 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA

Soc. coop. a r.l.

Sede in Arco, viale Stazione n. 3/B

Partita IVA. n. 00105920227

In ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione del CICR del 9 febbraio 2000, il Credito Cooperativo dell'Alto Garda comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore e creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle condizioni economiche, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Arco, 20 giugno 2000

Il presidente: Gianni Marcabruni.

C-17604 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data del 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Aldeno, 9 giugno 2000

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine
 Il presidente: Danilo Mazzurana

C-17606 (A pagamento).

BANCA DELLA BERGAMASCA
CREDITO COOPERATIVO ZANICA
Soc. coop. a r.l.

Sede in Zanica (BG), via Moro n. 2
 Capitale sociale L. 3.566.135.000
 riserve L. 65.910.065.019

In attuazione a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale.

Zanica, 14 giugno 2000

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo
 Il direttore: rag. Agostino Landre

C-17616 (A pagamento).

CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C.
Soc. coop. a r.l.

Sede in Ala, viale Malfatti n. 2

Iscritta nel registro società n. 373 del Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00148270226

La Cassa Rurale Bassa Vallagarina, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata «nelle condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Ala, 12 giugno 2000

Il presidente: rag. Sandro Borghetti.

C-17607 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Verla di Giovo (TN)

Iscrizione nel registro cooperative n. 46 del Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° luglio 2000, la misura degli interessi attivi sui conti correnti e sui mutui subirà un aumento massimo del 0,75%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Verla di Giovo, 13 giugno 2000

Il presidente: Riccardo Brugnara.

C-17608 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES

Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Malè, via IV Novembre n. 13

Partita IVA. n. 00158580225

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. coop. a resp. limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, provvederà ad una variazione dei tassi di interesse applicati alla clientela nella seguente misura:

Tassi attivi: con decorrenza 15 giugno 2000 aumento nella misura massima di 0,75 % punto percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede e delle filiali.

Malè, 9 giugno 2000

Il presidente: Sergio Graifenberg.

C-17609 (A pagamento).

HERBERIA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (RE), via E. Mattei n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 20265

Comunicazione della società agli obbligazionisti

Si informano i portatori delle obbligazioni emesse con in seguito a delibera assembleare del 5 agosto 1998 e scadente il 31 dicembre 2002 che il consiglio di amministrazione della società, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento del prestito ha deliberato di procedere al rimborso anticipato del prestito stesso a tutti coloro che ne faranno richiesta dalla data di pubblicazione della presente comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e fino alla naturale scadenza del prestito stesso.

Rubiera, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casarini Gianni

C-17569 (A pagamento).

PEDRON - S.p.a.

Sede in Verona, via Basso Acquar, n. 40/42
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona al n. 6744
R.E.A. di Verona n. 127238
Codice fiscale n. 00223350232

PEDRON COGES - S.r.l.

Sede in Verona, via Basso Acquar, n. 38/a
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona al n. 229328
R.E.A. di Verona n. 283411
Codice fiscale n. 02789540230

PEDRON ILLUMINAZIONE - S.r.l.

Sede in Verona, viale dei Caduti n. 56
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Verona al n. 23944
R.E.A. di Verona n. 289025
Codice fiscale n. 02845840236

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex. art. 2501-bis del Codice civile) tra le società *Pedron S.p.a.*,
Pedron Coges S.r.l. e *Pedron Illuminazione S.r.l.*

Come disposto dagli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile, il progetto di fusione societaria è depositato presso il registro delle imprese di Verona.

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) Società incorporante: *Pedron S.p.a.*, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato con sede in via Basso Acquar, n. 40/42 a Verona, risulta iscritta al registro imprese di Verona al n. 6744 e al registro ditte con il n. 127238, codice fiscale n. 00223350232.

b) Società incorporata: *Pedron Coges S.r.l.*, sede in Verona, via Basso Acquar n. 38/A, capitale sociale pari a L. 50.000.000 interamente versato ed iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 229328 e al registro ditte di Verona al n. 283411, e codice fiscale n. 02789540230.

c) Società incorporata: *Pedron Illuminazione S.r.l.* con sede in viale dei Caduti, n. 56, Legnago (VR), capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato ed iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 23944, e al numero registro ditte sempre di Verona al n. 289025, codice fiscale n. 02845840236.

2. Modifiche statutarie: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica. Lo stesso viene allegato al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di scambio: per quanto attiene al rapporto di scambio per le due società incorporate, si precisa che non esiste rapporto di scambio. Difatti la *Pedron Illuminazione S.r.l.* è già detenuta al 100%, mentre per la *Pedron Coges S.r.l.* attualmente controllata al 95%, è intenzione della Incorporante acquisire il rimanente 5% entro al data delle delibere assembleari della fusione societaria, così da possedere il 100% della società controllata incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e quote: la fusione societaria per incorporazione di una società già detenuta al 100% non comporta assolutamente nessuna modifica del capitale sociale: rimane immutata la struttura e così la composizione del capitale sociale della società incorporante.

5. Utili/perdite da fusione: il risultato emergente dalla fusione societaria sarà destinato e contabilizzato nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti sia dal punto di vista civilistico, sia da quello tributario.

6. Effetti civilistici e fiscali: ai fini civilistici e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva a valere dal 1° gennaio 2000. Qualora invece l'iscrizione dell'atto di fusione delle società partecipanti alla fusione dovesse avvenire per qualsiasi motivo dopo la data del 31 dicembre 2000, all'effetto contabile e fiscale della fusione viene data valenza dal 1° gennaio 2001.

Dalla data di effetto della fusione societaria si considereranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni delle società incorporate.

7. Presenza di azioni/quote particolari: non sussistono categorie di quote o di trattamento particolare o privilegiato.

8. Benefici e vantaggi particolari: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 5 giugno 2000

Società incorporante - *Pedron S.p.a.*
Il legale rappresentante: *Pedron Giancarlo*

Società incorporata - *Pedron Coges S.r.l.*
Il legale rappresentante: *Pedron Silvia*

Società incorporata - *Pedron Illuminazione S.r.l.*
Il legale rappresentante: *Gasparini Isabella*

S-18816 (A pagamento).

MARCHI - S.r.l.

Vescovato (CR), strada statale Inferiore km 234 n. 10
Registro imprese n. 8444/42
Codice fiscale n. 00997630199

L'EPOCART - S.r.l.

Castelverde (CR), via Bergamo n. 89
Registro imprese n. 9479/36
Codice fiscale n. 01069750196

Pubblicazione estratto del progetto di fusione redatto in data 20 giugno 2000 ed iscritto nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 21 giugno 2000.

1. Partecipanti alla fusione sono le società:

la incorporanda *L'Eprocart S.r.l.* con sede in Castelverde (CR), via Bergamo n. 89, codice fiscale n. 01069750196, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona al n. 9479/36 ed al R.E.A. al n. 132384;

la incorporante *Marchi S.r.l.*, con sede in Vescovato (CR), strada statale Inferiore km. 234 n. 10, codice fiscale n. 00997630199, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di Cremona al n. 8444/42 ed al R.E.A. di Cremona al n. 127451.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro:
Non inerente ex art. 2504-*quinquies*.
4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante:
Non inerente ex art. 2504-*quinquies*.
5. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili:
Non inerente ex art. 2504-*quinquies*.
6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante:
Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno di effetto dell'atto di fusione.
7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:
Nessun trattamento particolare è previsto, mancando i relativi presupposti.
8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:
Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori di entrambe le società.

Vescovato, 21 giugno 2000

Marchi S.r.l.

L'amministratore unico: Marchi Gianluigi

L'Epocart S.r.l.

L'amministratore unico: Marchi Gianluigi

S-18818 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Comunicazione alla clientela

Con decorrenza 1° luglio 2000, in applicazione della delibera 9 febbraio 2000 del CICR, i commi 1, 2, 3, 4 dell'art. 7 delle «Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» sono sostituiti con i seguenti 3 commi:

«I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel frontespizio del presente contratto e nell'allegato modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione gli interessi, le commissioni, le spese postali, telegrafiche e simili e le spese di tenuta e chiusura del conto ed ogni eventuale altra, ed applicando nei tempi e con le modalità di legge le trattenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura periodica, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità.

Gli interessi dovuti dal correntista alla Banca, o da questa riconosciuti a favore del correntista, si intendono determinati nella misura pattuita e indicata nel presente contratto e nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto, e producono a loro volta interessi nella stessa misura.

Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare definitivamente per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere, fino alla data di estinzione del debito, nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto e nell'allegato modulo. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Verbania Intra, 14 giugno 2000

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-17624 (A pagamento).

DERIBLOK - S.r.l.

Sede Battipaglia (SA), via Bosco II - loc. Filigalardi

DERIFAN - S.p.a.

Sede Battipaglia (SA), via Bosco II n. 23

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis comma 4 Codice civile)

Società incorporante: Deriblok S.r.l. capitale sociale L. 1.800.000.000, interamente versato, con sede in Battipaglia, via Bosco II, località Filigalardi, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 302/1990, p. I.V.A. n. 02614870653.

Società incorporanda: Derifan S.p.a. capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, con sede in Battipaglia, via Bosco II, n. 23, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 863/1984, p. I.V.A. n. 02024020659.

Condizioni ed effetti della fusione:

La Deriblok S.r.l. è proprietaria del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della società Derifan S.p.a. Si realizzano per tanto le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per cui non si applicano le disposizioni degli art. 2501-bis, 1° comma, n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

1. Lo statuto della società Deriblok S.r.l. non subirà alcuna modifica per effetto dell'incorporazione perché il capitale sociale non verrà modificato nella sua consistenza attuale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda alla fusione sono imputate al bilancio della società Deriblok S.r.l., è fissata al 1° gennaio 2000.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 16 giugno 2000 al numero di protocollo PRA/20572/2000 (Deriblok S.r.l.) e al numero PRA/20569/2000 (Derifan S.p.a.).

Battipaglia, 21 giugno 2000

Amministratore Deriblok S.r.l.
(firma illeggibile)

Amministratore Derifan S.p.a.
(firma illeggibile)

S-18666 (A pagamento).

SO.SE.M.I. S.r.l.

Società di Servizi per la Mobilità e gli Interscambi

AMBROSIANA INTERSCAMBI - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «So.Se.M.I. - Società di Servizi per la Mobilità e gli Interscambi S.r.l.», con sede in Milano, via Rogoredo n. 128, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 190.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 145294, R.E.A. n. 1236819, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08809800157.

Società incorporanda: «Ambrosiana Interscambi S.r.l.», con sede in Milano, via Rogoredo n. 128, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 261716, R.E.A. n. 1223690, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08404280151.

La fusione avrà luogo mediante incorporazione della Ambrosiana Interscambi S.r.l. nella So.Se.M.I. S.r.l. ed il presente progetto si basa sul presupposto che la So.Se.M.I. S.r.l. possiede interamente (100%) il capitale sociale della Ambrosiana Interscambi S.r.l., tale circostanza farà sì che la fusione avrà luogo senza scambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla prospettata operazione di fusione non si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis*, 1° comma, n. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle quote modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili) e neppure quelle di cui all'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) ed all'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

Infine si precisa che le situazioni patrimoniali previste dall'art. 2501-*ter* del Codice civile, sono sostituite dai bilanci dell'ultimo esercizio, essendo questi chiusi non oltre sei mesi prima del giorno del deposito nella sede delle società.

2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione: il testo dello statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

6. Data di decorrenza: per quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiscono alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 2000 rispettivamente al n. 141206/2000 di protocollo per la società So.Se.M.I. - Società di Servizi per la Mobilitazione e gli Interscambi S.r.l. e al n. 141214/2000 di protocollo per la società Ambrosiana Interscambi S.r.l.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

S-18669 (A pagamento).

EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.r.l.

UBEZZI & DONES - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione di società completamente posseduta (ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Settimo Milanese (MI) alla via IV Novembre n. 52, frazione Seguro, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 244771, R.E.A. n. 1181686, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07747460157, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato.

b) Società incorporata: Ubezzi & Dones S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Settimo Milanese (MI) alla via IV Novembre n. 50, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 39277, R.E.A. n. 280346, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859710154, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato.

2. Statuto società incorporante: si allega copia dello statuto da proporre all'assemblea straordinaria dei soci e che verrà adottato dopo la fusione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nel caso di specie la società incorporante Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l. possiederà il 100% del capitale sociale della incorporata Ubezzi & Dones S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni: non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di partecipazione agli utili: non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese di Milano il 19 giugno 2000 e trascritto il 20 giugno 2000 ai seguenti numeri:

138575 per Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l.

138580 per Ubezzi & Dones S.r.l.

Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l.

L'amministratore unico: Chiarina Garavaglia

Ubezzi & Dones S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Gherardi

S-18670 (A pagamento).

GC CARMINATI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione (articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: GC Carminati S.r.l., con sede in Brembilla (BG), via Cà Noa n. 48/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 38169, R.E.A. n. 254120, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02001270160.

società beneficiaria: GC Immobiliare S.r.l., con sede in Brembilla (BG), via Cà Noa n. 48; capitale sociale € 90.000, da costituirsi in sede di atto di scissione.

3. Rapporto di cambio delle quote: nessuno.

4. Modalità di assegnazione delle quote: non è previsto alcun conguaglio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della GC Carminati S.r.l. delle quote della costituenda GC Immobiliare S.r.l. avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote della costituenda GC Immobiliare S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo, presso il quale verrà contestualmente iscritta la società beneficiaria di nuova costituzione.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 21 giugno 2000 (n. PRA/28044/2000/CBG0073) ed iscritto il 22 giugno 2000.

Brembilla, 22 giugno 2000

GC Carminati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Carminati

S-18778 (A pagamento).

AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 03521160378

*Estratto di verbale di assemblea della
agenzia Recapito Espressi S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che in data 3 maggio 2000 l'assemblea straordinaria della società Agenzia Recapito Espressi S.r.l. ha deliberato la scissione di una parte del suo patrimonio in una società di nuova costituzione, con le modalità previste nel progetto di scissione e precisamente:

società partecipanti:

Agenzia Recapito Espressi S.r.l. con sede in Bologna, via Barozzi n. 2 d/e, società trasferente;

Are Immobiliare S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno, via Calzavacchio n. 23, società beneficiaria, che verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

Trattandosi di scissione parziale non viene definito alcun rapporto di cambio di azioni o quote, poiché si prevede l'assegnazione ai soci della società Agenzia Recapito Espressi S.r.l. esistenti alla data di effetto della scissione, di quote della società beneficiaria «Are Immobiliare S.r.l.» in proporzione alle quote da ciascuno detenute nella società scissa. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà all'atto della sua costituzione.

La scissione avrà effetto, sia sotto il profilo fiscale che sotto l'aspetto contabile, dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna l'8 giugno 2000.

Adriano Perazzolo.

S-18786 (A pagamento).

**GESTIONI IMMOBILIARI
E FINANZIARIE GILARDI & C. - S.a.s.**

Sede legale in Torino, via Vincenzo Vela n. 42

Capitale sociale L. 280.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 322/60

Codice fiscale n. 04014180014

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società «Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s.», sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, capitale sociale di L. 280.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 322/60 codice fiscale e partita e I.V.A. n. 04014180014 e la società «Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.», con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, capitale sociale di L. 14.300.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 1.430.000 azioni da nominali L. 10.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3716/80, codice fiscale e partita e I.V.A. n. 03743350013, che sarà attuata mediante incorporazione della «Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s.» nella «Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.».

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote e non è previsto alcun conguaglio in denaro come non sono previste modalità di assegnazione delle quote, né date particolari per la partecipazione delle quote agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Torino ed iscritto al n. 55082/2000CTO0285 in data 19 giugno 2000.

Torino, 19 giugno 2000

Un accomandatario: Giuseppe Gilardi.

S-18788 (A pagamento).

**LIST FASHION GROUP
Società a responsabilità limitata**

Con atto notaio Panvini Rosati del 26 maggio 2000, rep. n. 46264, si è attuata la scissione della «List Fashion Group - società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via Cerchiara n. 67, registro imprese n. 2170/1991, con riduzione del capitale a L. 50.000.000, e costituzione di due beneficiarie denominate «List Trade-Mark - S.r.l.» con sede in Roma, via Cerchiara n. 67, capitale L. 20.000.000, R.E.A. n. 948327, e «List Service S.r.l.» con sede in Roma, via Cerchiara n. 67, capitale L. 20.000.000, R.E.A. n. 948326. La scissione ha efficacia dal 14 giugno 2000, data dell'iscrizione nel registro delle imprese. I soci delle beneficiarie sono quelli della scissa nelle stesse proporzioni e senza conguagli, senza trattamenti differenziali. Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

(firma illeggibile).

S-18803 (A pagamento).

PANIZZI CLICERIO - S.r.l.

Sede in Cremona, corso Mazzini n. 58

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cremona n. 6865

Codice fiscale n. 00431560333

Partita I.V.A. n. 00886710193

Estratto atto di scissione

Stipulato con atto dott. Giuseppe Cristaldi di Soncino repertorio n. 9.970/772 registrato a Soresina il 9 maggio 2000 al n. 524 serie 1 pubbl. depositato al registro delle imprese di Cremona il 31 maggio 2000 al n. PRA/573/2000/CCR0137 ed iscritto presso lo stesso registro il 4 maggio 2000.

Depositata il 19 maggio 2000 ed iscritto altresì il 5 giugno 2000 al registro delle imprese di Piacenza competente per l'iscrizione delle società di nuova costituzione e quindi al n. 10.958/2000 per la società M.M.E. Panizzi S.r.l. e al n. 10.967/2000 per la società Panizzi Silvio S.r.l.

1. Società oggetto di scissione parziale: «Panizzi Clicerio S.r.l.» sede sociale in Cremona, corso Mazzini n. 58, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Cremona n. 6865, codice fiscale n. 00431560333, partita I.V.A. n. 00886710193;

2. Società beneficiarie:

1) «M.M.E. Panizzi S.r.l.», unipersonale con sede in Monticelli d'Ongina, via Olza Fogarole Cristo n. 56, capitale sociale L. 25.000.000;

2) «Panizzi Silvio S.r.l.» unipersonale con sede in Fiorenzuola d'Arda, via Giovanni da Fiorenzuola n. 13, capitale sociale L. 26.000.000; entrambe beneficiarie di nuova costituzione;

3. Rapporto di conguaglio e conguagli in denaro: assegnazione al socio Panizzi Efrem di una quota di L. 1.000 del capitale sociale di «M.M.E. Panizzi S.r.l.» ogni quota di L. 1.000 posseduta del capitale sociale di «Panizzi Clicerio S.r.l.»; assegnazione al socio Panizzi Silvio di una quota di L. 1.000 del capitale sociale di «Panizzi Silvio S.r.l.» ogni quota di L. 1.000 posseduta del capitale sociale di «Panizzi Clicerio S.r.l.»; nessun conguaglio in denaro fra soci. «Panizzi Clicerio S.r.l.» procederà a ridurre il capitale sociale di L. 50.000.000, valore pari al valore netto contabile dei beni trasferiti alle beneficiarie.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote del capitale sociale della società beneficiaria «M.M.E. Panizzi S.r.l.», vengano totalmente intestate per L. 25.000.000 a Panizzi Efrem, le quote del capitale sociale della società beneficiaria «Panizzi Silvio S.r.l.» e vengono totalmente intestate per L. 25.000.000 a Panizzi Silvio; nel proprio bilancio di apertura la società «M.M.E. Panizzi S.r.l.» iscriverà una posta di riserva straordinaria di L. 700.000.000, pari al 50% della posta di riserva straordinaria già esistente nella situazione patrimoniale di «Panizzi Clicerio S.r.l.» al 31 dicembre 1998 ed iscriverà i beni attivi e passivi provenienti dalla società scissa al loro valore corrente, procedendo ad una rivalutazione dei medesimi per L. 1.260.925.000 con iscrizione di una riserva di scissione; nel proprio bilancio di apertura la società Panizzi Silvio S.r.l. «iscriverà una posta di riserva straordinaria di

L. 700.000.000, pari al 50% della posta di riserva straordinaria già esistente nella situazione patrimoniale di «Panizzi Cicerio S.r.l.» al 31 dicembre 1998 ed iscriverà i beni attivi e passivi provenienti dalla società scissa al loro valore contabile; i soci riceveranno le quote delle società beneficiarie secondo l'assegnazione non proporzionale sopra indicata dopo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente; ciascun socio ha diritto di optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione di scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria.

5. Data di partecipazione sali utili: le quote di «M.M.E. Panizzi S.r.l.» e di «Panizzi Silvio S.r.l.» avranno godimento dalla data di costituzione delle stesse.

6. Data di effetto della scissione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente come sopra indicato.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Beni attivi a passivi di Panizzi Cicerio S.r.l. oggetto di trasferimento a:

1) «M.M.E. Panizzi S.r.l.»: Cassa L. 1.830.320 cred. per contrib. EIMA da accred. L. 30.186.020. Crediti vs. clienti L. 180.162.228 rim. finali di fommaggio L. 932.712.436, debiti vs. fornit. L. 419.891.004, totale patrimonio netto trasferito L. 725.000.000;

2) «Panizzi Silvio S.r.l.»: Cassa L. 1.966.386 cred. per contrib. EIMA da accred. L. 30.186.020, crediti vs. clienti L. 8.038.888, rim. finali di fommaggio L. 932.712.436, debiti vs. fornit. L. 247.903.730, totale patrimonio netto trasferito L. 725.000.000.

Progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Cremona in data 30 giugno 1999, ric. PRA/8164/1999/CCRO135.

Verbale di assemblea straordinaria depositato al registro delle imprese di Cremona il 26 gennaio 2000 al n. PRA/1236/2000/ECR0003 ed iscritto il 27 gennaio 2000.

Delibera di scissione adottata con verbale di assemblea straordinaria 18 novembre 1999 a rogito notaio dott. Giuseppe Cristaldi di Soncino, repertorio n. 8.336/604 registrato a Sorsina il 23 novembre 1999 al n. 1427 serie I pubbl. omologato dal Tribunale di Cremona con decreto in data 5 gennaio 2000, n. 1619/1999 vol.

Cremona, 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Panizzi Efreem.

S-18797 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Vincenzo Vela n. 42

Capitale sociale L. 14.300.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3716/80

Codice fiscale n. 03743350013

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra «Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.», sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, Capitale sociale di L. 14.300.000.000 interamente versato, suddiviso in L. 1.430.000 azioni da nominali L. 10.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3716/1980, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03743350013 e la società «Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s.» sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 42, capitale sociale di L. 280.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 322/1960, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04014180014, che sarà attuata mediante incorporazione della «Gestioni Immobiliari e Finanziarie Gilardi & C. S.a.s.» nella «Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.».

Non è stato determinato il rapporto di cambio delle quote e non è previsto alcun conguaglio in denaro come non sono previste modalità di assegnazione delle quote, né date particolari per la partecipazione delle quote agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Torino ed iscritto al n. 55085/2000CT00285 in data 19 giugno 2000.

Torino, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Gilardi

S-18789 (A pagamento).

CELOMAX - S.p.a.

(società incorporanda)

Nova Milanese, via Saragat n. 4

Capitale di L. 6.261.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-232820

R.E.A. n. 1158694

Codice fiscale n. 05091320159

COMPREL - S.p.a.

(società incorporanda)

Nova Milanese, via Saragat n. 4

Capitale di L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-141884

R.E.A. n. 798500

Codice fiscale n. 00797850153

Estratto delibere di fusione

Verbale di assemblea della società «Celomax S.p.a.» a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho del 6 giugno 2000 n. 147066/15930 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 17 giugno 2000 con decreto n. 11367, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000.

Verbale di assemblea della società «Compres S.p.a.» a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho del 6 giugno 2000 n. 147067/15931 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 17 giugno 2000 con decreto n. 11366 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000.

Le citate assemblee hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Compres S.p.a.» nella società «Celomax S.p.a.».

La fusione avrà per effetto: la sostituzione ed il conseguente annullamento di tutte le n. 5.000.000 di azioni della società incorporanda e ciò in ragione di n. 167 nuove azioni da L. 1.000 della società incorporante ogni gruppo di n. 100 azioni da L. 1.000 cadauna, della società incorporanda, operazione che sarà effettuata senza conguaglio in denaro e dandosi atto che tale rapporto rispetta pienamente i diritti di tutti i soci, il tutto mediante attribuzione ai soci della società incorporanda:

di n. 4.871.437 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, della società incorporante emesse a seguito dell'aumento del capitale sociale;

di n. 3.478.563 azioni della società incorporante possedute dalla società incorporanda che perverranno alla società incorporante stessa per effetto della fusione;

le emittende n. 4.871.437 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda per assegnare agli azionisti della società incorporanda, ai fini del concaambio, partecipano agli utili della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati.

S-18800 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE VOLPI - S.r.l.

Sede comune di Assisi
Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7378 Perugia

Il 4 aprile 2000 il Consiglio di amministrazione ha redatto progetto di scissione parziale che, corredato dalla relazione amministratori ma non dell'esperto e neppure della situazione patrimoniale ricorrendo l'ipotesi, comma 3, articoli 2504-novies e 2501-ter del Codice civile, è stato depositato nel registro imprese Perugia il 6 giugno 2000, R.E.A. n. 118759.

Sono previsti l'attribuzione di parte (L. 33.416.000) del capitale sociale e di cespiti patrimoniali alla costituenda beneficiaria «Immobiliare Volpi S.a.s. di Bianconi Novella & C.», sede in comune di Assisi a cui parteciperanno nelle stesse proporzioni i soci della scissa e ciò con ogni effetto giuridico, economico, fiscale e contabile per le società ed i soci dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese; mentre non sono previsti particolare trattamento per soci né particolari vantaggi per gli amministratori della scissa.

Il rappresentante legale: Luigi Volpi.

S-18809 (A pagamento).

CENTRO SISTEMI - S.p.a.

Sede in Terranuova Bracciolini (AR), via dell'Olmo n. 99 a/b
Iscritta al n. 11531 del registro delle imprese di Arezzo
C.C.I.A.A. n. 94189 di Arezzo
Codice fiscale n. 03225010481
Partita I.V.A. n. 01262190513

Estratto di scissione

Presupposti: la Centro Sistemi S.p.a. con sede in Terranuova Bracciolini, via dell'Olmo n. 99 a/b, che attualmente svolge l'attività di realizzazione di programmi per applicazioni elettroniche, informatiche e telematiche, ritiene opportuno e necessario apportare parte del proprio patrimonio (1/5) ad una società a responsabilità limitata al fine di separare dall'attività sopraindicata la gestione del patrimonio immobiliare.

Tipologia della scissione: è proposta pertanto una scissione di tipo «parziale e proporzionale» in favore della costituita nuova società denominata «Immobiliare La Torre S.r.l.» con sede in Bucine.

Società beneficiaria:

ha sede legale in Bucine, fraz. Mercatale V.no, via La Pace n. 3;
ha un capitale sociale di € 50.000 suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile;

è composta dagli stessi soci della società scissa con le stesse proporzioni percentuali di partecipazione;

ha la durata fino al 31 dicembre 2030;

ha per oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la permuta, la ristrutturazione, la costruzione, l'affitto e la gestione di immobili; ed in via complementare l'attività edilizia in funzione delle sopraindicate attività.

A tal fine essa potrà compiere qualsiasi operazione strumentale od utile al raggiungimento dell'oggetto sociale, assumendo anche interesse e partecipazioni in altre società aventi oggetto affine, connesso o complementare al proprio, ma senza che tali attività possano assumere natura finanziaria prevalente o rivolta verso il pubblico.

Trasferimento del patrimonio alla beneficiaria: sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 2000, redatta con l'osservanza delle norme vigenti sul bilancio di esercizio richiamata dal decreto legislativo n. 127/1991, gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria saranno i seguenti:

immobili 823.390.143;
crediti 20.154.307;
fondo ammortamento immobili 34.227.328;
debiti per finanz. medio/lungo termine 699.817.182;
patrimonio netto 109.580.000.

Società scissa: lo stato della società scissa rimarrà invariato rispetto al vigente con la sola modifica del capitale sociale che passerà da L. 500.000.000 a L. 400.000.000 per effetto della scissione per il che verrà opportunamente rettificato l'art. 5 dello stesso.

Rapporto con cambio: le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa nelle stesse proporzioni della loro partecipazione in quest'ultima.

Perizie: a seguito dell'applicazione del criterio di proporzionalità nella assegnazione delle quote non è pertanto prevista alcuna perizia da parte di esperti a norma del terzo comma dell'art. 2504-novies.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci della scissa: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Data effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies dalla data di iscrizione dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non vi sono, né sono previste particolari categorie di soci nella società scissa e nella beneficiaria.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Arezzo in data 22 giugno 2000 al prot. n. 11263/1.

Terranuova Bracciolini, 22 giugno 2000

Centro Sistemi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Bernini

S-18810 (A pagamento).

ALBAURO - S.r.l.

Sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 53732/2000
Codice fiscale n. 07855930017
Partita I.V.A. n. 13051720152

Estratto della delibera di scissione societaria proporzionale parziale (ai sensi dell'art. 2504-sexies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: «Albauro S.r.l.», con sede in Milano (MI), piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 10.000 interamente versato, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 53732/2000 in qualità di società scissa, e la costituenda «Immobiliare Bianca Maria S.r.l.», con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 10.000, in qualità di società beneficiaria.

2. Ai soci della società Albauro S.r.l. verranno assegnate quote della società Immobiliare Bianca Maria S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Albauro S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della costituenda Immobiliare Bianca Maria S.r.l. verranno attribuite ai soci della società scissa, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2.

4. Le quote della società Immobiliare Bianca Maria S.r.l. avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni relative alle attività e passività trasferite effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 giugno 2000 con decreto n. 09152 e depositata al registro imprese di Milano in data 20 giugno 2000.

Notaio: dott. Pietro Somaini.

S-18811 (A pagamento).

CALABRIA EXPO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «*Calabria Expo S.r.l.*» nella «*Co.Me.T. - Costruzioni Meridionali Turistiche S.a.s. Di Noto Desiderio*».

In data trentuno maggio duemila, con atto a rogito dott. Rocco Guglielmo notaio in Catanzaro, è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della «*Calabria Expo S.r.l.*» con sede in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore nella «*Co.Me.T. - Costruzioni Meridionali Turistiche S.a.s. di Noto Desiderio*» con sede in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore, in dipendenza delle rispettive delibere di fusione del 1° dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

società incorporante: *Co.Me.T. - Costruzioni Meridionali Turistiche S.a.s. di Noto Desiderio*, con sede in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore, iscritta al n. 1648 del registro delle imprese di Catanzaro, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00153730791;

società incorporanda: *Calabria Expo S.r.l.* con sede in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore, iscritta al n. 18521 del registro delle imprese di Catanzaro, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00415540780.

2. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto la fusione avrà luogo senza scambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinqutes* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della «*Calabria Expo S.r.l.*» saranno imputate al bilancio della «*Co.Me.T. - Costruzioni Meridionali Turistiche S.a.s. di Noto Desiderio*» a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Il suddetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Catanzaro in data 13 giugno 2000, n. PRA/5106/2000/CCZ1968.

Catanzaro, 20 giugno 2000

p. Calabria Expo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Desiderio Noto

S-18815 (A pagamento).

PALMERI COSTRUZIONI - S.p.a.

FIMPAL - S.r.l.

GALATEA - S.r.l.

EDILTOP COSTRUZIONI - S.r.l.

ATEC ITALIANA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Fimpal S.r.l., Galatea S.r.l., Ediltop Costruzioni S.r.l. e Atec Italiana S.r.l. nella società Palmeri Costruzioni S.p.a. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante: «*Palmeri Costruzioni S.p.a.* con sede in Catania, viale Lorenzo Bolano n. 45, capitale L. 1.502.500.000 interamente versato, n. 23179 del registro delle imprese del Tribunale di Catania, codice fiscale n. 02486400878;

b) incorporanda: «*Fimpal S.r.l.*» con sede in Catania, viale Lorenzo Bolano n. 45, capitale L. 5.000.000.000 interamente versato, n. 13537 del registro delle imprese del Tribunale di Catania, codice fiscale n. 00876240870;

c) incorporanda: «*Galatea S.r.l.*» con sede in Acicastello, frazione Acitrezza, via Livorno n. 146, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, n. 19774 del registro delle imprese del Tribunale di Catania, codice fiscale n. 02315000873;

d) incorporanda: «*Ediltop Costruzioni S.r.l.*» con sede in Catania, viale Lorenzo Bolano n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 23031 del registro delle imprese del Tribunale di Catania, codice fiscale n. 02555950878;

e) incorporanda: «*Atec Italiana S.r.l.*» con sede in Catania, viale Lorenzo Bolano n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 9228 del registro delle imprese del Tribunale di Catania, codice fiscale n. 00552990871.

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporate, che sono possedute integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

4. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato già iscritto presso il registro delle imprese di Catania.

Palmeri Costruzioni S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Vito Fabio Palmeri

Fimpal S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Enrico Angelo Palmeri

Galatea S.r.l.

L'amministratore unico: Giannotta Michele

Ediltop Costruzioni S.r.l.

L'amministrazione unico: Giannotta Michele

Atec Italiana S.r.l.

L'amministratore unico: Sadedmi Salvatore

S-18801 (A pagamento).

E.I.B. - S.p.a.

Escavazioni Industriali Baroni

Sede legale Sassuolo (MO), via S. Giuseppe n. 25

Capitale sociale L. 4.954.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 14319

S.I.I. - S.r.l.

Sviluppo Industriale Internazionale

Sede legale Castellarano (RE), via Leopardi n. 3 località Roteglia

Capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 22774

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione tra la società «*E.I.B. S.p.a.*» incorporante, e la società «*S.I.I. Sviluppo Industriale Internazionale S.r.l.*» incorporanda redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Le assemblee delle società E.I.B. S.p.a. e S.I.I. S.r.l. tenutesi in data 19 aprile 2000, verbalizzate con atto notaio Giuseppe Malaguti, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società S.I.I. S.r.l. nella E.I.B. S.p.a. secondo le seguenti condizioni:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, così come gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986.

3. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, per cui le quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società S.I.I. S.r.l. è stata omologata in data 19 maggio 2000 dal Tribunale di Reggio Emilia ed iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia in data 8 giugno 2000.

La delibera di fusione della società E.I.B. S.p.a. è stata omologata in data 8 giugno 2000 dal Tribunale di Modena ed iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 20 giugno 2000.

L'amministratore unico della società E.I.B. S.p.a.:
Pollini Benedetta

L'amministratore unico della società S.I.I. S.r.l.:
Bocedi Maurizio

S-18812 (A pagamento).

SOLENGO - S.p.a.

BUTON - S.p.a.

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione

1. «Solengo S.p.a.», Teramo, via Morganti n. 6, registro delle imprese di Teramo n. 15215, codice fiscale n. 01044760674 (società incorporante) e «Buton S.p.a.», San Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3, registro delle imprese di Bologna n. 25371, codice fiscale n. 00304770373 (società incorporata).

3. Rapporto di cambio delle azioni:

	nuove azioni	Vecchie azioni	nuove/ vecchie	capitale in euro	capitale in lire
A Solengo S.p.a.	450.965.080	180.820	2.494	90.193.016	174.638.031.090
B Buton S.p.a.	1.106.050	50.275	22	221.210	428.322.287
	451.071.130			90.414.226	175.066.353.377

senza alcun conguaglio in denaro.

4. Assegnazione delle azioni di nuova emissione, a seguito dell'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Decorrenza partecipazione agli utili delle azioni assegnate dal primo gennaio duemila.

6. Decorrenza imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante:

dal primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale l'atto di fusione sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, se il deposito sarà eseguito entro il prossimo mese di novembre 2000;

diversamente, dal giorno del deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese ugualmente ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Nessun particolare trattamento previsto a favore di particolari categorie di azionisti e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Teramo in data 22 giugno 2000 e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 22 giugno 2000.

Teramo, 22 giugno 2000

Solengo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Eugenio avv. Luca

Buton S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cornia avv. Federico

S-18813 (A pagamento).

C.I.T.I.

SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI Società per azioni

Sede in Napoli, via Chiatamone n. 7

Capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Napoli n. 704/1946

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333460630

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 19 aprile 2000 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 9 giugno 2000, con il quale l'assemblea straordinaria della «C.I.T.I. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 1° marzo 2000, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2000, foglio delle inserzioni, avviso n. S-3377, in virtù del quale le società «C.I.T.I. Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.» con sede in Napoli, iscrizione n. 704/1946, e «Geremia S.p.a.», con sede in Napoli, alla via Duomo n. 348, iscrizione n. 553/1972, si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 gennaio 2000.

Con l'indicato progetto si è specificatamente convenuto che:

la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società chiuse al 31 gennaio 2000;

la fusione avverrà mediante l'annullamento di tutte le azioni della «Geremia S.p.a.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la «C.I.T.I. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Geremia S.p.a.» ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili;

trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo per la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile;

lo statuto della società incorporante «C.I.T.I. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.», non subirà alcuna modificazione;

gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione; alla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 9 giugno 2000

Il notaio Sabatino Santangelo.

S-18676 (A pagamento).

GEREMIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Duomo n. 348

Capitale sociale di L. 370.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Napoli al n. 553/1972

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01350490625

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 19 aprile 2000 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 9 giugno 2000, con il quale l'assemblea straordinaria della «Geremia S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 1° marzo 2000, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2000, foglio delle inserzioni, av-

viso n. S-3377, in virtù del quale le società «Ci.Ti. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.» con sede in Napoli, alla via Chiatomone n. 7, iscrizione n. 704/1946, e «Geremia S.p.a.», con sede in Napoli, iscrizione n. 553/1972, si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 gennaio 2000.

Con l'indicato progetto si è specificatamente convenuto che:

la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società chiuse al 31 gennaio 2000;

la fusione avverrà mediante l'annullamento di tutte le azioni della «Geremia S.p.a.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la «Ci.Ti. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Geremia S.p.a.», ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili;

trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non v'è luogo per la relazione degli amministratori e la relazione degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile;

lo statuto della società incorporante «Ci.Ti. - Società Immobiliare e di Servizi S.p.a.», non subirà alcuna modificazione;

gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione;

alla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Napoli, 9 giugno 2000

Il notaio Sabatino Santangelo.

S-18678 (A pagamento).

FANI - S.p.a.

PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società interessate:

Società incorporante: Fani S.p.a., con sede in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 2/B, capitale sociale di L. 18.000.000.000 iscritta al Tribunale di Firenze al n. 24279 del registro delle imprese, codice fiscale n. 01227750484, svolgente attività di produzione e commercio di metalli preziosi e affini;

Società incorporanda: Paola Calosci Gioielli S.r.l., con sede in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 2/B, capitale sociale di L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 59656 del registro delle imprese, codice fiscale n. 04311500484, svolgente attività di commercio di gioielli, orologeria e articoli da regalo in genere.

La fusione per incorporazione della Paola Calosci Gioielli S.r.l. nella Fani S.p.a. viene proposta sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1999 ed avrà efficacia dal giorno successivo a quello dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali, gli effetti della fusione al 1° gennaio 2000, così come previsto rispettivamente, dall'art. 2504-*bis* ultimo comma del Codice civile, e dall'art. 123, 7° comma TUIR 917/1986.

Il rapporto di cambio, stabilito in ragione di n. 19 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 della società Fani S.p.a. ogni 2 quote di nominali L. 1.000 della società Paola Calosci Gioielli S.r.l., è stato confermato da parte dell'esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, con relazione giurata in data 15 giugno 2000.

La fusione comporterà, quindi, un nuovo capitale sociale di L. 18.190.000.000, e previo annullamento delle vecchie azioni, sarà attribuito per n. 1.805.000 azioni agli azionisti ex soci della Paola Calosci Gioielli S.r.l., e n. 16.385.000 azioni ai vecchi azionisti della Fani S.p.a.

La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporate società Fani S.p.a. assegnate ai soci dell'incorporanda società Paola Calosci Gioielli S.r.l. sarà quella del 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussiste alcun beneficio o vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società hanno provveduto alla iscrizione del Progetto di fusione nel registro delle imprese di Firenze in data 19 giugno 2000, ai numeri 35202-35203/2000.

Scandicci, giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione della Fani S.p.a.

Il presidente: Benito Fani

p. Il Consiglio di amministrazione della Paola Calosci Gioielli S.r.l.

Il presidente: Benito Fani

S-18739 (A pagamento).

INTER ORBIS - S.p.a.

Sede in Corsico, via Benedetto Croce n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 186942 del Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione.

1.1 Società scissa:

Inter Orbis S.p.a. con sede sociale in Corsico, via Benedetto Croce n. 4, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 186942 del Tribunale di Milano.

1.2 Società beneficiarie: le società beneficiarie partecipate dai soci della società scissa in misura corrispondente alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della medesima scissa sono le seguenti:

Inter Orbis Building S.r.l. con sede sociale in Corsico, via Benedetto Croce n. 4, di nuova costituzione, capitale sociale L. 20.000.000.

Inter Orbis Media Distribution S.r.l. con sede sociale in Corsico, via Benedetto Croce n. 4, di nuova costituzione, capitale sociale L. 20.000.000.

Criteri di distribuzione delle quote delle «società beneficiarie», rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: le quote rappresentative dei capitali sociali delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della «società scissa» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in tale ultima società. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: richiamato quanto sopra circa l'assegnazione «proporzionale» delle quote di tutte le «società beneficiarie» ai soci della «società scissa», si precisa che la suddetta assegnazione avverrà al momento di decorrenza degli effetti della scissione.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili per le quote delle «società beneficiarie» emittente a favore dei soci della «società trasferente» in conformità all'art. 2504-*decies*, 1° comma, del Codice civile, le quote Inter Orbis Building S.r.l. e Inter Orbis Media Distribution S.r.l. emittente avranno godimento a far tempo dall'efficacia della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione.

In conformità all'art. 2504-*decies*, 1° comma, del Codice civile, si precisano le seguenti date di decorrenza degli effetti della scissione:

effetti civilistici: gli effetti civilistici della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese;

effetti contabili: gli effetti contabili della scissione, di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, decorreranno dalla data sopra indicata;

effetti fiscali: gli effetti fiscali della scissione, regolati (a norma dell'art. 123-bis, 11° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) dalle disposizioni di cui al richiamato art. 2504-decies, 1° comma, del Codice civile, decorreranno parimenti dalla suddetta data.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: a seguito della scissione ai portatori del prestito obbligazionario della società scissa saranno garantiti diritti equivalenti a quelli posseduti; non esistono particolari categorie di soci ai quali riservare un trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle tre società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali: ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-otties del Codice civile si specificano di seguito i beni patrimoniali oggetto del trasferimento alle «società beneficiarie».

8.1 Inter Orbis Building S.r.l.: oggetto di trasferimento a favore della Inter Orbis Building S.r.l. saranno le attività, le passività e i rapporti giuridici attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata dalla «Inter Orbis S.p.a.», il ramo aziendale afferente l'attività di gestione immobiliare.

8.2 Inter Orbis Media Distribution S.r.l.: oggetto di trasferimento a favore della Inter Orbis Media Distribution S.r.l. saranno le attività, le passività e i rapporti giuridici attinenti specificamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata dalla «Inter Orbis S.p.a.», il ramo aziendale afferente l'attività di commercio di libri, cioè l'attività inerente l'acquisto e il commercio di testi.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Milano in data 19 giugno 2000.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-18773 (A pagamento).

TODINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 423419

Codice fiscale n. 03012080580

PAR.IN. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 782427

Codice fiscale n. 0451541006

TC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 691338

Codice fiscale n. 03628141008

Progetto di fusione

Con il presente progetto di fusione predisposto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 2501-bis del Codice civile, si intende procedere alla fusione tra la Todini Finanziaria S.p.a. e le Società T.C. Finanziaria S.p.a. e Par.In. S.p.a. mediante incorporazione di queste ultime nella prima.

In esito all'operazione di incorporazione della T.C. Finanziaria e della Par.In., la Todini Finanziaria S.p.a. assumerà direttamente la gestione delle partecipazioni nelle società operanti in Italia ed all'estero, gestione attualmente esercitata dalle suddette società incorporande, con evidenti benefici in termini di efficienza ed economicità.

Con riguardo alle modalità di incorporazione delle società T.C. Finanziaria S.p.a. e Par.In. S.p.a. nella Todini Finanziaria S.p.a., la suddetta operazione sarà posta in essere sulla base dei dati espressi dalle situazioni patrimoniali delle società coinvolte nella fusione al 31 maggio 2000 e si realizzerà senza modificazione nell'entità e nella composizione del capitale sociale della Società incorporante, attesa la titolarità da parte di quest'ultima delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale delle Società incorporande.

All'atto della fusione, contestualmente al trasferimento alla società incorporante delle consistenze patrimoniali attive e passive delle Società incorporande, le quali pertanto cesseranno di esistere, la Todini Finanziaria S.p.a. procederà all'annullamento delle partecipazioni dalla stessa detenute nelle Società T.C. Finanziaria S.p.a. e Par.In. S.p.a.

Si rende noto infine che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, la operazione in esame rientra nella previsione dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, talché ai fini della predisposizione del presente progetto di fusione, non si applicano le disposizioni di cui al 1° comma, sub 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti:

A) La Todini Finanziaria S.p.a. con sede in Roma, via del Serafico n. 200, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03012080580, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 423419, per le ragioni susposte darà seguito all'incorporazione delle Società T.C. Finanziaria S.p.a. e Par.In. S.p.a.;

B) La T.C. Finanziaria S.p.a., con sede in Roma, via V. Veneto n. 187, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 9313/89, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03628141008, sarà oggetto di incorporazione nella Todini Finanziaria S.p.a. mediante trasferimento alla stessa delle proprie consistenze patrimoniali attive e passive;

C) La Par.In. S.p.a., con sede in Roma, via del Serafico n. 200, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8086/93, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04561541006, sarà oggetto di incorporazione nella Todini Finanziaria S.p.a. mediante trasferimento alla stessa delle proprie consistenze patrimoniali attive e passive.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro; modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante; data a decorrere dalla quale le azioni assegnate della società incorporante partecipano agli utili: atteso che la Todini Finanziaria S.p.a. incorporante possiede partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale delle Società incorporande, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2504-quinquies non occorre procedere alla determinazione del rapporto di cambio e/o di conguagli in denaro, alla individuazione delle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante né alla indicazione della data a decorrere dalla quale le predette azioni partecipano agli utili.

4. Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'articolo 2504-bis, del Codice civile, le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000. Da tale data decorrono, ai sensi dell'articolo 123, comma 7°, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della suddetta fusione ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori o dei soci: trattandosi di operazione di mera riorganizzazione della struttura societaria, non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 21 giugno 2000.

Roma, 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. ing. Franco Todini

S-18742 (A pagamento).

ROMANA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR)

TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Villanova di Cepagatti (PE)

Progetto di fusione

Publicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, dei progetti di fusione tra le sottoindicate società, depositati rispettivamente in data 9 giugno 2000 presso il registro imprese di Frosinone, iscritto il 19 giugno 2000, e in data 13 giugno 2000 presso il registro imprese di Pescara, iscritto il 22 giugno 2000.

1) Società incorporante: Romana Chimici S.p.a., con sede in Anagni (FR), località Paduni s.n.c., capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Frosinone n. FR038-2312, R.E.A. n. 64286, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296820608;

società incorporata: Tecnochimica Industriale S.p.a., con sede in Villanova di Cepagatti (PE), strada provinciale di bonifica, n. 34/36, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, registro imprese di Pescara n. PE028.10776, R.E.A. n. 78090, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434950689.

3) — 4) — 5) Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'articolo 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata (articolo 2504-*quinquies* del Codice civile).

6) Le operazioni di incorporata Tecnochimica Industriale S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Romana Chimici S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

7) Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Romana Chimici S.p.a.

Il presidente: dott. Pasquale Specchioli

Tecnochimica Industriale S.p.a.

Il presidente: Franco La Penna

S-18759 (A pagamento).

FRANCIA CATENE - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Beverara n. 21/A

Capitale sociale L. 250.820.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 21130 del Tribunale di Bologna

R.E.A. n. 221178

Codice fiscale n. 00583340377

FRANCIA - S.r.l.

Sede in Bologna via della Beverara n. 21/a

Capitale sociale L. 553.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 26619 del Tribunale di Bologna

R.E.A. n. 245266

Codice fiscale n. 02018170379

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che le assemblee straordinarie della società Francia Catene S.r.l., e della Francia S.r.l. hanno approvato in data 15 marzo 2000, il progetto di fusione per incorporazione nella Francia Catene S.r.l. con sede in Bologna, via della Beverara n. 21/a capitale sociale L. 250.820.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Bologna al n. 21130, R.E.A. n. 221178, codice fiscale n. 00583340377, della società Francia S.r.l. con sede in Bologna, via della Beverara n. 21/a capitale sociale L. 553.000.000, interamente versato, iscritta al tribunale di Bologna al n. 26619, R.E.A. n. 245266, codice fiscale n. 02018170379, secondo le modalità previste nel progetto stesso, senza aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa l'intera partecipazione al capitale dell'incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 11 maggio 2000 ed iscritte presso il registro delle imprese, ufficio di Bologna, in data 5 giugno 2000.

Bologna, 13 giugno 2000

p. Francia Catene S.r.l.

L'amministratore unico: Valbonesi Fatma

p. Francia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Francia

S-18766 (A pagamento).

GRITTI GAS - S.r.l.

Sede legale in Lodi, via Carducci n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 19458

Registro ditte n. 1444805

Estratto del progetto di fusione

(di cui art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Gritti Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19458, R.E.A. n. 1444805, codice fiscale n. 00691570154, partita I.V.A. n. 12039890152, società incorporante;

Ronchesana Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19430, R.E.A. n. 1444804, codice fiscale n. 01439700153, partita I.V.A. n. 12039920157, società incorporata;

Gritti Belfiore Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19476, R.E.A. n. 1444806, codice fiscale n. 00734570153, partita I.V.A. n. 12039870154, società incorporata;

3.-4.-5. Modalità della fusione e rapporto di cambio: la fusione avverrà in via semplificata a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle tre società interessate all'operazione, agli stessi soci delle società incorporande verranno attribuite in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento capitale della società incorporante, per globali L. 198.000.000 (centonovantottomilioni). Conseguentemente non viene stabilito alcun rapporto di concaambio.

6. Data di effetto della fusione e data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: in relazione a quanto previsto dagli art. 2504-bis e 2501 comma 1, n. 6 del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000 e che dalla stessa data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore di particolari o privilegiate categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato al registro delle imprese di Lodi: per Gritti Gas S.r.l. in data 15 giugno 2000 prot. n. 4162/2000.

p. Gritti Gas S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Emanuele Bruno

S-18827 (A pagamento).

FIN. P.O. - S.p.a.

Sede sociale in Casale Monferrato
Strada provinciale Casale-Valenza km 0,5
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3686 del registro delle società
presso il Tribunale di Casale Monferrato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 145320
Codice fiscale n. 01040380014
Partita I.V.A. n. 01201160064

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 16 maggio 2000, repertorio 147818/12774 dott. Armando Aceto notaio in Casale Monferrato la società Fin.P.O. S.p.a. ha incorporato la società Elettromarket Poletti & Osta S.p.a. con sede in Casale Monferrato, strada Casale-Valenza km 0,5, capitale sociale 1.000.000.000.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria in data 14 giugno 2000 (Elettromarket Poletti & Osta S.p.a.) e in data 14 giugno 2000 (Fin.P.O. S.p.a.).

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Gli effetti della fusione, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorrono dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

Casale Monferrato, 21 giugno 2000

L'amministratore delegato: Giorgio Osta.

S-18828 (A pagamento).

GRITTI BELFIORE GAS - S.r.l.

Sede legale in Lodi, via Carducci n. 2
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 19476
Registro ditte n. 1444806

Estratto del progetto di fusione
(di cui art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Gritti Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19458, R.E.A. n. 1444805, codice fiscale n. 00691570154, partita I.V.A. n. 12039890152, società incorporante;

Ronchesana Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19430, R.E.A. n. 1444804, codice fiscale n. 01439700153, partita I.V.A. n. 12039920157, società incorporata;

Gritti Belfiore Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19476, R.E.A. n. 1444806, Codice fiscale n. 00734570153, partita I.V.A. n. 12039870154, società incorporata;

3.-4.-5. Modalità della fusione e rapporto di cambio: la fusione avverrà in via semplificata a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle tre società interessate all'operazione, agli stessi soci delle società incorporande verranno attribuite in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento capitale della società incorporante, per globali L. 198.000.000 (centonovantottomilioni). Conseguentemente non viene stabilito alcun rapporto di concambio.

6. Data di effetto della fusione e data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: in relazione a quanto previsto dagli art. 2504-bis e 2501 comma 1, n. 6

del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000 e che dalla stessa data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore di particolari o privilegiate categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato al registro delle imprese di Lodi: per Gritti Belfiore Gas S.r.l. in data 15 giugno 2000 prot. n. 4160/2000.

p. Gritti Belfiore Gas S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Emanuele Bruno

S-18829 (A pagamento).

RONCHESANA GAS - S.r.l.

Sede legale in Lodi, via Carducci n. 2
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 19430
Registro ditte n. 1444804

Estratto del progetto di fusione
(di cui art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Gritti Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19458, R.E.A. n. 1444805, codice fiscale n. 00691570154, partita I.V.A. n. 12039890152, società incorporante;

Ronchesana Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19430, R.E.A. n. 1444804, codice fiscale n. 01439700153, partita I.V.A. n. 12039920157, società incorporata;

Gritti Belfiore Gas S.r.l. con sede legale in Lodi, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 19476, R.E.A. n. 1444806, codice fiscale n. 00734570153, partita I.V.A. n. 12039870154, società incorporata;

3.-4.-5. Modalità della fusione e rapporto di cambio: la fusione avverrà in via semplificata a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e considerata la identità dei soci, aventi ciascuno uguali partecipazioni percentuali nel capitale delle tre società interessate all'operazione, agli stessi soci delle società incorporande verranno attribuite in cambio, sulla base del valore nominale delle rispettive quote, le quote di compendio dell'aumento capitale della società incorporante, per globali L. 198.000.000 (centonovantottomilioni). Conseguentemente non viene stabilito alcun rapporto di concambio.

6. Data di effetto della fusione e data dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: in relazione a quanto previsto dagli art. 2504-bis e 2501 comma 1, n. 6 del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000 e che dalla stessa data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore di particolari o privilegiate categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione nella sua versione integrale è stato depositato al registro delle imprese di Lodi: per Ronchesana Gas S.r.l. in data 15 giugno 2000 prot. n. 4161/2000.

p. Ronchesana Gas S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Emanuele Bruno

S-18830 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.**PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.***Atto di fusione per incorporazione*

1. In data 15 maggio 2000, con atto a rogito notaio dott. Antonio Araldi di Ferrara, si è proceduto all'operazione di fusione della società Vittoria S.p.a., sede legale in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/g, capitale sociale L. 4.439.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18625/1999 del registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 12636340155 (incoronata, in prosieguo brevemente indicata Vittoria) nella società Petrolifera Estense S.p.a., sede legale in Ferrara, via Darsena n. 47, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4996 del registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 00391360385 (incorporante, in prosieguo brevemente indicata Petrolifera).

3.- 4. Agli azionisti di Petrolifera, per ogni vecchia azione consegnata e annullata, (con esclusione di Vittoria), vengono attribuite quaranta nuove azioni della società incorporante; agli azionisti di Vittoria, per ogni due azioni consegnate ed annullate, viene attribuita un'azione della società incorporante. Le operazioni di iscrizione nel libro soci della incorporante saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della fusione.

6. Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, nn. 5) e 6), e l'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, viene stabilita la data del 10 giugno 1999.

7.- 8. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara in data 30 maggio 2000.

p. Petrolifera Estense S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gabriele Lolli

p. Vittoria S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Gabriele Lolli

S-18832 (A pagamento).

ITECO - S.r.l.

Sede legale in Soliera (MO), via Appalto n. 254
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 40239
Tribunale Modena

LES GRIFFES - S.r.l.

Sede legale in Soliera (MO), via Modena Carpi n. 290
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 32626
Tribunale Modena

Estratto delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle suddette società, tenutesi entrambe il 28 aprile 2000 con atti a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi, rep. n. 184139/11761 (per l'incorporata) e rep. n. 184140/11762 (per l'incorporante), hanno deliberato di approvare sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1999, la fusione della società Iteco S.r.l. nella società Les Griffes S.r.l., mediante l'incorporazione della prima nella seconda approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis del Codice civile, dall'organo amministrativo della società, dandosi specificatamente atto che detta fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote sociali costituenti il capitale sociale della società incorporanda senza concaambio, in quanto l'intero capitale sociale della società incorporanda è di proprietà della società incorporante.

Di stabilire che gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 U.C. del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e, cioè dal giorno 1° gennaio 2000.

Di stabilire che la fusione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del Codice civile: nessuna per mancanza di presupposto.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Modena con decreto in data 25 maggio 2000 n. 2050 (per l'incorporata) e in data 22 maggio 2000 n. 2049 (per l'incorporante) e iscritte entrambe al registro delle imprese di Modena in data 16 giugno 2000 al n. 40239 Tribunale Modena (per l'incorporata) e al n. 32626 Tribunale Modena (per l'incorporante).

Soliera, 21 giugno 2000

p. Les Griffes S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ferrari

p. Iteco S.r.l.
L'amministratore unico: Gian Fedele Ferrari

S-18834 (A pagamento).

OMIC IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), frazione Veggia, via Don Borghi n. 2/A
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia
al n. 19814 società
Codice fiscale n. 01416030359

Estratto della delibera di scissione parziale e proporzionale

Con atto notaio dott. Giuseppe Vio del 28 aprile 2000 repertorio n. 65783/3676 omologato in data 29 maggio 2000 l'assemblea straordinaria della suddetta società ha deliberato la scissione parziale e proporzionale della società secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scindenda: Omic Impianti S.r.l. con sede in Casalgrande, frazione Veggia, via Don Borghi n. 2/A, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01416030359, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19814;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Omic S.r.l., con sede in Casalgrande (RE) frazione Veggia, via Don Borghi n. 2/A società che verrà costituita in sede di atto di scissione.

3. Rapporto di concaambio e conguaglio in denaro: i soci della scindenda saranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria nell'esatta proporzione della loro partecipazione nella scindenda.

I conguagli in denaro saranno di entità marginale e nei limiti imposti dall'art. 2501-bis, comma 2 del Codice civile.

4. Ciascun socio della società scindenda riceverà quote della beneficiaria del valore nominale di 225 euro per ogni quota del valore nominale di L. 1.000.000 del capitale della scissa posseduto, così come esistente anteriormente alla scissione.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Ai fini civilistici avrà efficacia dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata omologata in data 29 maggio 2000, depositata alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 8 giugno 2000 PRA/15658/2000 ed iscritta in data 9 giugno 2000.

Reggio Emilia, 21 giugno 2000

Omic Impianti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Medici

S-19837 (A pagamento).

**DISTILLERIE G. B. POLI - S.n.c.
di Poli Antonio & C.**
POLI DISTILLERIE - S.r.l.

Pubblicazione ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2502-bis e 2504-otties del Codice civile, del progetto di scissione parziale, iscritto al registro delle imprese di Vicenza il 5 giugno 2000 (prot. nn. 24920/1 e 24922/1).

1. Società scindenda: «Distillerie G. B. Poli S.n.c. di Poli Antonio & C.», con sede in Schiavon (VI), via Marconi n. 46, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-503, codice fiscale n. 00161510243.

2. Società beneficiaria: «Poli Distillerie S.r.l.», con sede in Schiavon (VI), via Marconi n. 46, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11946/2000, codice fiscale n. 02813890247.

3. Per effetto della scissione parte del patrimonio della scindenda confluirà nella società beneficiaria (con corrispondente aumento del capitale sociale), non in proporzione alle partecipazioni dei soci nella medesima società scindenda, atteso che trattasi di scissione parziale, impropria e non proporzionale.

In particolare i rapporti di cambio vengono così determinati:

al socio Poli Jacopo, per la quota del valore nominale di lire 2.137.500, pari al 45% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 80.329.432 della beneficiaria (che si aggiungerà alla quota già posseduta di nominali L. 16.000.000, portando la partecipazione complessiva a L. 96.329.432, pari al 50% del nuovo capitale sociale);

al socio Parma Teresa, per la quota del valore nominale di L. 2.137.500, pari al 45% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 57.027.024, pari al 29,6% del nuovo capitale sociale della beneficiaria;

al socio Poli Antonio, per la quota del valore nominale di L. 475.000, pari al 10% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 15.265.886 (che si aggiungerà alla quota già posseduta di nominali L. 4.000.000, portando la partecipazione complessiva a L. 19.265.886, pari al 10% del nuovo capitale sociale);

al socio Poli Andrea rimarrà l'originale quota nominale di L. 10.018.261, pari al 5,2% del nuovo capitale sociale;

al socio Poli Barbara rimarrà l'originale quota nominale di L. 10.018.261 pari al 5,2% del nuovo capitale sociale,

Sono previsti insignificanti conguagli ed apporti in denaro da parte di tutti i soci al fine di ottenere una partizione senza decimali del capitale sociale espresso in euro.

Le quote rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria vengono pertanto assegnate ai soci della società scindenda non in proporzione alla loro rispettiva partecipazione alla medesima società, per effetto della distribuzione non proporzionale ad alcuni soci di utili già maturati; al contrario nessuna modificazione avverrà nelle quote possedute dai soci della società scindenda.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società.

5. L'imputazione delle operazioni di bilancio della beneficiaria avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. Ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, del Codice civile, la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono categorie di soci a trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

p. Distillerie G. B. Poli S.n.c. di Poli Antonio & C.
Un amministratore: Jacopo Poli

p. Poli Distillerie S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Poli

S-18847 (A pagamento).

EXPERTA - S.p.a.
IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società:

1. «Experta S.p.a.» con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 66, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano, al n. 215532, (società incorporante);

2. «Immobiliare Vallesola S.p.a.» con sede in Milano, via Paulo n. 10, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano, al n. 200811, (società incorporanda);

hanno progettato di fondersi mediante incorporazione della «Immobiliare Vallesola S.p.a.» nella «Experta S.p.a.», senza concambio, in quanto la «Experta S.p.a.» possiede interamente il capitale sociale della «Immobiliare Vallesola S.p.a.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, 7, 8 comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 2000:

per la società incorporanda al n. 139123/2000 di prot. ed è stato iscritto il 19 giugno 2000;

per la società incorporante al n. 139131/2000 di prot. ed è stato iscritto il 19 giugno 2000.

Notaio: dott. Riccardo Todeschini.

S-18848 (A pagamento).

SOCOBRIN - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), s.s. Romana Sud n. 90

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. MO023-31842 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01932240367

ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), s.s. Romana Sud n. 90

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 297230/1996 del registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01144330378

Progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli organi amministrativi delle società oggetto di fusione hanno predisposto il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Socobrin S.p.a., avente sede legale in Carpi (MO), s.s. Romana Sud n. 90, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. MO023-31842, codice fiscale n. 01932240367;

società incorporanda: Angelo Po Grandi Cucine S.p.a., avente sede legale in Carpi (MO), s.s. Roma Sud n. 90, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 297230/1996, codice fiscale n. 01144330378.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle due società avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione nella Socobrin S.p.a. della società Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni: non viene determinato alcun rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda Angelo Po Grandi Cucine S.p.a. detenute da soggetti diversi dall'incorporante So-

cobrin S.p.a., in quanto esse sono possedute direttamente dagli stessi soci della società incorporante Socobrin S.p.a. nelle medesime proporzioni con le quali essi partecipano al capitale di questa.

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Altre indicazioni previste dalla legge: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena rispettivamente al n. 22457 per Socobrin S.p.a. e al n. 22456 per Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.

L'iscrizione è avvenuta in data 19 giugno 2000.

Carpi, 20 giugno 2000

Angelo Po Grandi Cucine S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amerigo Po

Socobrin S.p.a.
L'amministratore unico: Amerigo Po

S-18854 (A pagamento).

HARVARD SYSTEM - S.r.l.

HARVARD INFORMATICA - S.r.l.

Pubblicazione di estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Harvard System S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 10044, sede legale in Cesena, via Zuccherificio n. 105, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00957050404;

incorporanda: «Harvard Informatica S.r.l.», registro imprese Forlì-Cesena n. 15382, sede in Cesena, via Zuccherificio n. 105, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01931960403.

2. La incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata:

con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

3. Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5), poiché la incorporante detiene il 100% del capitale della incorporanda.

4. Non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 19 giugno 2000 prot. n. 12622 («Harvard System S.r.l.» e prot. n. 12621 («Harvard Informatica S.r.l.» ed ivi iscritto in data 20 giugno 2000.

p. La incorporante «Harvard System S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Camia

p. La incorporanda «Harvard Informatica S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Currò

S-18856 (A pagamento).

ITAF 2000 - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via E. Pini n. 41

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 18971 R.E.A. di Parma n. 168578

QUATTRO EMME - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Verdi n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Parma n. 23735 - R.E.A. di Parma n. 182115

Progetto di fusione (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Itaf 2000 S.r.l. sede in via E. Pini n. 41, 43100 Parma (PR), capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 18971, R.E.A. di Parma n. 168578, codice fiscale n. 01643550344;

b) società incorporanda: Quattro Emme S.r.l., registro imprese di Parma n. 23735, R.E.A. di Parma n. 182115, sede in via Verdi n. 6, 43100 Parma (PR), capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01838210340;

c) rapporti tra le società interessate alla fusione: la società incorporante Itaf 2000 S.r.l. non possiede alcuna quota nella incorporanda Quattro Emme S.r.l.

2. Statuto società incorporante: l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 108.786.000, con conseguente modifica dell'art. 5 del proprio statuto.

(Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. Rapporti di cambio: ai soci portatori di quote della incorporata Quattro Emme S.r.l. verranno assegnate in cambio quote della incorporante nel rapporto di 0,9393 quote da nominali L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 posseduta, per un totale quote da assegnare di n. 18.786.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote della società incorporante in base ai rapporti di cambio di cui al punto precedente.

5. Data di godimento utili: le quote assegnate in cambio delle quote dell'incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio ore 00:00 dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

9. Organi amministrativi e di controllo: non vi è organo di controllo.

Art. 2501-ter - Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono costituite dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999. I bilanci vengono depositati nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quater - Relazione degli amministratori: le relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione vengono depositate nelle sedi delle società stesse.

Art. 2501-quinquies - Relazione degli esperti: la relazione dell'esperto nominato dal Tribunale viene depositata nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al registro imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Parma il 22 giugno 2000 ai numeri PRA/14888/2000 e PRA/14889/2000, di protocollo.

Parma, 21 giugno 2000

Itaf 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Mondini

Quattro Emme S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Mondini

S-18858 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - Società per azioni**BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.**

*Estratto atto di fusione della «Banca Mediterranea S.p.a.»
nella «Banca di Roma, Società per azioni»*

Con atto a mio rogito in data 21 giugno 2000, rep. n. 38796/10328 la «Banca di Roma, Società per azioni», capogruppo del Gruppo Bancario Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, con sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.689.858.375.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, codice fiscale n. 00644990582, partita I.V.A. n. 00919681007, e la «Banca Mediterranea S.p.a.», con sede in Pescopagano, corso Umberto I n. 12, capitale sociale L. 365.812.380.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 2061, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01115860767, facente parte del Gruppo Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari si sono fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Banca Mediterranea S.p.a.» nella «Banca di Roma, Società per azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee tenutesi in data 26 aprile 2000 e in data 28 aprile 2000.

In esecuzione di quanto previsto nelle suddette delibere la fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999 e che, previo annullamento delle azioni «Banca Mediterranea S.p.a.» in possesso della «Banca di Roma, Società per azioni» e delle azioni proprie in portafoglio della «Banca Mediterranea S.p.a.», si procederà alla emissione di massime n. 83.708.730 azioni ordinarie da attribuire in concambio agli azionisti ordinari della «Banca Mediterranea S.p.a.» nella misura di n. 5 azioni ordinarie Banca di Roma, da nominali L. 500 cadauna, per ogni 2 azioni ordinarie «Banca Mediterranea S.p.a.» da nominali L. 5.000 cadauna possedute, senza conguaglio in denaro, e conseguentemente ad aumentare il capitale sociale della «Banca di Roma, Società per azioni» al servizio della fusione per massime L. 41.854.365.000 con emissione di massime n. 83.708.730 azioni ordinarie da nominali L. 500 cadauna da assegnare agli azionisti della «Banca Mediterranea S.p.a.» nel rapporto di cui sopra.

Le azioni della «Banca di Roma, Società per azioni» assegnate in cambio agli azionisti della «Banca Mediterranea S.p.a.» avranno godimento 1° gennaio 2000 e pertanto parteciperanno agli utili a partire dall'esercizio 2000 ed inoltre le azioni «Banca di Roma, Società per azioni», da attribuire in concambio, sono messe a disposizione, secondo le forme proprie delle azioni accentrare nella Monte Titoli S.p.a. e dematerializzate, degli azionisti della «Banca Mediterranea S.p.a.» presso tutte le filiali della «Banca di Roma, Società per azioni» verso consegna delle azioni «Banca Mediterranea S.p.a.» a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della suddetta fusione.

Sempre dal medesimo giorno la «Banca di Roma, Società per azioni» sarà disponibile per un periodo di novanta giorni a:

rendersi acquirente delle azioni «Banca Mediterranea S.p.a.» che non consentano il diritto ad acquisire un numero intero di azioni «Banca di Roma, Società per azioni»;

rendersi cedente delle azioni «Banca Mediterranea S.p.a.» eventualmente occorrenti agli altri soci per acquisire il diritto al cambio di un numero intero di azioni «Banca di Roma, Società per azioni».

Il controvalore delle operazioni è fissato in L. 5.830 per azione.

La data di inizio delle operazioni sopra indicate sarà resa nota con apposito avviso che verrà pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore e La Gazzetta del Mezzogiorno.

Le operazioni della «Banca Mediterranea S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Banca di Roma, Società per azioni» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 2000, anche ai fini degli effetti fiscali.

A seguito dell'avvenuta fusione la «Banca di Roma, Società per azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalle ore 00.00 del 1° luglio 2000.

Da tale data decorreranno tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e cesseranno le cariche sociali della società incorporata.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Potenza in data 21 giugno 2000 e presso il registro delle imprese di Roma in data 21 giugno 2000.

(Firma illeggibile).

S-18890 (A pagamento).

SINTEL ITALIA - S.p.a.

Estratto progetto di scissione parziale

Società scissa: Sintel Italia S.p.a., con sede in Ardea (RM) via Pontina Vecchia km. 34,200, codice fiscale e partita I.V.A. n. 056648110582. Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5085/82 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 498849.

Società beneficiaria: Euroardea S.r.l., con sede in Roma, piazzale Metronio n. 1.

Non è previsto alcun rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle quote detenute nella società scissa. Non sussistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-decies la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 23 giugno 2000 e iscritto in data 23 giugno 2000.

p. Sintel Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. arch. Gianfranco Polizzi

S-18919 (A pagamento).

AUTOMATIC TOYS MODENA - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione delle società
Automatic Toys Modena S.r.l. MTA S.r.l.*

1.1. Società scindenda:

«Automatic Toys Modena S.r.l.» con sede in Modena, via Bulgaria n. 24, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6890; R.E.A. n. 156804; codice fiscale n. 00328300363.

1.2. Costituenda società beneficiaria:

«MTA S.r.l.» con sede in Modena, via Bulgaria n. 24, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni).

Rapporto di cambio delle quote: a ciascun socio della società scissa verrà assegnata una quota di nominali 1.000 della società MTA S.r.l. ogni quota di L. 900 posseduta del capitale sociale della Automatic Toys Modena S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, verranno attribuite unicamente con il criterio proporzionale ai soci della società scissa mediante l'iscrizione nel libro dei soci della società beneficiaria.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della Società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni verranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali inizierà dalla data di efficacia della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci con trattamenti differenziati.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria della scissione: il patrimonio da trasferire è costituito dai seguenti beni:

complesso immobiliare di via Bulgaria individuato al catasto urbano di Modena alla partita 1062457, foglio 48, numeri 249/251, cat. D7, rendita catastale 77.000.000 con valore contabile (al netto dei relativi ammortamenti per L. 963.038.466) di L. 313.628.916;

fabbricato di via Portogallo iscritto al catasto fabbricati di Modena, partita venditore 1068060, foglio 80, mappale 87/11 con valore contabile (al netto dei relativi ammortamenti per L. 130.375.073) di L. 883.026.694; totale dei beni trasferiti: L. 1.196.655.610.

Si precisa inoltre che sull'immobile di via Portogallo grava ipoteca di L. 2.000.000.000 a garanzia di un mutuo, non trasferito alla beneficiaria, il cui valore residuo è pari a L. 492.310.000.

Progetto di scissione: il progetto di scissione della società «Automatic Toys Modena S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 22 giugno 2000 al numero di protocollo: 21235.

p. Automatic Toys Modena S.r.l.

Mario Fornaciari

S-18857 (A pagamento).

TERMOSANITARI CORRADINI - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Modena, via Paolo Ruffini n. 89

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 6614

Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00182850362

BABBINI - S.r.l.

(società appartenente ad unico socio)

(incorporata)

(ex art. 2250, quarto comma del Codice civile)

Sede legale in Bologna, via Monterumici n. 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 4493

Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00283930378

TERMOSANITARIA REGGIANA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Reggio Emilia, via Don Giovanni Verità n. 8

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 20910

Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01456410354

Estratto di progetto di fusione

Per incorporazione della seconda nella prima e, successivamente della terza nella prima, allo scopo di raggiungere un risparmio di spese gestionali e amministrative. Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio alla data del 31 dicembre 1999 redatte ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, come segue:

per incorporazione della Babbini S.r.l. mediante assegnazione di n. 6 azioni da L. 1.000 della incorporante ogni L. 5.000 di quota di partecipazione al capitale sociale della incorporanda Babbini S.r.l. annullata e relativo aumento del capitale sociale della incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 3.240.000.000;

per incorporazione della Termosanitaria Reggiana S.r.l. mediante assegnazione di n. 30 azioni da L. 1.000 della incorporante ogni L. 19.000 di quota di partecipazione al capitale sociale della incorporanda Termosanitaria Reggiana S.r.l. annullata e relativo aumento del capitale da L. 3.240.000.000 a L. 3.300.000.000.

L'assegnazione avverrà mediante emissione di nuove azioni, previo annullamento delle quote delle incorporande concarnate, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

La società incorporante, in occasione della fusione, e con effetto giuridico coincidente con la stessa, aumenterà il capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.300.000.000 per i concambi sopra indicati.

Le società partecipanti alla fusione si impegnano a non distribuire riserve od utili dopo la data di riferimento delle situazioni patrimoniali prese a base per la fusione (31 dicembre 1999) e fino alla data di effetto giuridico della fusione stessa, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; pertanto le azioni attribuite in concambio parteciperanno agli utili eventualmente distribuiti dopo tale data.

Le operazioni contabili della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

Non si forniscono indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nn. 7) e 8) per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto: al registro imprese di Bologna in data 21 giugno 2000 al n. 4493 del Tribunale di Bologna per l'incorporanda Babbini S.r.l.; di Reggio Emilia in data 13 giugno 2000 al n. 20910 del Tribunale di Reggio Emilia per l'incorporanda Termosanitaria Reggiana S.r.l.; di Modena in data 19 giugno 2000 al n. 6614 del Tribunale di Modena per l'incorporante Termosanitari Corradini S.p.a.

Modena, 21 giugno 2000

p. Termosanitari Corradini S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Mario Pizzo

p. Babbini S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Pizzo

p. Termosanitaria Reggiana S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Pizzo

S-18927 (A pagamento).

COMPUTER UNION BERGAMO - S.r.l.

(società unipersonale)

VIDEO COMPUTER VARESE - S.r.l.

(società unipersonale)

COMPUTER UNION ANCONA - S.r.l.

(società unipersonale)

SUPER UNION - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto progetto di fusione per incorporazione delle società Computer Union Bergamo S.r.l., società unipersonale, Computer Union Ancona S.r.l., società unipersonale, Video Computer Varese S.r.l., società unipersonale nella Super Union S.r.l., società unipersonale (articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile).

Dati relativi alle società incorporande:

Computer Union Bergamo S.r.l. (società unipersonale), con sede a Bergamo, in via Giacomo Quarenghi n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 100123/1997, codice fiscale n. 02556930168;

Video Computer Varese S.r.l. (società unipersonale), con sede a Varese, in via Merini n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 18599/96, codice fiscale n. 01999290123;

Computer Union Ancona S.r.l. (società unipersonale), con sede ad Ancona, in via De Gasperi n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Ancona al n. AN002-21191, codice fiscale n. 01314660422.

Dati relativi alla società incorporante:

Super Union S.r.l. (società unipersonale), con sede a Collegno (TO), in via Antonelli n. 36, capitale sociale € 100.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 98752/2000, codice fiscale n. 10724850150.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

Le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito, né attribuiranno speciali diritti ai soci e non hanno emesso, né emetteranno titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso i competenti registri delle imprese, essendo stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 19 giugno 2000, di Ancona in data 22 giugno 2000, di Bergamo in data 21 giugno 2000 e di Varese in data 22 giugno 2000.

Collegno, 22 giugno 2000

Super Union S.r.l.

Il presidente: Savino Lionetti

Computer Union Bergamo S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Ubertò

Computer Union Ancona S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Ubertò

Video Computer Varese S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Ubertò

S-18928 (A pagamento).

INNSE BERARDI - S.p.a.

(società incorporanda)

GEFIN - S.p.a.

(società incorporante)

Progetto di fusione per incorporazione delle società Innse Berardi S.p.a. nella società Gefin S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia il 23 giugno 2000.

1. Le società partecipanti:

1.1) Innse Berardi S.p.a., (società incorporanda): la società ha sede a Brescia, in via A. Franchi n. 20, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; la società opera nel settore della costruzione delle macchine utensili.

La società Innse Berardi S.p.a. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata: registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 505900/96; codice fiscale n. 03377850171; R.E.A. n. 367720; capitale sociale L. 5.000.000.000 suddiviso in n. 5.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

Il capitale della società Innse Berardi S.p.a. è detenuto al 100% dalla società incorporante Gefin S.p.a.;

1.2) Gefin S.p.a., (società incorporante): la società ha sede a Brescia, in via A. Franchi n. 20, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato.

La società Gefin S.p.a. si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata: registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 50145; codice fiscale n. 0319190179; R.E.A. n. 340579; capitale sociale L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 6.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società Gefin S.p.a. detiene il 100% del capitale della società incorporanda Innse Berardi S.p.a.;

1.3) statuto dell'incorporante: lo statuto della società incorporante Gefin S.p.a. subirà, in conseguenza della fusione, le seguenti modifiche: denominazione sociale: Innse - Berardi S.p.a.;

2) situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono rappresentate dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

3) rapporto di cambio ed assegnazione delle azioni: ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3 del Codice civile, si evidenzia come la fusione preveda l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda Innse Berardi S.p.a. in quanto interamente detenuto dalla società incorporante Gefin S.p.a.

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile;

4) effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si evidenzia che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante;

5) trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 20 giugno 2000

p. Innse Berardi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Attilio Mario Camozzi

p. Gefin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Attilio Mario Camozzi

S-18929 (A pagamento).

AEB GROUP - S.p.a.

Iscritta all'Ufficio italiano cambi al n. 31456

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 55

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 57784

R.E.A. di Brescia n. 361014

Codice fiscale n. 03336880178

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Aeb S.p.a., con sede in Brescia, via V. Arici n. 92, registro imprese di Brescia n.9800, codice fiscale n. 00299500173, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato;

b) Finep S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 27869, codice fiscale n. 01987040175, capitale sociale L. 5.675.000.000 interamente versato;

c) Aeb Group S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 57784, codice fiscale n. 03336880178, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato.

Nessuna delle citate società ha emesso obbligazioni convertibili, né è sottoposta a procedure concorsuali né è in liquidazione.

2. Modalità della fusione: Aeb S.p.a., totalmente posseduta da Finep, verrà incorporata in quest'ultima, che a sua volta verrà incorporata in Aeb Group S.p.a., società che ne detiene il controllo.

3. Rapporto di cambio: mentre l'incorporazione di Aeb S.p.a. in Finep non comporta alcun rapporto di cambio delle azioni, essendo Aeb S.p.a. totalmente posseduta da Finep, l'incorporazione di Finep S.p.a. in Aeb Group S.p.a. prevede un rapporto di cambio, per il 45% di Finep posseduto da azionisti esterni, pari a n. quattro azioni Aeb Group S.p.a. per ognuna delle n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. in circolazione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 1.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Aeb Group S.p.a. attribuite in cambio: in conseguenza delle fusioni verranno annullate senza concaambio: tutte le azioni Aeb S.p.a., già possedute da Finep S.p.a.; n. 3.121.250 azioni di Finep S.p.a. già possedute da Aeb Group S.p.a.

Le restanti n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. detenute da soci diversi verranno annullate e sostituite con nuove azioni Aeb Group S.p.a. in ragione del rapporto di concaambio riportato al precedente punto 3.

Verranno di conseguenza emesse n. 10.215.000 azioni Aeb Group S.p.a. da L. 1.000 nominali.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione Aeb S.p.a./Finep S.p.a. riguarda società totalmente posseduta dalla incorporante e non risulta necessaria alcuna precisazione di data di attribuzione degli utili; per la fusione Finep S.p.a. in Aeb Group S.p.a. alle azioni che verranno emesse da Aeb Group S.p.a. verrà attribuito godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici delle fusioni decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Brescia.

Le operazioni di Aeb S.p.a. saranno imputate al bilancio di Finep S.p.a. e quelle di quest'ultima società al bilancio di Aeb Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'atto di fusione anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci e agli amministratori delle società interessate: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori, né vantaggi riservati agli amministratori.

8. La fusione avverrà sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 di tutte le società interessate, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia il giorno 19 giugno 2000 con i numeri PRA/36292/2000/CBS0107.

Brescia, 19 giugno 2000

Aeb Group S.p.a.

Il presidente: dott. Eugenio Ballerio

S-18930 (A pagamento).

FINEP - S.p.a.

Iscritta all'Ufficio italiano cambi al n. 9573

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 55

Capitale sociale L. 5.675.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 27869

R.E.A. di Brescia n. 282686

Codice fiscale n. 01987040175

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Aeb S.p.a., con sede in Brescia, via V. Arici n. 92, registro imprese di Brescia n.9800, codice fiscale n. 00299500173, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato;

b) Finep S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 27869, codice fiscale n. 01987040175, capitale sociale L. 5.675.000.000 interamente versato;

c) Aeb Group S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 57784, codice fiscale n. 0336880178, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato.

Nessuna delle citate società ha emesso obbligazioni convertibili, né è sottoposta a procedure concorsuali né è in liquidazione.

2. Modalità della fusione: Aeb S.p.a., totalmente posseduta da Finep, verrà incorporata in quest'ultima, che a sua volta verrà incorporata in Aeb Group S.p.a., società che ne detiene il controllo.

3. Rapporto di cambio: mentre l'incorporazione di Aeb S.p.a. in Finep non comporta alcun rapporto di cambio delle azioni, essendo Aeb S.p.a. totalmente posseduta da Finep, l'incorporazione di Finep S.p.a. in

Aeb Group S.p.a. prevede un rapporto di cambio, per il 45% di Finep posseduto da azionisti esterni, pari a n. quattro azioni Aeb Group S.p.a. per ognuna delle n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. in circolazione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 1.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Aeb Group S.p.a. attribuite in cambio: in conseguenza delle fusioni verranno annullate senza concaambio: tutte le azioni Aeb S.p.a., già possedute da Finep S.p.a.; n. 3.121.250 azioni di Finep S.p.a. già possedute da Aeb Group S.p.a.

Le restanti n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. detenute da soci diversi verranno annullate e sostituite con nuove azioni Aeb Group S.p.a. in ragione del rapporto di concaambio riportato al precedente punto 3.

Verranno di conseguenza emesse n. 10.215.000 azioni Aeb Group S.p.a. da L. 1.000 nominali.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione Aeb S.p.a./Finep S.p.a. riguarda società totalmente posseduta dalla incorporante e non risulta necessaria alcuna precisazione di data di attribuzione degli utili; per la fusione Finep S.p.a. in Aeb Group S.p.a. alle azioni che verranno emesse da Aeb Group S.p.a. verrà attribuito godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici delle fusioni decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Brescia.

Le operazioni di Aeb S.p.a. saranno imputate al bilancio di Finep S.p.a. e quelle di quest'ultima società al bilancio di Aeb Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'atto di fusione anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci e agli amministratori delle società interessate: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori, né vantaggi riservati agli amministratori.

8. La fusione avverrà sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 di tutte le società interessate, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia il giorno 19 giugno 2000 con i numeri PRA/36291/2000/CBS0107.

Brescia, 19 giugno 2000

Finep S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Ballerio

S-18931 (A pagamento).

EMMELUNGA - S.r.l.

EMMESERVIZI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Emmeservizi S.r.l. nella Emmelunga S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Emmelunga S.r.l., con sede in Barberino di Mugello, località Visano, via Mucci n. 9, capitale sociale L. 1.450.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 36366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03347050480 (di seguito «incorporante»);

società incorporanda: Emmeservizi S.r.l., con sede in Barberino di Mugello, località Visano, via Mucci n. 9, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 40769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03592930485 (di seguito «incorporanda»);

2. Ultimo statuto della società incorporante: omissio lo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle quote: poiché la società incorporante al momento dell'atto di fusione sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, non si procederà ad alcuna assegnazione di quote e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante, sia ai fini civilistici che fiscali, sarà quella del 1° gennaio del 2001.

5. Trattamenti particolari riservati ai soci: non esisteranno particolari trattamenti a favore di soci.

6. Vantaggi particolari agli amministratori: non esisteranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 23 giugno 2000.

Barberino del Mugello, 23 giugno 2000

Emmellunga S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alessandro Mocali

Emmeservizi S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Mocali

S-18933 (A pagamento).

AEB - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Arici n. 92

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 9800

R.E.A. di Brescia n. 134736

Codice fiscale n. 00299500173

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Aeb S.p.a., con sede in Brescia, via V. Arici n. 92, registro imprese di Brescia n.9800, codice fiscale n. 00299500173, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato;

b) Finep S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 27869, codice fiscale n. 01987040175, capitale sociale L. 5.675.000.000 interamente versato;

c) Aeb Group S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 55, registro imprese di Brescia n. 57784, codice fiscale n. 0336880178, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato.

Nessuna delle citate società ha emesso obbligazioni convertibili, né è sottoposta a procedure concorsuali né è in liquidazione.

2. Modalità della fusione: Aeb S.p.a., totalmente posseduta da Finep, verrà incorporata in quest'ultima, che a sua volta verrà incorporata in Aeb Group S.p.a., società che ne detiene il controllo.

3. Rapporto di cambio: mentre l'incorporazione di Aeb S.p.a. in Finep non comporta alcun rapporto di cambio delle azioni, essendo Aeb S.p.a. totalmente posseduta da Finep, l'incorporazione di Finep S.p.a. in Aeb Group S.p.a. prevede un rapporto di cambio, per il 45% di Finep posseduto da azionisti esterni, pari a n. quattro azioni Aeb Group S.p.a. per ognuna delle n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. in circolazione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 1.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Aeb Group S.p.a. attribuite in cambio: in conseguenza delle fusioni verranno annullate senza controcambio: tutte le azioni Aeb S.p.a., già possedute da Finep S.p.a.; n. 3.121.250 azioni di Finep S.p.a. già possedute da Aeb Group S.p.a.

Le restanti n. 2.553.750 azioni di Finep S.p.a. detenute da soci diversi verranno annullate e sostituite con nuove azioni Aeb Group S.p.a. in ragione del rapporto di controcambio riportato al precedente punto 3.

Verranno di conseguenza emesse n. 10.215.000 azioni Aeb Group S.p.a. da L. 1.000 nominali.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione Aeb S.p.a./Finep S.p.a. riguarda società totalmente posseduta dalla incorporante e non risulta necessaria alcuna precisazione di data di attribuzione degli utili; per la fusione Finep S.p.a. in Aeb Group S.p.a. alle azioni che verranno emesse da Aeb Group S.p.a. verrà attribuito godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà sottoscritto l'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici delle fusioni decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese di Brescia.

Le operazioni di Aeb S.p.a. saranno imputate al bilancio di Finep S.p.a. e quelle di quest'ultima società al bilancio di Aeb Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'atto di fusione anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci e agli amministratori delle società interessate: non esistono trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori, né vantaggi riservati agli amministratori.

8. La fusione avverrà sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 di tutte le società interessate, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia il giorno 19 giugno 2000 con i numeri PRA/36271/2000/CBS0107.

Brescia, 19 giugno 2000

Aeb S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Giacomini

S-18932 (A pagamento).

EMMELUNGA - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Emmellunga - S.r.l., con sede in Barberino del Mugello, località Visano, via Meucci, 9, capitale sociale L. 1.450.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n. 36366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03347050480 (di seguito società scissa).

Nel momento in cui si produrranno gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, la società scissa avrà incorporato la sua partecipata Emmeservizi - S.r.l., con sede in Barberino del Mugello, località Visano, via Meucci, 9, con capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze al n. 40769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03592930485;

società beneficiaria: Emmellunga Immobiliare - S.r.l., che verrà costituita all'atto della scissione e avrà sede legale in Barberino del Mugello, località Visano, via Meucci, 9 (di seguito «beneficiaria»).

Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro: la scissione si concretizzerà tramite la costituzione di una nuova società beneficiaria; poiché i soci della beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e gli stessi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni della loro partecipazione nella società scissa, non emergono problematiche relative alla determinazione del rapporto di cambio tra le quote della società scissa e le quote della società beneficiaria di nuova costituzione.

Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria da costituire in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa contestualmente alla costituzione della nuova società al valore nominale e senza conguaglio in denaro.

Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili: la data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili sarà quella del primo gennaio del 2001.

Trattamenti particolari riservati ai soci: non esisteranno particolari trattamenti a favore di soci.

Vantaggi particolari agli amministratori: non esisteranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 23 giugno 2000.

Barberino del Mugello, 23 giugno 2000

Emmelunga S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alessandro Mocali

Emmeservizi S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Mocali

S-18934 (A pagamento).

FINCLIMA - S.p.a.

RHOSS - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Incorporante: Finclima - S.p.a., sede in Arquà Polesine (RO), via nazionale Adriatica n. 15/F, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro Imprese n. 2267/2000, codice fiscale n. 01142230299.

Incorporanda: Rhoss - S.p.a., sede in Pordenone, viale Aquileia n. 75, capitale sociale L. 14.500.769.000 interamente versato, registro Imprese n. 17806/1999, codice fiscale n. 012762910151.

Incorporanda è e sarà integralmente posseduta dall'incorporante; pertanto esclusi scambio o assegnazione di azioni, conguaglio in denaro e partecipazione agli utili. Operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante a decorrere inizio esercizio di effetto della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare a azionisti o possessori titoli né agli amministratori. Iscritto al registro delle imprese di Rovigo e Pordenone ai numeri RO-2267-2000 e PN-17806-1999 il 23 giugno 2000.

Finclima S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Rossi

Rhoss S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Zen

S-18935 (A pagamento).

GENERAL ELECTRIC PLASTICS STRUCTURED PRODUCTS ITALIA - S.r.l.

GE - PLASTICS RESINMEC - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «General Electric Plastics Structured Products Italia - S.r.l.», sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Brianza n. 181, Registro Imprese Milano n. 41281, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato;

società incorporanda: «GE Plastics Resinmec - S.r.l.», sede in Cinisello Balsamo (Milano), viale Brianza, 181, Registro Imprese Bergamo n. 317285, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato.

La società incorporante e la società incorporanda sono entrambe integralmente possedute dall'unico socio General Electric Plastics Italia - S.r.l.

2. Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporanda di L. 2.000.000.000 verrà concambiato alla pari con una quota di uguale valore nominale del capitale della incorporante che pertanto verrà incrementato da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. La nuova quota della società incorporante verrà emessa nel momento stesso in cui la fusione sarà perfezionata e parteciperà agli utili con godimento da pari data.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 21 giugno 2000 al n. 141528-141552 reg. ord. sia per l'incorporante che per l'incorporanda.

Cinisello Balsamo, 19 giugno 2000

p. General Electric Plastics Structured Products Italia S.r.l.:

Ugo Mandelli

p. GE Plastics Resinmec S.r.l.:

Enzo Organisti

S-18943 (A pagamento).

GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.r.l.

POLYMERLAND - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «General Electric Plastics Italia - S.r.l.», sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Brianza, 181, Registro Imprese Milano 29403, capitale sociale L. 21.700.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Polymerland - S.r.l., sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Cò Treviglio, 4, Registro Imprese Bergamo n. 1859/98, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

2. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. La fusione non darà luogo a scambio essendo il capitale sociale della incorporanda integralmente posseduto dalla incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

5. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato al Registro Imprese di Milano il 21 giugno 2000 al n. 141467/2000 reg. ord. per General Electric Plastics Italia S.r.l. ed al Registro Imprese di Bergamo il 21 giugno 2000 al n. 28105/2000 reg. ord. per Polymerland S.r.l.

Cinisello Balsamo, 16 giugno 2000

p. General Electric Plastics Italia S.r.l.:

Marco Crola

Pontirolo Nuovo, 16 giugno 2000

p. Polymerland S.r.l.:

Enzo Organisti

S-18947 (A pagamento).

IL GRANDE CENTRO DEL FUNERALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Graziano Imperatore, 39/A
 Registro Imprese di Milano n. 349474
 Codice fiscale n. 11348860153

TECNOLAMPA - S.r.l.

Sede in Milano, via Verga, 15
 Registro Imprese di Milano n. 55961
 Codice fiscale n. 00798800157

Con rispettive delibere assembleari del 27 aprile 2000, repertorio n. 16815/5198 e n. 16816/5199, entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 12 giugno 2000 con decreti n. 9634 e n. 9635, iscritte al registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 2000 al n. 138356/2000 e 138360/2000 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Tecnolampa - S.r.l. nella società Il Grande Centro del Funerale - S.r.l.

Non si fa luogo ad alcun concambio, essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 giugno 2000

Notaio: dott. Gabriele Franco Maccarini.

S-18949 (A pagamento).

SELESTA GENOVA - S.p.a.**SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a.****SELESTA GESTIONE CENTRI APPLICAZIONE
S.p.a.****SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.****F.A.E. - S.r.l.****SELESTA AUDITING - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:****società incorporante:**

a) Selesta Genova S.p.a., sede in Genova, via Macaggi n. 18, registro imprese Genova 46583, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato;

società incorporate:

b) Selesta Gestione Centri S.p.a., sede in Genova, via Cantore n. 8H, registro imprese Genova 48673, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

c) Selesta Gestione Centri Applications S.p.a., sede in Genova, via Cantore n. 8H, registro imprese Genova 53967, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

d) Selesta Ingegneria S.p.a., sede in Genova, via Cantore n. 8H, registro imprese Genova 46584, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante;

e) F.A.E. S.r.l., sede in Genova, via Cantore n. 8H, registro imprese Genova 52561, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, controllata da Selesta Ingegneria;

f) Selesta Auditing S.r.l., sede in Genova, via Cantore n. 8H, registro imprese Genova 56623, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, controllata dalla incorporante.

2. Atto costitutivo incorporante: variazione dello statuto per aumento di capitale sociale destinato ai soci delle incorporate per il concambio.

3. Rapporto di cambio:

a) situazioni patrimoniali utilizzate per le valutazioni per definizione concambi:

incorporante: situazione patrimoniale infrannuale al 31 marzo 2000;

incorporate: bilancio al 31 dicembre 1999, approvato il 15 maggio 2000;

b) Rapporto di concambio: le partecipazioni al capitale delle incorporate possedute da soci terzi verranno annullate per effetto della fusione e sostituite con azioni di nuova emissione della società incorporante, secondo il rapporto di concambio stabilito.

I rapporti di cambio sono esposti arrotondati alle prime tre cifre decimali, ma nei conteggi il rapporto è considerato con tutte le cifre decimali, per evitare discriminazioni tra i soci:

soci terzi di Selesta Gestione Centri S.p.a., titolari di complessive 12.000 azioni da L. 10.000: rapporto di concambio 2.492/1.000, quindi i soci riceveranno 29.904 azioni da L. 1.000 della incorporate in cambio delle 12.000 azioni da L. 10.000 possedute nella incorporata;

soci terzi di Selesta Gestione Centri Applications S.p.a., titolari di complessive 4.100 azioni da L. 100.000: rapporto di concambio 36.855/1.000, quindi i soci riceveranno 151.108 azioni da L. 1.000 della incorporate in cambio delle 4.100 azioni da L. 100.000 possedute nella incorporata;

soci terzi di Selesta Ingegneria S.p.a., titolari di complessive 37.020 azioni da L. 10.000: rapporto di concambio 649/1.000, quindi i soci riceveranno 24.402 azioni da L. 1.000 della incorporate in cambio delle 37.020 azioni da L. 10.000 possedute nella incorporata;

socio terzo di F.A.E. S.r.l., titolare di 75.600 quote da L. 1.000: rapporto di concambio 146/1.000, quindi il socio riceverà 11.014 azioni da L. 1.000 della incorporate in cambio delle 75.600 quote da L. 1.000 possedute della incorporata;

socio terzo di Selesta Auditing S.r.l., titolare di 900 quote da L. 10.000: rapporto di concambio 604/1.000, quindi il socio riceverà 544 azioni da L. 1.000 della incorporate in cambio delle 900 quote da L. 10.000 possedute nella incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità assegnazione azioni di nuova emissione per concambio: le azioni di nuova emissione della incorporate destinate ai soci delle incorporate saranno emesse in numero 216.612 da L. 1.000, tramite aumento di capitale sociale di L. 216.612.000, così ripartito:

riservato agli azionisti di Selesta Gestione Centri S.p.a., per L. 29.904.000, pari a 29.904 azioni da L. 1.000;

riservato agli azionisti di Selesta Gestione Centri Applications S.p.a., per L. 151.108.000, pari a 151.108 azioni da L. 1.000;

riservato agli azionisti di Selesta Ingegneria S.p.a. per L. 24.042.000, pari a 24.042 azioni da L. 1.000;

riservato al quotista di F.A.E. S.r.l. per L. 11.014.000, pari a 11.014 azioni da L. 1.000;

riservato al quotista di Selesta Auditing S.r.l. per L. 544.000, pari a 544 azioni da L. 1.000.

Non appena gli amministratori della incorporate avranno provveduto ad emettere le 216.612 azioni da L. 1.000, auspicabilmente entro il 31 dicembre 2000 e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui avrà effetto la fusione, daranno comunicazione immediata ai soci mediante raccomandata r.r., indicando luogo, data ed ora stabiliti per effettuare i concambi delle azioni o quote, ed altri eventuali adempimenti.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della incorporate con decorrenza dal 1° gennaio 2000, dandosi atto che gli utili risultanti dal bilancio della incorporate al 30 giugno 2000 saranno interamente distribuiti entro il 31 luglio 2000.

5. Date di decorrenza della fusione:

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000;

decorrenza della fusione ai fini fiscali 1° luglio 2000, ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Vantaggi particolari:

non sono previsti trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Estremi deposito progetto presso Registro Imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova il 23 giugno 2000 ai seguenti numeri:

Selesta Genova, incorporante, n. 24466/2000;
Selesta Gestione Centri, n. 24468/2000;
Selesta Gestione Centri Applications, n. 24455/2000;
Selesta Ingegneria, n. 24456/2000;
F.A.E. S.r.l., n. 24457/2000;
Selesta Auditing - S.r.l., n. 24458/2000.

Selesta Genova S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Alba Schincaglia

Selesta Gestione Centri S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Prefumo

Selesta Gestione Centri Applications S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Prefumo

Selesta Ingegneria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Prefumo

F.A.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Prefumo

Selesta Auditing S.r.l.

L'amministratore unico: Adriano Prefumo

S-18965 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a. I.TRO - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4157/1986 - Incorporante;

I.Tro S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 4790/1990 - Incorporanda.

Possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto alcun concesso.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000. Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino in data 12 giugno 2000.

Torino, 19 giugno 2000

Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli S.p.a.

Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

I.Tro S.r.l.

Il presidente: arch. Domenico Rosso

C-17522 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.

Società Immobiliare Duna Azzurra

Sede in Treviso, via dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 5.285.606.000 interamente versato
Iscr. Registro Imprese Treviso n. 40994 e R.E.A. n. 224145
Codice fiscale n. 00267140937
Partita I.V.A. n. 03153330265

SOGEPA - S.p.a.

Sede in Treviso, via A. G. Longhi n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscr. Registro Imprese Treviso n. 19836 e R.E.A. n. 263970
Codice fiscale a partita I.V.A. n. 03321780268

TURINVEST - S.p.a.

Sede in Pordenone, via XXX Aprile n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscr. Registro Imprese Pordenone n. 6329 e R.E.A. n. 36830
Codice fiscale n. 00706870268
Partita I.V.A. n. 00589720937

Estratto del progetto di scissione

La Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a., con sede in Treviso, via dei mille, 16, capitale sociale L. 5.285.606.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 40994 e R.E.A. n. 224145, partita I.V.A. n. 03153330265 procederà alla sua scissione totale non proporzionale, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 secondo le seguenti modalità:

1. La Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a. apporta parte del proprio patrimonio alla Sogepac S.p.a., con sede in Treviso, via A. G. Longhin, 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versati e la residua parte alla Turinvest S.p.a., con sede in Pordenone, via XXX Aprile, 10, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato.

A scissione avvenuta la Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a. cesserà di esistere.

2. Per effetto della scissione gli atti costitutivi delle società beneficiarie non subiranno modifiche di sorta.

3. La scissione totale da effettuarsi a beneficio delle due società titolari dell'intero capitale sociale di S.I.D.A. S.p.a., sarà eseguita senza cambio e comporterà l'assegnazione in piena proprietà ai soci di S.I.D.A. S.p.a. (Sogepac S.p.a. per l'83,0137% e l'uninvest S.p.a. per il 16,9863%) di quote dei beni della società scindenda in proporzione alle partecipazioni possedute, dalle due società beneficiarie, senza conguagli in denaro.

4. Non vi saranno assegnazioni di azioni delle società beneficiarie in quanto la scissione si realizzerà con l'assegnazione dell'intero patrimonio di S.I.D.A. S.p.a. e con il contemporaneo annullamento di tutte le azioni della stessa scindenda.

5. Le azioni della società scissa cesseranno di avere godimento con le modalità di cui al punto successivo.

6. La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie. Gli effetti della scissione, ai fini contabili e fiscali, retroagiranno all'inizio dell'esercizio e le operazioni di S.I.D.A. S.p.a. relative al periodo, escluse quelle inerenti alla scissione, saranno assunte soltanto da Sogepac S.p.a. I rapporti giuridici in essere relativi o riferibili ai beni da assegnare si trasferiranno alle società assegnatarie dei beni stessi.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Con la scissione saranno trasferiti alle beneficiarie i seguenti elementi patrimoniali:

a) Turinvest - S.p.a., quali elementi attivi i macrolotti 21, 22 e 23 del settore D secondo il piano di lottizzazione convenzionato in data 13 aprile 1987 e adeguato al piano regolatore generale con convenzione integrativa del 17 ottobre 1997 nonché il 12,903% di partecipazione del Consorzio Altea S.r.l. e, quali elementi passivi, debiti di S.I.D.A. S.p.a., per un ammontare tale che, tenuto conto del valore degli elementi assegnati, consenta di attribuire alla stessa un netto patrimoniale esattamente corrispondente alla quota di partecipazione di Turinvest S.p.a. in S.I.D.A. S.p.a.;

a Sogepac S.p.a., quali elementi attivi tutte le residue aree di proprietà S.I.D.A. S.p.a. e tutte le altre attività di S.I.D.A. S.p.a. e, quali elementi passivi, tutte le residue passività della stessa S.I.D.A. S.p.a., dedotte quelle assegnate a Turinvest S.p.a.

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 26239/1 in data 26 giugno 2000 per la società «Società Immobiliare Duna Azzurra - S.I.D.A. S.p.a.».

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 26242/1 in data 26 giugno 2000 per la società «Sogepac S.p.a.».

Iscritta al Tribunale di Pordenone al n. 8464/1 in data 22 giugno 2000 per la società «Turinvest S.p.a.».

Treviso, 19 giugno 2000

S.I.D.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Canella

S-18966 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI - S.r.l. **Società Immobiliare**

Sede legale in Firenze, via Puccinotti n. 65

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Firenze n. 1308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438020489

Estratto del progetto di scissione della L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società immobiliare S.r.l. a favore delle società «Industriale L. Molteni & C. S.r.l.» e «Molteni Pharma Group S.r.l.».

Estratto del progetto di scissione parziale della L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società Immobiliare S.r.l. a favore delle costituenti Industriale L. Molteni & C. S.r.l. e Molteni Pharma Group S.r.l., iscritta nel registro delle imprese di Firenze il 16 giugno 2000 al n. 35078 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Partecipano alla scissione: la L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società Immobiliare S.r.l. con sede legale in Firenze, via Puccinotti n. 65, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 1308, che si scinde parzialmente dando vita alle società:

Industriale L. Molteni & C. S.r.l., con sede legale in Scandicci, via I. Barontini n. 8; e

Molteni Pharma Group S.r.l., con sede legale in Scandicci, via I. Barontini n. 8.

2. Ai soci delle costituenti «Industriale L. Molteni & C. S.r.l.» e «Molteni Pharma Group S.r.l.», verranno assegnate quote in proporzione alla loro partecipazione nella società «L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società Immobiliare S.r.l.», con facoltà dell'amministratore di procedere agli arrotondamenti del caso.

Dopo la scissione il capitale sociale della L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società Immobiliare S.r.l. si ridurrà a L. 40.000.000, quello della Industriale L. Molteni & C. S.r.l. sarà di L. 96.000.000 e quello della Molteni Pharma Group S.r.l. sarà di L. 64.000.000.

3. Le quote delle società di nuova costituzione avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

5. Non sussistono particolari categorie di soci né sono in essere altri titoli diversi dalle quote della società scissa.

6. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Alle società «Industriale L. Molteni & C. S.r.l.» e «Molteni Pharma Group S.r.l.» sarà trasferito esclusivamente il settore di attività della «L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società Immobiliare S.r.l.», dedicato alla gestione di partecipazioni, come indicato nel progetto di scissione.

Firenze, 22 giugno 2000

L'amministratore unico: Saracchi Maria Luisa.

C-17545 (A pagamento).

SUPERMERCATI EUROPA - S.r.l.

Sede in Oderzo (TV), via delle Grazie n. 12/14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 7811/86

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438440265

SUPERMERCATI SANT'ANGELO - S.r.l.

Sede in Treviso, viale Michelangelo

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 24234/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01987050265

Estratto progetto di fusione (depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 26 giugno 2000 prot. n. 27289).

1. Società incorporante: Supermercati Europa S.r.l.

2. Società incorporanda: Supermercati Sant'Angelo S.r.l.

3. La incorporante Supermercati Europa S.r.l. possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Supermercati Sant'Angelo S.r.l.; ricorrono quindi le previsioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, pertanto si omettono le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. La fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999.

5. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno effetto nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

6. Non sono previsti né benefici né vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 26 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante
Supermercati Europa S.r.l.:
Bruno Andretta

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporanda
Supermercati Sant'Angelo S.r.l.:
dott.ssa Annalisa Andretta

S-18997 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI **Società di esercizio - S.p.a.**

Sede legale in Scandicci s.s. 67 Toscoromagnola loc. Granatieri

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Firenze n. 25167

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01286700487

Estratto del progetto di scissione della L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di esercizio S.p.a. a favore della società «Molteni Pharma S.p.a.».

Estratto del progetto di scissione parziale della L. Molteni & C. dei f.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. a favore della costituenda Molteni Pharma S.p.a., iscritta nel registro delle imprese di Firenze il 16 giugno 2000 al n. 35070 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Partecipano alla scissione: la L. Molteni & C. dei f.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. con sede legale in Scandicci, S.S. 67 Toscoromagnola loc. Granatieri, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 25167, che si scinde parzialmente dando vita alla società Molteni Pharma S.p.a., con sede legale in Scandicci, s.s. 67 Toscoromagnola.

2. Ai soci della costituenda «Molteni Pharma S.p.a.», verranno assegnate un numero di azioni proporzionali a quelle già possedute nella società «L. Molteni & C. dei f.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a.» con facoltà del Consiglio di amministrazione di procedere agli arrotondamenti del caso. Dopo la scissione il capitale sociale della L. Molteni & C. dei f.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. si ridurrà a L. 1.800.000.000 e quello della Molteni Pharma S.p.a. sarà di L. 1.200.000.000.

3. Le azioni della società di nuova costituzione avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

5. Non sussistono particolari categorie di soci né sono in circolazione titoli diversi dalle azioni emesse dalla società scissa.

6. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Alla società «Molteni Pharma S.p.a.» sarà trasferito esclusivamente il settore di attività della «L. Molteni & C. dei f.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a.», dedicato alla commercializzazione ed informazione di prodotti farmaceutici alla classe medica, come indicato nel progetto di scissione.

Scandicci, 22 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Seghi

C-17553 (A pagamento).

OVOFRÈ - S.p.a.

Sede in Caltignaga (NO), s.s. 229 km 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 3334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121620033

Estratto della delibera di scissione parziale della società Ovocfrè S.p.a.
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice Civile).

In data 5 maggio 2000 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto a rogito notaio Gian Vittorio Cafagno di Novara rep. n. 31328, registrato a Novara il 19 maggio 2000 al n. 2823 ed omologato dal Tribunale di Novara in data 7 giugno 2000, ha deliberato la scissione parziale della società Ovocfrè S.p.a. in una nuova società che assumerà la denominazione Sanbovo S.r.l., mentre la società Ovocfrè S.p.a. manterrà la sua attuale ragione sociale.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2502-*bis* si forniscono le informazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis*.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Ovocfrè S.p.a. (società scissa), con sede in Caltignaga (NO) s.s. 229 km 7 (la sede legale all'atto della scissione verrà trasferita in Novara, s.s. 229 km 6,743), capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121620033;

1.2 Sanbovo S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione), con sede in Caltignaga (NO) s.s. 229 km 7, capitale sociale come risultante dalla scissione: L. 100.000.000.

3. e 4. Rapporto di cambio ed assegnazione quote.

Agli azionisti della Ovocfrè S.p.a. (società scissa) verranno assegnate quote della Sanbovo S.r.l., società beneficiaria di nuova costituzione, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa Ovocfrè S.p.a.: non è necessario determinare il rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro. A seguito della scissione non si darà luogo a riduzione del capitale sociale della società scissa, poiché la riduzione, conseguente all'operazione di trasferimento di parte del patrimonio a favore della società beneficiaria, sarà imputata esclusivamente alle riserve sociali esistenti,

5. Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili.

Le quote assegnate ai soci della società beneficiaria di nuova costituzione Sanbovo S.r.l. avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società predette.

La suddetta deliberazione di scissione parziale è stata iscritta in data 14 giugno 2000 nel registro delle imprese di Novara.

Caltignaga, 19 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Patrioli Adriana

C-17605 (A pagamento).

TERMENTINI - S.p.a.

IMMOBILIARE COSTAZZURRA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione - Estratto (atto depositato il 20 giugno 2000 presso il registro imprese di Ancona).

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Costazzurra S.r.l. (incorporata) sede legale in Ancona, via Michelangelo n. 27, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00492100441, R.E.A. 129383, registro imprese 23376;

Termentini S.p.a. (incorporante) sede legale in Ancona, via Michelangelo n. 27, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00076590421, R.E.A. 45942, registro imprese 3556.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

4. Le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione, fatta salva la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto detto atto, secondo i limiti stabiliti dalla legge.

5. Non sono stati proposti né benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ancona, 21 giugno 2000

I legali rappresentanti:
Nazzareno Termentini - Fiorella Casagrande

C-17581 (A pagamento).

INTERPORT - S.r.l.u.

MEDITRANSPORT - S.r.l.u.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Meditransport S.r.l.u. nella Interport S.r.l.u. (art. 2501-*bis* Codice civile).

1. Società incorporante: Interport S.r.l.u., sede sociale Piombino, piazzale Premuda n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17716 registro imprese di Livorno, codice fiscale n. 01144220496;

2. Società incorporata: Meditransport S.r.l.u., sede sociale Piombino, piazzale Premuda n. 22, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15935 registro imprese di Livorno, codice fiscale n. 01048460495.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione, con annullamento senza sostituzione delle quote nominali della Meditransport S.r.l.u.

Ai sensi dell'art. 2501-bis 1° comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'1 gennaio 2000. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese di Livorno il giorno 16 giugno 2000 al n. 9179 per l'incorporante Interport S.r.l. e al n. 9178 per l'incorporanda Meditransport S.r.l.

Interport S.r.l.: Giancarlo Ristori

Meditransport S.r.l.: Sergio Toncelli

C-17593 (A pagamento).

ORTOFRUTTICOLA BRIVIO - S.r.l.

Sede in Bergamo (BG), via Borgo Palazzo n. 207

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 27418

Codice fiscale n. 01634780165

BRIVIO - S.r.l.

Sede in Bergamo (BG), via Borgo Palazzo n. 207

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 19959/1998

Codice fiscale n. 02601730167

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 8 giugno 2000 repertorio n. 88496/20722 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 14 giugno 2000 al n. protocollo 27086/2000 e protocollo 27087/2000, è stata effettuata la fusione per incorporazione nella Ortofrutticola Brivio S.r.l. della società Brivio S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

1. non è previsto alcun rapporto di c, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2. data effetto: dal 1° gennaio 2000;

3. nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 giugno 2000

Giovanni Vacirca, notaio.

C-17619 (A pagamento).

S.A.T.I.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Varese n. 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro delle imprese 119201/3080/1

Codice fiscale n. 03293780155

Estratto del progetto di scissione

1. Società scissa: S.A.T.I.F. S.p.a. con sede in Milano, via Varese n. 16;
2. Società beneficiaria da costituire: Theo Costruzioni S.r.l. con sede in Milano, via Varese n. 16;

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa:

attivo: terreno sito in Romanengo individuato dalle seguenti particelle catastali: n. 221 (ex 7) foglio 10 di superficie catastale nominale di 34730 mq e n. 277 (ex 116) foglio 11 di superficie catastale nominale di 6132 mq;

passivo: zero.

4. Ai soci della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria nella stessa misura in cui è titolare nella prima.

5. A seguito dell'atto di scissione sarà attribuito alla beneficiaria L. 82.000.000 di patrimonio netto e sarà ridotto di pari importo il patrimonio sociale della scissa.

6. La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro imprese di Milano.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci né agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il giorno 13 giugno 2000 con protocollo n. PRA/133994/2000/CM11566.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernanda Maggioni

C-17617 (A pagamento).

IMPRESA DONATI FRANCO - S.r.l.

Sede in Bagnolo Mella, via Caduti della Libertà n. 5

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 7499

Codice fiscale n. 00282480177

GEBRIX - S.r.l.

Sede in Brescia, via Pontida n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 24276

Codice fiscale n. 01810020170

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato come sottodocumento:

1. per «Impresa Donati Franco S.r.l.» in data 26 aprile 2000 al n. 7499 nel registro imprese di Brescia ed al n. PRA/19462/2000/CBS0272 C.C.I.A.A. di Brescia e iscritto il 12 giugno 2000;

2. per Gebrix S.r.l., in data 26 aprile 2000 al n. 24276 nel registro imprese di Brescia ed al n. PRA/19463/2000/CBS0272 C.C.I.A.A. di Brescia e iscritto il 12 giugno 2000.

La società «Impresa Donati Franco S.r.l.» titolare dell'intera partecipazione nella «Gebrix S.r.l.» intende procedere all'incorporazione della stessa alle seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Donati Franco S.r.l., società con sede in Bagnolo Mella, via Caduti della Libertà n. 5, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Brescia ed al n. 7499, codice fiscale n. 00282480177 e partita I.V.A. n. 00549520989;

Gebrix S.r.l., società con sede in Brescia in via Pontida n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 24276 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810020170.

Modalità di attuazione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Gebrix S.r.l.» nella «Impresa Donati Franco S.r.l.».

L'impresa Donati Franco S.r.l. detiene il 100% delle quote della incorporanda Gebrix S.r.l.

La fusione avrà luogo mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporanda Gebrix S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Gebrix S.r.l., verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Impresa Donati Franco S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Donati

C-17631 (A pagamento).

LARAMA VENETO - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Nicotera n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 77599
Codice fiscale n. 06002511001

CASA DI CURA VILLA BERICA - S.r.l.

Sede in Vicenza, via Capparozzo n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 25483
Codice fiscale n. 01278100068

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Casa di Cura Villa Berica S.r.l. nella Larama Veneto S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Larama Veneto S.p.a., con sede in Roma, via G. Nicotera n. 7, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 77599, codice fiscale n. 06002511001.

Società incorporanda: Casa di Cura Villa Berica S.r.l., con sede in Vicenza, via Capparozzo n. 10, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 25483, codice fiscale n. 01278100068.

La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Larama Veneto S.p.a. della incorporanda Casa di Cura Villa Berica S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale della incorporanda Casa di Cura Villa Berica S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese di Roma, competente per l'incorporante.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma il 16 giugno 2000 al n. 94693/2000 per l'incorporante Larama Veneto S.p.a. e presso l'ufficio del registro di Vicenza il 16 giugno 2000 al n. 27099/2000 per l'incorporanda Casa di Cura Villa Berica S.r.l.

Larama Veneto S.p.a.
L'amministratore unico: prof. Raffaele Garofalo

Casa di Cura Villa Berica S.r.l.
L'amministratore: avv. Maria Laura Garofalo

C-17636 (A pagamento).

YES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Pinturicchio n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000 - riserve 345.300.000
Codice fiscale n. 0462292920827
Partita I.V.A. n. 06073001007

Decadenza soci morosi 31 maggio 2000

Si comunica che successivamente alla decadenza dei soci morosi per mancato pagamento dei residui 7/10 del capitale, giusta precedente diffida di vendita delle azioni qui rinnovata, si è attuata la procedura dell'acquisizione, a seguito della mancanza di compratori, dei tre decimi riscossi per portarli a riserva indisponibile a favore della società.

Roma, 1 giugno 2000

Il presidente: Francesco Strafalaci.

S-18714 (A pagamento).

ELETTRO BRESCIA - S.r.l.

Estratto (ex art. 2504-ocies e 2501-bis Codice civile) del progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 8 giugno 2000 n. prot. 3485/2000CBS0109.

1. Società scindenda: Elettro Brescia S.r.l., con sede in Passirano (BS) via Bulloni n. 36, iscritta al n. 23873 del registro imprese di Brescia, capitale sociale L. 90.000.000;

Società beneficiaria: Riv Immobiliare S.r.l., con sede in Passirano (BS) via Bulloni n. 36, capitale sociale € 40.000; società da costituirsi.

2. Le quote del capitale della beneficiaria sono attribuite agli stessi soci della scissa in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa alla data di delibera della scissione.

3. Il capitale sociale e la riserva legale della società scissa non subiscono decurtazioni in quanto la riduzione del patrimonio opera sulla riserva straordinaria.

4. Le quote della società Riv Immobiliare S.r.l. avranno godimento con decorrenza dalla data di effetto della scissione, per la quale si rimanda al punto successivo.

5. La scissione avrà efficacia contabile e fiscale dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società partecipanti alla scissione.

p. Elettro Brescia S.r.l.: Riva Alfredo.

C-17618 (A pagamento).

N.K.E. - S.r.l.

FINCAD - S.a.s. Di Demo Giorgio & C.

Estratto atto di fusione - Rogito notaio Martucci dott. Pierangelo di Torino in data 24 maggio 2000, n. 62538/17471 di repertorio.

Società incorporante: N.K.E. S.r.l., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1609/1989 Tribunale di Torino, Codice fiscale n. 05719510017.

2. Società incorporata: Fincad S.a.s. di Demo Giorgio & C., con sede in Torino, via Conte Verde n. 9, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Torino al n. 1433/1989 Tribunale di Torino, Codice fiscale n. 05712620011.

Le quote «N.K.E. S.r.l.» già intestate alla società incorporata sono state assegnate ai soli soci della società incorporata stessa, in ragione di un rapporto di cambio 6:1.

Non sono stati effettuati conguagli in denaro.

L'evidenziata assegnazione ai soci «Finca» delle quote della stessa possedute nella «N.K.E.» opera automaticamente, per effetto della fusione, in base al suddetto rapporto di cambio.

5. Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata concorrono agli utili dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1999.

6. Effetti civilistici della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione; effetti contabili e fiscali dalle ore 0,00 del 1° luglio 1999.

7. Non esistono categorie di soci cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 19 giugno 2000.

p. N.K.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Demo

C-17666 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), via Torino n. 151/b

Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 32608

Codice fiscale n. 00959000084

Progetto di fusione per incorporazione della società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l. nella società La Vigile San Marco S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione:

la società La Vigile San Marco S.p.a. con sede in Venezia Mestre, via Torino n. 151/b iscritta al n. 32608 Tribunale di Venezia, registro delle imprese (incorporante) svolgente attività nel settore della vigilanza privata;

la società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l., in sigla Alta Guardia S.r.l. con sede in Malè (TN) iscritta al n. 21611/1998 del registro delle imprese di Trento, numero R.E.A. 164906 (incorporata) svolgente attività nel settore della vigilanza privata.

2. Lo statuto a seguito della fusione sarà mantenuto integralmente l'attuale statuto della società La Vigile San Marco S.p.a.

3. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata per fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è dal 1° gennaio 2000 qualora l'iscrizione dell'atto di fusione avvenga entro il 31 dicembre 2000, dall'1° gennaio 2001 qualora l'iscrizione avvenga in data successiva.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società La Vigile San Marco S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della società Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 23 giugno 2000 alla C.C.I.A.A. di Trento protocollo PRA/12260/200/CTN155 ed in data 26 giugno 2000 alla C.C.I.A.A. di Venezia protocollo PRA/25225/2000/CV130072.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
La Vigile S. Marco S.p.a.: Villa Cesare

L'amministratore unico
dell'Istituto di Vigilanza Alta Guardia S.r.l.:
Suelotto Bruno

S-19053 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

Il Presidente del Tribunale di Perugia ha autorizzato Spatema Odette nata a Corciano (PG) il 16 maggio 1951 alla notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Italcis Proietti Gabriele o Alunno Italcis Gabriele e di Italcis Proietti Luigi o Alunno Italcis Luigi e loro eventuali eredi, tutti con residenza, domicilio o dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Perugia all'udienza del 20 novembre 2000, ore di rito con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata nei modi e nei termini di cui all'art. 166 del Codice civile, con avvertenza che la costituzione fuori termine implica la decadenza di cui all'art. 167 del Codice civile per ivi sentir dichiarare che l'istante ha acquistato per maturata usucapione il diritto di proprietà esclusiva sull'immobile ed il piccolo annesso distinti al N.C.E.U. del comune di Corciano, al foglio 15, particelle 80 e 89 sub. 1, rispettivamente di categoria A/5, classe 3, vani 4,5 rendita L. 310.500 e di categoria C/2, classe 1, mq 21, rendita L. 37.800 e sull'appezzamento di terreno distinto al N.C.T. del comune di Corciano, al foglio 13, particella 114, di complessivi mq 5850, rendita agr. L. 58.500.

Perugia 15 giugno 2000

Avv. Carlo Tamburi.

C-17589 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice del tribunale di Schio con decreto del 9 giugno 2000 n. 2329/b cron ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 0232372011 di L. 2.000.000 e n. 0232372012 di L. 2.000.000 tratti sul c/c n. 2888 della banca popolare di Vicenza filiale di Zugliano intestato a Gasparon Stefano; autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatto nel frattempo opposizione dal detentore.

Bellotto Marisa.

C-17612 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma con decreto del 23 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 6002678992 di L. 18.000.000; n. 6002678993 di L. 18.000.000; n. 6002678994 di L. 14.000.000 emessi dal Monte dei Paschi di Siena di Roma intestati a Cusmano Emanuel.

Opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 16 giugno 2000

Giovanni D'Armadio.

C-17629 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 23 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0031777467 emesso dalla ditta Fantozzi Mario Autotrasporti, via l'ossa del Tornolo n. 15, Pescia, sulla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia di L. 350.000, ABI 4923/CAB 62602 intestato alla Publitrans S.r.l. quale acconto dell'ordine di inserzione 04648 del 2 marzo 2000;

2) assegno n. 0495160450 emesso dalla ditta Piersimoni Giuseppe Trasporti, Località Ischieta di Gaville n. 13, Sassoferrato, sulla Banca di Roma, agenzia Fabriano (AN) di L. 500.000, ABI 3002.3/CAB 21100.3, intestato alla Publitrans S.r.l. quale acconto dell'ordine di inserzione 04644 del 17 marzo 2000;

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Stefano Spadari.

C-17621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale Civile di Genova, Ufficio Volontaria Giurisdizione su ricorso della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari n. 20425323 di L. 5.000.000, a carico Emi Edilmeccanica Impianti S.r.l., scaduto il 31 gennaio 1999 ed effetto n. 20425324 di L. 5.000.000, a c/ Emi Edilmeccanica Impianti S.r.l., scaduto il 31 gennaio 1999, ambedue titoli emessi dalla ditta Corona S.a.s. di Baldassarre, via Cesarea n. 43, Genova.

Opposizione trenta giorni.

Genova, 6 aprile 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
Pier Francesco Podestà

G-535 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Foggia sezione distaccata Trinitapoli il 1° giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento di 13 effetti cambiari ipotecari, di cui 7 di L. 3.500.000 ciascuno e 6 di L. 2.500.000 cadauno, tutti emessi da Rizzitello Filiberto e Clemente Antonia in favore della società Edil Casa dei f.lli Basanisi L. e N. & C. S.a.s., con scadenza rispettivamente al 23 febbraio 1989, 23 gennaio 1990, 23 luglio 1990, 23 settembre 1990, 23 ottobre 1990, 23 novembre 1990, 23 dicembre 1990, 15 luglio 1990, 18 settembre 1990, 15 gennaio 1991, 15 febbraio 1991, 15 marzo 1991, 15 aprile 1991 tutti protestati onde consentire la cancellazione delle ipoteche decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Basanisi Luigi.

C-17526 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Roma, con decreto dell'8 giugno 2000, ha dichiarato l'inefficienza del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1100120 emesso dalla agenzia RM63 della BNL S.p.a., autorizzandone il pagamento e/o il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Gian Luca Sellani.

S-18842 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Foggia sezione distaccata Trinitapoli il 1° giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento di 11 effetti cambiari ipotecari, di cui 4 di L. 3.500.000 ciascuno e 7 di L. 2.500.000 cadauno, tutti emessi da Clemente Luigi e Santovito Angela a favore della società Edil Casa dei f.lli Basanisi L. e N. & C. S.a.s., con scadenza rispettivamente al 20 gennaio 1990, 20 febbraio 1990, 20 marzo 1990, 20 aprile 1990, 18 giugno 1990, 18 luglio 1990, 18 agosto 1990, 18 marzo 1991, 18 aprile 1991, 18 gennaio 1992, 18 febbraio 1993, tutti protestati, onde consentire la cancellazione delle ipoteche decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Basanisi Luigi.

C-17527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 1267/2000 R.R., n. 2076 CRON. C. del 27 marzo 2000, visti gli atti prodotti, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali di seguito descritte. Elementi identici delle cambiali: cambiale artigiana bollata ai sensi della legge 25 luglio 57 n. 949 e decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601; bollo da L. 800-Schio, il 30 dicembre 1980. Pagherò per questa cambiale all'ordine e sede della Cassa Rurale ed Artigiana di Monte Magrè - Cà Trenta di Schio la somma di L. 6.088.067. Ditta Zanella Antonio, via Braglio-Malo F.to Zanella Antonio; per avvallo F.to Dalla Vecchia Giuseppina. Elementi variabili delle cambiali (date di scadenza): 30 giugno 1981-30 dicembre 1981-30 giugno 1982-30 dicembre 1982-30 giugno 1983-30 dicembre 1983-30 giugno 1984. Opposizione nei termini di legge.

Vicenza, 16 giugno 2000

Avv. Manlio Tisato.

C-17627 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 12 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 769959 (1/700977) con saldo contabile di L. 4.190.310 contrassegnato «Baldelli Solinda» della Banca delle Marche S.p.a., sede di Pesaro, opposizione entro novanta giorni.

Baldelli Solinda.

C-17628 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona, letto il ricorso presentato dal dott. Mohammed Suleiman di Verona, datato 20 marzo 2000; decreta l'inefficienza dei n. 51 azioni ordinarie della Banca Agricola di Cerea S.p.a. del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 36-00.073.294 12 intestate all'avv. Gian Andrea Chiavagatti, emesse dalla predetta banca, ed autorizza la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. Mohammed Suleiman.

C-17614 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Varese, con decreto del 21 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 433712/4, di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni), emesso dal CAB S.p.a. (ora Banco di Brescia S.p.a.) filiale di Venegono Superiore in data 15 maggio 1996, con scadenza 15 maggio 1999, autorizzandone pagamento, in mancanza di opposizione, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bisci

S-18712 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto del 17 maggio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 17679423 serie 9 emesso da San Paolo IMI S.p.a. succursale di Cremona con un saldo apparente di L. 110.000.000. Autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Lina Gaimarri.

S-18741 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto recante la data del 1° febbraio 2000, il presidente del Tribunale Ordinario di Reggio Emilia, ha pronunciato, l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 11128/4 denominato «Violi Rosina» con un saldo apparente alla data del 18 gennaio 2000 di L. 85.000.000 emesso dalla dipendenza di Carpineti della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, ora Bipop-Carire S.p.a., in data 30 aprile 1999;

certificato di deposito al portatore n. 11239/6 denominato «Violi Rosina» con un saldo apparente alla data del 18 gennaio 2000 di L. 50.000.000 emesso dalla dipendenza di Carpineti della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, ora Bipop-Carire S.p.a., in data 9 agosto 1999.

Autorizzato il rilascio del duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Rosina Violi.

C-17528 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tagliano Mario Firmino, nato a Torino il 9 gennaio 1933, residente in Torino, via Barletta n. 97, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale «Tagliano», quello di «Ebat», in modo da risultare «Tagliano Ebat Mario Firmino».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 60).

Torino, 19 giugno 2000

Mario Firmino Tagliano.

C-17530 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 13 marzo 2000, ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda del signor Hell Richard, nato a Bolzano il 18 agosto 1957 e residente in 39050 Fiè allo Sciliar (BZ), Aica di Sotto n. 8, maso «Unterspennner», con la quale è stata chiesta l'aggiunta e l'anteposizione al proprio del cognome di «Psenner» e quindi il cambiamento da «Hell» in «Psenner Hell».

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fiè allo Sciliar, 1° giugno 2000

Richard Hell.

C-17574 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, con decreto in data 15 giugno 2000 ha autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda con la quale Fantoli Maria Grazia, nata a Roma il 29 gennaio 1942 e residente in Assisi, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Moussia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 23 giugno 2000

Maria Grazia Fantoli.

S-18760 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza con decreto n. 20/99 in data 23 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il minore Gambetta Ljuben nato a Sofia il 3 luglio 1993 e residente a Matera in via Collodi n. 2, legalmente rappresentato dai genitori, ha chiesto di cambiare il proprio nome in quello di «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pasquale Gambetta - Filomena Cifarelli.

C-17532 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, con decreto in data 23 maggio 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale Nasuti Carminella, nata il 10 maggio 1953 a Lanciano, ivi residente alla via S. Egidio n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Carminella» in quello di «Carmelina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lanciano, 16 giugno 2000

Carminella Nasuti.

C-17586 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Costanzelli Aurelio Pietro nato a Montevideo, Uruguay, il 7 agosto 1969, residente in Ranica (BG) via S.S. 7 Fratelli Martire n. 13 chiede di cambiare l'attuale nome «Aurelio Pietro» in quello di «Aurelio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Aurelio Pietro Costanzelli.

C-17620 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 5 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valsecchi Franca Maria nata a Lecco il 9 settembre 1944 residente a Lecco in via Belvedere n. 35 chiede il cambiamento del nome Franca Maria in quello di «Francesca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Franca Maria Valsecchi.

C-17623 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Acqui Terme, con sentenza 12-13 aprile 2000 ha dichiarato presunta nell'anno 1953 la morte di Gatti Giovanni, nato a Calamandran il 12 gennaio 1895.

Acqui Terme, 3 maggio 2000

Il cancelliere: dott. A. P. Natale.

C-17536 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA LA GOLA - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

(ex decreto della Giunta regionale del Friuli V. G. n. 341/1991)

Registro imprese di Gorizia n. 3451

Codice fiscale n. 00403470313

**Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione
e piano di riparto finale**

Si avvisa che in data 31 maggio 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine (ex cancelleria società commerciali del Tribunale di Udine) il rendiconto della gestione, il bilancio finale e il piano di riparto finale tra i creditori della cooperativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre eventuali contestazioni con apposito ricorso al Tribunale di Gorizia.

Il commissario liquidatore:
avv. Maurizio Folsi

C-17510 (A pagamento).

CO.P.AL. - Soc. coop. a r.l.

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che il 6 aprile 2000 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Bari il bilancio finale di liquidazione della Co.P.AL. Cooperativa Panificatori ed Alimentaristi a r.l., via F. D'Aragona n. 10, Barletta, sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla presente pubblicazione, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: avv. Luigi Di Rella.

C-17537 (A pagamento).

COOP. EDILIZIA LENO - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Rovereto, in data 12 giugno 2000 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Rovereto, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Fiorini.

C-17610 (A pagamento).

COOP. SCOLASTICA A. ROSMINI - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Rovereto, in data 12 giugno 2000 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Rovereto, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Fiorini.

C-17611 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CENTRO SERVIZI ANZIANI**

Avviso di asta per la vendita di immobili

Il direttore, in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 2000/163 del 16 giugno 2000 esecutivo ai sensi di legge, rende noto che il giorno 25 luglio 2000, alle ore 9 presso la sede del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia, partita I.V.A. n. 01269050355 aventi ad apposta commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà del Centro Servizi Anziani e precisamente: terreno di complessivi mq 4.479 posto in via Torino, in comune di Reggio Emilia censito al C.T., partita n. 46973, foglio n. 175, mappali nn. 271, 272 e 252 intestato alla ditta «Centro Servizi Anziani», come meglio descritto nella perizia tecnico-estimativa redatta dall'ing.

Umberto Venturi. S.U. mq 1.380 (2.300x0,6) e mq 2.179 di verde pubblico. L'area è oggetto di osservazione al nuovo P.R.G. Prezzo a base d'asta fissato in L. 1.100.000 (unmilionecentomila) pari ad € 568,10 (cinquecentosessantotto, 10) al mq di S.U. salvo conguaglio da effettuarsi in sede di rogito nel caso venga accolta l'osservazione presentata al P.R.G.

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli articoli 73, lettera a) e 74 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con «il metodo di estinzione della candela vergine».

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

L'asta rimarrà aperta un'ora per la presentazione delle offerte.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte.

Saranno ritenute valide solo offerte in aumento rispetto al prezzo base, i rialzi dovranno essere di almeno L. 10.000 (diecimila), € 5,16 (cinque, 16) superiori al prezzo a base d'asta.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione da parte dei concorrenti della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale pari a L. 151.800.000 (centocinquantunomilottocentomila), € 78.398,16 (settantottomilatrecentonovantotto, 16).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato esclusivamente tramite versamento sul conto n. 9100.Cab 5437, Abi 12892 intestato a Centro Servizi Anziani c/o Bipop-Carire Servizio Tesoreria, via F.lli Manfredi n. 6, Reggio Emilia.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con le seguenti modalità: 50% entro un mese dalla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale, il restante 50% entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto della Giunta regionale di approvazione del nuovo piano regolatore. L'eventuale conguaglio del prezzo, se sarà accolta l'osservazione al P.R.G., dovrà essere pagato in sede di rogito.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dal Centro Servizi Anziani con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'ente procederà con aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria od in assenza a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. In ambedue le situazioni l'ente farà propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'immobile sopra descritto è posto in vendita a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

La relazione tecnica e la documentazione di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore affari generali del Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-18819 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA Progetto Logistica Patrimonio

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni di Giunta municipale n. 355 del 30 maggio 2000 «Piano vendita 2000: approvazione asta pubblica», e n. 401 del 14 giugno 2000 di rettifica alla precedente, esecutive ai termini di legge, si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto 1: immobile: garage via Tavernelle n. 35, Ancona, catasto: foglio n. 47, mappale sub 30, valore: L. 28.000.000, € 14.460,79;

lotto 2: immobile: mensa Zipa, catasto: foglio n. 12, mappali sub 45, 47, 48, valore: L. 1.230.000.000, € 635.241,99;

lotto 3: immobile: ex pescheria via Magenta, catasto: foglio n. 4, mappale sub 620, valore: L. 400.000.000, € 206.582,76;

lotto 4: immobile: edificio in vicolo della Storta, catasto: foglio n. 7, mappale sub 83, 84/vari, valore: L. 1.030.000.000, € 531.950,61;

lotto 5: immobile: casa colonica (ex governatori) Gallignano, catasto: foglio n. 105, mappali sub 185, 186, valore: L. 220.000.000, € 113.620,52;

lotto 6: immobile: casa colonica (ex Paolucci) via Venetica n. 2, Polverigi, catasto: foglio n. 2, mappale sub 71, valore: L. 220.000.000, € 113.620,52;

lotto 7: immobile: Apl 3 Monte Marino: su = 3.220 mq, catasto: foglio n. 60, mappali vari: st = 14.257 mq, valore: L. 2.082.500.000, € 1.075.521,49;

lotto 8: immobile: Apl 31 Casine di Paterno: Su = 50 mq, catasto: foglio n. 87, mappale sub 273, valore: L. 15.000.000, € 7.746,85;

lotto 9: immobile: Palazzo Barillari, catasto: foglio n. 7, mappali sub 633, 634, valore: L. 2.125.000.000, € 1.097.470,91;

lotto 10: immobile: casa colonica via Montefreddo n. 1, Agugliano (ex Tonti), catasto: foglio n. 21, mappali sub 17/1-2-3, valore: L. 293.250.000, € 151.450,99;

lotto 11: immobile: ex casottino del latte a Montescuro, catasto: foglio n. 130, mappale sub 112, valore: L. 1.750.000, € 903,80;

lotto 12: immobile: ex lavatoio comunale a Varano, catasto: foglio n. 119, mappale sub 18, valore: L. 35.600.000, € 18.385,87;

lotto 13: immobile: ex caserma dei Carabinieri di Montescuro, catasto: foglio n. 130, mappale sub 38, valore: L. 110.000.000, € 56.810,26;

lotto 14: immobile: casa colonica in località Selva di Gallignano, via della Selva (ex Nisi), catasto: foglio n. 105, mappale sub 9, valore: L. 246.500.000, € 127.306,63;

lotto 15: immobile: negozio in via Flaminia n. 131/A, catasto: foglio n. 34, mappale sub 52/2, valore: L. 43.000.000, € 22.207,65.

Totale: L. 8.080.600.000, € 4.173.282.

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni come indicato nelle singole schede descrittive degli immobili allegate alle citate deliberazioni che di seguito si riportano per sommi capi:

Vincoli:

2) diritto di prelazione affittuario, onere del frazionamento a carico dell'acquirente;

5) pagamento oneri di urbanizzazione;

6) pagamento oneri di urbanizzazione;

7) le particelle 97, 142, 165, 166, 167 sono da frazionare a cure e spese dell'acquirente;

9) vincolo legge n. 1089/39;

10) pagamento oneri di urbanizzazione, onere spostamento strada vicinale che attraversa la corte;

12) consentiti solo interventi di cui all'art. 31 della legge n. 457/1978;

14) pagamento oneri di urbanizzazione;

15) diritto di relazione affittuario.

In ordine alla destinazione urbanistica degli immobili, si precisa che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'amministrazione comunale se non derivante da documentazione scritta proveniente dal servizio urbanistica del comune di Ancona.

I concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore a base d'asta dei lotti ed un deposito per spese di pubblicità e d'asta, come di seguito riportato. Nel caso di più offerte dovrà essere presentata specifica cauzione e deposito per spese di pubblicità e d'asta per ogni lotto. Il deposito per spese di pubblicità e d'asta è accettato salvo conguaglio di maggiori spese.

Prospetto dei valori, dei depositi cauzionali e dei rimborsi di pubblicità:

lotto 1: valore: L. 28.000.000, deposito cauzionale: L. 2.800.000, pubblicità: L. 112.000, totale: L. 2.912.000, € 1.503,92;

lotto 2: valore: L. 1.230.000.000, deposito cauzionale: L. 123.000.000, pubblicità: L. 4.920.000, totale: L. 127.920.000, € 66.065,17;

lotto 3: valore: L. 400.000.000, deposito cauzionale: L. 40.000.000, pubblicità: L. 1.600.000, totale: L. 41.600.000, € 21.484,61;

lotto 4: valore: L. 1.030.000.000, deposito cauzionale: L. 103.000.000, pubblicità: L. 4.120.000, totale: L. 107.120.000, € 55.322,86;

lotto 5: valore: L. 220.000.000, deposito cauzionale: L. 22.000.000, pubblicità: L. 880.000, totale: L. 22.880.000, € 11.816,53;

lotto 6: valore: L. 220.000.000, deposito cauzionale: L. 22.000.000, pubblicità: L. 880.000, totale: L. 22.880.000, € 11.816,53;

lotto 7: valore: L. 2.082.500.000, deposito cauzionale: L. 208.250.000, pubblicità: L. 8.330.000, totale: L. 216.580.000, € 111.854,24;

lotto 8: valore: L. 15.000.000, deposito cauzionale: L. 1.500.000, pubblicità: L. 60.000, totale: L. 1.560.000, € 805,67;

lotto 9: valore: L. 2.125.000.000, deposito cauzionale: L. 212.500.000, pubblicità: L. 8.500.000, totale: L. 221.000.000, € 114.136,97;

lotto 10: valore: L. 293.250.000, deposito cauzionale: L. 29.325.000, pubblicità: L. 1.173.000, totale: L. 30.498.000, € 15.750,90;

lotto 11: valore: L. 1.750.000, deposito cauzionale: L. 175.000, pubblicità: L. 7.000, totale: L. 182.000, € 94,00;

lotto 12: valore: L. 35.600.000, deposito cauzionale: L. 3.560.000, pubblicità: L. 142.400, totale: L. 3.702.400, € 1.912,13;

lotto 13: valore: L. 110.000.000, deposito cauzionale: L. 11.000.000, pubblicità: L. 440.000, totale: L. 11.440.000, € 5.908,27;

lotto 14: valore: L. 246.500.000, deposito cauzionale: L. 24.650.000, pubblicità: L. 986.000, totale: L. 25.636.000, € 13.239,89;

lotto 15: valore: L. 43.000.000, deposito cauzionale: L. 4.300.000, pubblicità: L. 172.000, totale: L. 4.472.000, € 2.309,60.

Totale: valore: L. 8.080.600.000, deposito cauzionale: L. 808.060.000, pubblicità: L. 32.322.400, totale: L. 840.382.400, € 434.021.

Detti depositi, infruttiferi, debbono essere costituiti mediante versamenti presso la Tesoreria comunale, Banca delle Marche, via Marsala n. 10/b, Ancona, ovvero mediante assegni circolari non trasferibili intestati al comune di Ancona.

L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, e dell'art. 37 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune.

Saranno accettate solamente offerte in aumento.

Le offerte potranno riferirsi ad uno, a più o a tutti i lotti. Nel caso di più offerte la domanda può essere unica, mentre ogni offerta dovrà essere contenuta in una specifica busta ma ciascuna concorrente potrà essere aggiudicatario provvisorio di un solo lotto.

L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 20 luglio 2000, alle ore 10 presso la sede comunale, piazza XXIV Maggio n. 1.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire al comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, tramite servizio postale ovvero consegnata a mano, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica immobile comunale lotto n. ... del giorno 20 luglio 2000, indirizzato al sindaco del comune di Ancona.

Detto plico dovrà contenere:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta legale da L. 20.000, contenente gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi codice fiscale e partita I.V.A., debitamente sottoscritta dall'interessato o rappresentante legale della società, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche:

persone fisiche:

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 120 della legge n. 689/1981;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

persone giuridiche:

iscrizione al registro delle imprese (indicare numero e Camera di commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);

i soci non siano interdetti, inabilitati, falliti e non abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

i soci non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 della legge n. 689/1981;

la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

2) ricevuta in originale rilasciata dalla Tesoreria comunale, Banca delle Marche, comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta che per ogni lotto è stabilito come sopra specificato;

3) ricevuta versamento deposito spese contrattuali e d'asta presso la Tesoreria comunale come sopra specificate. Detto versamento potrà essere eseguito insieme a quello del precedente punto 2);

4) offerta, ossia una dichiarazione in bollo, contenente il prezzo offerto in cifre ed in lettere, data e sottoscritta dall'offerente o legale rappresentante della società.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la vendita di unità immobiliari in Ancona, lotto n. ... (riportare il numero del lotto cui si riferisce).

Nel caso di partecipazione per più lotti o per tutti i lotti, le offerte devono essere distinte per ciascun lotto e contenute in separate buste.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'amministrazione comunale.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'ufficio protocollo del comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura. La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a comprovare dei requisiti di ammissione.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo di base d'asta.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

I depositi cauzionali ed i depositi d'asta e di spese pubblicitarie saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva. La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio scelto dall'acquirente o altro ufficiale rogante indicato dall'ente proprietario. Tutte le spese notarili e tecnico-catastrali, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso di asta.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese di pubblicità e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti possono formulare l'offerta in lire od in Euro.

Per le offerte espresse in Euro, la conversione da una denominazione all'altra, verrà fatta secondo norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, acquirente potrà effettuare i versamenti in lire o in Euro.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'ufficio logistica patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 071/2222551-2222542).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul F.A.L. della provincia di Ancona, sull'albo pretorio del comune, sul sito internet del comune di Ancona e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione regionale.

Ancona, 20 giugno 2000

Il dirigente: ing. Luciano Lucchetti.

C-17518 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il comune di Ardea intende procedere alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica, con utilizzo parziale di derrate provenienti da coltivazioni biologiche. La durata dell'appalto è prevista per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004.

L'importo annuale previsto è di L. 700.000.000 (inclusa I.V.A.), pari a € 361.519,82.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata a norma dell'articolo n. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri definiti nel bando integrale di gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire, all'ufficio protocollo, via G. Garibaldi n. 5, 00040 Ardea (RM) entro e non oltre le ore 12 del 7 agosto 2000 domanda di partecipazione alla gara secondo le modalità definite nel bando integrale di gara.

Copia integrale del bando di gara ed il relativo capitolato d'appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio pubblica istruzione del comune di Ardea, via G. Garibaldi n. 5, tel. 06/91380005-6, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del servizio pubblica istruzione:
rag. Lino Seghetta

S-18665 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando n. 32/2000 di qualificazione (ai sensi della direttiva C.E.E. n. 93/38, del decreto legislativo di attuazione n. 158 del 17 marzo 1995 e successive modifiche).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturino n. 65, 00185 Roma, teleg. A.T.A.C. Roma, tel. 06/46954612-06/46954271, telefax 06/46954668-06/46954617.

2. Sistema di qualificazione dei ricambi equivalenti agli originali, per i veicoli auto-tram del parco aziendale, valido fino al dicembre 2002.

3. Le imprese interessate potranno richiedere l'elenco dei tipi di vetture presenti nel parco aziendale e la modulistica occorrente per compilare la domanda di qualificazione presso la funzione approvvigionamenti, servizio pianificazione e organizzazione, ai recapiti telefonici:

06/46954612-06/46954271.

Tale elenco e la relativa modulistica sono disponibili anche su internet, nello spazio riservato agli approvvigionamenti, «Gare e Fornitori», inserito nel menù del sito A.T.A.C. - COTRAL, www.atac.roma.it

4. Le ditte partecipanti alla qualificazione dovranno dichiarare con autocertificazione i seguenti requisiti, posseduti dal costruttore dei ricambi, che si vogliono qualificare come equivalenti:

a) estremi identificativi, struttura dell'impresa e sua organizzazione;

b) sede e numero della iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, oppure ad analogo Registro per gli Stati della Comunità, di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per l'apertura delle buste con le domande;

c) inesistenza delle cause di esclusione dalla qualificazione, citate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

d) possesso di una certificazione di equivalenza all'originale, basata sulle norme della serie UNI CEI EN 45000, rilasciata da un ente tecnico, di interesse nazionale ed europeo, attestante che le specifiche tecniche dei ricambi proposti come equivalenti, quali la intercambiabilità, la tecnica e la qualità della costruzione, la funzionalità, le prestazioni e la durata in esercizio, siano le stesse dei ricambi originali;

5. I prodotti di diversa fabbricazione, installati dal costruttore del veicolo come primo impianto, così come quelli indicati sul certificato di omologazione del veicolo, da richiedere alla direzione del Dipartimento dei trasporti terrestri (già M.C.T.C.) del Ministero dei trasporti, non necessitano di qualificazione.

6. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso l'A.T.A.C. - Funzione approvvigionamenti, servizio pianificazione e organizzazione, via Volturino n. 65, 00185 Roma, entro le 12, ora italiana del giorno 31 ottobre 2000.

7. Una commissione, appositamente designata, esaminerà le documentazioni ed avrà discrezione sull'accertamento dei requisiti previsti, decidendo circa la qualificazione dei prodotti proposti come equivalenti agli originali, dei quali sarà consentita la fornitura nelle gare indette per ricambi originali.

La conclusione dei lavori avverrà entro il 2000 ed a ciascun partecipante saranno rese note le decisioni della commissione, in merito alle rispettive domande di qualificazione.

8. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 16 giugno 2000.

il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-18725 (A pagamento).

A.T.A.C.

Avviso di gara espletata

(ai sensi della direttiva C.E.E. n. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturino n. 65, 00185 Roma, tel. 06-46954675, fax 06-46954632.

2. Servizio di noleggio: categ. 27.

3. Noleggio globale triennale di n. 40 apparecchiature analogiche di foto-riproduzione.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: invio 27 dicembre 1999.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte valide ricevute: n. 6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 aprile 2000.

8. —.

9. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Xerox Noleggi S.p.a., strada Padana Superiore n. 28, 20036 Cernusco sul Naviglio (MI).

10. —.

11. Informazioni facoltative:
 criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso;
 importo di aggiudicazione: L. 529.631.640 pari ad € 273.531,91 oltre oneri fiscali.
12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.
13. Valore dell'appalto aggiudicato: vedi punto 11.
14. Paese di origine del servizio e del prodotto: origine C.E.E.
15. —
16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 11.
17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presenta una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.
18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.
- Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 giugno 2000.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti e contratti:
 dott. Paolo Mari

S-18726 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta
 Roma, via Salaria n. 243

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 dei seguenti esiti di pubblici incanti indetti secondo l'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.

Autostrada A5 Aosta-Traforo del Monte Bianco.

1. Lavori di costruzione delle rampe di svincolo zona Morgex entrata-uscita dei mezzi di servizio in direzione Courmayeur. Importo a base d'asta L. 1.393.319.468 (€ 719.589,47). Pubblico incanto esperimento il 29 marzo 2000 ed il 14 aprile 2000. Hanno presentato offerta le seguenti imprese: Sipa S.p.a.; Isaf S.r.l.; Cospe S.r.l.; General Scavi S.n.c.; Portalupi Carlo S.p.a.; Else S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; Cogei S.p.a.; Cossi S.p.a. Aggiudicataria: Isaf S.r.l., Issogne (AO).

2. Lavori di consolidamento della pendice del viadotto Verrand, sito Planey. Importo a base d'asta L. 7.815.000.000 (€ 4.036.110,67). Pubblico incanto esperimento il 20 aprile 2000 ed il 12 maggio 2000. Hanno presentato offerta le seguenti imprese: A.T.I. Cabrini Albino S.n.c. - Olli Scavi S.r.l.; A.T.I. Tour Ronde S.r.l. - Cheillon Piero & C. S.n.c.; Cooperativa Braccianti Rimesse a r.l.; Pasquazzo S.p.a.; P.A.C. S.p.a.; Cossi Costruzioni S.p.a.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Cetti S.p.a.; Consorzio Imprese Astigiane; Co.Ge. S.p.a.; Impresa Locatelli S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Fratelli Dufour S.r.l.; Bitux S.r.l.; Bulfaro Costruzioni S.r.l.; Cospe S.r.l.; So.Co.Gen. S.p.a.; Interedit S.r.l.; Olivieri Costruttori S.r.l.; S.I.C.E.S. S.p.a.; Eurorock S.r.l.; Viberto Az. Gen. Costruzioni S.r.l.; Coesit; Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; Isaf S.r.l.; Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Sipa S.p.a.; Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.; Intertrade S.p.a.; Garboli-Conicos S.p.a.; Piacentini Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Ambiente S.r.l. - Almeria Costruzioni; Turchi Cesare S.r.l.; Calcestruzzi Corradini S.p.a.; Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l.; Euro Green S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Cumino S.p.a.; Portalupi Carlo S.p.a.; A.T.I. Vieta Quinto & Figli S.a.s. - Cattaneo S.p.a.; A.T.I. Biondi Pietro S.n.c. - Siocs S.r.l. - Gerbaz S.r.l.; A.T.I. Si.Am S.n.c. - Alpi Scavi S.n.c.; Consorzio Ravennate; F.lli Arolto S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; CIS S.p.a.; Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; Co.Ve.Co.; Collini S.p.a.; CMB Soc. a r.l.; Mancini Costruzioni Generali S.a.s.; Coop. Costruzioni; A.T.I. Favellato Claudio S.r.l. - Immobiliare Chiaie S.r.l.; Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Edil Filo S.r.l. - Rocemif S.r.l.; Lombardini S.p.a.; Obert Costruzioni S.r.l.; Tecnis S.p.a.; Fabiani Costruzioni S.p.a.; Cotea S.r.l.; Faustini S.p.a.; Marcoli Ettore S.p.a.; Vi.CO S.r.l.; Beton Villa S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.; Impresa De Giuliani S.r.l.; A.T.I. CO GE CA S.r.l. - S.C. Edil S.n.c.; Cogei S.p.a.; A.T.I. Bianchino Costruzioni S.a.s. - Ediluboz S.r.l.; A.T.I. Gianni Astrua S.r.l. - Viabit S.p.a.; Lauro S.p.a.; Mattioldo Pierino & Figli S.p.a.; A.T.I. Sinisgalli S.r.l. - La Torre Luciano; Brambati & C. S.r.l.; Elettrobeton S.p.a.; Com.ER S.r.l.; Guerrino Pivato S.p.a.; Riva S.p.a.; A.T.I. Redil Costruz. S.r.l. - T.M.G. Scavi S.r.l.; A.T.I. Broglioli S.r.l. - Bianchittera & C. S.p.a.;

Cavalleri Ottavio S.p.a.; Cignoni S.r.l.; LIS S.r.l.; CGS S.p.a.; Costruzioni SIC S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Astaldi S.p.a.; A.T.I. Impredil S.r.l. - La.Sa.Va.Ma. S.r.l.; Co.Ge.Int. S.p.a.; Seima S.r.l.; Seas S.p.a.; Cicuttin s.r.l.; Sacaim S.p.a.; F.lli Poscio; Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. Aggiudicataria: A.T.I. Broglioli S.r.l. - Bianchittera & C. S.p.a. (Pieve del Cairo, Pavia).

3. Realizzazione della pavimentazione del tratto autostradale compreso fra il ponte sul torrente Verrand ed il tronco già in esercizio. Importo a base d'asta L. 6.872.000.000 (€ 3.549.091,8). Pubblico incanto esperimento il 15 maggio 2000 ed il 2 giugno 2000. Hanno presentato offerta le seguenti imprese: Locatelli S.p.a.; CGS S.p.a.; Consorzio Ravennate; Ing. E. Mantovani; Intertrade S.p.a.; Pavimental S.p.a.; Saisef S.p.a.; Faustini S.p.a.; Mantobit S.p.a.; Co.Ge.FA S.p.a.; Cattaneo S.p.a.; A.T.I. Cogei S.p.a. - Ivies S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Bitux S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brambati & C. S.r.l.; Vallan S.r.l.; Mancini Costruzioni Generali S.a.s.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Isaf S.r.l.; Italbeton S.r.l.; Betonvilla S.p.a.; A.T.I. Bianchittera & C. S.p.a. - Broglioli S.r.l.; Nuova Bitumi S.r.l.; Cavalleri Ottavio S.p.a.; Viberto S.r.l.; Cossi S.p.a.; Sipa S.p.a.; Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. Aggiudicataria: A.T.I. Cogei S.p.a. (TO) - Ivies S.p.a. (AO).

L'amministratore delegato:
 avv. Giovanni M. Barone

S-18757 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE
Società per azioni

Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del V.to Fravega alla progr. km. 42+080 carr. E/W ricadenti nel tratto Rapallo - Sestri Levante, dell'autostrada Genova-Sestri Levante, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/Ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma c.a.p. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1 della legge n. 109/Ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a misura).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/Ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al successivo comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (alla superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esepita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0068/A12GE-SL.

A) Autostrada: Genova - Sestri Levante; tratto: Rapallo - Sestri Levante;

B) lavori di manutenzione del V.to Fravega a progr. Km. 42+080 Carr. E/W;

ripristini e protezione dei calcestruzzi e rivestimento protettivo;

rifacimenti parziali di solette ed impalcati;
 riparazione pile e sostegni;
 sostituzione giunti, apparecchi d'appoggio e barriere;
 ripavimentazione;
 rifacimento opere scolo acque.

Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 1.838.756.385 (€ 949.638,42).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 1.958.756.385 (€ 1.011.613,25).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG3 (prevalente) pari a L. 1.119.809.435;

2) OS12 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione non obbligatoria pari a L. 505.313.000.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/78 si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OS11 pari a L. 243.927.650 e la OS18 pari a L. 89.706.300.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione tecnica/Segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0068/A12GP-SL», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte.

Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 13 settembre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - Non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza prefinito dall'ente appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista (vedi anche il punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/78, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 settembre 2000 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/78, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 4 ottobre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/78 i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 39.175.128 (€ 20.232,26). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/78, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/78 secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/78, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione, documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 39.175.128 (€ 20.232,26), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/Ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/Ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG3 (prevalente) con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e, inoltre, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/Ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/Ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

H) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 109/Ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C, D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), H) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) del presente punto 11 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), H) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), H) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituendi che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/Ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/97 in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente paragrafo 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
- all'espletamento della procedura antimafia;
- all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;
- alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18. Varie.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. Varie:

le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H4 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999;

l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, la stessa, tenuto conto nei prezzi offerti;

l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/97;

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione;

la documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-18769 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Bando di gara per pubblico incanto - Estratto

L'amministrazione comunale intende appaltare i lavori di: «Normalizzazione degli scarichi di pubbliche fognature della zona nord del capoluogo - Rete di fognatura nera», quartiere di Via Naro, 2° stralcio esecutivo.

Indirizzo ente appaltante: comune di Pomezia, piazza Indipendenza n. 1, 00040 Pomezia (RM), Codice fiscale n. 02298490588, Partita I.V.A. n. 01040151001.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 successivamente modificata ed integrata;

importo lavori a base d'asta (soggetto a ribasso):
L. 2.004.500.000 (€ 1.035.237,86);

importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso):
L. 105.500.000 (€ 54.486,21);

importo totale lavori: L. 2.110.000.000 (€ 1.089.724,06).

Categoria prevalente: OG 6 «Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione».

Classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Non è ammessa la revisione dei prezzi e si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di almeno (2) due offerte valide.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 360 naturali o consecutivi.

Elaborati di gara e progettuali: gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'Ufficio contratti del comune.

Modalità di presentazione dell'offerta:

L'offerta, redatta in competente bollo, deve essere trasmessa con le modalità riportate nel bando integrale disponibile presso l'Ufficio contratti del comune di Pomezia.

Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione richiesta è contenuta nel bando integrale disponibile presso l'Ufficio contratti del comune di Pomezia.

A1) Attestazione di qualificazione rilasciata dal S.O.A. (Società Organismo di Attestazione).

A2) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui alle lettere a), b), c) di cui all'art. 17, comma 1 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

A3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, utilizzando il modello (mod. 03/LL.PP.) allegato al bando integrale, dalla quale risulti che l'impresa possiede i requisiti di ordine generale di cui alle lettere d), e), f), g), h), i), j), m) dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

B) Le imprese prive di qualificazione S.O.A., sono ammesse alla gara se oltre a produrre le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A2) ed A3), dichiarano di essere in possesso dei requisiti (riferiti al quinquennio precedente) (art. 31 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34) determinati secondo le previsioni di cui agli artt. 18 e 22 del citato regolamento.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara dovranno altresì produrre a pena di esclusione:

C1) Dichiarazione e certificazione richiesta dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e rilasciata dai competenti uffici, relativa all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

C2) Cauzione provvisoria pari a L. 42.200.000, € 21.794,48.

Svolgimento della gara: piazza Indipendenza, n. 1 - 00040 Pomezia (RM), tel. 06-911461.

La gara sarà tenuta nella sala della sede comunale di piazza S. Benedetto Da Norcia aperta al pubblico, il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10. Verrà applicato quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Finanziamento: i lavori di cui al presente bando sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. posizione n. 4355793/00 di L. 2.810.000.000 concesso in data 28 marzo 2000.

Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare alla gara di cui all'oggetto i soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

Esclusione automatica: l'esclusione automatica delle offerte, avverrà, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: vedi contenuto del bando integrale.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori in oggetto del presente appalto è il dott. ing. Giorgio Gattinari.

Opere finanziate con mutuo della cassa depositi e prestiti: essendo i lavori finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. sul cartello di cantiere dovrà, tra l'altro, ed a cura dell'aggiudicatario senza ulteriori spese per l'ente appaltante, apporsi la scritta «Opera finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale».

Altre cause di esclusione dalla gara: vedi bando integrale.

Il dirigente settore tecnico, sezione tutela dell'ambiente:
dott. ing. Vittorio Ferrara

S-18762 (A pagamento).

«AUTOSTRADE» CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE Società per azioni

Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Con riferimento alla procedura per l'affidamento dei lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - Collegamento idraulico Fiume Reno-Centro Val di Setta ricadenti nel tratto Sasso Marconi-La Quercia dell'Autostrada Milano-Napoli pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 114 del 18 maggio 1999, attualmente sospesa alla fase di trasmissione delle offerte da parte dei concorrenti, questa società, in considerazione dell'intervento nuovo sistema di qualificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), rinuncia alla prosecuzione della procedura stessa.

Comunica altresì che provvederà ad indire una nuova procedura di aggiudicazione.

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-18768 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.

Concessioni e Costruzioni Autostrade

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della segnaletica verticale dal km 0+000 al km 116+724 ricadenti sull'autostrada Bologna-Padova, da esepirare ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telex 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a misura).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-*bis*.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esepirata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0047/A13.

A) Autostrada: Bologna-Padova;

B) Lavori di manutenzione: rifacimento della segnaletica verticale dal km 0+000 al km 116+724.

Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 2.375.757.157 (€ 1.226.976,17).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 76.004.600 (€ 39.253,10).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 2.451.761.757 (€ 1.266.229,27).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto: OS 10 (Prevalente) pari all'intero importo totale dei lavori da appaltare.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 207 (duecentosette) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione Tecnica/Segreteria Tecnica dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634276 - 27 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0047/A13», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 11 settembre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - Non Aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza predefinito dall'Ente Appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista. (vedi anche il punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno Associazione Temporanea o Consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'Associazione Temporanea o il Consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 settembre 2000, alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 2 ottobre 2000, alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 49.035.235 (€ 25.324.58). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale bene-

ficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate;

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione.

Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6);

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 49.035.235 (€ 25.324,58), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/ter ed al precedente punto 8). La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8), dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato, relativa alla categoria OS 10 (prevalente) e con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000).

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, data ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS 10 (prevalente) con classifica pari o superiore alla IV (fino a L. 5.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in Associazione Temporanea o Consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS 10 (prevalente) con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chia-

rezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero Raggruppamento o Consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

D) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese), o atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6).

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Spea S.p.a.;

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali.

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile.

H) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, 1 comma, lettera b), della legge n. 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o l'Atto Costitutivo e Statuto (in caso di Consorzio di concorrenti), l'Impresa Mandataria o Capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'Impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), H) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di Associazione Temporanea di Imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) del presente punto 11 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda Associazione o al costituendo Consorzio, l'Impresa Mandataria o Capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), H) del presente punto 11; l'Impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), H) del presente punto 11.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11-B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'Associazione Temporanea di Imprese o il consorzio di concorrenti.

12 - Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di sperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13 - Subappalto: I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14 - Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15 - Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente paragrafo 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16 - Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17 - Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18 - Varie.

L'Ente Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato:
Vito Alfonso Gamberale

S-18770 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della segnaletica verticale ricadenti nelle autostrade Milano Laghi, Lainate, Como, Chiasso e diramazione A/8, A/26 Gallarate, fiume Ticino, da esepirare ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109-ter).

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109-ter.

Offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a misura).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109-ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0182/rete:

A) Autostrada: Milano Laghi = tratto: da km 31+000 a km 41+905, autostrada Lainate, Como, Chiasso = tratto: da km 11+000 a km 41+265. Diramazione A/8, A/26 Gallarate, fiume Ticino = tratto: da km 0+000 a km 13+200;

B) lavori: intervento di rifacimento della segnaletica verticale. Importo a misura dei lavori a base d'asta L. 1.846.658.288 (€ 953.719,41). Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 61.046.500 (€ 31.527,89).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 1.907.704.788 (€ 985.247,30). Categorie di cui si compone l'opera in appalto: OS 10 (prevalente) pari all'importo totale dei lavori da appaltare.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 110 (centodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione tecnica, segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000, I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0182/rete», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 11 settembre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta, non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1, completata:

a) con i prezzi unitari, al netto degli oneri di sicurezza, che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti e quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto al netto degli oneri di sicurezza.

Il suddetto prezzo complessivo offerto, sommato al costo per la sicurezza predefinito dall'ente appaltante nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, costituisce, in caso di aggiudicazione definitiva, l'importo contrattuale.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Trattandosi di appalto di lavori «a misura» i prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali.

Pena l'esclusione la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista (vedi anche il punto 15 del presente bando).

Pena l'esclusione l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta economica altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 settembre 2000, alle ore 16 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorgati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109-*ter*, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 16.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-*ter* i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 38.154.096 (€ 19.704,95). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-*ter*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare: polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali; non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-*ter* secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-*ter*, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione, documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 38.154.096 (€ 19.704,95), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-*ter* ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-*ter*. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, data ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS10 (prevalente) con classifica pari o superiore alla III (fino a L. 2.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria;

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OS10 (prevalente) con classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi, previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9, dicitura antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109-*ter* l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

G.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109-*ter*. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

G.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

G.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

G.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

H) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b) della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), H) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) del presente punto 11 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi B), C), D), E), G), H) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi C), D), E), G), H) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11.B), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato e al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore ad € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornire (offerta economica), di cui al precedente paragrafo 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109-ter;

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione;

la documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-18771 (A pagamento).

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (Provincia di Roma)

Avviso gara appalto concorso servizi igiene urbana

La gara viene esperita, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. L'importo annuo è di L. 1.740.585.537 oltre I.V.A., € 898.937.40. Durata contratto anni cinque. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire a questo comune entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 17 luglio 2000. Per informazioni: Telefono 06/99600046.

Il presente Avviso sostituisce ed annulla il precedente pubblicato in data 9 giugno 2000.

Li, 23 giugno 2000

Il Responsabile del procedimento: geom. D. Di Donato.

S-18795 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Arezzo, via Guido Monaco n. 37
Tel. 0575-39881 - Fax 0575-28414

Bandisce una gara

A licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia autobus di linea e gran turismo, rifornimenti, controllo fluidi, pulizia dei locali officine, depositi, uffici, come nei lotti di seguito elencati:

Lotto n. 1: deposito di Bisciano, deposito di Arezzo, deposito di Monte San Savino;

Lotto n. 2: deposito di Corsalone + n. 8, capolinea esterni (S. Piero in Bagno, Badia Prataglia, Strada, Poppi, Chiusi della Verna, Talla, Subbiano, Carda);

Lotto n. 3: deposito di Chiusi (SI), deposito di Chianciano + n. 1 capolinea esterno (Montepulciano + Uffici);

Lotto n. 4: deposito di San Eusebio di Cortona.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà per lotti ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 1995, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale a norma della legge n. 216 del 02/06/95 e successive modificazioni.

a) lotto n. 1 L. 179.961.444;

b) lotto n. 2 L. 83.664.588

c) lotto n. 3 L. 167.350.762;

d) lotto n. 4 L. 81.333.833.

I lavori saranno assegnati in conformità con le prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto.

La Ferroviaria Italiana S.p.a. si riserva la facoltà di non assegnare i lavori.

Le offerte presentate saranno ritenute valide per centottanta giorni dalla data di esperimento della licitazione e gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Gli interessati con domanda in carta libera, indirizzata a «La Ferroviaria Italiana S.p.a.» via Guido Monaco, 37, Arezzo, possono chiedere di essere invitati alla gara suddetta. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 31 luglio 2000.

Si richiede il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o presso la cancelleria del Tribunale competente o certificati previsti dall'art. 30 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Il presente bando è stato spedito in data 20 giugno 2000 alla Gazzetta Ufficiale Europea - Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Arezzo, 21 giugno 2000

Ferroviaria Italiana S.p.a.
Il direttore: dott. ing. Vincenzo Balzini

S-18798 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Dipartimento «Politiche di Gestione del Territorio e Tutela dell'Ambiente» Servizio «Infrastrutture edilizia»

Piacenza 29100, via Garibaldi n. 50

Si rende noto l'esito del Pubblico incanto indetto per il giorno 13 giugno 2000 per l'affidamento dei lavori di consolidamento tratti in frana risanamento sovrastuttura e pavimentazione bituminosa del piano viabile lungo la Strada provinciale n. 68 di Bobbiano, in comune di Travo.

Importo a base di gara L. 336.000.000 (€ 173.529,51) soggetto a ribasso.

Oneri per la sicurezza L. 4.000.000 (€ 2.065,36) non soggetto a ribasso.

Atto di approvazione: Verbale di aggiudicazione del 13 giugno 2000.
Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Numero partecipanti: 36

Aggiudicatario: «C.P.S. - Cave Pietrisco Strade» S.p.a., p.zza B. Croce 6, Tortona (AL);

Valore di aggiudicazione: L. 323.206.881 (€ 166.922,42) + oneri per la sicurezza;

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 3,80748%.

Tempi di realizzazione dei lavori: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Direttore dei lavori: Geom. Rino Corti.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Stefano Pozzoli

S-18835 (A pagamento).

COMUNE DI LABICO (Provincia di Roma)

Avviso di gara per estratto

Oggetto: gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica della scuola materna, elementare e media inferiore. Ampliamento e messa a norma dei locali.

Duratura contrattuale: anni 9.

Procedura: Appalto Concorso di cui alla lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e aggiudicata con il sistema di cui alla lettera b) art. 23.

Importo a base d'asta: L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 929.622.418. Bando integrale, capitolato d'oneri e norme di gara possono essere richiesti presso la sede comunale.

Termine ultimo ricezione domande partecipazione: entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente estratto a mezzo raccomandata a/r o agenzia autorizzata indirizzata al comune di Labico (RM), via G. Matteotti n. 8, C.A.P. 00030. Tel 06/9510003.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 giugno 2000.

Il responsabile del servizio: Tulli.

S-18843 (A pagamento).

LINEE LAZIALI - S.p.a. (già CO.TRA.L.)

Partita I.V.A. n. 06043731006

Bando di gara n. 3L/2000 - Pubblico incanto (ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415).

A) Ente appaltante: Linee Laziali S.p.a., via Volturmo, 65 - 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 6952291.

B) Qualificazione normativa dell'appalto: i lavori oggetto dell'appalto, individuati dal D.P.C.M. 5 agosto 1997, n. 517, sono assoggettati alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

C) Suddivisione in lotti: l'appalto è suddiviso nei seguenti n. 3 lotti:

Lotto 1: Impianti Automobilistici ubicati nell'Area Nord Lazio;

Lotto 2: Impianti Automobilistici ubicati nell'Area Romana;

Lotto 3: Impianti Automobilistici ubicati nell'Area Sud Lazio;

D) Disciplina ed esperimento della gara: la gara è disciplinata dal presente Bando e dalla documentazione ad esso complementare di cui alla successiva lettera V).

È consentita la partecipazione a più lotti a condizione che i Concorrenti, fermo restando quanto altro previsto - in materia di ammissione - dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, siano in possesso del requisito di cui al punto P2a), per classifica adeguata agli importi dei lotti cui intendono partecipare, ovvero siano in possesso dei requisiti di cui al punto P2b), in misura non inferiore alla somma dei requisiti prescritti per partecipare a detti lotti.

Non è consentita la partecipazione per parti dei lotti.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, verificandosi le condizioni, l'esperimento della gara potrà essere effettuato nelle due diverse fasi di cui alla lettera U.

E) Criterio di aggiudicazione lotto per lotto:

massimo ribasso percentuale, da applicarsi ai prezzi dei tariffari indicati nel Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Si darà luogo all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto al medesimo art. 21, comma 1-*bis*, della sopracitata legge. La Società si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli Organi della Società a ciò preposti.

F) Descrizione dei lavori: lavori di manutenzione, trasformazione e modifica degli impianti automobilistici di Linee Laziali S.p.a. (intendendosi per tali gli immobili).

G) Luogo di esecuzione dei lavori: immobili della società ubicati, lotto per lotto, nella Regione Lazio.

H) Importo presunto dell'appalto lotto per lotto:

Lotto n. 1: L. 800.000.000 (€ 413.165,51), oltre I.V.A., di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41), oltre I.V.A. quale costo della sicurezza, non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione;

Lotto n. 2: L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,17), oltre I.V.A. di cui L. 165.000.000 (€ 85.215,38) oltre I.V.A. quale costo della sicurezza, non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione;

Lotto n. 3: L. 800.000.000 (€ 413.165,51), oltre I.V.A. di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41), oltre I.V.A. quale costo della sicurezza, non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione.

I) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio di Linee Laziali S.p.a. I pagamenti avranno luogo secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale.

L) Durata dell'appalto: 24 mesi, per tutti i Lotti.

M) categoria e classifiche che qualificano l'appalto, lotto per lotto, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34:

Categoria: OG1 (ex G1 di cui al D.M. LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304), per tutti i Lotti.

Classifiche:

per il lotto n. 1: Classifica II, fino a 1 miliardo;

per il lotto n. 2: Classifica III, fino a 2 miliardi;

per il lotto n. 3: Classifica II, fino a 1 miliardo.

N) Opere scorporabili ai sensi del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: non previste.

O) Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, a condizione che siano in possesso dei requisiti prescritti alla successiva lettera P.

P) Condizioni minime di ammissibilità:

P1) Requisiti di ordine generale: secondo il combinato disposto dei punti 3.1., lettere b) e d), e 9.3. delle Norme di Gara e Contrattuali;

P2) Requisiti di ordine speciale tecnico-organizzativi ed economico-finanziari:

P2a) qualificazione, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, adeguata alla categoria ed alle classifiche indicate alla precedente lettera M, rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del sopracitato Regolamento;

ovvero, in alternativa,

P2b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 18, 29 e 31 del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, possesso dei seguenti requisiti, riferiti agli esercizi finanziari del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra di affari in lavori eseguiti per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo del lotto cui si intende partecipare;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla Cat. OG1 (ex G1 di cui al D.M. LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304), per un importo non inferiore al 40% dell'importo del lotto cui si intende partecipare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui al presente punto P2b), numero 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, di importo non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui al presente punto P2b), numero 1);

Per le Riunioni di Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e, e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, i requisiti di ordine speciale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, di cui ai punti P2a) ovvero P2b), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 10% dalle Imprese mandanti, fermo restando che le suddette Riunioni di Concorrenti dovranno possedere, nel loro complesso, almeno il 100% dei requisiti di cui al punto P2).

P3) Ulteriori requisiti particolari: non richiesti.

Q) Documenti da presentare unitamente alla offerta: secondo quanto prescritto all'art. 9 delle Norme di Gara e Contrattuali.

R) Cauzione provvisoria:

per il lotto n. 1: L. 16.000.000 (sedicimilioni) (€ 8.263,31);

per il lotto n. 2: L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni) (€ 22.724,10);

per il lotto n. 3: L. 16.000.000 (sedicimilioni) (€ 8.263,31).

In caso di partecipazione a più lotti, devono essere costituite tante cauzioni quanti sono i lotti ai quali si intende partecipare, mediante altrettanti atti distinti e separati.

S) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione - Linee Laziali S.p.a., via Voltumo, 65 - 00185 Roma.

T) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

U) Sede, date ed ore in cui avrà luogo, in due distinte fasi, la celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi:

1ª fase della gara: Direzione Linee Laziali S.p.a., via Voltumo, 65 - 00185 Roma, il giorno 27 luglio 2000, alle ore 10, in seduta pubblica;

2ª eventuale fase della gara (apertura delle offerte, qualora tale operazione non abbia avuto luogo durante la 1ª fase): Direzione Linee Laziali S.p.a., via Voltumo, 65 - 00185 Roma, il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10, in seduta pubblica.

V) La documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) Norme di Gara e Contrattuali, sez. B, ed. aprile 2000, e allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07-07-bis - 07/1-07/1-bis);

2) Capitolato Speciale, pari oggetto, edizione settembre 1999;

3) Piano di Sicurezza e Coordinamento;

4) Modelli d'offerta C, C1 e C2;

5) Modelli G, G1 e G2;

6) Modelli RM, RM 1 e RM 2;

I suddetti elaborati sono ritirabili, previa consegna della ricevuta del versamento di L. 50.000 (cinquantamila) sul c/c postale n. 17176017 intestato a Linee Laziali S.p.a., (causale: rimborso spese per riproduzione atti di gara - Bando 3L/2000), presso: Linee Laziali S.p.a. - Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Gare - Via Prencestina, 45, pal. B, 1ª piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Cavalieri.

S-18867 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828, telex +390650298429, telex 611248, I e-mail info.gara21@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedente gara annullata;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Centri di Servizio del Ministero delle finanze siti in Cagliari, Salerno, Trento e Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: scaffalature mobili, per archiviazione di atti e documenti, realizzate in metallo, in blocchi scorrevoli su binari con sistema di trascinamento manuale per archiviazione di atti e documenti.

La fornitura comprende: la consegna e l'installazione delle scaffalature presso i locali degli uffici dei Centri di Servizio di Cagliari, Salerno, Trento e Torino;

Il servizio di manutenzione in garanzia per 366 (trecentosessantasei) giorni a decorrere dalla data di positivo collaudo.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

c) Quantità dei prodotti da fornire: stima del calendario di successive gare: allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3a).

d) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio e completamento: 45 giorni dalla data di stipula contratto per i Centri di Servizio di Cagliari, Salerno e Trento; 90 giorni dalla data di stipula del contratto per il Centro di Servizio di Torino.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13.3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 10 luglio 2000, ore 12.

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura:

«Licitazione privata - Fornitura di scaffalature mobili per gli Uffici dei Centri di Servizio del Ministero delle finanze».

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 24 luglio 2000.

8.-.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che dimostrino:

a) l'inesistenza negli ultimi 5 anni di dichiarazioni di fallimento e procedure analoghe;

b) l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e in materia di imposte e tasse, nonché a quelli relativi al lavoro dei disabili;

c) l'inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato da decreto legislativo n. 402/1998;

d) l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

e) una cifra di affari per un importo non inferiore a L. 10 (dieci) miliardi, pari a € 5.164.568,94 nel complesso dei tre esercizi 1996, 1997 e 1998;

f) l'intervenuta esecuzione di forniture di scaffalature mobili per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1996, 1997 e 1998, a L. 5 (cinque) miliardi, pari a € 2.582.284,47, I.V.A. esclusa;

g) la capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

h) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle scaffalature mobili alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI.

La dimostrazione dei predetti requisiti va attestata, a pena di esclusione dalla gara, compilando l'apposito modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13.3).

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19 lettera b) dei decreti legislativi numeri 358/1992 e 402/1998 nonché dell'articolo 26, lettera b) delle direttive C.E.E. 93/36 e 97/52, determinata tenendo conto del prezzo a metro lineare e della capacità di archiviazione.

11. - 12. -.

13. Altre informazioni:

1) È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

2) La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

3) Maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax ovvero via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).

4) Non saranno invitati a presentare offerta i concorrenti che non abbiano presentato domanda compilando il modulo annesso al prospetto informativo.

14. -.

15. Data di spedizione: 26 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 26 giugno 2000.

17. -.

Sogei S.p.a.
Società Generale d'Informatica
Direttore generale e amministratore delegato:
Nicola Cajano

S-18881 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del seguente servizio: analisi dei pericoli e valutazione dei rischi presso i laboratori dell'Enea - C.R. Casaccia ai fini della revisione del documento «Individuazione e valutazione dei rischi» in applicazione del decreto legislativo n. 626/1994, gara n. 385. L'importo complessivo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa, è di L. 260.000.000 (€ 134.278,79). Durata dell'appalto: 18 mesi. Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese per attività similari a quelle in appalto, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un fatturato complessivo per prestazioni attinenti alla valutazione dei rischi in ambienti e luoghi «di lavoro (in particolare, nessuno escluso, con presenza di rischi da agenti biologici, chimici, cancerogeni, attività d'ufficio, a carattere meccanico, incendio) almeno pari a 600 milioni di lire. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresa: in tal caso, l'impresa che partecipa ad un'associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per L'Enea valutabile in base ai seguenti elementi e relativi parametri: - prezzo: 30 punti espresso come maggior ribasso unico percentuale su: importo complessivo a corpo di 208 ML per l'esecuzione delle prestazioni relative all'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi, ai fini della revisione e adeguamento del documento «Individuazione e valutazione dei rischi» già esistente, e sull'elenco prezzi Enea relativo alle mi-

surazioni ambientali (importo massimo di queste prestazioni 52 Mli); - capacità e valore tecnico: 70 punti valutati sulla base di quanto riportato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta». Non sono ammesse offerte in aumento non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 10 del giorno 26 luglio 2000 all'E.N.E.A. - Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, - 00060 S. Maria di Galeria (Roma). Apertura offerte: seduta pubblica, il 27 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la direzione del C.R. Casaccia. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 90 giorni dalla data di effettuazione della gara. Finanziamenti: contributo ordinario dello Stato. Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta tutta la documentazione richiesta nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando: «capitolato speciale d'appalto - specifiche tecniche», «modalità di presentazione dell'offerta» e «capitolato generale d'appalto servizi Enea», per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-16, fino al giorno: 24 luglio 2000) al P.I. Guglielmo Puccia (tel. 06/30483841-06/30484959, fax 06/30484121). Il presente bando e le modalità di presentazione offerta possono essere reperiti sul sito Internet www.sede.enea.it

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-18977 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avviso d'asta

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, Avellino tel. 0825/794-1, fax n. 0825/31105.

Oggetto: Fornitura tubazioni per la manutenzione delle condotte ed opere idrauliche gestite dal Consorzio - distinta in n. 3 lotti: 1° lotto - Tubazioni in acciaio - importo a base d'asta L. 150.000.000 (€ 77.468,534); 2° lotto - tubazioni in materiale Pead - importo a base d'asta L. 120.000.000 (€ 61.974,827); 3° lotto - Tubazioni in ghisa - importo a base d'asta L. 40.000.000 (€ 20.658,275).

Luogo consegna: sede gestionale C.da Micaletti - Mercogliano - Termini consegna e pagamenti: come previsti in capitolato - finanziamento: costo consorzio - cauzione definitiva: 10% importo complessivo offerto.

Procedura aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. 827/1924 aggiudicazione definitiva a unico incanto per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, al prezzo più basso.

Espletamento 27 luglio 2000 ore 9, c/o sede consorzio. Seduta pubblica. Per proporre osservazioni i soggetti presenti dovranno essere in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante alla gara. Precedenza esame documentazione amministrativa. I concorrenti i cui documenti risultino incompleti o irregolari non saranno ammessi a gara. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. Le ditte interessate possono partecipare facendo pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, all'indirizzo del consorzio soprascritto entro e non oltre le ore 12, del 30 luglio 2000 apposito plico, debitamente chiuso, controfirmato e timbrato (col timbro della ditta) sui lembi di chiusura. Sul plico, pena esclusione dalla gara dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica affidamento fornitura tubazioni» l'indicazione del mittente e la specificazione dei lotti per i quali si concorre. In tale plico dovrà essere inserita: 1. La/e busta/e chiusa/e contenenti/i l'offerta economica; 2. La documentazione di gara.

1. L'offerta dovrà essere predisposta, pena esclusione dalla gara, utilizzando esclusivamente l'apposita scheda-offerta - singola per ciascun lotto - che dovrà essere completata con i prezzi unitari e complessivi, al netto di I.V.A., relativamente alle varie categorie di materiali costituenti ciascun lotto. In calce alla scheda dovrà essere indicato il corrispettivo complessivo richiesto che costituirà unico elemento di aggiudicazione. È ammessa la presentazione di offerte anche per uno o alcuni dei lotti soprascritti. Non sono ammesse offerte comportanti un

prezzo complessivo superiore a quello a base d'asta per ciascun lotto. Il prezzo offerto per ciascun lotto dovrà comunque intendersi comprensivo di tutti gli oneri previsti a carico della ditta nel presente avviso e nell'apposito Capitolato. Il prezzo complessivo indicato per ciascun lotto dovrà essere espresso in cifra ed in lettera. In caso di discordanza sarà preso in considerazione il prezzo più vantaggioso per il Consorzio. Ciascuna scheda offerta dovrà essere munita di marca da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, e inserita in apposita separata busta riportante la dicitura «offerta economica» e l'indicazione del lotto al quale l'offerta si riferisce. Ogni singola busta dovrà essere chiusa e siglata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate espresse in modo indeterminato. Nel plico di gara, oltre alle singole buste chiuse contenenti le offerte dovrà essere trasmessa pena esclusione:

2. Dichiarazione resa e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della ditta/società/cooperativa, non soggetta ad autenticazione purché accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 2 comma 10, legge n. 191/1998) attestante:

a) iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. Dovranno essere dichiarati in particolare, pena esclusione, così come risultante dal certificato C.C.I.A.A.: n. iscrizione ditta, attività, ragione sociale e nominativo componenti l'organo di amn.ne (per ditta individuale: titolare; per società di persone: soci; per società di capitali: amn.re unico/presidente/consiglieri delegati);

b) che nell'ultimo quinquennio nei confronti della ditta/società non figurano definite o pendenti procedure di liquidazione, fallimento o concordato preventivo o di amministrazione controllata e che non figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure;

c) l'inesistenza a proprio carico di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni. Per le società tale dichiarazione dovrà essere resa sotto pena di esclusione, oltre che dal rappresentante legale singolarmente: per le S.n.c. da tutti i soci, per le S.a.s. da tutti gli accomandatari, per gli altri tipi di società da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori secondo la legislazione vigente;

e) di aver preso visione e di accettare in maniera incondizionata il capitolato di gara nonché di essere in grado di effettuare le forniture in conformità alle modalità richieste e nei tempi prescritti.

È in facoltà della ditta presentare in luogo delle dichiarazioni a-b-c- la relativa certificazione in originale o copia autenticata ed in bollo. Il provvisorio aggiudicatario, entro quindici giorni dall'apposita richiesta, pena decadenza dell'aggiudicazione dovrà esibire la documentazione definitiva.

Le schede offerte potranno essere ritirate presso l'ufficio contratti del consorzio (ore 10-13) di tutti i giorni feriali. Il capitolato contenente tutte le modalità e condizioni di effettuazione della fornitura è in visione presso lo stesso ufficio (ore 10-13). Copia dello stesso potrà essere ritirata previo versamento di L. 2.000 sul c.c. n. 218834 intestato al consorzio.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'aggiudicazione provvisoria riportata nel verbale di gara vincola immediatamente l'aggiudicatario, mentre impegnerà il consorzio solo dopo l'adozione della delibera di aggiudicazione definitiva, legge n. 675/1996: I dati forniti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e alla stipula contratto e non saranno comunicati ad altri soggetti né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o da rapporti contrattuali. Titolare trattamento: consorzio interprovinciale Alto Calore.

Avellino, 14 giugno 2000

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-17506 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avviso d'asta

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41, 83100 Avellino, tel. 0825/7941, fax 0825/31105.

Oggetto: fornitura materiale idraulico per la manutenzione delle condotte e delle opere consortili distinta in n. 5 lotti.

Lotto n. 1 - organi di regolazione, sfiori ed accessori - importo a base d'asta L. 320.000.000 (€ 165.266,207); Lotto n. 2 - riduttori di pressione - valvole controllo livello e relativi ricambi, importo a base d'asta L. 270.000.000 (€ 139.443,362); Lotto n. 3 - Minereria e organi di misura - importo a base d'asta L. 160.000.000 (€ 82.633,103); Lotto n. 4 - ferramenta, importo a base d'asta L. 25.000.000 (€ 12.911,422); Lotto n. 5 - attrezzature da lavoro - importo a base d'asta L. 20.000.000 (€ 10.329,137); luogo di consegna: sede gestionale C.da Micaletti Mercogliano.

Finanziamento: Fondi Consorzio - Termini consegna e pagamenti: come previsti in capitolato - procedura aggiudicazione: art. 73 lett. c) e art. 76 R.D. 827/1924 aggiudicazione definitiva ad unico incanto per ciascun lotto al prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Cauzione definitiva - 10% importo complessivo offerto.

Espletamento: 28 luglio 2000 ore 10 c/o sede consorzio. Seduta pubblica. Per proporre osservazioni i soggetti presenti dovranno essere muniti di procura idonea a comprovare la legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante. Precedenza esame documentazione amministrativa. I concorrenti i cui documenti risultino incompleti o irregolari non saranno ammessi a gara. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. Le ditte interessate possono partecipare facendo pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, all'indirizzo del consorzio soprarspecificato entro e non oltre le ore 12 del *giorno antecedente* quello fissato per la gara, apposito plico debitamente chiuso, controfirmato e timbrato (col timbro della ditta sui lembi di chiusura. Sul plico, pena esclusione dalla gara, dovrà essere riportata la dicitura: «Asta pubblica per affidamento fornitura materiale idraulico», l'indicazione del mittente e la specifica dei lotti per i quali concorre. In tale plico dovrà essere inserita: 1. La busta chiusa contenente l'offerta economica; 2. La documentazione di gara appresso indicata.

1) L'offerta pena esclusione dalla gara dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente l'apposita «scheda-offerta», singola per ciascun lotto riportante nella colonna a) l'elenco dei materiali costituenti la fornitura e nelle colonne b-c le quantità previste per ciascuna singola voce. La scheda offerta, dovrà essere completata, nella colonna d, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce, al netto di I.V.A., e nella colonna e con i prezzi complessivi determinati moltiplicando i prezzi unitari di ciascuna voce per le quantità occorrenti. In calce alla scheda dovrà essere indicato il corrispettivo richiesto costituito dalla sommatoria degli importi della colonna e, che costituirà unico elemento di aggiudicazione. È ammessa la presentazione di offerte anche per uno o alcuni dei lotti soprarspecificati. Non sono ammesse offerte comportanti un prezzo complessivo superiore a quello a base d'asta per ciascun lotto. Il prezzo per ciascun lotto dovrà comunque intendersi comprensivo di tutti gli oneri previsti a carico della ditta nel presente avviso e nell'apposito capitolato. Il prezzo complessivo offerto per ciascun lotto dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà preso in considerazione il prezzo più vantaggioso per il consorzio. Ciascuna scheda offerta dovrà essere munita di marca da bollo da L. 20.000 sottoscritta dal legale rappresentante e inserita in apposita separata busta recante la dicitura offerta economica e l'indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce. Ogni singola busta di offerta, chiusa e siglata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti. Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate od espresse in modo indeterminato. Nel plico di gara, oltre alla/e busta/e chiusa/e contenente/i l'offerta economica, dovrà essere trasmessa pena esclusione dalla gara:

2) Dichiarazione resa e firmata dal titolare o dal rappresentante legale della ditta/società/cooperativa. Tale dichiarazione non soggetta ad autenticazione purché accompagnata dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 2, comma 10, legge n. 191/98) deve attestare:

a) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. Dovranno essere in particolare dichiarati pena esclusione così come risultante dal certificato n. d'iscrizione della ditta, attività: ragione sociale e nominativo componenti l'organo di ammn.ne (per ditta individuale: titolare, per società di persone soci, per società di capitali amministratore unico/presidente/consiglieri delegati);

b) l'inesistenza a proprio carico di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche am-

ministrazioni. Per le società tale dichiarazione dovrà essere resa sotto pena di esclusione, oltre che dal rappresentante legale singolarmente: per le S.n.c. da tutti i soci, per le S.a.s. da tutti gli accomandatari, per gli altri tipi di società da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

c) che nell'ultimo quinquennio nei confronti della ditta/società non figurano definite o pendenti procedure di liquidazioni, fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che non figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure.

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

e) di avere preso visione e di accettare in maniera piena ed incondizionata il capitolato di gara nonché di essere in grado di effettuare le forniture in conformità alle modalità richieste e nei termini prescritti.

Rimane in facoltà della ditta presentare in luogo delle dichiarazioni a-b-c la relativa certificazione in originale o copia autenticata ed in bollo. Il provvisorio aggiudicatario, sarà tenuto, pena decadenza dell'aggiudicazione, a presentare nel termine di n. 15 giorni dalla richiesta, la documentazione definitiva, in originale o in copia autenticata, ed in regolare bollo.

Le schede offerte potranno essere ritirate presso l'ufficio contratti del consorzio (ore 10-13) di tutti i giorni feriali. Il Capitolato speciale contenente tutte le modalità e condizioni di effettuazione della fornitura è in visione presso lo stesso ufficio dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali. Copia del capitolato potrà essere ritirata previo versamento di L. 2.500 per spese di riproduzione sul c.c. n. 218834 intestato al consorzio.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'aggiudicatario, mentre impegnerà il consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva. Legge n. 675/1996: i dati forniti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla gara e alla stipula contratto e non saranno comunicati ad altri soggetti né utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dalla legge e/o dai rapporti contrattuali. Titolare trattamento: Consorzio Interprovinciale Alto Calore.

Avellino, 14 giugno 2000

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-17507 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCASTRADA (Provincia di Grosseto)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roccastrada, corso Roma n. 8, Roccastrada, telef. 0564/561111.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: magazzino comunale via del Portoncino, Roccastrada.

b) natura e qualità dei prodotti: la gara ha per oggetto la fornitura di n. 1 Scuolabus come da disciplinare d'oneri ed aventi le caratteristiche tecniche ivi descritte.

Importo totale a base d'asta: L. 123.300.000 I.V.A. esclusa, (€ 63.679,13).

4. Termine di consegna: entro 90 (novanta) giorni data comunicazione aggiudicazione.

5.a) Servizio ed indirizzo per la richiesta di documenti: Ufficio Tecnico, corso Roma n. 8, Roccastrada, telef. 0564/561222, geom. Tronconi Marcello, giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine richiesta documenti: 6 giorni prima della scadenza termine di presentazione offerte.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il 17 luglio 2000, ore 13,30.

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: comune di Roccastrada, corso Roma n. 8, Roccastrada;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte il giorno 19 luglio 2000, alle ore 12, presso l'Ufficio Tecnico, corso Roma n. 8, Roccastrada. Qualora le operazioni di apertura offerte non si concludano stesso giorno, verranno continuate nel primo giorno seguente non festivo.

8. Cauzione richiesta: cauzione del 10% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si concorre, da presentarsi unitamente all'offerta.

9.a) Modalità di finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. si richiama norme art. 13 U.C.L. n. 131/1983;

b) modalità di pagamento: come previsto dalla lettera B.2 del disciplinare d'oneri.

10. Documenti da produrre per essere ammessi a partecipare alla gara:

a) una unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità di cui all'art. 20, legge n. 15/1968, del titolare o legale rappresentante della ditta offerente, attestante le notizie richieste al punto B 10 del disciplinare d'oneri;

b) la dichiarazione prevista dall'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994, resa da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 5 del suddetto decreto;

c) idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare capacità finanziaria economica ditta offerente;

d) depliant, relazioni e schede illustrative delle caratteristiche delle singole tipologie di veicolo e delle capacità operative, come specificato nel disciplinare d'oneri;

e) la cauzione, punto B.9 disciplinare d'oneri.

11. Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di espletamento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: gara articoli 9 e 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il criterio del prezzo più basso. Aggiudicazione definitiva, ancorché sola offerta valida. Anomalia offerte art. 16 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Non è ammessa la produzione di nuove offerte durante lo svolgimento dell'asta.

Tutte le clausole del presente bando e nel disciplinare d'oneri, sono da ritenersi assolutamente inderogabili, pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, dal luogo alla esclusione del concorrente dalla gara. No servizio fax.

14. Le spese relative ai bolli, tasse e diritti di contratto ammontano presumibilmente a L. 1.000.000. Responsabile procedimento geom. Bocchini Luciano.

Roccastrada, 2 giugno 2000

Il responsabile del servizio: geom. Luciano Bocchini.

C-17509 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria n. 5

Sede centrale in Jesi, via Gallodoro n. 68

Tel. 0731-534857/68, fax 0731-534835

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione alla Delibera n. 413/2000, è stata indetta con procedura d'urgenza, ai sensi dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 6, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998, una licitazione privata per l'affidamento della fornitura materiale protesico, suddiviso in lotti e dell'eventuale strumentario occorrente per l'impianto dello stesso, per un anno a far data dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con possibilità di rinnovare il contratto a discrezione di questa A.S.L. n. 5 per uno o due anni, importo indicativo annuo di L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa pari a € 1.032.913,80.

Luogo di consegna franco sala operatoria ortopedia viale della Vittoria, Jesi.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta semplice, sottoscritte per esteso dal titolare, o dal legale rappresentante della ditta o dal procuratore abilitato dalla stessa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria

n. 5, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (AN), entro e non oltre le ore 13 del 10 luglio 2000 in plico chiuso su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Si avverte che la data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per termine di scadenza.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

a) la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita I.V.A., numero e data di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. e per le società e cooperative numero e data di iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998.

Tutte le dichiarazioni sopra citate, redatte in carta semplice, dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni e sottoscritte per esteso dal titolare, o dal legale rappresentante della ditta o dal procuratore abilitato dalla stessa.

L'appalto sarà aggiudicato per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta purché valida ed economicamente conveniente per l'A.S.L. n. 5, con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei sotto menzionati criteri:

prezzo Punti 50;

qualità e prestazione del materiale Punti 50.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Azienda inoltre avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 21 giugno 2000.

Jesi, 21 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-17514 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, p.le Bornaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 27 luglio 2000 ore 15, viene indetta asta pubblica per lavori di realizzazione dell'Auditorium del Liceo Scientifico «A. Volta» di Riccione.

Categoria prevalente: OG1 per un importo di L. 765.848.060 (€ 395.527,51) classifica II. Categorie scorparabili: OG11 «Impianti elettrici e ausiliari» per L. 147.250.000 (€ 76.048,28) e OG11 e «Impianti a fluido» per L. 248.280.000 (€ 128.225,98).

L'appalto è a corpo e a misura; aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 1.166.378.060 (€ 602.383,99) di cui L. 1.161.378.060 (€ 599.801,711) soggetti a ribasso e L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 27 luglio 2000.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716240-27507, telefax 0541/716241.

Sito internet: <http://www.provincia.rimini.it/>, non si effettua servizio fax.

Rimini, 20 giugno 2000

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

C-17511 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 137/2000 per fornitura di materiali vari ed attrezzi di pulizia - biennio 2000/2001

Luogo di consegna: Torino.

Importi presunti a base di gara, I.V.A. esclusa:

lotto 1, L. 142.500.000 (€ 73.595,11);

lotto 2, L. 132.500.000 (€ 68.430,54);

lotto 3, L. 62.500.000 (€ 32.278,56);

lotto 4, L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Coordinamento Economico, Fornitura Beni, via N. Bixio n. 44, Torino, tel. 011-442.6845, fax 011-442.6868.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 31 agosto 2000.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 5 settembre 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postale o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per fornitura di materiali vari ed attrezzi di pulizia - biennio 2000/2001».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato d'appalto;

g) che i prodotti cartari offerti per il lotto IV sono in tutto conformi alle caratteristiche contenute nel decreto ministeriale n. 178/1987;

h) indicazione, per gli articoli inclusi nel lotto II, della denominazione con la quale i prodotti offerti sono posti in commercio, nonché, per i disinfettanti, il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto a cui intendono partecipare;

3) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati:

a) nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi;

b) nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 7.125.000 (€ 3.679,76);

lotto 2, L. 6.625.000 (€ 3.421,53);

lotto 3, L. 3.125.000 (€ 1.613,93);

lotto 4, L. 10.000.000 (€ 5.164,97);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati anche tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 6 settembre 2000 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 582.000.000 (€ 300.577,93) I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 14.500.000) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajano.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 12 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17520 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ospedale Oncologico - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, via G. Amendola n. 209, 70126 Bari, tel. 080/5555111, telefax 080/5555119.

2. Categoria del servizio: affidamento a mezzo di licitazione privata (procedura ristretta accelerata, a fronte della scadenza al 30 agosto 2000 dell'affidamento del servizio di pulizia, al fine di garantire la continuità del servizio) del servizio annuale di pulizia, sanificazione e varie occorrenze all'Ospedale Oncologico di Bari, cat. n. 14; CPC 874.

Importo annuo presunto: L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa, € 568.102,59.

3. Luogo del servizio: Ospedale Oncologico di Bari.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non è prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: un anno dalla data di registrazione del contratto, con possibilità di proroga per ulteriori mesi 12.

8. In ipotesi di raggruppamento di imprese si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del 10 luglio 2000. Recapito delle istanze: servizio postale dello Stato (racc. a/r), tramite agenzia di recapito o a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ospedale Oncologico. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, teletipo, telefono o telecopione. In tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro e non oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande, unitamente alla dichiarazione di cui al punto 12:

a) indirizzo: punto 1. Le domande dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

b) lingua: italiana.

10. Termine invio lettere-invito: quindici giorni dal termine di cui al punto 9.

11. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore, deve essere accompagnata da dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui agli articoli 11 del decreto legislativo n. 358/1992, 3 e 5, lettera g), legge n. 1369/1960; 4 e 5, c. 6, r. Min. lav. 39/97; legge n. 82/1994;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati nell'ultimo triennio o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio o, per coloro che operano da meno di tre anni, nel minor periodo comunque non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari dei servizi stessi;

f) di non avere forma di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti. In caso di imprese riunite, quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa.

È esclusa la possibilità di subappalto.

13. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Quarato.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 giugno 2000.

16. Data di ricevimento: 20 giugno 2000.

Bari, 21 giugno 2000

Il direttore amministrativo inc.: dott. Mario Panciera.

C-17515 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 44/2000 del 31 maggio 2000: strada del Portone - ampliamento e sistemazione viabile - lotto 4.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. C.R.E.U.M.A. S.r.l./Martinetti F.lli S.r.l.; A.T.I. Cacciatore Vito/I.Co.Ri. S.r.l. Impresa Costruzioni e Ricostruzioni; A.T.I. Cantieri Moderni S.r.l./Costruzioni Oltrepò S.r.l.; A.T.I. Co.Ge.Ca. S.r.l./C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogi Vittorio & C./Montescavi S.r.l.; A.T.I. Co.Ge.L. S.p.a./C.E.S.P. S.r.l.; A.T.I. Co.Gen. di Giuseppe Bozzolascio & C. S.a.s./Bo.Va. di Giuseppe Bozzolascio & C. S.a.s.; A.T.I. Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l./Carnielotto Silvano & Figli S.n.c.; A.T.I. De Domenico Giovanni S.n.c. di De Domenico Giancarlo & C./Sindoni di Sindoni Anna Maria & C. S.a.s.; A.T.I. Escavazioni Val Susa S.r.l./Camardo S.r.l.; A.T.I. Foresto Armando S.p.a./Co.Ver. S.r.l.; A.T.I. Frisullo Luigi/I.Co.M. di Pasquale Muccio; A.T.I. Millenium Costruzioni S.r.l./S.r.l. S.E.P.A. Soc. Edile Partenopea Appalti; A.T.I. Partenobit S.r.l./S.A.C.I.F. S.r.l.; A.T.I. Roero Bruno/Edilstrade S.r.l.; A.T.I. Serpelloni Luigi S.n.c. di Serpelloni Marco & C./Edra Ambiente S.r.l.; A.T.I. Impresa Socies S.r.l./Di Lorenzo Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l./Moncada Costruzioni S.r.l.; Abrate S.p.a.; Alfa Costruzioni S.r.l.; Alpe Strade S.p.a.; A.T.I. Arcas S.p.a./Vena Scavi S.n.c. dei F.lli Fisanotti; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Be.Na.Co.S.r.l.; Bema Nasca Costruzioni S.r.l.; Impresa Bertonecchi S.r.l.; Bianchino S.a.s.; Bianchittera & C. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Impresa Costruzioni Ing. G.B. Bosazza S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; Impresa Broglioli S.r.l.; C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; C.m.e. Consorzio Imprenditori Edili S.r.l.; C.P.S. - Cave Pietrisco Strade S.p.a.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Impresa F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c.; Cauda Strade S.r.l.; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Costruzioni Ciuttini S.r.l.; Impresa Cignoni S.r.l.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.geis S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cubitt Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Impresa De Giuliani S.r.l.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Donà Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Fratelli Dufour S.r.l./Edilia di Enrietti & C. S.a.s.; Ecomover S.r.l.; Fa.Re. S.a.s. di Fasolis Renzo & C.; Faustini S.p.a.; Franco Eugenio S.p.a.; Fratollin S.p.a.; Garbana Asfalti S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Interstrade S.p.a.; Ital.Co.Ge. S.r.l.; Lauro S.p.a.; Impresa Lavarini S.r.l.; Lis S.r.l.; Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; Malegoni comm. Erminio S.r.l.; Marcoli

Ettore S.p.a.; Marinelli Costruzioni S.p.a.; Massano Giuseppe; Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali di Migliazzi Ernesto & C. S.a.s.; Nordica Strade S.n.c.; Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; Obert Costruzioni S.r.l.; Oliveri Costruttori S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Picco Bartolomeo; Piemonte Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Pollice Lorenzo/Fabiano geom. Salvatore; Portolupi Carlo Impresa S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ru.Me.Fa. S.r.l.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; A.T.I. Ruscalla Renato S.p.a./Malabaila & Arduino S.r.l./Viar Costruzioni S.r.l.; S.C.A. Società Costruzione Appalti S.p.a.; S.I.C.E.S. S.p.a.; A.T.I. S.I.O.C.S. S.r.l./Impresa Biondi Pietro S.n.c. di Biondi P. e C.; A.T.I. S.Im.Co. Società Immobiliare e Costruzioni di Mattioda Manuela & C. S.a.s./C.A.BIT. Canavesana Appalti e Bitumi S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chia-vassa Mauro & C.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedit S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneo S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Torino Scavi Manziona S.p.a. Costruzioni Generali; Verardi & C.S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l.; Impresa Vidoni S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s.; Vitali S.p.a.; Ferruccio Zublena S.r.l.

È risultato aggiudicatario l'A.T.I.: Foresto Armando S.p.a./CO.VER. S.r.l., con sede in Settimo Torinese, via Pasteur n. 5, che ha offerto il prezzo di L. 3.018.129.181.

Torino, 7 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17519 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071/596.3535; 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 809 del 17 maggio 2000, l'Azienda ospedaliera Umberto I indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per fornitura e installazione «chiavi in mano» di ciclotron e laboratorio di radiofarmacia, da destinare al servizio di Medicina Nucleare.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico strumentazioni, qualità del progetto, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno fame richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti - largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione all'appalto concorso per fornitura ed installazione - chiavi in mano» di ciclotron e laboratorio di Radiofarmacia».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiarare espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto concorso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 19 giugno 2000 è stato ricevuto in data 19 giugno 2000.

Ancona, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-17524 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 42/2000 del 24 maggio 2000: opere di recupero del complesso complesso con tra le vie Frejus-Revello-Cesana-Moretta per servizi comunali.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Idrotis di Massimo Chiapatti & C. S.a.s./Orteco S.r.l.; A.T.I. Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l./Mecoc Metalcostruzioni Cambiano S.r.l./Fratelli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C.; A.T.I. Carpen-tecnica S.n.c. di Consentino S. & C./Euroimpianti S.r.l.; A.T.I. Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l./Cornafina Giachino S.r.l./Co.Me.Car. S.p.a.; A.T.I. ICP S.r.l./Schinetti S.r.l./Fratelli Ronco S.p.a.; A.T.I. Lavorin-conso S.a.s. di Meroli Giuseppe & C./Stramandinoli Nicola S.n.c. Co-struzioni Metalliche/Desa S.n.c. di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franco; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./Impresa Scotta Felice; A.T.I. Tecnopac S.r.l./Iteimpianti S.r.l.; A.T.I. Borini & Prono Costruzioni S.p.a./Ing. F. Turbiglio & Gariglio di Emilio Lanza & C. S.n.c./Falcone F.lli S.r.l.; A.T.I. Impresa Capra S.p.a./F.B. Impianti Tecnologici S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cosmos Consorzio Servizi Industriali; A.T.I. Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C./C.M.G. dei Fratelli Germanò Antonino e Francesco S.n.c./Termo «A» di Ambra Giovanni; Eleca S.p.a.; A.T.I. Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Gurlino Mario di Gurlino Giuseppe & C. S.n.c.; Icmar S.r.l. Indu-stria Costruzioni Metalmeccaniche Affini e Rappresentanze; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; A.T.I. Unionbeton S.r.l./Cozzio Impianti S.p.a. Imp-resa Generale di Costruzione Impianti/Carmec S.r.l.

È risultata aggiudicatario l'A.T.I. Tecnopac S.r.l./Iteimpianti S.r.l., con sede in Alpignano (TO), via Valdellette n. 129, con il ribasso del 13,91% (tredici e centesimi novantuno per cento).

Torino, 5 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17521 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento dei trasporti terrestri
Gestione governativa ferrovia Adriatico-Sangritana
Lanciano**

*Estratto di avviso di gara n. 143/2000
per la fornitura di n. 4 autobus usati*

Responsabile locale per le F.S. di cui al D.M. 91-T/96, in esecuzione della propria delibera n. 57/00 del 6 giugno 2000, rende noto che è stata indetta una gara mediante procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e successive modifiche, per la fornitura di n. 4 autobus usati da destinare a servizio di linea extraurbano e, occasionalmente, per noleggio (in fuori linea) con conducente. L'importo non vincolante complessivo stimato per la fornitura è di L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,90 + I.V.A.

Gli autobus saranno acquisiti in locazione finanziaria tramite la società di leasing individuata dalla Ferrovia a mezzo gara separata.

La fornitura sarà aggiudicata, anche frazionatamente a più concorrenti, in base alla graduatoria dei n. 4 autobus che presenteranno nell'ordine i prezzi più vantaggiosi sulla base degli elementi indicati negli atti di gara e relativi coefficienti di valutazione.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno* feriale successivo alla data di spedizione dell'avviso integrale di gara all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee che è avvenuta il giorno 8 giugno 2000. Lo stesso avviso e gli altri atti posti a base della gara possono essere richiesti all'ufficio acquisti e contratti della gestione per posta (indirizzo: via Dalmazia n. 9; 66034 Lanciano (CH), per telefax 0872/708500, o per E-mail:

sangritana@teknnet.rgn.it

Per eventuali notizie telefonare al suddetto ufficio n. 0872/708211.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Il responsabile locale per le F.S. S.p.a.:
ing. Nicolantonio Di Ianni

C-17531 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 177000)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - piazza della Marina n. 4; 00196 Roma; tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Amendola (FG).

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione di opere di completamento di laboratorio elettronico convenzionale.

4. Importo base di gara: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73), I.V.A. 20% comprensivo di L. 43.700.000 (€ 22.569,17) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente L. 1.020.000.000, OG1 (scorporabile L. 680.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni duecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzare alla cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 7 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa: Direzione generale dei lavori e del demanio - stanza n. 47; piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 301° DOLD - Aeroporto Amendola; Strada Statale 89 Foggia-Manfredonia, 71100 Amendola (FG), tel. 0881702179.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio.

C-17539 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale N. 3 di Torino (Italia)**

Bando di gara a licitazione privata

1. L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, primo comma, lett. b) T.U. n. 358/1992 ed aggiudicare, con il sistema previsto dell'art. 19, primo comma, lett. b) del citato T.U. e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo prodotto;

b) -, c) forma dell'appalto: contratto di somministrazione di beni.

3.a) Luogo della consegna: magazzino presidio ospedaliero Maria Vittoria;

b) natura dei prodotti da fornire: materiali di microchirurgia oculare suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1 materiale per chirurgia retinica importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 2 materiale per chirurgia della cataratta, importo presunto L. 500.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 3 materiale per chirurgia della cataratta e del glaucoma, importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 4 ferri chirurgici, importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto 5 materiali per ambulatori, importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

c) -;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più prodotti. Per tutti i lotti l'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura.

4. Termine di consegna: frazionata, previo ordine scritto, entro i giorni fissati in contratto o alle condizioni fissate con la competente U.O.A. provveditorato-economato. Periodo contrattuale: ventiquattro mesi con decorrenza dal momento di efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Le ditte aggiudicatari dovranno versare una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto d'aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale il soggetto candidato dovrà allegare:

a) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 16 giugno 1998, n. 191, con la quale il soggetto candidato attesta sotto la propria responsabilità:

I) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del T.U. n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

II) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. e ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, (art. 12 T.U. n. 358/1992);

III) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

IV) elenco delle forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli esercizi 1997/98/99, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo.

10. -, 11. -, 12. -, 13. Altre indicazioni: l'A.S.L. n. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 febbraio 2000.

15. Data di spedizione del bando: 20 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-17523 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (MI)

Estratto avviso di asta pubblica

Lavori di ristrutturazione di un edificio da destinare a comunità alloggio sito in via S.M. del Carso a Paderno D. Importo a base di gara L. 829.738.270 più I.V.A. (lire ottocentotrentatremilasettecentotrentottomiladuecentosettanta) € 428.524,06 più I. 5.000.000 lire cinquemilioni € 2.582,29 oneri sicurezza più I.V.A. Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre il 25 luglio 2000 ore 17,45. categoria prevalente OG1 per L. 829.738.270. Verifica documentazione amministrativa-sorveglianza: il 27 luglio 2000 ore 10,30. Apertura offerte economiche: il 18 agosto 2000 ore 9,30. Sono ammesse a partecipare le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000. Possono partecipare associazioni di imprese ai sensi articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, alle condizioni di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, anche aventi sede in altro Stato CEE. L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. Finanziamento con mezzi propri. Il bando contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile c/o l'ufficio incollato, v. Grandi n. 1 Paderno D. tel. 02/91004319, fax 02/91004406 anche via fax in orari d'ufficio. Responsabile del procedimento: arch. P. Borghi. La pubblicazione è prevista per n. 26 giorni minimi decorrenti dall'avviso sul B.U.R.L.

Paderno Dugnano, 19 giugno 2000

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-17529 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto Codice gara n. 189899

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo Aeroporto Fabbri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione hangar di manutenzione per velivoli ACTL Dornier.

4. Importo base di gara: L. 7.470.000.000 (€ 3.857.933,04), I.V.A. 20% comprensivo di L. 184.000.000 (€ 95.028,07) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.378.613.828), OG3 (scorporabile L. 1.942.208.360), OG11 (scorporabile L. 1.304.921.728), OS13 (scorporabile L. 1.424.866.576) OS18 (scorporabile L. 419.389.508).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 31 del mese di agosto 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 8ª Direzione Genio Militare, via Tedi n. 5 Roma, tel. 067853052.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul capitolo 7295/SME del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta dette pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio.

C-17540 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto delle opere di costruzione del secondo lotto dell'asse stradale Prato/Firenze costituito dal tratto ricadente nei comuni di Campi Bisenzio e Calenzano, dal ponte Lama sul fiume Bisenzio a via Allende.

Soggetto appaltante: comune di Campi Bisenzio con sede in Campi Bisenzio (FI), piazza Dante n. 36 - 50013, tel. 055/89591, telefax 055/891965.

I lavori comprendono: realizzazione di un asse stradale comprendente manufatti ed opere d'arte per l'attraversamento di vari corsi d'acqua, nonché opere di raccordo con la viabilità esistente.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 27.000.000.000 (€ 13.944.336,13) di cui L. 21.953.554.109 (€ 11.338.064,36) da appaltarsi a corpo e L. 5.046.445.891 (€ 2.606.271,77) da appaltarsi a misura.

Nell'importo di L. 27.000.000.000 è compresa la somma di L. 2.183.490.000 (€ 1.127.678,46) per oneri di sicurezza, non soggetta a ribasso d'asta.

Nel presente bando sarà fatto riferimento alla legge n. 109/1994 nel testo attualmente vigente (legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415). I lavori saranno affidati e compensati a corpo ed a misura e saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lette-

ra e) della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte che dovessero risultare anomale. L'appaltante potrà dare applicazione al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno un prezzo complessivo superiore a L. 27.000.000.000 comprensivo della somma di L. 2.183.490.000 per oneri di sicurezza.

Quale categoria prevalente è indicata la OG3, classe VII.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000, si precisa che nelle opere a base d'appalto sono compresi, oltre a lavori dell'importo di L. 13.444.627.000 (€ 6.943.570,3) appartenenti alla categoria OG3 (categoria prevalente), lavori scorribili appartenenti alle seguenti categorie per l'importo a fianco di ciascuna indicato: categoria OS1 L. 6.227.200.000 (€ 3.216.080,37); categoria OS11 L. 798.714.000 (€ 412.501,35); categoria OS12 L. 1.283.237.000 (€ 662.736,6); categoria OS13 L. 2.738.472.000 (€ 1.414.302,74); categoria OS21 L. 2.507.750.000 (€ 1.295.144,78). Gli importi innanzi indicati sono comprensivi della somma complessiva di L. 2.183.490.000 per oneri di sicurezza, non soggetta a ribasso.

I lavori dovranno essere ultimati entro millecento giorni decorrenti dalla data di consegna.

La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo a base d'asta. Quella definitiva sarà del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e sarà aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%.

È fatta salva l'applicazione dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e sottoscritte, a pena di inammissibilità, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere recapitate, mediante raccomandata, entro le ore 13 del giorno 27 luglio 2000, al seguente indirizzo: comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 - Cap 50013 - Campi Bisenzio (FI).

Salva l'applicazione del sesto comma dell'art. 14 della legge n. 406/1991, non saranno accettate richieste pervenute oltre il predetto termine.

Sull'esterno della busta dovrà essere indicato il mittente e l'appalto cui la richiesta di partecipazione si riferisce, nonché il codice di gara CTRGA/GA058.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate a pena di inammissibilità, dalle seguenti dichiarazioni:

1. una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risulti:

a) che nel quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando:

I) la cifra di affari in lavori è stata non inferiore a due volte e mezzo l'importo a base d'asta (L. 67.500.000.000);

II) l'impresa ha eseguito lavori compresi nella categoria prevalente (OG3) per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta (L. 16.200.000.000);

III) l'impresa ha realizzato o un singolo lavoro compreso nella categoria prevalente (OS3) di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta (L. 8.100.000.000), oppure due lavori, appartenenti alla categoria OG3, dell'importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta (L. 10.800.000.000), oppure tre lavori, appartenenti alla categoria OG3, di importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta (L. 13.500.000.000);

IV) l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata e che di tale costo non meno del 40% è stato sostenuto per personale operaio, oppure, in alternativa, che nel predetto periodo di tempo l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato in misura non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori e che ditale costo non meno dell'80% è stato sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

b) che l'impresa è stabilmente dotata di attrezzature tecniche per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata.

A norma del secondo comma dell'art. 29 del D.P.R. n. 34/2000, i requisiti da indicare nella dichiarazione di cui sopra, saranno determinati secondo quanto previsto dal titolo III del predetto D.P.R.

Ai sensi dell'art. 1, terzo comma e dell'art. 3, secondo comma del D.P.R. n. 34/2000, la dichiarazione suddetta potrà essere sostituita dalla dichiarazione che l'impresa è in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA debitamente autorizzata, per le categorie e le classi richieste dal presente bando.

2. (anche per le imprese in possesso di attestazione SOA) dichiarazione, resa e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risulti:

- a) che l'impresa è in regola con la legge 12 marzo 1999, n. 68;
- b) che si trova nelle condizioni indicate dalle lettere d), e), f), g), h), i), l), m) del primo comma dell'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

3. (anche per le imprese in possesso di attestazione SOA) dichiarazione, resa e sottoscritta dai soggetti di cui al terzo comma dell'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, o, per le ditte individuali, dal titolare e dal direttore tecnico dalla quale risulti che gli stessi si trovano nelle condizioni richieste dall'art. 17, primo comma, lettere a), b), e c) del D.P.R. n. 34/2000.

N.B.: in tutti i casi la firma del dichiarante dovrà essere autenticata anche mediante allegazione di copia fotostatica (fronte/retro) di un valido documento di identificazione.

Si applica il secondo comma dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998.

Possono presentare richiesta di partecipazione i soggetti indicati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 che siano in possesso dei requisiti indicati dalla stessa legge, nonché imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. diverso dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 3, settimo comma del D.P.R. n. 34/2000.

L'impresa singola può partecipare alla gara se è in possesso oltre che dei requisiti soggettivi, di quelli economico finanziari e tecnico organizzativi prescritti dall'art. 32 del D.P.C.M. n. 34/2000 ed innanzi specificamente indicati, determinati con riferimento alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori a base d'asta ovvero sia in possesso dei predetti requisiti determinati con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente ed in misura non inferiore ai corrispondenti singoli importi.

Le imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dall'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti di seguito indicati da parte di ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi, redatte nel rispetto di tutte le formalità indicate per l'impresa singola:

A) ciascuna delle imprese riunite o che intendono riunirsi, in riunione orizzontale o verticale, dovrà dichiarare e possedere tutte le condizioni di ammissibilità indicate ai punti 2 e 3 del presente bando;

B) per le riunioni «orizzontali» i requisiti indicati al punto 1, lettera a), numeri I, II, IV e V del presente bando dovranno essere posseduti e dichiarati in misura non inferiore al 40% dalla mandataria; i requisiti stessi dovranno essere posseduti e dichiarati per la restante percentuale dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere e dichiarare gli stessi requisiti in misura non inferiore al 10%. In ogni caso la somma dei requisiti delle imprese riunite o che intendono riunirsi non potrà essere inferiore a quella richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. Ai sensi del terzo comma dell'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000 ciascuna delle opere indicate al punto 1, lettera a) n. III del presente bando deve essere stata integralmente eseguita da una qualsiasi delle imprese associate o che intendono associarsi e dichiarata dal suo legale rappresentante;

C) per le riunioni «verticali» i requisiti indicati al punto 1, lettera a), numeri I, II, IV e V del presente bando dovranno essere posseduti e dichiarati dalla mandataria in relazione ai lavori compresi nella categoria prevalente e da ciascuna impresa mandante in relazione ai lavori compresi nella categoria che intende assumere, nella misura richiesta per l'impresa singola.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000, ciascuna delle opere indicate al punto 1, lettera a) n. III del presente bando deve essere stata integralmente eseguita da una qualsiasi delle imprese associate o che intendono associarsi e dichiarata da essa dichiarata.

I requisiti relativi ai lavori scorribili non assunti da imprese mandanti dovranno essere posseduti e dichiarati, nella categoria prevalente, dell'impresa mandataria.

La richiesta di partecipazione formulata da imprese che intendono riunirsi deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte le imprese che intendono associarsi ed indicare l'impresa designata come mandataria.

I lavori sono finanziati con fondi provenienti, per il 72,6% dalla regione Toscana (deliberazione C.I.P.E. del 17 marzo 1998), per il 14,3% dalla provincia di Firenze, per il 2,5% dalla provincia di Prato, per il 5,1% dal comune di Campi Bisenzio e per il 5,1% dal comune di Prato.

I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento con le modalità previste dal capitolato speciale.

L'amministrazione invierà presumibilmente le lettere d'invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Carlo Ferrante, tel. 055/8959231.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Campi Bisenzio, via Pasolini n. 28, tel. 055/8959-224/215/202/218, fax 055/8959228, oppure all'ufficio contratti, piazza Dante n. 36, tel. 055/895922-462, fax 055/891965. Per quanto non previsto dal presente bando si fa esplicito riferimento al decreto legislativo n. 406/1991, al D.P.C.M. n. 55/1991 alla legge n. 109/1994 ed al D.P.R. n. 34/2000.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 giugno 2000 e, nella stessa data, è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della G.U.U.E.

Campi Bisenzio, 20 giugno 2000

Il dirigente ad interim I settore: dott. Paolo Lombardi.

C-17541 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero Difesa - Teledife, Roma, viale dell'Università n. 4, tel. 06/4986.5728, fax 06/490386.

2.a) Procedura ristretta.

c) acquisto.

3.a) Località varie come meglio specificato nella lettera di invito;

b) fornitura di materiale informatico hardware e software, per la realizzazione del sistema di posta elettronica della Marina Militare Italiana denominata Maripostel, per offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 8.326.000.000 corrispondenti a € 4.300.020,14, I.V.A., esclusa.

c) offerta per l'intera fornitura.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 31 luglio 2000;

b) Ministero Difesa - Teledife, U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane, domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 11 settembre 2000.

8. Cauzione richiesta: L. 830.000.000 pari a € 428.659,23.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero Difesa per le categorie AFA numeri 18/08/04 e 82/03/03 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, decimo e undicesimo comma della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, undicesimo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, decimo e undicesimo comma della legge 16 giugno

1998, n. 191 e regolamentato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, primo comma, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato UNI-EN-ISO 9001;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione attestante l'organizzazione di assistenza che garantisca interventi manutentivi in ogni regione italiana entro cinque giorni dalla richiesta;

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente gli importi globali fatturati nell'ultimo triennio per forniture di analoghi materiali. Detti importi non dovranno essere inferiori a L. 100.000.000.000 pari ad € 51.645.689,91, di cui almeno L. 50.000.000.000 pari ad € 25.822.844,95, per il solo 1999.

In caso di R.T.I. i fatturati relativi, nel triennio di riferimento, dovranno conseguirsi per almeno l'80%, da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

10. Commessa verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa purché il prezzo dell'offerta sia inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. - 12. -.

13. Informazioni potranno essere richieste a: Ministero della Difesa - Teledif, 1° reparto 1ª divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865667. Data presunta della gara: 24 ottobre 2000. Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. -.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE 20 giugno 2000.

16. -.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-17538 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 - Roma - Tel. 06/47354806 - Fax. 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WHO (Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

3.a) Luogo di consegna: Modena e Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di veicoli vari (autocarri allestiti e non, rimorchi e semirimorchi) (CPA 34000000-7, 34104220-4, 34104240-0);

c) quantità: n. 175 suddivisi in n. 6 lotti:

1° lotto n. 9 autocarri da 3,5 t. MTT doppia cabina, L. 358.000.000 I.V.A. esclusa (€ 184891,56);

2° lotto n. 9 autocarri da 8 t. MTT e da 10 t. MTT, L. 598.100.000 I.V.A. esclusa (€ 308892,87);

3° lotto n. 5 autocisterne autoarticolate da 33.000 litri, L. 1.449.000.000 I.V.A. esclusa (€ 748346,04);

4° lotto a) n. 2 autobotti 4x4 da 8.000 litri, b) n. 5 autocisterne 4x4 da 8.000 litri, L. 2.172.640.000 I.V.A. esclusa (€ 1122074,91);

5° lotto n. 140 rimorchi (classe A 0,5 t. e classe B 1,5 t.), L. 1.595.600.000 I.V.A. esclusa (€ 824058,62);

6° lotto n. 5 semirimorchi portacontainer (2x20' o 1x40'), L. 728.000.000 I.V.A. esclusa (€ 375980,62);

configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli.

d) È ammessa la presentazione di offerte solo per l'intero lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da un minimo di 150 ad un massimo di duecentoquaranta giorni.

5. Fomma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate - in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WHO per la fornitura di n. 175 veicoli vari - lotto n.», al Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione 3ª Sezione - Via Marsala 104 - 00185 Roma - Fax. 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 13 settembre 2000.

8. Cauzione: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici dei veicoli, i loro rappresentanti in esclusiva, e per i lotti 3 e 4 anche i costruttori degli specifici allestimenti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'Autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 o - 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione o di allestimento dei veicoli;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia «di durata non inferiore a settemcentotrenta giorni» per i lotti 1, 2, 3, 5, 6 e per il sublotto 4.a);

6) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei veicoli da parte dei rappresentanti dell'AD;

7) solo per i lotti 3 e 4 dichiarazione del costruttore del veicolo attestante l'eventuale subfornitore incaricato dell'allestimento o dell'allestitore attestante la tipologia e la casa costruttrice dell'autotelaio;

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autentica della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a centotrenta giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoindicati:

1) Termini di garanzia oltre i settemcentotrenta giorni per i lotti 1, 2, 3, 5, 6 e per il sublotto 4.a), coefficiente d'abbattimento max 12%;

2) retrovenda in funzione del prezzo di riacquisto solo per il sub-lotto 4.b), coefficiente d'abbattimento max 10%;

3) rete di assistenza sul territorio nazionale solo per i lotti 1, 2, 3 e 4, coefficiente d'abbattimento max 5%;

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 24 ottobre 2000 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

d) la distinzione del lotto 4 in due sottolotti è valida ai soli fini dell'attribuzione del coefficiente d'abbattimento;

e) sarà richiesta assistenza tecnica comprensiva, per milleottocentoventisei giorni, per i veicoli del sottolotto 4.b).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354806 - 06/47354784; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. GUCE serie S n. 33 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla GUCE: 21 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando: 21 giugno 2000.

Il direttore generale:
magg. gen. Sergio Loffredi

C-17544 (A pagamento).

COMUNE DI BARI (ITALIA) Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 - Bari (Italia) - Tel. 080/5772335 - Fax: 080/5213459;

2. Oggetto appalto: n. 335/Lavori di adeguamento impianti elettrici delle parti comuni degli immobili E.R.P. di proprietà comunale siti in Bari e Provincia.

Importo complessivo dell'intervento L. 3.870.000.000 (€ 1.998.688,20) in esecuzione delle seguenti delib. di GM n. 1830 del 18 dicembre 1998 n. 108 del 12 febbraio 1999, n. 1078 del 22 luglio 1999, n. 1723 del 16 dicembre 1999 e n. 510 del 4 maggio 2000.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «misura», avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 - comma 1 lett. a) - della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara di L. 2.865.902.000. (€ 1.480.114,86) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione del disposto dell'art. 10 comma 1-*quater* della stessa legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21 comma 1-*bis* della citata legge Merloni Ter, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si ricorre ai tempi ristretti trattandosi di lavori urgenti, giusta citata delibera di Giunta Municipale n. 1078 del 22 luglio 1999.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa complessiva di L. 3.870.000.000 è stata finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. in data 29 aprile 1999 posizione n. 4341007.

6. Responsabile del procedimento: con la suddetta Deliberazione di Giunta Municipale è stato nominato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 - comma 5 - della citata legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 l'ing. Michele Bellomo.

Il progetto non prevede il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, così come descritto all'art. 19 del C.S.A.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento categoria prevalente: categoria OS30, classifica IV^a (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), importo L. 2.856.902.000 (€ 1.480.114,86)).

non vi sono opere scorponabili.

8. Requisiti richiesti: abilitazioni ad eseguire lavori impiantistici di cui all'art. 1 lettere a) e b) della legge n. 46/1990 e, in alternativa alla certificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente «OS30», classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284) di cui al D.P.R. del 25 gennaio 2000 n. 34, il possesso dei requisiti tecnico-finanziari di cui all'art. 31 dello stesso Regolamento di qualificazione.

9. Termine per l'esecuzione lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori resta fissato in giorni solari 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 18 del relativo Capitolato Speciale d'appalto.

11. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti indicati agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, in conformità al comma 11-*bis* dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998 ed al comma 7 dell'art. 3 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) della legge Merloni-ter ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato al gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per i quali consorziati il consorzio concorre.

A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142, la Giunta Municipale ha deliberato:

«Stipulare quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1.a) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si interpellino il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1.b) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellino il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto, è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

1.c) resta ferma, in ogni caso; la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara.

17. Cauzione provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi comma 3-bis art. 34 decreto legge n. 406/1991 l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata - pena l'esclusione - di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di necessari poteri o idonea procura e da tutte le imprese in caso di associazione.

In adeguamento alle nuove disposizioni contenute nelle norme transitorie del vigente D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 si stabilisce che contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese richiedenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti (allegando fotocopia di un documento di riconoscimento da parte del sottoscrittore o dei sottoscrittori) con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente dal 1994 al 1998:

Requisiti di ammissibilità:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a L. 5.015.328.500 pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

b) esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente «OS30» realizzati mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 1.146.360.800 pari al 40% dell'importo a base di gara;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1994/98 per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18 comma 10, riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori (comma 8, art. 18).

Le associazioni temporanee di imprese ed i Consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale possono partecipare qualora la mandataria o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti sopra elencati prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'Associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo, da ciascuna associata o da ciascuna consorzziata.

Inoltre nella stessa domanda si deve dichiarare:

e) di essere iscritti alla Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la Camera di commercio, in caso di società commerciali, in entrambi i casi con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

f) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17 - commi 1 e 3 - del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché di ottemperare alle norme di cui alla legge medesima (solo se trattasi di impresa obbligata ai sensi dell'art. 3 stessa legge);

h) di essere abilitata all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lettera a) e b) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire - a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito - apposta domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti presso ufficio Protocollo Archivio Generale - Corso Vittorio Emanuele 84 - 70122 - Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 luglio 2000.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnisi

C-17548 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso di aggiudicazione di gara d'appalto

Licitazione privata per appalto del servizio sostitutivo di mensa, gestito informaticamente, a mezzo tessere magnetiche individuali.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese invitate n. 11:

1) Buon Chef S.r.l. di Milano; 2) Carlucci S.a.s. di Carlucci Donato & C. di Potenza; 3) Gemeaz Cusin S.r.l. Divisione Ticket Restaurant di Segrate; 4) Passfood S.r.l. di Lucca; 5) Passlunch Sodexho S.r.l. di Milano; 6) Qui Ticket Service S.p.a. di Genova; 7) Ristorat S.r.l. di Milano; 8) Ristoservice S.r.l. di Bologna; 9) S.M.A. S.r.l. - S.S. 228 Lago di Viverone n.c. 35 di Burolo (TO); 10) Serial Servizi Ristorazione ed Alberghieri S.r.l. di Milano; 11) Sorega S.r.l. di Torino.

Imprese che hanno presentato offerta: n. 3: 6 - 10 - 11 dell'elenco di cui di sopra.

Impresa aggiudicataria: Serial di Milano per l'importo contrattuale di L. 1.657.350.000 pari a € 855.949,84 oltre I.V.A.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-17542 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione - 3ª Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47344806, fax 06/44466220.

2. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WT0 (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);

b) oggetto della fornitura: acquisto di autovetture varie (CPA 34102000);

c) quantità: n. 497 suddivise in n. 4 lotti: 1° lotto n. 172 autovetture benzina (1100 cc carrozzeria AB - 1400 cc carrozzeria AB - 1600 cc carrozzeria AA) L. 2.825.228.000 I.V.A. esclusa (€ 1.459.108,50); 2° lotto n. 290 autovetture diesel (1700 cc carrozzeria AB - 1900 cc carrozzeria AB - AA/motore sovralimentato) L. 7.001.734.000 I.V.A.

esclusa (€ 3.616.093,83); 3° lotto n. 25 autovetture diesel 2200 cc carrozzeria AA/motore sovralimentato I.V.A. esclusa L. 720.730.800 (€ 372.226,40); 4° lotto n. 10 autovetture diesel 2400 cc carrozzeria AA/motore sovralimentato L. 438.700.000 I.V.A. esclusa (€ 226.569,65);

configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegati le schede tecniche delle autovetture;

d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: centocinquanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 31 luglio 2000 le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 497 autovetture varie, lotto n., al Ministero della difesa, direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione - 3ª Sezione, via Marsala 104 - 00185 Roma, fax. 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 28 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici delle autovetture, i loro rappresentanti in esclusiva. Le case costruttrici e i rappresentanti in esclusiva dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 o, in alternativa, alla normativa AQAP 110 o AQAP 120, per gli stabilimenti di produzione delle autovetture;

5) dichiarazione dalla quale risulti che le autovetture offerte soddisferranno le norme antinquinamento di cui alla normativa CE/98/69 (detta EURO 3);

6) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno milleottocentoventisei giorni;

7) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione delle autovetture.

I rappresentanti in Italia di case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autentica della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a centottanta giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) retrovendita in funzione del prezzo di riacquisto: coefficiente d'abbattimento max 10%;

2) rete di assistenza sul territorio nazionale: coefficiente d'abbattimento max 5%;

3) merito tecnico basato sugli accessori attinenti la sicurezza e sulle normative antinquinamento di prossima introduzione: coefficiente d'abbattimento 5%.

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. -.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta l'8 novembre 2000 alle ore 9 presso l'ufficio sub. 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

d) sarà richiesta assistenza tecnica specializzata onnicomprensiva, per un periodo di milleottocentoventisei giorni, relativamente alle autovetture che saranno indicate nella lettera d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354784 - 06/47354806;

di carattere tecnico allo - 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. 33 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea 21 giugno 2000.

16. Data di ricezione del bando 21 giugno 2000.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredo.

C-17551 (A pagamento).

AZIENDA USL RM-F DI CIVITAVECCHIA

*Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)
per la fornitura di farmaci, vaccini, liquidi infusionali e galenici*

1. Amministratrice aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano, 39/A, Civitavecchia, telefono 0766591602, fax 0766591604.

2. Criterio di aggiudicazione: la fornitura viene aggiudicata mediante procedura di pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 successive modificazioni. L'offerta potrà essere presentata anche per i singoli articoli.

3. Oggetto della gara: fornitura di farmaci, vaccini, liquidi infusionali e galenici, elencati nel capitolato speciale d'appalto.

4. Durata della fornitura: trentasei mesi rinnovabili per altri dodici mesi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma privata, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Per le offerte anomale si procederà norma dell'art. 27 della Direttiva 93/36 cit. e dell'art. 19, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358 cit.

7. I luoghi di consegna sono Ospedali di Civitavecchia e di Bracciano.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo della Direttiva citati.

9. È fatto divieto di introdurre varianti.

10. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

13. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora si presentata una sola offerta, regolare e congrua.

15. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 20 settembre 2000 oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. Le offerte dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: Azienda USL/RMF - U.O. Provveditorato, via Terme di Traiano, 39/A - 00053 Civitavecchia. Le offerte saranno aperte il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni della sede dell'azienda USL RM/F.

16. Capacità richieste: si dovrà autocertificare: a) che il fornitore è esente dalle cause di esclusione della partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; b) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana) il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; c) che il concorrente (se italiano e con più di n. 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; d) che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria agricoltura e artigianato o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della Direttiva cit.; e) le imprese partecipanti alla gara dovranno produrre idonee dichiarazioni bancarie, in numero non inferiore a due, di istituti di credito autorizzati; f) e certificati attestanti le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario le produrre. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; g) rendere dichiarazioni di carattere residuale in ordine a:

associazione di imprese;

subappalto;

presa visione del capitolato speciale.

17. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 19 giugno 2000. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 19 giugno 2000.

18. Il capitolato tecnico e i documenti complementari possono essere richiesti alla U.O. Provveditorato dell'azienda U.S.L. RM/F, via Terme di Traiano, n. 39/A - Civitavecchia.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il signor Alessandro Cirilli.

Il responsabile area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-17558 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/36801 - Fax 0862/368064

Codice fiscale n. 93000960661

Partita I.V.A. n. 00282540665

Comunicazione dei risultati di gara e di aggiudicazione di appalto pubblico

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'azienda U.S.L. n. 4 dell'Aquila, con sede in via XX Settembre, 67100 L'Aquila, comunica che con deliberazione del direttore generale n. 146 in data 17 aprile 2000, a seguito delle risultanze di gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, con i criteri del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed esclusione automatica delle offerte anomale, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di manutenzione straordinaria dei seguenti edifici del P.O. S.M. di Collemaggio:

lotto I) «Ex 3° Reparto Uomini» alla A.T.I. Cucchiella Vincenzo e Tulinetti Luigi di L'Aquila con l'importo di aggiudicazione di L. 1.483.482,244 oltre I.V.A.;

lotto II) «Direzione Sanitaria ed ex Scuola Infermieri Professionali» alla ditta S.A.C.E.D. di Napoli con l'importo di aggiudicazione di L. 2.015.253,401 oltre I.V.A.;

lotto III) «Ex Lavanderia» (per Centrale Termica) alla ditta Conscoop Cons. fra Coop. di Prod. e Lavoro di Forlì con l'importo di aggiudicazione di L. 405.375,446 oltre I.V.A.

Che le offerte pervenute entro il termine previsto nel bando, sono risultate n. 40 per il lotto I), n. 39 per il lotto II) e n. 23 per il lotto III).

Che gli atti di gara sono depositati presso il Dipartimento Tecnico della U.S.L. n. 4 dell'Aquila e sono a disposizione di chiunque ne volesse prendere visione, salvo quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'Aquila, 14 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-17557 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/F DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) per il servizio triennale di pulizia, sanificazione e sanitizzazione nell'ASL RM/F

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A, 00053 Civitavecchia, telefono 07665911, fax 0766591604.

2. Servizio di pulizia: cat. 14 CPC 874.

3. Strutture ospedaliere e non della ASL RM/F, per l'importo triennale a base d'asta di L. 5.311.599.000 oltre I.V.A., pari ad € 2.743.226.

4. Partecipazione riservata ai soggetti iscritti al registro delle imprese, settore pulizie, nella fascia «L» dell'art. 3 D.M.I. n. 274/1997. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi di imprese ed i consorzi di cooperative, il suddetto requisito dovrà essere posseduto dalle imprese raggruppate o consorziate nel loro complesso; l'impresa mandataria o consorzziata dovrà possedere almeno il 50% dell'importo di fascia «L» e le altre imprese mandanti o consorziate, ciascuna non meno del 20%.

5. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, RR.DD. 2240/23 e 827/24, D.M.I. 274/1997.

6. Non sono ammesse offerte limitate a parte delle strutture e varianti.

7. L'affidamento avrà durata triennale, rinnovabile di anno in anno per un ulteriore periodo di anni tre.

8. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso l'impresa che concorre in un raggruppamento o in un consorzio di imprese o di cooperative non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

9. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, n. 3 buste chiuse, rispettivamente dell'offerta economica, della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica, è fissato perentoriamente al giorno **12 settembre 2000** alle ore 12; il 14 settembre 2000 alle ore 10, si procederà all'ammissione dei concorrenti alle successive fasi. Il plico dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: Azienda USL RM/F, area provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia (RM). Le domande dovranno essere redatte in italiano.

10. Importo cauzione provvisoria pari a L. 88.526.650 (€ 45.720,4) da prestare in sede di offerta in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982 a pena di esclusione. L'aggiudicatario dovrà prestare nelle stesse forme cauzione definitiva pari al 5% dell'importo triennale aggiudicato.

11. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 151/1995, in base ai seguenti parametri: prezzo max punti 50, qualità max punti 50 secondo i seguenti criteri:

- schema organizzativo dell'appalto punti 28;
- metodologie tecniche/operative di intervento punti 12;
- descrizioni quali-quantitative dei macchinari e delle attrezzature punti 10;
- programma di formazione del personale impiegato nell'appalto punti 2.

12. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

13. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

15. Le capacità richieste in autocertificazione sono:

a) che il prestatore di servizio è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, previste dall'art. 29, comma 1, della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

b) che in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

d) che, per l'attività inerente l'appalto da eseguire, il prestatore di servizio è iscritto nel registro delle imprese, settore pulizie, fascia di iscrizione come da D.M.I. 274/1997, ovvero, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3 della Direttiva citata (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato CE non residente in Italia);

e) che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a 1,5 volte quello a base di appalto;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando e il contenuto dei certificati di cui si tratta (importo, data e destinatario pubblico o privato;

g) il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi;

h) il possesso di certificati rilasciati da organismi indipendenti (organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000) attestanti che il prestatore di servizi osserva norme in materia di garanzia e qualità (serie di norme europee EN 29000).

16. Il subappalto è ammesso nei limiti del 30% del valore dell'appalto previa autorizzazione della stazione appaltante.

17. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 37 della Direttiva 92/50 citata e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

19. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 giugno 2000. Lo stesso bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 19 giugno 2000.

20. Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è Settimio Paciotti, ufficio progetti speciali, tel. 0766-591656.

21. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il responsabile area provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-17559 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/F DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/F di Civitavecchia, telefono 0766591602, fax 0766591604.

2. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto della gara: fornitura di sistemi completi per diagnostica comprensiva della locazione, assistenza e manutenzione dell'apparecchiatura e somministrazione del materiale reagentario e di consumo, divisa nei lotti indicati nel capitolato speciale di appalto, con il rispettivo ordine di grandezza, è possibile presentare offerta per uno o più lotti o per l'insieme.

Importo totale nel biennio (I.V.A. esclusa) L. 2.374.000.000 (€ 1.226.068,678).

4. Durata della fornitura: 24 mesi rinnovabili per altri 24 mesi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma privata, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 27 della Direttiva 93/36 cit. e dell'art. 19, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/cit.

7. I luoghi di consegna sono gli ospedali di Civitavecchia e Bracciano.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

9. È fatto divieto di introdurre varianti.

10. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

11. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

13. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

15. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno **8 settembre 2000** alle ore 12.

In data 12 settembre 2000 alle ore 9 si procederà alla ammissione dei concorrenti alle successive fasi.

16. Capacità richiesta: si dovrà:

autocertificare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

autocertificare che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

autocertificare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel registro della C.C.I.A.A. ovvero in una dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2, della Direttiva cit., autocertificare che negli esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

1) il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari ad un importo non inferiore a 2 volte quello a base d'appalto per il/i lotto/i per il/i si concorre;

2) il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari ad un importo non inferiore a 1,50 volte quello a base d'appalto per il/i lotto/i per il/i quale/i si concorre;

3) titolarità di almeno tre contratti, conclusi o in essere, con parere favorevole dell'utilizzatore, relativi ad altrettante realizzazioni di pari complessità nel settore;

associazione di impresa;

subappalto;

presa visione del capitolato tecnico.

17. Accesso alla documentazione: il capitolato tecnico e i documenti complementari possono essere richiesti alla U.O. provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/F, via Terme di Traiano n. 39/a, Civitavecchia.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla acquisizione della presente fornitura.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 giugno 2000.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la signora Gigliola Tassarotti.

Civitavecchia, 20 giugno 2000

Il responsabile area provveditorato e logistica:

dott.ssa Tiziana Petrella

C-17560 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 131/2000

Manutenzione straordinaria nel complesso comunale di corso Unità d'Italia n. 125 in comodato al B.I.T. - interventi sulla pavimentazione esterna.

Importo base: L. 387.500.000, oltre L. 10.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 397.500.000 pari a € 205.291,62.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: I fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: B.O.C. città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: novanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 agosto 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 agosto 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 20 settembre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria nel complesso comunale di corso Unità d'Italia n. 125 in comodato al B.I.T., interventi sulla pavimentazione esterna».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta: (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Manutenzione Edifici Municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali, del capitolato particolare ed ha effettuato il sopralluogo.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 24 agosto 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.950.000 (€ 4.105,83), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1), lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche, la visione o il ritiro del Capitolato particolare d'appalto e l'effettuazione del sopralluogo, rivolgersi al Settore Tecnico Ristrutturazione e Nuovi Edifici Municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, previo accordo telefonico con i numeri (011) 442-3589/3590, fax (011) 443-3150.

Responsabile del procedimento: arch. Mastantuono.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Miglietta.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 6 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossatto

C-17561 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 43/2000 del 24 maggio 2000: manutenzione straordinaria edifici scolastici siti nella circoscrizione 6. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cumino S.p.A./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; Arec S.a.s. di Armano Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s. di Migliore G.; Impresa edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C.; C.F.C. - Consorzio fra costruttori S.r.l.; C.G.E. S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; CME Consorzio Imprenditori Edili S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Campra geom. Cornelio & figli S.p.a.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.r.l.; Carpenteria S.n.c. di Consentino S. & C.; Catalano Carmine; Cimo S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilizia S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni edili stradali e affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni edili stradali idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio cooperative costruzioni; Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni edili 2f S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C.; Ediltras S.r.l.; Ediltras di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fagi S.n.c. di Lacicerchia Innocenzo & C.; Impresa Fas S.p.a.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Madalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; Fomia geom. Giuseppe & C.

S.a.s.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Gesa S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni; ICP S.r.l.; Inset S.a.s.; Itimpianti S.r.l.; Lauro S.p.a.; Lubello Rosario; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni edili Mazzilli & C. S.n.c.; Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa costruzioni edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni edili; RD Costruzioni di Dolce Rosa; Impresa edile Rosucci S.r.l.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; S.I.G.I. Impresa S.r.l.; F.Ili Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine; Impresa edile Sbit S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Selci Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C. Zoppi S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c., con sede in Torino, via Mercadante n. 49/10, con il ribasso del 18,07% (diciotto e decimi sette per cento).

Torino, 9 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossatto

C-17562 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino (Italia)

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393.517, fax 011/4393.527.

2. Categoria 17: Servizi alberghieri e di ristorazione. Affidamento della gestione delle prestazioni alberghiere presso il Day Hospital di via Stradella n. 78 ed il Centro Crisi di corso Lecce n. 43/E per un importo presunto di L. 622.000.000 (€ 321.236,19), oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

lotto 1: L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

lotto 2: L. 222.000.000 (€ 114.653,4).

Numero riferimento C.P.C.: 64.

3. Strutture del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale 3.

4. - 5. Il soggetto candidato può presentare offerta per il lotto 1 o lotto 2 o per entrambi.

6. - 7. - 8. Durata del servizio: 1095 giorni.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10.a) - 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2000;

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164, 10149 Torino;

10.d) Le domande devono essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzione provvisoria. I soggetti candidati dovranno versare una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione il prestatore di servizi dovrà allegare, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, una dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65);

c) di essere iscritto nel registro delle Cooperative, rilasciato dalla Prefettura Italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di azienda);

d) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

e) che l'importo globale dei servizi realizzati dal soggetto candidato negli anni 1997, 1998 e 1999 sia almeno pari a:

lotto 1 - L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

lotto 2 - L. 666.000.000 (€ 343.960,29), oneri fiscali esclusi;

f) che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati dal soggetto candidato negli anni 1997, 1998 e 1999 sia almeno pari a:

lotto 1 - L. 800.000.000 (€ 413.165,5);

lotto 2 - L. 444.000.000 (€ 229.306,86) oneri fiscali esclusi;

g) l'elenco dei servizi identici a quello della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997, 1998 e 1999), senza contestazioni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

15. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 febbraio 2000.

17. Data di invio del bando 20 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 giugno 2000.

19. -.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinisi

C-17563(A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione di n. tre fabbricati di edilizia residenziale pubblica compresi nel «Programma Costruttivo E.R.P. - Aree insediamenti post-sisma» - comparto b - Saragnano/Caposaragnano - Area di Caposaragnano.

Importo esecuzione delle opere a corpo a base d'asta: L. 1.288.746.296 (€ 665.581,92).

Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: L. 66.060.285 (€ 34.117,29), (non soggetto a ribasso).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.354.806.581 (€ 699.699,21).

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 21 luglio 2000 alle ore 9 nella sede degli uffici comunali.

Categoria di abilitazione: OG1 per classifica di L. 2.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo Pretorio del comune ed è consultabile sul sito internet all'indirizzo www.comune.baronissi.sa.it

Baronissi, 21 giugno 2000

Il segretario generale: dott. Angelo Cucco.

C-17565 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

(pubblicità ex art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Esito di licitazione privata

Licitazione indetta ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, per i lavori di costruzione della variante nord alla strada provinciale n. 23 in località Quattro Castella, primo lotto. Importo a base d'asta di L. 3.763.000.000 (€ 1.943.427,31), di cui L. 33.000.000 € 17.043,08 non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, secondo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Imprese invitate (195):

*A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania; Aciri Armando di Rossano (CS); *Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; *Andrea Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); Andreozzi Costruzioni S.r.l. di Vietri sul Mare (SA); *Anselmi Cave Ghiaia S.r.l. di Sassuolo (MO); *Antonutti S.r.l. di Lonato (BS); Armando Sposato & C. S.a.s. di Aciri (CS); Asfalti Morselli & C. S.n.c. (capogruppo) di Modena; *Asfalti Zaniboni S.n.c. (capogruppo) di Finale Emilia (MO); Associazione Coop. Muratori & Affini Ravenna S.r.l. Acmar di Ravenna; *Bacchi S.r.l. di Carpi (MI); *Baroni Domenico S.n.c. di Baroni C. & C. (capogruppo) di Carpineti (RE); *Belli comm. Luigi Ennio & Figlio S.r.l. (capogruppo) di Liciana Nardi (MS); *Beltrami Paolo S.r.l. (capogruppo) di Paderno Ponchielli (CR); Beozzo Costruzioni S.r.l. di Villa Bartolomea (VR); *Bergamini Franco & C. S.r.l. (capogruppo) di Modena; Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. di Traversa Fienze (FI); *Bianchini Costruzioni S.r.l. di Rivara S. Felice (MO); *Bosca Fin S.p.a. di Bologna; Buccione Michele (capogruppo) di S. Bartolomeo Galdo (BN); Bullaro Costruzioni S.r.l. di Castronuovo S.A. (PZ); Burgazzi S.p.a. di Piacenza; *C.A.R.E.A. Cons. Artigiani Edili ed Affini S.r.l. di Bologna; *C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a. di Milano; C.I.L.S.E.A. Coop. Inter. Lav. Str. Esc. Aut. (capogruppo) di Modena; *C.I.P.E.A. S.r.l. (capogruppo) di Bologna; C.I.S. S.p.a. di Noce di S. Nicolò (PC); *C.I.S.A.F. S.p.a. (capogruppo) di Archi (RC); *C.I.S.E. Costruz. Idraul. Strad. Edil. S.r.l. (capogruppo) di Granarolo (BO); C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. di Carpi (MO); *C.P.S. - Cave Fietrisco Strade S.p.a. (capogruppo) di Tortona (AL); *C.S.I. Costruzioni Stradali e Idrauliche - S.r.l. di Reggio Emilia; *C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l. di Goito (MN); *C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l. di Reggio Emilia; *Cabini Albino S.n.c. (capogruppo) di Gomo (BG); Calcestruzzi Corradini S.p.a. di Salvaterra Casagrande (RE); *Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. (capogruppo) di Montecchio Emilia (RE); Campanile Raffaele (capogruppo) di Cancellò ed Amone (CE); Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone Ezzelino (TV); Cavallieri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG); *CCPL Cons. Cooperative Produzione Lavoro S.r.l. di Reggio Emilia; *Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); *Clara Costruzioni S.n.c. (capogruppo) di Altitia S. Sever. (KR); *CME Cons. Imprenditori Edili di Modena: Co.E.St. Costruzioni e Strade S.r.l. di Moliterno (PZ); Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.r.l. di Arezzo; *Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. di Parma; Co.Ge.Vo. S.r.l. di Agropoli (SA); *Co.Gene. Costruzioni Generali S.r.l. di Lecce; *Co.R.M.A. Cons. Ruspis Montani Assoc. (capogruppo) di Castelnuovo Monti (RE); Co.Re.Str. S.r.l. di Pievègelo (MO); Co.Str.D.A. S.r.l. di Parma; *Coesa S.r.l. (capogruppo) di Felina Castel. Monti

(RE); Coges S.r.l. di Cerete (BG); *Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; *Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; *Consorzio Naz. Cooperative Produzione e Lavoro Ciro Menotti di Ravenna; *Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro di Ravenna; *Consorzio Veneto Coop.vo di Marghera (VE); *Construction Company S.r.l. di Gangi (PA); Cooperativa Costruzioni S.r.l. di Bologna; *Cooperativa Edil-Strade Imolese S.r.l. - Cesi di Imola (BO); Cooperativa Edile Appennino S.r.l. di Calderara di Reno (BO); *Cooperativa Muratori Reggio S.r.l. di Reggio (RE); *Coppesetti S.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); *Cospe S.r.l. di Parma; Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; *Costruzioni Miotti S.p.a. di Pianezze S/L (VI); *Costruzioni San Marco S.r.l. (capogruppo) di Parma; Cotea Costruzioni Strad. Edili Idrauliche S.r.l. di Roma; Croveti Dante S.r.l. (capogruppo) di Pievègelo (MO); CostruzioniNord S.p.a. di Brescia; *Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. (capogruppo) di Cavriago (RE); Di Donato Costruzioni S.r.l. di Cava De' Tirreni (SA); dr. ing. Michele Orsi (capogruppo) di Casal di Principe (CE); *E.L.P. Europea Lavori Pubblici S.r.l. di Roma; *Ecomoviter S.r.l. di Bagnatica (BG); *Edil Scavi S.n.c. dei F.lli Gigliotti (capogruppo) di Lamezia Terme (CZ); Edil Strade Vignani S.r.l. (capogruppo) di Villongo (BG); Edilstrade S.r.l. di Corteolona (PV); *Edisuolo S.p.a. di Cremona; *Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a. di Padova; *Emilstrade S.r.l. (capogruppo) di Reggio Emilia; Eredi Geraci Salvatore S.r.l. (capogruppo) di Mussomeli (CL); *Europa Strade S.r.l. di Potenza; *Eurostrade S.r.l. di Vigevano (PV); di Baiso (RE); Eurostrade di Di Puerto Nicola di Cancellò ed Arn. (CE); *F.lli Gambuzzi S.r.l. (capogruppo) di Modena; F.lli Pocio S.p.a. di Villadossola (VB); *Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); *Forte Giovanni Costruzioni di Botricello (CZ); Fratelli Bocca S.p.a. di Vigevano (PV); Fratelli Colosio S.p.a. di Seriate (BG); Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); *Fratelli Miritello S.n.c. (capogruppo) di Catenuova (EN); *Galuzzi S.r.l. (capogruppo) di Vianino (PR); *Gambara Asfalti S.p.a. (capogruppo) di Gambara (BS); Garofolin Paolo di Torreglia (PD); *Gasparini Davide Costruzioni S.r.l. di Idro (BS); *Gedifa S.r.l. di Gallicchio (PZ); Geneca S.r.l. di Castel S. Giorgio (SA); *Geto S.p.a. di Lamezia Terme (CZ); Ghidini Oribio S.p.a. di S. Polo D. Torile (PR); Giavazzi S.r.l. di Comaredo (MI); Grasso Orazio (capogruppo) di Vallerlunga Prat. (CL); Grimaldi Gaetano (capogruppo) di Lanzara Cast. S.G. (SA); *Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); I.C.E.D. S.r.l. Impianti Condotte Ediliz. di Ausonia (FR); I.C.O.P. S.p.a. di Basiliano (UD); I.G.E.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l. di Latina; Igeco S.r.l. Impresa Gestione e Costruzione di Galignano (LE); *Imos S.r.l. (capogruppo) di Campobasso; Impala S.r.l. di Sondrio; Impresa Bertocelli S.r.l. (capogruppo) di Ferrara; Impresa Brambati & C. S.r.l. (capogruppo) di Novara; *Impresa Coletto S.p.a. di S. Andrea Di Barb. (TV); *Impresa Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l. di Petrinang. Assisi (PG); *Impresa Latino S.r.l. di Lecce; Impresa Pecora S.p.a. di Pieve del Cairo (PV); *ing. Pavesti & C. S.r.l. (capogruppo) di Parma; *ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. (capogruppo) di Cagliari; *ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. di Poggio Renatico (FE); ing. Vito Rotunno S.p.a. di Caprie (TO); Invest S.r.l. di Latina; Lafatre S.r.l. di Patrica (FR); Lista Appalti S.r.l. (capogruppo) Valsinni (MT); *Lista S.r.l. di Policoro (MT); *Locatelli geom. Gabriele S.p.a. di Grumello D. Monte (BG); *Lodigiana Strade S.a.s. di Albuge L. & C. di Zorlesco Casalp. (LO); *Marino Artificio di Domenico Marino & C. S.n.c. (capogruppo) di S. Lorenzo (RC); Mazzuca Nicola (capogruppo) di Aiello Calabro (CS); Meridionale Calcestruzzi S.r.l. (capogruppo) di Lamezia Terme (CZ); *Mezzanzanica S.p.a. di Parabiago (MI); *Milano Costruzioni S.r.l. di Napoli; Mu.Bre. Costruzioni S.r.l. di Marostica (VI); Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni (MT); *Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavriago (RE); Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; Ottorino Costantini S.r.l. (capogruppo) di Sandrigo (VI); P.A.C. S.p.a. di Capo di Ponte (BS); *Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l. di Villafranca (VR); *Pavimentazioni Stradali di Arletti L. & C. (capogruppo) di Modena; *Pesaresi Giuseppe S.p.a. di Rimini; *Piacentini Costruzioni S.p.a. di Modena; Pinto S.r.l. Impresa Costruzioni Generali di Lucera (FG); Pollice Lorenzo (capogruppo) di Andria (BA); Portalupi Carlo Impresa S.p.a. di Ticineo (AL); Primavera Florideo & Figli S.n.c. di S. Martino S. Marr. (CH); Puppura Costruzioni S.r.l. di Palermo; Redil Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di Sondrio; *Reggiani S.r.l. (capogruppo) di S. Possidonio (MO); *Ricci Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di Montaquila (IS); *Riccoboni S.r.l. di Parma; Riva S.p.a. Costr. Edili e Stradali di Majano (UD); *Romagnola Strade S.p.a. di Bertinoro (FO); Ru.Me.Fa. S.r.l. (capogruppo) di Zaferana Etnea (CT); *S.C.O.T. Società Costr. Ofelio Torri S.r.l. di Mercato Saraceno (FO); S.C.P. Società Costruz. e Progett. S.r.l. (capogruppo) di Latina; S.E.C.A.M.I. S.p.a. Soc. Edil Costa Arg. Mob. Immob. (capogruppo) di Roma; *S.E.Fra.G. S.r.l. (capogruppo) di Reggio Emilia; *S.E.I.A. S.r.l. di Alberi Vigatto (PR); S.I.C.E.S.

S.p.a. di Brescia; *S.I.Te.F. S.r.l. Scavi Imp. Tecnologici e Forniture di Lecce S.J.L.E.S. S.r.l. Soc. Jonica Lav. Edili e Stradali di Policoro (MT); *S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. di Viarolo (PR); S.T.E.I.A.M. S.p.a. Stradali Trasp. Ed. Idr. Aerop. Maritt. di Roma; Sa.Bi. S.a.s. di geom. Saracca A. & C. (capogruppo) di Cava De' Tirreni (SA); *Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Marghera (VE); Sca.Mo.Ter. S.p.a. (capogruppo) di Casnigo (BG); Sgrom Sebastiano di Curinga (CZ); Sigmatau S.r.l. (capogruppo) di Latina; *SIPA Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a. di Catania; *So.Co.Gen. S.p.a. di Pievrelago (MO); Società Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a. di La Spezia; *Spoti S.r.l. (capogruppo) di Viarolo Trecasali (PR); Tecnici S.p.a. di Catania; *Tecnambiente S.r.l. di Santarcangelo R. (RN); Terramare S.r.l. (capogruppo) di Latina; *Thiene Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di Longare (VI); *Tinarelli S.p.a. di Ellera Umbr. Corc. (PG); *Tirri Felice S.r.l. di Torile (PR); Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD); *Tonelli & Vecchi S.r.l. (capogruppo) di Boretto (RE); Torelli Dottori S.p.a. (capogruppo) di Cupra Montana (AN); *Toscani Dino S.r.l. (capogruppo) di Fontanellato (PR); *Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l. (capogruppo) di Montaquila (IS); *Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE); *Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; *Vallan S.r.l. (capogruppo) di Goito (MN); *Verde Costruzioni S.r.l. di Giugliano in Cam. (NA); *Vezzola S.p.a. di Lonato (BS); *Viastrade di Brescia L. & C. S.a.s. (capogruppo) di Marengo Marmirolo (MN); *Zaccaria Costruzioni S.r.l. (capogruppo) di Montese (MO); *Zeviani Gastone S.r.l. di Legnago (VR).

Imprese partecipanti (113): contraddistinte da un asterisco nel precedente elenco.

Date di svolgimento gara: 7 aprile 2000 e 27 aprile 2000.

Impresa aggiudicataria: C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., via Luigi Resnati n. 15 - 20137 Milano, con il ribasso percentuale del 12,357%.

Importo di aggiudicazione: L. 3.297.993.150.

Tempo di realizzazione dell'opera: diciotto mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Valerio Bussei.

Reggio Emilia, 13 giugno 2000

Il dirigente dell'area territorio e mobilità: ing. Franco Lucci.

C-17566 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 27. Servizio di lava-nolo della biancheria presso le strutture residenziali di accogliimento per anziani ed handicappati, per il periodo di tre anni. Ammontare complessivo dell'appalto L. 750.000.000 € 387.342,67.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a) - b) riferimenti legislativi: articoli 6-1b, 23-1a e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del servizio: tre anni.

6. Non sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi.

7. - 8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 luglio 2000.

9. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 1° agosto 2000.

12. Cauzione provvisoria L. 15.000.000 da presentare con l'offerta; cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione: dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato per le attività oggetto del presente servizio;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

d) il possesso di un fatturato relativo ad analoghi servizi per strutture di tipo sanitario sviluppato dal concorrente negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno L. 500 milioni in media per anno;

e) il possesso della certificazione di qualità come previsto dalle norme della serie UNI EN 9000, oppure di essere in corso di tale certificazione. In quest'ultimo caso, unitamente alla dichiarazione, dovrà essere presentata un'attestazione, anche in copia semplice, della società di certificazione comprovante che detta certificazione è in corso;

f) di essere in grado di svolgere il servizio, tenendo conto dell'entità dello stesso, nonché di aver preso visione delle giacenze di magazzino, dei locali di guardaroba e lavanderia delle strutture in cui si svolgerà il servizio.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui agli articoli 6-1b e 23-1a del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo globale più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Per eventuali informazioni:

di carattere tecnico rivolgersi al comune di Trieste, area servizi sociali e sanitari, strutture residenziali di accogliimento assistenziale, via Mazzini n. 25, secondo piano, stanza n. 214, telefono 040/6754747 presso il quale è in visione il capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati;

di carattere amministrativo, rivolgersi al comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 206, telefono 040/6754668.

Trieste, 21 giugno 2000

Il direttore di area: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-17567 (A pagamento).

ENELPOWER - S.p.a.

Milano, via Cardano n. 10
Codice fiscale n. 02873820969

Bando di gara di procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara IAA0A207)

Società appaltante: Enelpower S.p.a., via Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Luogo di esecuzione: regione Puglia, provincia di Brindisi.

Oggetto: centrale termoelettrica di Brindisi Sud, sezioni 3-4.

Appalto relativo alle tubazioni di bassa pressione e montaggio apparecchiature per trasformazione ad orimulsion e revamping desox delle sezioni 3-4.

Importo: L. 1.300.000.000 (lire unmiliardotrecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centoventidue giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il terzo trimestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **diciannove giorni** dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enelpower S.p.a., Procurement, via Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara IAA0A207, richiesta di partecipazione all'appalto relativo alle tubazioni di bassa pressione e montaggio apparecchiature per trasformazione ad orimulsion e revamping desox delle sezioni 3-4 per la centrale di Brindisi Sud, sezioni 3-4.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 26.000.000 (lire ventiseimilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensili con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a L. 2.600.000.000;

cifra globale lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a L. 2.000.000.000;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti non inferiore a L. 1.300.000.000;

importo di un lavoro non inferiore a L. 650.000.000 oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a L. 900.000.000 di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti relativamente, all'ultimo quinquennio;

per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'adozione del sistema di qualità conforme alla norma europea UNI EN ISO 9002.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 02/7224.6433 (tel. 02/7224.6536);

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enelpower S.p.a., procurement, via Cardano n. 10, Milano;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla gara IAA0A207» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per corriere, posta celere o via e-mail al recapito da essi dichiarato.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enelpower S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Enelpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enelpower S.p.a. in persona dell'amministratore delegato domiciliato presso Enelpower S.p.a., via Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Data di spedizione del bando: 21 giugno 2000.

Enelpower S.p.a.: Sergio Stabilini.

C-17568 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO D'INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SULCIS-IGLESIANTE (Portoscuso, provincia di Cagliari)

Avviso di aggiudicazione dell'appalto

Appalto dei lavori concernenti la «Banchina lato est del porto industriale di Portovesme, primo lotto. Importo lavori soggetto a ribasso d'asta L. 40.452.571.153 (€ 20.892.009,45). Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 1.167.968.000 (€ 603.205,13). Importo complessivo dell'appalto L. 41.620.539.153 (€ 21.495.214,58).

La gara d'appalto è stata esperita per pubblico incanto secondo l'articolo 2, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta:

1. C.M.C. - Cooperativa Muratori Cementisti Ravenna a r.l., con sede in Ravenna, via Trieste n. 76;

2. Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., con sede in Valli di Chiggia (VE) strada statale Romea n. 193, quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. con le mandanti Sider Almagia S.p.a. con sede legale in Roma e Adanti S.p.a. con sede legale in Bologna;

3. Impregilo S.p.a. con sede legale in Sesto San Giovanni viale Italia n. 1;

4. Coinfra S.p.a. con sede legale in Genova, via Di Francia n. 1, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Impresa Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s. con sede in Elmas via Sante Cottoloni S.n.;

5. Società Italiana per Condotte d'acqua S.p.a. con sede in Roma via Salaria n. 1039;

6. I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. con sede legale in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59 quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con le mandanti Tecnic S.p.a. con sede legale in Catania, Tecnotin Group S.p.a. con sede legale in Agrigento e con Sardavie S.r.l. con sede legale in Cagliari;

7. Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a. con sede legale in Padova, via Belgio n. 26, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con le mandanti Ferrai ing. Ferruccio S.r.l. con sede legale in Mestre e Grassetto S.p.a. con sede legale in Tortona;

8. Dredging International N.V. con sede legale in Haven Belgio, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con le mandanti Società Italiana Dragaggi S.p.a. con sede legale in Roma e Gavassino Cantieri Navali S.p.a. con sede legale in Cagliari;

9. Astaldi S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Ma.Tra.Im. S.p.a.;

10. Ingg. Cagliari - Chiodoni - Bianchi S.p.a. con sede legale in Ancona, via Flaminia n. 126/A in A.T.I. con So.I.L. Società Italiana Lavori S.r.l. con sede legale in Elmas, via M. Betti e Coopsette S.r.l. con sede legale in Castelnuovo Sotto;

11. Dragomar S.p.a., con sede in Roma, via Vincenzo Bellini n. 27, quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. con la mandante Saromar S.r.l. e con la Cooptata Costruzione Marittime Italiane;

12. Cooperativa San Martino S.r.l. con sede legale in Chiggia, viale Veneto n. 19, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. con sede legale in Malcontenta;

13. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. con sede legale in Roma piazza F. de Lucia 60/65, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Impresa Pielro Cidonio S.p.a. con sede legale in Roma.

Sono state escluse le offerte relative alle ditte, di cui ai punti 2, 6 e 8. L'appalto è stato aggiudicato in via definitiva a: Astaldi S.p.a. con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65, quale mandataria capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Ma.Tra.Im. S.p.a., che ha offerto un ribasso del 42,976% e quindi per un importo di L. 24.235.642.174 (€ 12.516.664,60) al netto del ribasso d'asta e compresi gli oneri per la sicurezza.

Il tempo di realizzazione dell'opera è fissato in giorni settecento-quinquanta.

Il direttore dei lavori designato è l'ing. Edilio Di Martino.

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Meloni.

C-17570 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 (ufficio tecnico)

In esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 300 del 31 maggio 2000 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 «Regolamento per la qualificazione delle imprese» è pubblicato il seguente bando di gara per pubblico incanto.

Oggetto dell'appalto: intervento di manutenzione sulle strade comunali Villa Stanazzo, Filatoppi, Spoltore e Candeloro.

Importo lavori a base di gara: L. 289.416.405 (€ 149.471,09).

Caratteristiche generali dell'opera: ripavimentazione in asfalto, riscavo cunette, sistemazione scarpate, regimentazione acque piovane.

Svolgimento gara: la gara sarà esposta il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10 presso l'ufficio tecnico, settore lavori pubblici e proseguirà in data 10 agosto 2000, stessa ora, per gli ulteriori adempimenti.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG3.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e più precisamente:

1) di aver eseguito direttamente lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata nel bando nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di importo complessivo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

2) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

3) di avere un'adeguata attrezzatura tecnica.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21, comma 1-bis della stessa legge.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi sei (6) dalla consegna (art. 23 C.S.A.).

Finanziamento: L. 370.000.000 con fondi bilancio comunale.

Pagamenti: a rate non inferiori a L. 80.000.000 (ottantamiliardi) (€ 41.316,55) così come previsto dall'art. 6 del C.S.A.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Piano di sicurezza: il piano di sicurezza dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'ufficio tecnico, settore lavori pubblici.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo ente entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente lo svolgimento della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al comune di Lanciano (CH).

Documenti richiesti:

1) l'offerta, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente;

2) autodichiarazione redatta come da modello, da ritirare, da parte delle ditte, presso l'ufficio tecnico, settore lavori pubblici e da riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta;

3) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara da prestare, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità di espletamento della gara: le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta senza nulla a pretendere trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva della gara. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto, tutti quei certificati (Casellario, Tribunale, Camera di commercio, ecc.) contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti quei documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire. L'amministrazione per il presente bando intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa, altresì, che sarà osservata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e al F.A.L.

Chieti, 21 giugno 2000

Il dirigente: arch. G. B. Granà.

C-17571 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963521

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 894 del 31 maggio 2000 l'Azienda ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'aggiudicazione della fornitura biennale di materiale vario di consumo per anestesia e rianimazione.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 2.900.000.000 + I.V.A. (€ 1.497.725,01) annue.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, all'Azienda ospedaliera Umberto I, U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura materiali di anestesia e rianimazione».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (riferimento art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (riferimento art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero di appartenenza. La deliberazione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità economica europea in data 19 giugno 2000 ed è stato ricevuto in data 19 giugno 2000.

Ancona, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-17572 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e gestione approvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071/5963520

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 940 del 7 giugno 2000 l'Azienda ospedaliera Umberto I indice appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di materiale protesico ortopedico e di osteosintesi occorrenti alle UU.OO. di ortopedia e clinica ortopedica per il periodo di anni due.

Riferimento C.P.A. n. 48170.1. Importo annuo presunto della fornitura L. 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,80) + I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, all'Azienda ospedaliera Umberto I, U.O. Programmazione e gestione approvigionamenti, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di materiale protesico ortopedico».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (riferimento art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (riferimento art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero di appartenenza. La deliberazione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro. L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare all'appalto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazione della Comunità economica europea in data 19 giugno 2000 ed è stato ricevuto in data 19 giugno 2000.

Ancona, 19 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-17573 (A pagamento).

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE Servizio sistemi informativi e statistica

Bando di gara

1. Ministero dei trasporti e navigazione - Servizio sistemi informativi e statistica, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084471, fax 06/59084371.

2. Monitoraggio contratto per la «Definizione e redazione piano esecutivo di sperimentazione intersettoriale telelavoro e successiva realizzazione, compresi tredici uffici remotizzati dei Ministeri: trasporti e navigazione, giustizia e politiche agricole e forestali» e per il servizio formazione del personale. Categoria 7, CPC n. 84.

3. Procedura ristretta: appalto concorso.

4. Luogo esecuzione: sede società aggiudicataria, sedi attività contrattuali.

5.a) Prestazione servizio riservata a società in possesso requisiti individuati dalla circolare 12 febbraio 1998 AIPA/CR/16 (*Gazzetta Ufficiale* 19 febbraio 1998, n. 41).

5.b) Decreto legislativo n. 39/1993;

regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924;

capitolato d'oneri generali per forniture e servizi a cura del P.G.S. (decreto ministeriale 28 ottobre 1985), (decreto ministeriale 4 agosto 1997);

capitolato d'oneri per acquisti e locazione apparecchiature e prodotti vari e per prestazione servizi in materia d'informatica eseguiti nell'ambito P.G.S. (decreto ministeriale 8 febbraio 1986) per quanto applicabile, nella parte non modificata dal regolamento recante approvazione capitolato ex art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 39/1993 (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 1997, n. 452);

decreto legislativo n. 626/1994;

legge n. 55/1990;

circolare 12 febbraio 1998, AIPA/CR/16.

6. Obbligo di menzionare nomi e qualifiche personale specificato nella lettera d'invito.

7. Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

8. Durata contratto: quarantadue mesi.

9. Raggruppamenti imprese: ammessi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di R.T.I., volontà d'associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione dell'impresa capogruppo mandataria e la domanda essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. Dopo la domanda di partecipazione non sono ammesse variazioni dei raggruppamenti dichiarati.

10. Domande, sottoscritte dal legale rappresentante e complete della documentazione richiesta al punto 16, dovranno pervenire in plico sigillato recante l'oggetto del servizio indicato al punto 2, entro: 31 luglio 2000.

11. Indirizzo: vedasi punto 1.

12. Lingua italiana.

13. Inviti a presentare offerte saranno inviati entro: 1° settembre 2000.

14. Importo massimo servizio non superabile, pena l'esclusione, L. 349.425.675, I.V.A. esclusa.

15. In sede presentazione offerta, partecipanti dovranno produrre cauzione provvisoria pari al 10% valore servizio.

16. Partecipanti dovranno soddisfare requisiti d'insussistenza delle cause d'incompatibilità con svolgimento servizio monitoraggio e requisiti di capacità tecnica individuati nella circolare AIPA/CR/16.

Per società incluse nell'elenco predetto il requisito della compatibilità con l'attività di monitoraggio e l'adeguatezza delle capacità tecniche risulteranno automaticamente soddisfatte.

Per società non incluse nel predetto elenco alla data scadenza del bando, commissione di gara verificherà l'insussistenza delle cause d'incompatibilità e la capacità tecnica applicando criteri che verranno indicati nella lettera d'invito.

Partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, seguente documentazione, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

1) dichiarazione sostitutiva attestante insussistenza condizioni d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) certificato, con data non anteriore a sei mesi rispetto al bando, d'iscrizione nei registri professionali;

3) fatturato complessivo relativo all'ultimo triennio non inferiore a L. 1.500.000.000 di cui un fatturato per servizio cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 600.000.000;

4) due dichiarazioni bancarie attestanti solidità economica e finanziaria.

Nel caso di R.T.I., documenti e dichiarazioni sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna società.

Documentazione potrà essere presentata secondo modalità prescritte dalla legge n. 15/1968 e dalla legge n. 127/1997.

17. L'aggiudicazione verrà effettuata ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo seguenti criteri e relativo peso:

1) piano di massima servizi monitoraggio (15);

2) *curricula* singoli esperti impiegati, con particolare riferimento a esperienze affini nel settore informatico (30);

3) impegno complessivo e percentuale per tipologia di risorsa professionale impiegata (15);

4) formazione e relativa pianificazione (10);

5) esperienze pregresse di monitoraggio nell'ultimo triennio (10);

6) esperienze pregresse di monitoraggio con specifico riferimento alle procedure informatiche di gestione personale (5);

7) prezzo (15).

Relativamente alla valutazione del prezzo dell'offerta, il punteggio sarà assegnato in base alla formula:

punteggio = $15 \times P_m / P_i$

dove:

P_m = prezzo minimo;

P_i = prezzo dell'offerta i.m.a;

18. Data invio bando: 22 giugno 2000.

19. Data ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 giugno 2000.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-17576 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

U.O. 1.4 - Gare e contratti

Lucca, via S. Giustina n. 6

Tel. 0583/4422 - Telefax 0583/442520

In data 2 maggio 2000 è stata espletata ai sensi dell'art 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 la licitazione privata relativa al servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003 con un importo annuo a base d'asta di L. 1.494.087.450, I.V.A. esclusa pari ad € 771.631,77.

Ditte invitate n. 2; ditte che hanno rimesso offerta n. 1; ammesse alla gara n. 1.

La gara è stata aggiudicata alla ditta Corti Massimo & C. S.a.s. con un ribasso dell'1,15% per un importo di L. 1.476.905.455, I.V.A. esclusa, pari ad € 762.758,01.

In data 19 maggio 2000 è stata espletata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 la licitazione privata relativa al servizio di ristorazione presso le quattro comunità residenziali di Lucca: Centro anziani di Monte S. Quirico, Santa Caterina, Pia Casa, Villa S. Maria e per la mensa popolare sita in Lucca, via dei Fossi n. 170 con un importo annuo a base d'asta di L. 1.050.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 542.279,74.

Ditte invitate n. 6; ditte che hanno rimesso offerta n. 2; ammesse alla gara n. 2.

La gara è stata aggiudicata all'A.T.I. Alisea Soc. Cons. a r.l. - Società Italiana di Ristorazione - Soc. coop. a r.l. con sede in Impruneta (FI) con un ribasso del 5,5% per un importo di L. 992.250.000 (€ 512.454,36), I.V.A. esclusa (prezzo unitario di ogni pasto pari a L. 12.285, pari ad € 6,34).

Lucca, 9 giugno 2000

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-17577 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica

L'amministrazione comunale di San Lazzaro di Savena indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia, custodia, piccola manutenzione, allestimento e gestione punto bar, promozione eventi spettacolari, ricreativi e culturali nel Palazzo dello sport denominato PalaSavena: dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2002 con possibilità di proroga per un anno sportivo.

Importo contrattuale: L. 116.000.000, oltre I.V.A. ed una provvigione sui contratti conclusi nell'espletamento del servizio di promozione eventi.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Termine per la presentazione delle offerte: 26 luglio 2000.

Informazioni: presso ufficio sport, piazza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena, tel. 051/6228242, fax 051/6228241, <http://www.comune.sanlazzaro.bologna.it>.

Il dirigente del VII settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-17578 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore edilizia scolastica e patrimonio

Bando di gara - pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un polo scolastico in Ascoli Piceno, corpo A.

1. Soggetto appaltante: Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36, tel. 0736277665, fax 0736277676.

2. Ammontare dell'appalto: l'importo a base d'asta dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a L. 3.002.455.255 (€ 1.550.638,73), comprendenti L. 142.974.060 (€ 73.839,94) per gli oneri relativi alla sicurezza corrispondenti a circa il 5% della suddetta base d'asta. I prezzi unitari offerti dall'impresa dovranno essere comprensivi degli oneri afferenti alla sicurezza; conseguentemente varierà l'incidenza percentuale effettiva dei costi della sicurezza. Questa sarà, quindi, determinata dal rapporto tra L. 142.974.060 (che rimarrà fisso ed invariabile) e l'importo contrattuale offerto.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche, natura ed entità dei lavori: i lavori sono da eseguire in località Pennile di Sotto in comune di Ascoli Piceno; consistono nella costruzione del corpo Est del realizzando polo scolastico, costituito da un edificio da destinare all'attività didattica con aule normali e laboratori; appartengono alla categoria OG1 prevalente.

Nell'appalto sono ricomprese le seguenti opere specialistiche, che potranno essere eseguite direttamente dall'impresa appaltatrice e per le quali la stessa dovrà produrre le relative certificazioni di conformità, necessarie ai sensi di legge, oppure dovrà dichiarare di subappaltarle ad impresa in possesso delle relative qualificazioni:

1) impianto idrico sanitario e fognario, categoria OS3 L. 81.321.240 (€ 41.998,92);

2) impianto ascensore, categoria OS4 L. 35.700.000 (€ 18.437,51);

3) impianto termico e antincendio, categoria OS28 L. 275.773.009 (€ 142.424,87);

4) impianti elettrici, categoria OS30 L. 209.613.340 (€ 108.256,25).

4. Sistema di realizzazione dei lavori: contratto di appalto a corpo e misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. I.

5. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, ossia, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del-

l'articolo 21, comma 1-bis, primo periodo, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque (5), l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del massimo ribasso, salva la facoltà dell'Ente di richiedere le giustificazioni in caso di offerte anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Nel caso di migliori offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

6. Consegna dei lavori e termine d'esecuzione: la consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto riserva di legge immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di settecentoventi (720) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 2.500.000 (€ 1.291,14) (art. 25 capitolato speciale d'appalto).

È previsto un premio di acceleramento, qualora l'opera dovesse essere ultimata «a regola d'arte» in anticipo sui tempi contrattuali (art. 87-bis capitolato).

7. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: l'opera è finanziata, quanto a L. 2.372.000.000, mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e, quanto a L. 1.030.000.000, mediante mutuo con la Cassa di Risparmio S.p.a. di Ascoli Piceno.

I pagamenti in anticipo saranno effettuati su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturato raggiunga la cifra di almeno L. 250.000.000 (€ 129.114,22), oltre I.V.A.

Ai sensi del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, come convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni decorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

8. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimento o fallimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

9. Requisiti di partecipazione richiesti:

A) requisiti generali:

insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

insussistenza di situazioni di controllo con altre imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994);

insussistenza dei divieti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994;

essere in regola, se di nazionalità italiana e con più di 15 dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

B) requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi (art. 31 D.P.R. n. 34/2000):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara e comunque per esercizi conclusi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare realizzati mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio naturale e consecutivo antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore, rispetto alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

al 15% qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio;

al 10% qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 8, del citato D.P.R. n. 34/2000, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi delle precedenti lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, del D.P.R. n. 34/2000.

Il reale possesso dei requisiti di cui sopra sarà comprovato con la presentazione della documentazione di cui agli articoli da 18 a 25 del citato D.P.R. n. 34/2000, in quanto applicabili.

In alternativa alla dichiarazione (e successiva dimostrazione) del possesso dei suddetti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, le imprese che ne fossero eventualmente in possesso, possono presentare l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. autorizzata, per la categoria «OG» prevalente e per un importo di classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 e, ove siano previste nel presente appalto, per le categorie scorponabili e per i relativi importi.

10. Soggetti ammessi alla gara:

a) imprese singole in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 determinati con riferimento alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara ovvero in possesso dei predetti requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente ed ai loro corrispondenti singoli importi. Possono essere ammesse alla gara anche le imprese singole non in possesso dei requisiti relativi alle lavorazioni diverse dalla prevalente, sempre che siano in possesso dei requisiti mancanti con riferimento alla categoria prevalente. Resta inteso che l'impresa singola non in possesso dei requisiti per le lavorazioni diverse dalla prevalente, per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria, dovranno necessariamente subappaltare o affidare in cottimo le stesse o scorporarle mediante costituzione di A.T.I. verticale con altre imprese in possesso della relativa qualificazione;

b) A.T.I. o consorzi di tipo orizzontale, anche non costituite, qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per le imprese singole nelle seguenti misure:

del 40% almeno per la mandataria o capogruppo (la quale, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria);

del 10% almeno per le mandanti o le altre imprese consorziate;

c) A.T.I. o consorzi di tipo verticale, anche non costituite, qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Altresì sono ammesse le associazioni o consorzi che non prevedono che le lavorazioni diverse dalla prevalente siano assunte da mandanti o da altre consorziate, sempre che i requisiti mancanti siano posseduti dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

d) associazioni temporanee che, in possesso dei requisiti prescritti, associno altre imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991, per quanto compatibile;

e) tutti gli altri soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994. Per i soggetti di cui alle lettere b) e c) della citata norma i requisiti devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11. Tali consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre;

f) imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Casi di divieto di partecipazione alla gara: è vietata la partecipazione nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, e 13, commi 4 e 5-bis.

12. Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Resta inteso, ai

sensi del comma 3, punto 4, dell'art. 18 stesso, che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al D.P.R. n. 34/2000 in relazione all'importo dei lavori oggetto del subappalto o del cottimo.

L'impresa appaltatrice è tenuta a depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni, unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti anzidetti.

13. Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996: i dati forniti dalle imprese alla provincia di Ascoli Piceno saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale interno dell'Amministrazione interessata dal procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara; ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge 241/1990;

agli altri soggetti della Pubblica amministrazione.

14. Formulazione dell'offerta e pagamenti in Euro: l'offerta può essere espressa in lire o in Euro.

Per le offerte espresse in Euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma del S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'appalto. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

15. Accesso alla documentazione di gara: il capitolato e gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'archivio del settore edilizia scolastica e patrimonio, sito in largo Cattaneo n. 5 - Ascoli Piceno (tel. 0736/277668). Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione (già determinati a seguito di esperimento di gara), presso la copisteria «Elio di Luigi & C.», via d'Anancia n. 9, Ascoli Piceno (tel. 0736/253945). Non saranno evase richieste di invio di tale documentazione effettuate direttamente all'Amministrazione provinciale.

Il bando integrale e il modulo di dichiarazione unica predisposto dall'Ente possono essere ritirati, previo pagamento della somma per riproduzione copie, direttamente presso l'ufficio appalti dell'Amministrazione provinciale (tel. 0736/277631 - 277632) o inviati, su richiesta, tramite posta raccomandata a/r, o scaricato da Internet (sito www.provincia.ap.it). La richiesta per la trasmissione a mezzo del servizio postale deve essere accompagnata da copia informale della ricevuta di versamento per spese postali e riproduzione copie di L. 8.000, € 4,13 (per bando e modulo dichiarazione unica) o di L. 6.000, € 3,10 (per solo modulo dichiarazione unica) sul conto corrente postale n. 13951637 intestato all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno.

Il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» da utilizzare per la formulazione dell'offerta, potrà essere ritirato presso l'ufficio appalti di questa Amministrazione o presso la suddetta copisteria Elio Di Luigi & C.

16. Cauzioni e garanzie: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. All'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

Il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, lett. a) della legge n. 109/1994 (riduzione del 50% cauzione e garanzie) è subordinato alla produzione della «certificazione» di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della «dichiarazione» della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in copia autentica notariale e ciò in quanto il D.P.R. n. 403/1998, art. 10, comma 1, prevede che i certificati «... di conformità CE» non sono sostituibili con autocertificazioni.

17. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora, trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, non si sia pervenuti alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Amministrazione.

18. Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

19. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio, in seduta pubblica, presso il salone del settore edilizia scolastica e patrimonio, largo Cattaneo n. 5, Ascoli Piceno, il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9; qualora si renda necessaria la verifica dei requisiti dei concorrenti sottogiacenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994, la gara è riconvocata, senza altre formalità né preavvisi, per le ore 9 del giorno 2 agosto 2000, per l'individuazione dell'aggiudicatario.

Eventualmente, nel caso in cui l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non forniscono la prova dei requisiti dichiarati, per le ore 9 del giorno 24 agosto 2000 potrebbe tenersi una terza seduta di gara per la determinazione della nuova soglia di anomalia e la conseguente nuova aggiudicazione.

20. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire alla provincia di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno, esclusivamente a mezzo di raccomandata a/r o anche a mezzo di posta celere sempre con a/r, entro le ore 13, del giorno 17 luglio 2000, un plico chiuso, debitamente sigillato con ceracalla, timbrato e firmato, sui lembi di chiusura, riportante all'esterno i dati identificativi dell'impresa (compresi partita I.V.A., codice fiscale, telefono e telefax) e la seguente scritta: «pubblico incanto del giorno 18 luglio 2000 relativo all'appalto dei lavori di realizzazione di un polo scolastico in Ascoli Piceno - corpo A». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, a pena di esclusione, redatti esclusivamente in lingua italiana:

20.1) un'unica dichiarazione in lingua italiana da rendersi in bollo, nel modulo che potrà essere ritirato presso l'ufficio appalti dell'Amministrazione o scaricato dal sito internet www.provincia.ap.it. In caso di riunione di imprese, i moduli di dichiarazione dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate e poi presentati dalla capogruppo. Il modulo di dichiarazione unica deve essere corredato, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, sottoscritto con firma autenticata.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di procedere, a campione, a verifiche d'ufficio;

20.2) cauzione provvisoria di L. 60.049.105 (€ 31.012,77) salvo la riduzione al 50% nel caso di cui all'art. 8, comma 1-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994, da prestarsi mediante assegno circolare ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (quest'ultima deve essere rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio di assicurazioni private approvata con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modifiche ed integrazioni). Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, con spedizione postale semplice. Qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fidejussione bancaria o assicurativa essa deve riportare espressamente, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti clausole:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1444 del Codice civile, volendo ed intendendo il fidejussore restare obbligato in solido con l'impresa;

b) l'impegno del fidejussore a versare l'importo della cauzione alla provincia di Ascoli Piceno presso la propria Tesoreria, dietro semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

d) validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, da individuarsi per tutti i concorrenti nel giorno 17 luglio 2000;

20.3) l'offerta, espressa esclusivamente sul modulo originale «lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», in bollo (n. 24 marche da bollo da L. 20.000),

completato nella colonna «prezzo» con i prezzi unitari offerti espressi in cifre e, nell'apposito spazio predisposto, in lettere; nella colonna «importo» con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «quantità» per i prezzi unitari indicati nella colonna «prezzo». Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di detti prodotti, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo, in cifre ed in lettere, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il modulo deve essere sottoscritto, in ciascun foglio, con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società cooperativa o consorzio e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

A pena di esclusione dalla gara, l'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e debitamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, recante all'esterno timbro, firma dell'impresa sui lembi di chiusura, dicitura «offerta economica».

Avvertenze:

il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato;

in caso di associazione temporanea o consorzi di concorrenti, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. L'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, dovrà risultare da apposita dichiarazione contenuta nel modulo di dichiarazione unica;

i prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. Sarà esclusa l'offerta che non rechi l'indicazione di uno o più prezzi unitari, o dove uno o più prezzi unitari siano indicati in cifre ma non in lettere o viceversa;

non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta chiusa di cui al precedente punto 20.3);

la non completa o regolare compilazione del modulo di dichiarazione unica è causa di esclusione dalla gara;

è, altresì, causa di esclusione dalla gara il fatto che il concorrente non abbia indicato tra i lavori da subappaltare quelli appartenenti a categorie generali o specializzate diverse da quella prevalente individuate a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, di importo superiore a € 150.000, indicati al punto 3) del presente bando, e per i quali lo stesso concorrente non sia in possesso dei necessari requisiti;

l'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione. Prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, l'Ente appaltante procederà, in data 18 luglio 2000, all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata, provvedendo alle eventuali esclusioni; dopodiché verrà effettuato il sorteggio pubblico del 10% degli offerenti ammessi (arrotondato all'unità superiore) a cui richiederà di comprovare entro dieci (10) giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante presentazione della documentazione prevista dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e successiva circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 182/400/93 del 1º marzo 2000.

Le imprese in possesso dell'attestazione SOA per la/e categoria/e e classifica/e richiesta/e dal presente bando non saranno assoggettate alla suddetta procedura di verifica. Qualora il numero dei concorrenti non in possesso della suddetta attestazione sia pari o inferiore alla percentuale sopra indicata, non si procede a sorteggio e tutti i predetti concorrenti sono soggetti a verifica.

La richiesta di cui sopra avverrà tramite fax, confermato con lettera raccomandata a/r. Qualora il concorrente non indichi all'esterno del plico il numero del proprio fax, decorrendo il termine di dieci giorni per comprovare i suddetti requisiti dall'invio e non dalla ricezione della ri-

chiesta predetta, l'Ente appaltante non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali ed applicherà, anche per i ritardatari, quanto stabilito dal secondo periodo del citato articolo 10, comma 1-*quater*.

Anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui sopra, l'Ente appaltante richiederà, mediante fax confermato poi con raccomandata a/r, entro dieci (10) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, di presentare la documentazione a comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di ammissione alla gara. Con la presentazione della regolare documentazione di che trattasi, l'Ente appaltante emetterà il provvedimento definitivo di aggiudicazione. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, entro dieci (10) giorni dalla richiesta, si applicano le sanzioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia dell'anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

La procedura del sostegno non sarà effettuata qualora le offerte presentate risultassero inferiori a cinque e ciò in quanto non opera l'automatica esclusione delle offerte anomale. In tal caso l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso e la verifica della documentazione sarà effettuata solo nei confronti dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto che è subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione ed anche di non effettuare i lavori, senza che per tale fatto la ditta miglior offerente ed anche le ditte partecipanti possano avanzare pretese o indennità di qualsiasi genere.

L'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

Il contratto di appalto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi della legge n. 203/1991.

Il responsabile del procedimento a cui richiedere eventuali chiarimenti in ordine al capitolato e ai documenti complementari è l'ing. Giovanni Ortenzi, tel. 0736/277664.

Chiarimenti in ordine a bando e procedura di gara vanno invece richiesti all'ufficio appalti e contratti (tel. 0736/277632 - 277631 - 277630 - 277614).

Il dirigente del settore edilizia scolastica e patrimonio:
ing. Giuseppe Rossi

C-17579 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO (Provincia di Varese)

Prot. n. 10132

Avviso di appalto - concorso

Questo comune ha indetto un appalto concorso per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003 stimato in L. 591.600.000 e in L. 1.183.200.000, nel caso di proroga triennale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 agosto 2000.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio comunale ed è a disposizione presso l'ufficio di segreteria, via Dante n. 15 - 21040 Origgio, tel. 029695111 e fax 0296951150, e presso il sito internet: www.comune.origgio.va.it.

In data odierna è stato spedito avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Origgio, 20 giugno 2000

Il segretario comunale: dott. Francesco Paolo Alamia.

C-17580 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

Oggetto: gara per lavori di manutenzione straordinaria, suddivisi in n. 16 (sedici) appalti singolarmente aggiudicabili, finanziati tutti ai sensi della legge 23 maggio 1997, n. 135 art. 14. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in n. 3 (tre) tomate di gara, con la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* e all'art. 21, comma 1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integr. e modif. dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415 e dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, con il criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, primo, terzo e quarto periodo della citata legge n. 109 del 1994, per l'appalto «a misura» dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria suddivisi in 16 (sedici) lotti, singolarmente aggiudicabili:

prima tornata di gara:

1° appalto: lotto n. 3 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni e casse scale, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli. loc. Ponticelli Rione ex INCIS, via Madonnelle. Importo a base d'asta L. 7.111.713.597 (pari a € 3.672.893.551) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 355.585.679 (pari a € 183.644.677), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 6.618.648.836 (pari a € 3.418.246.854). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: giorni 820 (ottocentoventi), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

2° appalto: lotto n. 4 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, cantinati e rete fognaria da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, loc. Rione Luzzatti. Importo a base d'asta L. 8.470.000.000 (pari a € 4.374.389.935) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 338.800.000 (pari a € 174.975.597), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 4.255.769.332 (pari a € 2.197.921.432). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: giorni 1100 (millecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

3° appalto: lotto n. 8 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti consolidamento statico is. I, impermeabilizzazioni ed eliminazione condensa, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli, località Rione Armendola e Rione Matteotti torre A. Importo a base d'asta L. 948.907.482 (pari a € 490.069.816) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 39.516.299 (pari a € 20.408.465), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo cat. prevalente: L. 353.038.715 (pari a € 182.329.280). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I Altre categorie di cui si compone l'opera: cat. OS21 - Opere e strutture speciali. Importo cat. L. 99.682.660 (pari a € 51.481.797). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 360 (trecentosessanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

4° appalto: lotto n. 20 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, fognie, impermeabilizzazioni e sistemazioni esterne, da eseguire ai fabbricati siti nei Comuni di Napoli, loc. Casamarciano, Cicciano e Marigliano - località Rioni vari. Importo a base d'asta L. 2.398.011.900 (pari a € 1.238.469.790) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 119.900.595 (pari a € 61.923.489), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OS8 - Finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria prevalente: L. 2.017.709.754 (pari a € 1.042.060.123). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: III. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS7 - finitura di opere generali di natura edile. Importo categoria: L. 131.938.239 (pari a € 68.140.414). Class. di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 720 (settecentoventi), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

5° appalto: lotto n. 27 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, casse scale, fognie, comincio, isolamento termico e sistemazioni esterne, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Castellammare di Stabia - località Rioni vari. Importo

to a base d'asta L. 5.535.000.000 (pari a € 2.858.588.936) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 276.750.000 (pari a € 142.929.447), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Cat. prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo cat. prevalente: L. 4.912.091.598 (pari a € 2.536.883.593). Class. di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: giorni 900 (novecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

Seconda tornata di gara:

6° appalto: lotto n. 7 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, casce scale, impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, rete fognaria, impianti antincendio e pubblica illuminazione da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rione S. Gaetano L. 622.640. Importo a base d'asta L. 3.224.104.308 (pari a € 1.665.110.913) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 128.964.172 (pari a € 66.604.436), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 2.463.159.248 (pari a € 1.272.115.587). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000 III. Termine di ultimazione lavori: giorni 700 (settecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

7° appalto: lotto n. 9 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, casce scale e sistemazioni esterne ripristino manufatti fognari da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rione Baronessa. Importo a base d'asta L. 2.689.000.000 (pari a € 1.388.752.602). Comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 107.560.000 (pari a € 55.550.104), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 2.010.000.000 (pari a € 1.038.078.367) class. di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000. III. Termine di ultimazione lavori: giorni 700 (settecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

8° appalto: lotto n. 11 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti interventi su impianto di sollevamento da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rione S. Giovanni U.P. via Nuova Villa. Importo a base d'asta L. 910.000.000 (pari a € 469.975.778) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 36.400.000 (pari a € 18.799.031), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 710.107.579 (pari a € 366.739.958) classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS3 - Impianti idrico sanitari, cucine, lavanderie. Importo categoria: L. 136.214.232 (pari a € 70.348.779) classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I categoria OS3 - impianti elettrici, telefonici, radio-telefonici e televisivi. Importo categoria: L. 52.114.816 (pari a € 26.915.056) classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 180 (centottanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

9° appalto: lotto n. 12 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti completamente sistemazioni esterne ed eliminazione condensa da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Napoli - località Rione S. Tommaso (Torri) importo a base d'asta L. 2.349.590.199 (pari a € 1.213.462.068) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 117.479.509 (pari a € 60.673.102) quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OS8 - finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria prevalente: L. 1.576.121.127 (pari ad € 813.998.630) classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: II. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria: L. 773.469.072 (pari a € 399.463.438). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 500 (cinquecento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

10° appalto: lotto n. 18 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero abitabilità per eliminazione danni da occupazione abusiva e atti vandali da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Afragola - località Via Salicelle, lotto n. 457 2° biennio e lotto n. 513 e 457 1° e 2° biennio. Importo a base d'asta L. 3.935.503.950 (pari a € 2.032.518.166) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 196.775.198 (pari a € 101.625.908), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 3.231.031.819 (pari a € 1.668.688.674). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: III.

Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS8 - finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria: L. 704.472.131 (pari a € 363.829.492), classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 810 (ottocentodieci), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

11° appalto: lotto n. 19 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, illuminazione scale e recupero edilizio da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Cava e Cardito - località L. n. 166/492 c.l. n. 457/865. Importo a base d'asta L. 3.685.124.857 (pari a € 1.903.208.160) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 184.256.243 (pari a € 95.165.056), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo cat. prevalente: L. 1.987.773.709 (pari a € 1.026.599.445). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: III. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS8 - Finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria: L. 1.069.775.670 (pari a € 552.493.025). Class. di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: II. Categoria OS7 - Finiture di opere generali di natura edile. Importo categoria: L. 627.575.478 (pari a € 324.115.685). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 810 (ottocentodieci), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

Terza tornata di gara:

12° appalto: Lotto n. 21 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti facciate, impermeabilizzazioni e casce scale da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre Annunziata - località Rione ex-Deriver, L. n. 399. Importo a base d'asta L. 2.457.789.766 (pari a € 1.265.342.481) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 122.889.488 (pari a € 63.467.123), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 1.983.034.011 (pari a € 1.024.151.596). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: III. Termine di ultimazione lavori: giorni 720 (settecentoventi), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

13° appalto: Lotto n. 22 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, facciate, sistemazione coperture, casce scale e sistemazioni esterne da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre Annunziata - località via Gorizia, via Melito lotto 1430 e 1327 is. 8 e C, Rione Carminello, via Ippolito lotto n. 60 cantiere 2733 e via 24 Maggio is. 1/24. Importo a base d'asta L. 6.672.000.006 (pari a € 3.445.800.431) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 333.600.000 (pari a € 172.290.021), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 6.100.000.000 (pari a € 3.150.387.084). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: IV. Termine di ultimazione lavori: mesi 36 (trentasei), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

14° appalto: lotto n. 23 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero e sistemazione facciate, impermeabilizzazioni, casce scale e fogne da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Torre del Greco - Località via del Monte, via Tortora lotto 640 e viale Lombardia is. A scale A-E. Importo a base d'asta L. 1.080.500.000 (pari a € 558.031.679) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 32.415.000 (pari a € 16.740.950), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 355.161.000 (pari a € 183.425.348). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS1 - Lavori in terra. Importo categoria: L. 76.006.000 (pari a € 39.253.823). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Categoria OS6 - Finiture di opere generali in materiali ligni, plastici, metallici e vetrosi. Importo categoria: L. 138.888.000 (pari a € 71.729.665) Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Categoria OS7 - Finiture di opere generali di natura edile. Importo categoria: L. 314.809.000 (pari a € 162.585.279). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Categoria OS8 - Finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria: L. 195.636.000 (pari a € 101.037.561). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 600 (seicento), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

15° appalto: Lotto n. 25 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti recupero parti comuni, fogne, sistemazioni coperture, facciate ed impermeabilizzazioni da eseguire ai fabbricati siti nel comu-

ne di S. Giorgio a Cremano - località via Pessina is. A-B-C., via Mazzini, via S. Martino e lotto 60. Importo a base d'asta L. 1.472.600.000 (pari a € 760.640.496) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 73.630.000 (pari a € 38.026.721), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 1.266.600.000 (pari a € 654.144.308). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: II. Termine di ultimazione lavori: giorni 750 (settecentocinquanta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981;

16° appalto: Lotto n. 30 - Lavori di manutenzione straordinaria riguardanti fogne e impermeabilizzazioni da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di Lacco Ameno lotto 640 is. C-D-E-F-G e Monte di Proda via Scialoia. Importo a base d'asta L. 357.564.504 (pari a € 287.958.035) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 27.878.225 (pari a € 14.397.901), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 433.930.623 (pari a € 249.929.308). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Altre categorie di cui si compone l'opera: categoria OS8 - Finiture di opere generali di natura tecnica. Importo categoria: L. 73.633.881 (pari a € 38.028.725). Classificazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000: I. Termine di ultimazione lavori: giorni 540 (cinquecentoquaranta), compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge n. 741/1981.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria di un lotto resta esclusa dalla licitazione relativa ai lotti successivi. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, Dirigente del Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio dell'Ente. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992, n. 359). Ai fini dell'aggiudicazione provvisoria, l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modif. ed integr. dalla legge n. 215/1995 previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994, l'impresa che intende subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori appaltati dovrà individuare le opere stesse all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione. Resta inteso che l'autorizzazione al subappalto sarà subordinata alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti di qualificazione. Non sono previste opere e/o prestazioni scorribili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà mediante emissione di stati di avanzamento allorquando risulterà eseguito un importo di lavori pari al rapporto tra l'importo contrattuale e il numero dei mesi previsto per l'ultimazione dei lavori. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Sono ammesse a presentare offerta le imprese in possesso, alternativamente:

1) della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 e relativa attestazione per la categoria prevalente e la relativa classificazione relativi a ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, legge n. 109/1994;

2) della dichiarazione relativa alla presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, nella misura prevista dall'allegato e del D.P.R. 34/2000, e relativa attestazione per la categoria prevalente e la classificazione riguardanti ciascun lotto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, legge n. 109/1994;

3) l'impresa che non sia in possesso dei requisiti di cui ai nn. 1 e 2 può comunque partecipare alla gara qualora possa dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 D.P.R. 34/2000 e dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del medesimo D.P.R. I requisiti di cui all'art. 31 D.P.R. 34/2000 devono essere riferiti al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara. Il relativo possesso deve essere dichiarato dalle imprese concorrenti, e verrà accertato secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994, mediante verifica di un numero di offerte pari al 15% di quelle presentate, scelte con sorteggio pubblico. Ai fini di detta verifica, si procederà in

attuazione della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° marzo 2000 n. 182/400/93. I concorrenti hanno facoltà di partecipare in raggruppamento temporaneo ai sensi e nelle forme previste dagli artt. 13, legge n. 109/1994 e 93 e ss. D.P.R. n. 554/1999. Non è ammessa la partecipazione temporanea di un'impresa a titolo individuale ed in raggruppamento. Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate facendo pervenire a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza di partecipazione in bollo (L. 20.000), redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa, entro i seguenti termini: appalti dal n. 1 al n. 5: lotti 3, 4, 8, 20, 27: ore 12 del 28 luglio 2000; appalti dal n. 6 al n. 11: lotti 7, 9, 11, 12, 18, 19: ore 12 del 28 agosto 2000; appalti dal n. 12 al n. 16: lotti 21, 22, 23, 25, 30: ore 12 dell'8 settembre 2000. Le domande di partecipazione potranno anche essere inoltrate mediante telegramma o telefax; in tal caso, esse dovranno comunque essere confermate per lettera spedita entro i termini di ricezione delle domande stesse. Le domande di partecipazione dovranno altresì recare l'indicazione di un recapito presso il quale tutte le comunicazioni necessarie nel corso del procedimento saranno considerate validamente effettuate. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro i termini appresso indicati: appalti dal n. 1 al n. 5: lotti 3, 4, 8, 20, 27: 4 settembre 2000; appalti dal n. 6 al n. 11: lotti 7, 9, 11, 12, 18, 19: 25 settembre 2000; appalti dal n. 12 al n. 16: lotti 21, 22, 23, 25, 30: 16 ottobre 2000. L'impresa partecipante dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza), ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999, intestata a questa amministrazione e recante gli estremi della procedura di gara per la quale detta garanzia è prestata; con l'impegno incondizionato di un fidejussore a rilasciare l'ulteriore garanzia di cui al comma 2 della medesima legge qualora l'offerente risulti aggiudicatario dell'appalto oggetto del presente bando. La predetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I predetti requisiti sono da intendersi a pena di esclusione. Per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 l'importo dalla garanzia fidejussoria prevista dal 1° e dal 2° comma dell'art. 30, legge n. 109/1994 è ridotto del 50%. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare ulteriore garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso - offerto dall'aggiudicatario - che ecceda il 20%, a norma dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e 414/1998. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

1) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione attestante il possesso - da parte dell'impresa - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) dichiarazione attestante il possesso da parte dei singoli soggetti - dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; tale dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta: dal titolare, nel caso di imprese individuali; da tutti i soci, nel caso di società di persone; dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, nel caso di società di capitali; dai direttori tecnici in qualunque caso; dal procuratore generale o speciale qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4; 20; 26 della legge 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000, per quanto concerne capacità economica e finanziaria, idoneità tecnica e organizzativa, dotazione di attrezzature tecniche e organico medio annuo.

Qualora il contenuto di quanto dichiarato non troverà corrispondenza con la documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante in fase di gara, quest'ultimo provvederà ad escludere l'impresa concorrente dalla gara, ad incancrenare la relativa causazione provvisoria, ed alla conseguente segnalazione all'Autorità di Vigilanza per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui agli artt. 4 e 8 della legge n. 109/1994 come integr. e mod. dalla legge n. 216/1995 e n. 415/1998. Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti n. 1, 2, 3 e 4 dovranno essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale o dal soggetto munito di potere di rappresentanza. La dichiarazione di cui al p. 1 riguardante l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. può essere sostituita dal certificato di iscrizione rilasciato dalla C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando, in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli artt. 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi tutta la documentazione di cui ai pp. 1, 2, 3 e 4 dovrà essere prodotta per ciascuna impresa in associazione o in consorzio. Per le dichiarazioni di cui ai precedenti pp. 1, 2, 3 e 4 è facoltà della Stazione Appaltante procedere in ogni tempo al controllo della veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centotantadue giorni dalla presentazione della stessa. Il contratto sarà stipulato «a misura» - ai sensi dell'art. 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. «F» - in forma di atto pubblico presso la sede dell'Ente in Napoli alla via Domenico Morelli, 75. Tutti gli importi indicati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa. Non si procederà ad aggiudicazione qualora il numero delle offerte sia inferiore a tre, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 554/1999. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente lettera di invito, trovano applicazione ai fini del procedimento il D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 ed il D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000. Il presente avviso di gara è stato inoltrato all'UPUCE, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione regionale.

Napoli, 13 giugno 2000

Il dirigente sett. Tecnico Manutenzione e Recupero Edilizio:
ing. F. Bellinetti

C-17582 (A pagamento).

CITTÀ DI MARCIANISE (Provincia di Caserta)

Avviso esito di gara

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione Rete Fognaria Urbana. Importo a base d'asta L. 16.208.826.936 di cui L. 320.000.000 per oneri relativi alla sicurezza.

Imprese partecipanti n. 10:

1) Ritonaro Costruzioni; 2) Consorzio per lo sviluppo; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) A.T.I. Romagnoli - Consorzio Eurompreff; 5) Scap; 6) A.T.I. A.I.A. - Torre; 7) A.T.I. Conared - De Luca; 8) Iter; 9) A.T.I. Maior Costruzioni - D.P.R. costruzioni; 10) Di Stasio.

Imprese ammesse: n. 8; Impresa aggiudicataria: A.T.I. DPR costruzioni da Napoli - Maior Costruzioni da S. Nicola La Strada (CE).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lett. a) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione: L. 9.710.773.384.

Il responsabile del procedimento:
ing. Francesco De Lisi

C-17584 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI IV Settore - Edilizia Provinciale Chieti, via Discesa Delle Carceri n. 1 Fax n. 0871/63261

Bando di gara per pubblico incanto - procedura con termini ridotti (ai sensi dell'art. 24 regio decreto n. 827/29)

Il dirigente del IV settore e responsabile unico del procedimento, rende noto: è indetta per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 10, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione e recupero edificio scolastico Istituto Alberghiero e Convitto di Villa S. Maria; 2° lotto funzionale, per l'importo massimo, comprensivo degli oneri di sicurezza, di L. 2.386.784.311 (€ 1.232.671,22). Trattandosi di lavori da realizzare con urgenza, in quanto strutturalmente collegati con il 1° lotto già in fase di esecuzione, di cui costituisce naturale continuum, al fine di conseguire l'utilizzo e la disponibilità dell'intero edificio in tempi brevi, per evitare altresì interferenze dannose per la regolare attività scolastica da parte delle imprese esecutrici, per il presente appalto si fa ricorso alla procedura di urgenza, a termini dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/91. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998 ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, in quanto compatibile, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F). Si applica la procedura di valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e si precisa che le operazioni di verifica dei conteggi di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 14/73, saranno condotte su tutte le offerte presentate e ammesse. L'importo complessivo dell'appalto, a base di gara, comprensivo del costo della sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso, da valutarsi in parte a misura e in parte a corpo, è di L. 2.386.784.311 (dicensi lire duemilarditrecentotantaseimilionisettecentotantatromilatrecentoundici) così ripartito:

a) lavori a misura: importo soggetto a ribasso: L. 1.859.798.107, € 960.505,56; quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 92.196.639, € 47.615,59; totale: L. 1.951.994.746, € 1.008.121,15;

b) lavori a corpo: importo soggetto a ribasso: L. 414.085.300, € 213.857,21; quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 20.704.265, € 10.692,86; Totale: L. 434.789.565, € 224.550,07. Totale: importo soggetto a ribasso: L. 2.273.883.407, € 1.174.362,77; quota sicurezza (non soggetta a ribasso): L. 112.900.904, € 58.308,45; Totale generale: L. 2.386.784.311, € 1.232.671,22. Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, i lavori appartengono alle seguenti categorie, di ciascuna delle quali viene indicato l'importo a base d'asta: Cat. prevalente OG1 - class. III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913); importo: L. 1.180.645.707, € 609.752,62; Cat. OS21, scorponabile class. II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457); importo: L. 679.152.400, € 350.752,94; Cat. OG11 scorponabile class. I (fino a L. 500.000.000, € 258.228); importo L. 414.085.300, € 213.857,21; Totale: L. 2.273.883.407, € 1.174.362,77. Ai sensi dell'art. 13 comma 7, della legge n. 109/1994 le parti di opere scorponabili suindicate, quali strutture, impianti ed opere speciali, qualora ciascuna di tali opere superi altresì il valore del 15% dell'importo totale dei lavori, esse non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tali casi, i soggetti che non siano in grado di realizzare le predette componenti sono tenuti a costituire, ai sensi della richiamata norma, associazioni temporanee di tipo verticale. Il termine di esecuzione è fissato in trecentotrenta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti; al pagamento delle relative prestazioni si darà corso a termini del relativo capitolato speciale di appalto. In proposito si precisa che al fine del calcolo degli interessi per ritardato pagamento non si tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione dei relativi fondi. Alla gara sono annesse a presentare offerte anche le ATI ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, c. segg. delle leggi n. 109/1994 e 415/1998. Sono ammesse le imprese aventi sedi in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle vigenti norme. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 10 giorni dalla data di effettuazione della gara. I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali ecc. sono visionabili dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) presso l'ufficio amministrativo del settore all'indirizzo in epigrafe. I concorrenti, per partecipare alla gara, devono far pervenire, a mezzo servi-

zio raccomandato postale, in piego sigillato, alla provincia di Chieti, corso Marrucino n. 97, IV settore edilizia, entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000 i documenti sottoindicati:

1) L'offerta, in competente bollo, consistente nel «Modulo-lista quantità lavori» compilato nella 4ª colonna, dei prezzi unitari che codesta ditta dichiara di offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro unitamente ai prodotti dei quantitativi risultanti dalla 3ª colonna. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari ed il prezzo complessivo offerto vanno indicati in cifre ed in lettere. Il predetto modulo offerta sottoscritto in ciascun foglio, deve essere chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Inoltre, in calce, deve essere precisato che l'offerente ha tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza; detto «Modulo» unitamente all'«elenco descrittivo categorie lavori» è disponibile, su richiesta, presso questo Ufficio, previo pagamento della somma di L. 50.000 (cinquantamila).

2) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa nel caso di società, nella quale si attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili, di possedere adeguata attrezzatura tecnica;

b) indicazione della/e persona/e munita/e di rappresentanza, in caso di società commerciale;

c) di possedere i requisiti d'ordine generale indicati nell'art. 17, commi 1 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

d) di possedere i requisiti d'ordine speciale indicati nell'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

e) disponibilità di Istituti di Credito a rilasciare idonee referenze bancarie riferite all'appalto in oggetto;

f) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 34/2000;

g) l'inesistenza, con altre ditte concorrenti, di alcuna delle forme di collegamento o di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

h) di rispettare le disposizioni contenute nella legge n. 68/99 «nome per il diritto al lavoro dei disabili». Si avverte che, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti con il presente bando di gara, presentando la documentazione richiesta nel bando stesso. Si precisa in proposito che il possesso dei requisiti d'ordine speciale va dimostrato con la presentazione della documentazione descritta nell'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000, commi 3, 6, 8 ed 11, avvertendosi che in caso di irregolarità si procederà all'esclusione ed alla escussione della garanzia prestata. La richiesta di comprova ai sorteggiati avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dalla richiesta stessa, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi e/o disguidi postali.

3) Cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La suddetta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

4) Una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 34 delle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998. Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'Impresa, la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 26 luglio 2000, relativa all'appalto dei lavori di costruzione e recupero edificio scolastico istituto alberghiero e convitto di villa S. Maria lotto funzionale». Resta inteso che: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva

o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; in caso di discordanza è ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante; non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; per il presente appalto si osservano in quanto applicabili le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei L.L.P.P. e valgono altresì le norme di cui alle leggi n. 741/1981, n. 687/1984, al D.P.C.M. n. 55/1991; decreto legislativo n. 406/1991, legge n. 109/1994, legge 415/1998 e D.P.R. n. 34/2000. L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa e ad essa si procede anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. L'aggiudicazione resta comunque subordinata alla richiesta di comprova di cui al richiamato art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, inoltrata anche al concorrente 2° classificato. Dopo l'aggiudicazione dei lavori, questa amministrazione inviterà l'impresa a costituire una garanzia fidejussoria nelle forme di legge, nella misura del 10% dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Dovrà, inoltre, versare una somma, che sarà precisata in sede di aggiudicazione, comunque, non inferiore a L. 8.000.000 a titolo di deposito, spese d'asta e di contratto, salvo conguaglio. Ove nel termine di giorni quindici dalla data indicata nell'avviso l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa amministrazione avrà la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione restando impregiudicata ogni altra azione per risarcimento danni. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere entro lo stesso termine di quindici giorni, alla presentazione del modulo Gap debitamente compilato e sottoscritto, pena la decadenza dell'aggiudicazione. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà essere interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. L'esecutore dei lavori, oltre a costituire una garanzia fidejussoria definitiva, a termini dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis* delle leggi n. 109/1994 e 415/1998, è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che indennizzi questa amministrazione aggiudicatrice da tutti i tipi di rischi e preveda una garanzia di responsabilità civile verso terzi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo sarà disposto previa garanzia fidejussoria. In caso di richiesta di affidamento di lavori in subappalto o in cottimo, si richiama quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, c. 65 e segg. della legge n. 415/1998. In proposito si fa presente che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Vincenzo Ranalli, dirigente IV, settore «si rammenta che la mancanza, la irregolarità o incompletezza di alcuni dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara». Per informazioni: dott. Patrizio Basile, tel. 0871/4083202.

Il dirigente del IV settore e R.U.P.:
arch. Vincenzo Ranalli

C-17583 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara - per pubblico incanto
(Codice gara n. 053999)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4, 00196 Roma. Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma (Cecchignola) Caserma Rossetti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione fabbricati da adibire a foresteria.

4. Importo base di gara: L. 5.527.300.000 (€ 2.854.612,22), I.V.A. 20% comprensivo di L. 227.300.000 (€ 117.390,65) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 3.651.005.900), OG11 (scorporabile L. 1.876.294.100).

6. Durata esecuzione opere: giorni 600 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 5 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 5, Roma tel. 06/7853052.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciali ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: Gen. Isp. Ing. Vittorio Colucci.

C-17591 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara - per pubblico incanto
(Codice gara n. 133098)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo Caserma Chelotti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di realizzazione fabbricato per simulatore di manutenzione per A 129.

4. Importo base di gara: L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11), I.V.A. 20% comprensivo di L. 52.449.953 (€ 27.088,14) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente L. 977.575.917), (scorporabile L. 489.438.367), OS13 (scorporabile L. 432.985.715).

6. Durata esecuzione opere: giorni 203 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 12 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 5, Roma tel. 06/7810153 oppure 06/7824158.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciali ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale Gen. Isp. Ing. Vittorio Colucci.

C-17592 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAGNANA

(Provincia di Padova)

Codice fiscale n. 00660400284

Esito di gara - concessione dei servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via Carrarese n. 14, I 35044 Montagnana (Pd), tel. 0429/81247 - telefax 0429/800737.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto - concorso. Procedure ristrette (art. 4 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 6 comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria del servizio: n. 16 «Eliminazione rifiuti», numero di riferimento CPC 94.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo, della validità delle soluzioni progettuali, della capacità economico-finanziaria e tecnica delle ditte concorrenti.

6. Numero offerte pervenute: 4.

7. Nominativo del prestatore di servizio: Sesa S.p.a., via Principe Amedeo n. 43/4 - I 35042 Este (Pd).

8. Prezzo: L. 654.500.000 (€ 338.021,04), I.V.A. esclusa, annua pari a complessive L. 3.272.500.000 (€ 1.690.105,20).

9. -, 10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: n. 208 del 26 ottobre 1999.

12. Data di invio del presente avviso: 15 giugno 2000

13. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 15 giugno 2000.

Il responsabile area: arch. Giacomo Scapin.

C-17596 (A pagamento).

COMUNE DI PECETTO TORINESE

(Provincia di Torino)

Estretto avviso di asta pubblica

Il Comune di Pecetto T.se, con sede in via Umberto I n. 3, telefono 011/8609218, fax 011/8609073, indice asta pubblica per l'affidamento della gestione della Casa di Riposo Comunale C. Gonella per il periodo di anni quattro, per un importo di L. 600.000.000 annui, I.V.A. inclusa, se dovuta. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'applicazione dei seguenti parametri: 1) prezzo: fino a 60 punti; 2) referenze: fino a 20 punti; 3) progetto: fino a 15 punti. 4) professionalità del personale impiegato: fino a punti 5. Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale dello stato di residenza. Giorno della gara: 31 luglio 2000, alle ore 11 presso la sede municipale. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 12, del giorno 29 luglio 2000. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune ed al capitolato speciale d'appalto. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 7 giugno 2000 e ricevuto nella stessa data.

Per informazioni: ufficio segreteria del Comune di Pecetto T.se.

Pecetto T.se, 7 giugno 2000

Il responsabile del servizio:
dott. Bernardo Caccherano

C-17600 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II****Bando di gara ridotto G.U.R.I. - Procedura aperta**

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli, tel. 0812537232 opp. 348, fax 0812537390.

2.a) Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. Per quanto riguarda la qualificazione dei concorrenti, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Si applicano altresì alla presente procedura di gara le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 406/1991;

b) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Via Toledo n. 402, Napoli;

b) riorganizzazione funzionale del complesso dello Spirito Santo, per gli usi della Facoltà di Architettura, I stralcio. I lavori rientrano nelle seguenti categorie:

categoria prevalente:

OG1, per L. 11.191.481.682, pari a € 5.779.917,93;

altre categorie costituenti l'appalto eventualmente scorponabili:

OS3, per L. 514.946.246, pari a € 265.947,54;

OS4, per L. 502.000.000, pari a € 259.261,36;

OS28, per L. 4.071.936.472, pari a € 2.102.979,68;

OS30, per L. 4.119.635.600, pari a € 2.127.614,23.

Importo a base d'asta: L. 20.400.000.000 pari a € 10.535.720,74, di cui L. 200.000.000 pari a € 103.291,38, per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono finanziati con fondi del Bilancio Universitario.

4. 600 giorni naturali successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5.a) Ufficio contratti, corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli;

b) versamento di L. 50.000 presso la Cassa dell'Ufficio Economato, sito al III piano dell'Edificio Centrale, corso Umberto I n. 40, Napoli, a seguito del quale sarà consegnato un CD ROM contenente la documentazione necessaria alla partecipazione, descritta nel bando integrale di gara.

6.a) -; b) Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 4 settembre 2000, ore 12 all'Ufficio Protocollo Settore Smistamento dell'Università, corso Umberto I n. 40;

c) lingua italiana.

7.a) Un rappresentante per impresa concorrente;

b) 2 ottobre 2000 ore 10,30, Sala Riunioni dell'Ufficio Contratti, IV piano dell'Edificio Centrale.

8. L'offerta deve essere corredata da una cauzione di L. 414.442.000 pari a € 214.041,43 ex art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Pagamenti in corso d'opera con cadenza bimestrale, qualunque sia il credito per i lavori eseguiti, art. 43 del capitolato speciale di appalto.

10. Mandato collettivo speciale con rappresentanza, ex art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. in possesso dei requisiti previsti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, come specificato in bando di gara integrale.

12. 180 giorni dal termine di scadenza delle offerte.

13. Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con valutazione delle offerte sospette di anomalia, in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e dall'art. 30, punto 4, della Direttiva C.E.E. 93/37.

La procedura di aggiudicazione è indicata nel bando integrale.

14. Divieto di varianti.

15. Tutte le informazioni relative alle modalità di partecipazione al presente procedimento di gara sono riportate nel bando integrale.

Informazioni di carattere amministrativo: Ufficio Contratti, telefono 0812537232 opp. 348, fax 0812537390.

Informazioni di carattere tecnico: I Area Tecnica, tel. 0812537834, fax 0812537679, Ufficio Tecnico Centro Storico 2, tel. 0812537811.

Responsabile del procedimento: arch. Aldo Pinto; Capo della I Area Tecnica.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 che recepisce l'art. 17, comma 8 della Direttiva C.F.E. 92/50. Pertanto il bando integrale è stato pubblicato su Internet al seguente indirizzo: <http://wwwwww.amministrazione.unina.it>

16. Non effettuato.

17. 14 giugno 2000, data di spedizione.

18. 14 giugno 2000, data di ricevimento.

19. Rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il dirigente della V Ripartizione: dott. Enrico De Simone

C-17601 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI MEDIO CHIAMPO

Comuni di Montebello Vic.no - Zermeghedo

Montebello Vic.no, via Gen. Vaccari n. 18

Tel. 0444/648398, fax 0444/440131

Codice fiscale n. 00675230247

Avviso di avvenuta aggiudicazione appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che questa amministrazione ha esposto pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'integrazione tecnologica della centrale di sollevamento di via Lungochiampo di Montebello Vic.no.

Importo a base di gara L. 715.000.000 (€ 369.266,68).

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Data di aggiudicazione definitiva: 12 giugno 2000.

Offerte ricevute: una.

Aggiudicatario: B.G.R. di Padova, via Uruguay n. 53 per l'importo di L. 710.467.766 (€ 366.925,97).

Montebello Vic.no, 13 giugno 2000

Il direttore: dott. Luigi Culpò.

C-17613 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

tel. 035/38712-113-114, fax 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «Fornitura di gasolio per riscaldamento Uffici Provinciali ed Istituti Scolastici vari. Stagione invernale 2000/2001».

Responsabile del proc.: dott. Domenico Pezzimenti.

Accesso al servizio contratti: lunedì/venerdì (9-12,30), martedì (14,30-17). Criterio e procedure di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, ad unico e definitivo incanto secondo il criterio del prezzo più basso (% di ribasso), da applicare sulla quotazione al litro (al netto di accisa e I.V.A.) riportata sui prezzi di listino quindicinali per i prodotti petroliferi pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Bergamo in vigore al momento di ogni singola fornitura.

Verifica offerte anormalmente basse.

Fornitura annuale di circa lt. 2.130.000.

Luogo di esecuzione: Uffici periferici Amministrazione Provinciale e Istituti Scolastici vari.

Ammissione alla gara: imprese singole, raggruppamenti di imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

Scadenza offerte: ore 12 del giorno 16 agosto 2000.

Data e luogo gara: apertura offerte presso la sede della amministrazione alle ore 10 del 17 agosto 2000.

Pubblicazioni: albi pretori, Fal e per estratto B.U.R.L., G.U.C.E. e quotidiani «Il Giorno» e «L'Eco di Bergamo».

Il bando può essere gratuitamente richiesto in copia.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-17615 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Viale E. Fermi n. 105, 20052

Il direttore FF, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara a pubblico incanto tenutasi in data 9 maggio 2000, relativa alla fornitura di 10.000 tonnellate di calce idrata ventilata da impiegare per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di S. Rocca di Monza, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Unicalce S.p.a. di Almnè (BG); 2) Viola Olimdo & Figli S.p.a. di Foligno (PG).

È risultata aggiudicataria l'impresa Unicalce S.p.a. di Almnè (BG).

Monza, 14 giugno 2000

Il direttore ff: Samuele Mariani.

C-17622 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 23 maggio e 15 giugno 2000 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle normative vigenti della Scuola materna S. Giovanni Evangelista, in località S. Lucia del Comune di Verona, per un importo a base d'asta di L. 530.000.000 oltre I.V.A., di cui L. 23.000.000 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Che al suddetto pubblico incanto hanno partecipato le sotto indicate imprese:

Gallo Rocco Luigi; Emme Esse Impre.Co. S.r.l.; Grandi F. S.r.l.; Monasta geom. Francesco; Pompei Di Ziviani & C. S.n.c.; Perotti Costruzioni Edili; Bernabè e Ballarin S.r.l.; Domino Costruzioni Generali S.r.l.; Costantini Elettroon S.p.a.; Cooperativa S. Michele e Edil B. Costruzioni Edili di Baltieri Gabriella.

Che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta Cooperativa S. Michele, con il ribasso del 6,8% (sei virgola otto per cento) sull'importo posto a base d'asta.

Verona, 16 giugno 2000

Il dirigente del servizio amministrativo LL.PP.-contratti
dott. Sandra Passigato

C-17625 (A pagamento).

ASM

Bando di gara-appalto di servizi

Ente appaltante: ASM, via Lamarmora n. 230 - I - 25124 Brescia, tel. 0039/30/35531, telefax 0039/30/3553204.

Categoria di servizio e descrizione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 comma c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni; categoria 13 CPC 871.

Piano di comunicazione e conseguente campagna di attuazione relativa al progetto ed alla progressiva realizzazione del Metrobus di Brescia; gli obiettivi principali del piano di comunicazione sono i seguenti:

a) far conoscere il progetto Metrobus nel suo complesso a tutta la cittadinanza, collocandolo nel quadro della riforma del trasporto pubblico locale e dello sviluppo dell'area urbana di Brescia ed hinterland;

b) promuovere la crescita di un consenso diffuso e attivo sull'intero progetto, che punta a migliorare la qualità della vita, fornendo all'opinione pubblica gli elementi utili per la reale conoscenza del significato, delle dimensioni e dei tempi degli interventi da realizzare;

c) attivare meccanismi di partecipazione della cittadinanza per costruire la più ampia condivisione possibile;

d) coinvolgere la popolazione, con iniziative mirate, nello stato di avanzamento del progetto, con particolare attenzione alle tematiche del rapporto costi benefici, dei prevedibili e contenibili disagi in corso d'opera, dell'impatto ambientale;

e) intrecciare le specifiche iniziative riferite al Metrobus con analoghe e parallele attività di comunicazione relative a grandi opere infrastrutturali che abbiano un legame diretto o indiretto con il Metrobus.

I contenuti del piano di comunicazione devono essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi sopracitati e devono indicare sia le strategie di fondo che gli strumenti di realizzazione della campagna, su una linea tesa a privilegiare la creatività e la forza persuasiva dei messaggi, attraverso un' articolata proposta operativa.

Importo complessivo posto a base di gara L. 700.000.000 (€ 361.519,8).

Luogo di esecuzione: Brescia.

Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Numero di prestatori di servizi invitati: dall'esame della documentazione presentata, i candidati saranno valutati nel seguente modo:

valore tecnico delle esperienze maturate in progetti di comunicazione analoghi o assimilabili a quello oggetto dell'appalto: massimo 90 punti; fatturato: massimo 10 punti.

Sulla base dei punteggi assegnati, saranno selezionati ed invitati a presentare offerta i primi 5 classificati. La procedura verrà espletata anche in presenza di un numero di candidati inferiore 5.

Durata del contratto: 24 mesi.

Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche società appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 luglio 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: ASM, via Lamarmora n. 230 - I - 25124 Brescia.

Lingua: italiano.

Condizioni minime: l'affidamento dell'incarico è riservato a società di comunicazione ed agenzie di pubblicità e di pubbliche relazioni e comunque ad ogni altra impresa ed operatore qualificato, con particolare esperienza professionalità nei settori della comunicazione e delle relazioni pubbliche; la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere accompagnata da:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società, che attesti:

1) d'essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le società con sede legale fuori dall'Italia, di essere iscritta nel registro professionale dello Stato di residenza;

2) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

3) il fatturato globale dell'ultimo triennio, che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8); relazione sulle attività svolte nel quinquennio 1995-1999, con esplicito riferimento ad even-

tuali iniziative di comunicazione pubblica, in particolare nel settore dei trasporti e della mobilità urbana ed extra-urbana; schede dettagliate (fino ad un massimo di cinque) su progetti realizzati o in corso di realizzazione, con una sintetica descrizione dell'idea creativa e del lavoro nel suo insieme e con l'indicazione dell'incarico attribuito, del committente e dell'importo complessivo delle prestazioni effettuate; materiale di documentazione complementare alle schede (dalla produzione su carta agli strumenti multimediali, comprese le modalità di presentazione ed allestimento di «eventi»).

Altre informazioni: il progetto Metrobus prevede l'attraversamento in metropolitana automatica leggera di tutto il centro storico di Brescia, lungo la direttrice nord-sud, a partire dal comune di Concesio, per concludersi a sud con due diramazioni, ad ovest verso il centro Fiera ed a est verso il quartiere di S. Eufemia. Il tracciato ha una lunghezza di 18 km cui circa 6 in galleria e 11 in viadotto, con 23 stazioni e 11 parcheggi. Il sistema è basato sui convogli di piccole dimensioni, a guida automatica senza conducente. Il cronogramma prevede entro luglio 2001 l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'opera, con apertura dei cantieri nei primi mesi del 2002 e messa in esercizio nel 2007.

Eventuali richieste di informazioni dovranno essere formulate esclusivamente a mezzo telefax all'ASM, Servizio Approvvigionamenti al n. 0039/30/349697.

Il bando integrale consultabile sul sito Internet www.asm.brescia.it.

Data di spedizione del bando: 15 giugno 2000.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 giugno 2000.

Data precedenti pubblicazioni: non effettuata preinformazione.

Il direttore generale: dott. ing. Vittorio Cinquini.

C-17632 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI - VARESE Azienda Ospedaliera

Ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Tel. 0332/278.915, Fax 0332/265.180

e.mail: ufficio.tecnico.disegnatori@ospedale.varese.it

Estratto di bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica per l'appalto avente oggetto: Ospedale «F. del Ponte di Varese» ristrutturazione del piano terreno e del primo piano del padiglione di Ostetricia per la sistemazione della divisione di Assistenza Neonatale.

L'importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, per opere a corpo, ammonta a L. 1.943.856.908 (€ 1.003.918,31).

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, previsti in L. 55.620.000 (€ 28.725,33).

Responsabile del procedimento: arch. Paolo Ciotti (tel. 0332.278.915).

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

I lavori rientrano nella Categ. OG1 (prevalente) per L. 1.286.469.698 (pari ad € 664.406,15), Classifica III. Le altre opere individuate ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono quelle relative agli impianti di condizionamento-riscaldamento-elettrici ed affini, per L. 657.387.210 (pari a € 339.512,15) Categ. OG11.

Procedura di scelta del contraente: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 modificato dall'art. 7 legge n. 415/1998).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ad operazioni di sorteggio.

Offerte anomale: si applica il procedimento previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, secondo l'interpretazione data dal Consiglio di Stato in data 3 marzo 1999.

Termine di esecuzione dei lavori entro 210 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'ente appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, potrà avvalersi della facoltà di consegnare i lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di finanziamento: i lavori sono totalmente finanziati dalla Regione Lombardia (D.D.G Sanità n. 58642 del 3 luglio 1997).

Modalità di pagamento: come specificato nel capitolato speciale d'appalto – trattandosi di lavori totalmente coperti da finanziamento regionale, i pagamenti saranno liquidati solo dopo il corrispondente accredito delle somme inerenti da parte dell'ente erogatore – Regione Lombardia.

Presentazione offerta: le imprese interessate debbono far pervenire le offerte all'ufficio protocollo dell'azienda entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 luglio 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 20 luglio 2000 dalle ore 14,30 presso la sede dell'Azienda Ospedaliera «Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, Varese, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Operazioni di gara: le modalità di apertura delle offerte economiche saranno comunicate in seguito alle imprese interessate da parte della azienda appaltatrice.

Riunione di concorrenti e consorzi: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente (articoli 10, 11 e 13 legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998).

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'ente appaltante e verrà trasmesso via e-mail.

Ulteriori informazioni presso l'U.O. G.T.P. aziendale - responsabili del procedimento.

Varese, 16 giugno 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

C-17633 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione beni e servizi

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. 055/2768737, telefax 055/2768779) indirizzo Internet: www.comune.firenze.it/.

2. Categoria di servizio: n. 27, distribuzione di n. 2.590 circa pasti per il servizio di refezione scolastica, con fornitura stoviglie monouso o utilizzo macchine lavastoviglie, per un importo complessivo presunto di L. 792.540.000 pari a € 409.312,75, oltre I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: presso le scuole indicate nell'allegato al capitolato speciale di appalto.

4.b) La gara si svolgerà con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Il servizio sarà aggiudicato in lotto unico.

8. Durata del servizio: anno scolastico 2000/2001 con facoltà di proroga come indicato all'art. 5 del capitolato di appalto.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per consentire l'inizio del servizio in concomitanza con quello dell'anno scolastico 2000/2001.

10.b) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 luglio 2000. Le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 agosto 2000.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria con le modalità indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) dichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000;

b) documentazione o dichiarazione nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 di essere iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto; le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione (nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni) del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge n. 68/1999. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, nel quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione;

d) dichiarazione attestante:

l'importo globale del fatturato per servizi di distribuzione pasti realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-98-99). Per ciascun anno tale fatturato dovrà risultare di consistenza almeno pari a quella a base d'asta. In caso di raggruppamento di imprese il fatturato richiesto dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle altre ditte partecipanti con un minimo del 20% ciascuna.

l'elenco dei principali servizi di distribuzione nei pasti effettuati negli ultimi tre anni indicando importo, data, luogo di esecuzione e nominativo del committente; per ciascuno dei servizi suddetti dovrà altresì essere indicato il numero medio giornaliero di pasti distribuiti, che dovrà essere di consistenza almeno pari a n. 1.500 pasti.

Per le dichiarazioni da prodursi nelle forme previste dall'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni è consentito che le stesse siano accompagnate da fotocopia di documento di identità valido.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte concorrenti ad integrare o chiarire i documenti e i certificati presentati.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con le procedure di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, applicandosi quanto disposto all'art. 25 del citato decreto.

15. Altre informazioni:

le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

è fatto divieto di subappaltare il servizio;

il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto; responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Pizzighelli, tel. 055/2768737.

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 23 giugno 2000.

Firenze, 23 giugno 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

C-17638 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2768737, telefax 055/2768779 indirizzo Internet: www.comune.firenze.it/.

2. Categoria di servizio: n. 17, riferimento CPC 64 somministrazione pasti per servizio di refezione scolastica mediante produzione degli stessi in centro di cottura comunale, per un importo complessivo presunto di L. 2.077.138.500 pari a € 1.072.752,51, oltre I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: presso il centro di cottura comunale Pilati sito in Lungarno Aldo Moro n. 14 Firenze.

4.b) La gara si svolgerà con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Il servizio sarà aggiudicato in lotto unico.

8. Durata del servizio: anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002, con facoltà di proroga come indicato all'art. 2 del capitolato di appalto.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per consentire l'inizio del servizio in concomitanza con quello dell'anno scolastico 2000/2001.

10.b) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 luglio 2000. Le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 agosto 2000.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria con le modalità indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) dichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 157/1968 e seguenti modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000;

b) documentazione o dichiarazione nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 157/1968 di essere iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto; le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge n. 68/1999. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 157/1968 e seguenti modificazioni, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione;

d) dichiarazione attestante:

l'importo globale del fatturato per gestioni centri di cottura realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-98-99). Per ciascun anno tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa. In caso di raggruppamento di imprese il fatturato richiesto dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle altre ditte partecipanti con un minimo del 20% ciascuna;

l'elenco dei principali servizi di gestione centri di cottura effettuati negli ultimi tre anni indicando importo, data, luogo di esecuzione e nominativo del committente; per ciascuno dei servizi suddetti dovrà altresì essere indicato il numero medio giornaliero di pasti prodotti, che dovrà essere di consistenza almeno pari a n. 1.000 pasti.

Per le dichiarazioni da prodursi nelle forme previste dall'art. 4 della legge n. 157/1968 e seguenti modificazioni, è consentito che le stesse siano accompagnate da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte concorrenti ad integrare o chiarire i documenti e i certificati presentati.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con le procedure di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai seguenti coefficienti: prezzo (50 punti), qualità globale del servizio (30 punti) e progetto gestionale del servizio (20 punti).

15. Altre informazioni:

le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

è fatto divieto di subappaltare il servizio;

il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto.

responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Pizzighelli, tel. 0552768737.

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 23 giugno 2000.

Firenze, 23 giugno 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

C-17639 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. 055/2768737, telefax 055/2768779) indirizzo Internet: www.comune.firenze.it/.

2. Categoria di servizio: n. 17 somministrazione pasti per servizio di refezione scolastica, per un importo complessivo presunto di L. 1.026.918.000 pari a € 530.358,89 oltre I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: presso le scuole indicate nel capitolato speciale di appalto.

4.b) La gara si svolgerà con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Il servizio sarà aggiudicato in lotto unico.

8. Durata del servizio: settembre 2000 marzo 2001 con facoltà di proroga come indicato all'art. 1 del capitolato di appalto.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per consentire l'inizio del servizio in concomitanza con quello dell'anno scolastico 2000/2001.

10.b) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 luglio 2000. Le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 agosto 2000.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria con le modalità indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

a) dichiarazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 157/1968 e seguenti modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000;

b) documentazione o dichiarazione nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 157/1968 di essere iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente appalto; le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) ai sensi della legge n. 66 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge n. 68/1999. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autocertificazione, nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione;

d) dichiarazione attestante:

l'importo globale del fatturato per somministrazione pasti veicolati realizzato negli ultimi tre esercizi (1997-98-99). Per ciascun anno tale fatturato dovrà risultare di consistenza almeno pari a quella a base d'asta. In caso di raggruppamento di imprese il fatturato richiesto dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle altre ditte partecipanti con un minimo del 20% ciascuna;

l'elenco dei principali servizi di somministrazione pasti veicolati effettuati negli ultimi tre anni indicando importo, data, luogo di esecuzione e nominativo del committente;

e) dichiarazione, resa con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni, attestante il possesso di uno stabilimento di cottura ubicato entro un raggio di 40 km dalla sede del comune di Firenze, con i requisiti di idoneità previsti all'art. 12 del capitolato, indicando altresì l'ubicazione nonché il numero di pasti che la ditta è in grado di produrre per questa amministrazione e che dovrà essere di consistenza almeno pari a n. 1.800 pasti.

Per le dichiarazioni da prodursi nelle forme previste dall'art. 4 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni, è consentito che le stesse siano accompagnate da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte concorrenti ad integrare o chiarire i documenti e i certificati presentati.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con le procedure di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai coefficienti prezzo e qualità globale del servizio, attribuendo a ciascuno 50 punti.

15. Altre informazioni:

le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante;

è fatto divieto di subappaltare il servizio;

il verbale di aggiudicazione potrà tenere luogo di contratto;

responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Pizzighelli, tel. 0552768737.

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 23 giugno 2000.

Firenze, 23 giugno 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

C-17640 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Bando di gara per concorso di progettazione con procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici, magistrato per il Po di Parma, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, telefono 0521/772401, fax 0521/797353.

2. Descrizione del progetto: categoria 12, numero di riferimento dello CPC 867. Agli invitati alla gara viene richiesta la presentazione di un progetto preliminare delle opere di cui sopra ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, completo del quadro economico complessivo dell'intervento. Detto progetto dovrà inoltre contenere quanto previsto nell'allegato A).

3. Natura del concorso: procedura ristretta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi della legge n. 109/1994 piano di sicurezza ai sensi della legge n. 494/1996, prestazioni accessorie di topografia e geognostica, direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per la realizzazione del bacino di laminazione A3 del Torrente Arno a monte di Gallarate (VA), attraverso l'accertamento dei requisiti tecnico economici e la presentazione di un progetto preliminare di completamento degli studi guida predisposti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po.

4. Selezione dei partecipanti: ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 saranno invitati a partecipare al concorso i professionisti iscritti agli albi professionali, le associazioni di professionisti iscritti agli albi professionali, le società di ingegneria ed i raggruppamenti dei soggetti precedenti che avranno fatto domanda e dimostrato il possesso dei requisiti descritti nell'allegato A. Ulteriori adempimenti. Alla richiesta di partecipazione andrà inoltre allegata la seguente documentazione:

dichiarazione ovvero documentazione attestante l'abilitazione a svolgere le attività professionali, di cui al presente bando, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE 18 giugno 1992 nonché, per i residenti nello Stato italiano, l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione che il progetto presentato, qualora risultato vincitore, rimarrà di esclusiva proprietà dell'ente aggiudicatore che potrà liberamente disporre nella fase successiva anche con modifiche e varianti.

In caso di associazione temporanea, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere firmate tanto dalla mandataria che dalle mandanti, a pena di esclusione.

Il requisito minimo concernente il fatturato dovrà essere in possesso del mandatorio per almeno il 50%.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

5. Responsabilità del progetto: il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati, legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

6. Criteri che verranno applicati per la valutazione dei progetti: la valutazione dell'offerta presentata sarà effettuata considerando gli elementi di cui allegato A).

7. Commissione giudicatrice: le decisioni della commissione non sono vincolanti per l'amministrazione aggiudicatrice.

8. Altre informazioni: l'amministrazione provvederà a stipulare apposito atto convenzionale con il progettista prescelto, nel quale verranno definite tra l'altro le penalità in ordine alla ritardata presentazione delle progettazioni e le garanzie per il corretto adempimento delle prestazioni. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo. Il termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta, viene fissato in quaranta giorni decorrenti dal giorno di apertura della gara.

9. Data di invio del bando: 16 giugno 2000 (a mezzo fax).

10. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 giugno 2000.

Il vicepresidente: dott. ing. Pietro Sanguanini.

C-17641 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ripartizione Servizi Centrali Economato

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/412056-412060 - Telefax 0471/412066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero e CPC: categoria 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto: L. 900.000.000 € 464.811,21, (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo Provinciale 8, via Renon n. 13, palazzo provinciale 3 e 3-bis, via Crispi n. 8, in Bolzano.

4.a) -;

b) -;

c) -.

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° settembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;
b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 25 luglio 2000 alle ore 17.

9.b) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 7 agosto 2000 alle ore 12.

b) Indirizzo al quale devono essere avviate: Economato della Provincia autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 8 marzo 2000, alle ore 15, nel palazzo provinciale 1, 3° piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto.

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

14. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara almeno un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

17. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non eseguita.

19. Data d'invio del bando: 14 giugno 2000.

20. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle comunità europee: 14 giugno 2000.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durmwalder

C-17642 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 4 L'Aquila, via XX Settembre, n. 26

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata accelerata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento;

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, ospedale S. Salvatore Coppito.

Oggetto degli appalti:

A) Materiale di medicazione ed ortopedico, importo presunto annuo L. 265.000.000, € 162.683,92;

B) Materiale sanitario guanti, siringhe, traverse ecc., importo presunto annuo L. 315.000.000 € 162.683,92;

C) Vetteria e materiale sanitario vari per laboratori importo presunto annuo L. 320.000.000, € 165.266,20;

D) Fornitura aghi importo presunto annuo L. 140.000.000 € 72.303,96;

b. Modalità presentazione offerte: distinte per gara e lotto;

4. Durata contratti: tre anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del 18 luglio 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, con l'indicazione della/e gara/e cui si intende partecipare, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lett. a, b, d, e, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1997, 1998 e 1999);

saranno ammesse a partecipare solo le ditte che dimostreranno di aver raggiunto un fatturato annuo dei prodotti analoghi a quelli del presente bando almeno pari all'importo annuo presunto della gara cui si intende partecipare;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998 e 1999), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni:

con il presente bando sono revocate le precedenti gare, pari oggetto di fornitura, contrassegnate con i numeri 2-3-4-5, pubblicate sulla G.U. delle C.E. n. S226 del 20 novembre 1999 e sulla G.U. della repubblica italiana n. 280 del 29 novembre 1999;

i capitolati speciali di gara sono depositati, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti l'amministrazione.

Fax: 0862/778095 - Tel: 0862/368065-368074-368092.

11. Data di invio del bando: 19 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-17646 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - Tel. 0422/323046 - Fax 0422/323063;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995 considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione;

3.a) Descrizione: servizio di trasporto disabili ai Centri diurni e di persone in trattamento emodialitico, lotto unico, importo complessivo presunto L. 5.910.000.000 I.V.A. 10% compresa pari a € 3.052.260,27;

b) categoria servizio: 2;

c) numero di riferimento CPC: 212.

4. Luogo di esecuzione: vedi Capitolato speciale;

5. Durata: fino al 31 dicembre 2002 dall'affidamento del servizio;

6. Elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative: secondo quanto indicato in dettaglio dal capitolato Tot P. 40;

b) prezzo: Tot P. 60.

7. Cauzione e pagamenti; secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

8. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, e ammesse alla presente gara.

9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del 10 luglio 2000, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1);

10. Entro il giorno 16 agosto 2000 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devono allegarsi:

a) dichiarazione ex legge n. 15/1968 da cui risulti:

a1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a3) che la ditta non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale né subito revoca di aggiudicazioni.

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa (almeno due);

c) fatturato globale dell'impresa negli anni 1997/98/99 che deve essere di importo non inferiore a 9.000.000.000 I.V.A. compresa complessivi e fatturato per i servizi di cui si tratta non inferiore a L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa negli ultimi tre anni;

d) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1997/1998/1999 presso U.L.S.S. od altre istituzioni di assistenza pubbliche;

e) certificazione rilasciata da almeno un ente sanitario pubblico o privato provante la buona esecuzione, nell'ultimo triennio, di servizi identici a quello oggetto della gara;

f) dichiarazione concernente la descrizione degli automezzi di cui il prestatore dei servizi intende far uso per effettuare i servizi in questione;

g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) copia autenticata ai sensi di legge, dell'attestato di possesso del requisito professionale per dirigere l'attività di trasporto di impresa operante nel settore del trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale ed internazionale, come da decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a), b), c), d), e), f), g), h) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. I limiti di fatturato di cui al precedente punto c) potranno derivare dalla somma dei fatturati delle singole imprese.

12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

13. Data di spedizione del bando 22 giugno 2000.

14. Data di ricevimento del bando 22 giugno 2000.

Treviso, 22 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-17648 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. 1 TORINO

Torino (Italia), via S. Secondo n. 29

Tel. 011/5661566 - Fax 011/5623676 - sito internet: www.asl1.to.it

Bando di gara

Con determinazione n. 155/02/2000 del 15 giugno 2000, è stata indetta gara con licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni

Oggetto. Fornitura tramite contratto triennale di gasolio per riscaldamento e occorrente ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino. Durata: dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2003.

Importo presunto: L. 4.785.000.000 oltre l'I.V.A. (€ 2.471.246,26).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1 Torino, via San Secondo n. 29, Torino, tel. 011/5662288, fax 011/5623676.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 16 comma 1, lettera a), a favore del maggior ribasso percentuale tra le offerte idonee.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture prestate negli esercizi 1997-98-99, con particolari riferimenti al servizio oggetto di gara, con indicazione degli importi, della data e dei destinatari;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale. La domanda di partecipazione con la richiesta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino - ufficio protocollo, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12), riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura:

«Fornitura di gasolio per riscaldamento occorrente ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino», nel termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 (dodici) del giorno 12 luglio 2000.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. C.E.F. il 20 giugno 2000, e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro sessanta giorni dalla scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Provveditorato Economico A.S.L. 1 Torino - tel. 011/5662288 - fax 011/5623676.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio
provveditoriale economico: dott. Emano Ricci

C-17649 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Bando pubblico incanto servizio di gestione e manutenzione discarica comunale in località San Biagio

Ente appaltante: Comune di Fermo, indirizzo: via Mazzini n. 4, 63023 Fermo (AP), numero telefonico: 0734-2841, fax 0734-224170.

Oggetto: conduzione giornaliera e manutenzione ordinaria discarica S. Biagio del Comune di Fermo, carico e trasporto percolato all'impianto di depurazione di Lido di Fermo, nonché interventi di manutenzione straordinaria.

Categoria 16: eliminazione scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi: CPC 94.

Categoria 1: servizi di manutenzione e riparazione; CPC 6112, 6122, 633,866.

Categoria 2: servizio di trasporto terrestre: CPC 712, 7512, 87304.

Importo a base di gara: per gli interventi di carattere ordinario: L. 495.833.333, oltre I.V.A. (€ 256.076,55); per gli interventi di carattere straordinario: L. 208.333.333 oltre I.V.A. (€ 107.595,19).

Modalità di appalto: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Durata del contratto: anni uno a decorrere dalla data di consegna dell'impianto, con possibilità di proroga di anni uno. Requisiti di ammissione di carattere economico e tecnico:

A) requisiti di idoneità:

sono escluse dalla gara le ditte che versino in una delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. L'insussistenza di tali condizioni dovrà essere dichiarata, a pena d'esclusione, utilizzando lo schema di dichiarazione predisposto dall'ente. Le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti certificati:

certificato iscrizione albo nazionale smaltitori: categoria 8ª classe B (decreto ministeriale n. 324/1991) o categoria 6ª D classe B (decreto ministeriale n. 406/1998), categoria 6ª classe B (decreto ministeriale n. 324/1991) o categoria 6ª C classe B (decreto ministeriale n. 406/1998);

certificato iscrizione albo smaltitori per rifiuti speciali: categoria 3ª classe D (decreto ministeriale n. 324/1991) o categoria 4ª classe D (decreto ministeriale n. 406/1998);

B) capacità finanziaria, economica e tecnica:

per valutare tale requisito è necessario dichiarare a pena d'esclusione:

il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari dei servizi stessi, per un quantitativo minimo di 55.000 tonnellate/anno di rifiuti RSU e RSA smaltiti.

I servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici sono provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi, con l'indicazione dell'entità e qualità delle singole prestazioni, con esplicito riferimento alla soddisfazione o risoluzione del rapporto.

Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Il pubblico incanto avrà luogo, in seduta pubblica, nella residenza comunale, via Mazzini n. 4, Fermo, il giorno 12 luglio 2000 alle ore 10, circa. I concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Fermo, Ufficio Protocollo, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, la propria offerta, corredata dalla documentazione, non più tardi delle ore 13 del giorno 11 luglio 2000.

Copia integrale del bando, capitolato speciale d'appalto e schema di istanza di partecipazione, corredato dalla dichiarazione unica, sono disponibili sul sito Internet: <http://www.sapienza.it/html/doc/fermo/bando.html>, o possono essere richiesti all'Ufficio Ambiente (0734/284280) o all'Ufficio Contratti del Comune di Fermo, tel. 0734/284275 - 284356, fax 0734/224170.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore ambiente dott. Saturnino Di Ruscio.

Il presente estratto è stato spedito, per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 18 maggio 2000 e ricevuto in data 18 maggio 2000.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto stabilito dai decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000, e dalle Direttive C.E.E. 97/52 e 98/4.

Fermo, 18 maggio 2000

Il dirigente settore ambiente: dott. Saturnino Di Ruscio

C-17650 (A pagamento).

COMUNE DI GUBBIO

Bando di gara a licitazione privata relativo a n. 18 itinerari di trasporto scolastico ed al servizio denominato «uscite strutturali scuole medie O. Nelli e M. Giorgio».

Il comune di Gubbio intende appaltare i servizi in epigrafe meglio specificati.

A tal fine si precisa quanto segue:

1) nome, indirizzo, numero telefonico, telefax, dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gubbio, Provincia di Perugia, Italia - via XX Settembre n. 40; tel. 075/92371; telefax 075/9275378.

2) categoria di servizio: 2 - servizi di trasporto terrestre.

Descrizione:

servizio di trasporto scolastico relativo a n. 18 itinerari di trasporto scolastico ed al servizio denominato «uscite strutturali scuole medie O. Nelli e M. Giorgio», numero di riferimento CPC: 712;

3) luogo di esecuzione: Comune di Gubbio;

4) offerte parziali: sono escluse offerte parziali;

8) durata del contratto: cinque anni scolastici (dal 2000/2001 al 2004/2005);

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: necessità di garantire per l'inizio delle attività didattiche dell'a.s. 2001/2001 (settembre 2000) il corretto svolgimento del servizio di trasporto scolastico;

10.b) termine ultimo e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla data di spedizione del bando di gara ossia dal 21 giugno 2000, mediante apposita richiesta scritta;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Gubbio, via XX Settembre n. 40, 06024 Gubbio (PG) - Italia;

10.d) lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana;

11) termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione;

12) eventuali cauzioni o garanzie richieste: nessuna per la partecipazione alla gara; garanzia pari al 5% dell'importo del corrispettivo annuo di aggiudicazione da prestare, successivamente alla gara, da parte della ditta aggiudicataria; penalità varie, a carico della ditta aggiudicataria in caso di irregolarità del servizio. ex art. 20 del capitolato d'appalto;

13) requisiti richiesti alle ditte interessate per poter partecipare alla gara:

1) iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato idonea all'assunzione del servizio di cui trattasi (per eventuali ditte estere si richiede analoga iscrizione ai sensi della normativa vigente nel paese di appartenenza);

2) abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di trasporto di persone, rilasciata ai sensi della normativa vigente (per ditta italiana decreto ministeriale dei trasporti n. 448 del 20 dicembre 1991);

3) aver svolto, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni, nel decennio antecedente l'indizione della gara, servizi di trasporto scolastico per più di 250.000 chilometri annui;

4) aver effettuato, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni, nel decennio antecedente l'indizione della gara, servizi di trasporto scolastico utilizzando un numero di automezzi non inferiore a 10 per ogni anno scolastico;

5) volume di affari annuo, realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

6) accettazione incondizionata di tutte le clausole e condizioni previste nel capitolato, nel bando di gara e nella lettera di invito.

In caso di raggruppamenti d'impresa è richiesto il possesso da parte di ciascuna di esse dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 6;

14) criteri per l'aggiudicazione dell'appalto. A favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri previsti dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto;

15.a) procedura di aggiudicazione prescelta; licitazione privata;

15.b) prezzo base a chilometro; L. 1.900 (€ 0,98), oltre I.V.A. di legge;

16) pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: non avvenuta;

17) data di invio del bando: 21 giugno 2000;

18) data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 giugno 2000.

Gubbio, 21 giugno 2000

Il dirigente: dott. Carlo Salciarini.

C-17654 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIEATEGRASSO (Provincia di Milano)

Settore I: Affari Generali e Servizi Demografici

Bando di pubblico incanto per l'appalto del servizio trasporti funebri, con diritto di privativa, per il periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003.

1. Ente concedente: la presente gara è indetta dal Comune di Abbiategrosso, con sede legale in piazza Marconi n. 1, 20081 Abbiategrosso, partita I.V.A. n. 01310880156, (telefono 02/94692365, fax 02/94692352).

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esercizio del servizio municipale dei trasporti funebri, assunto con diritto di privativa, a classe unica, nell'ambito del territorio comunale.

Il tutto come meglio descritto nell'apposito «capitolato speciale per il servizio trasporti funebri».

Importo a base d'appalto: L. 240.000, pari a € 123,94, per ogni trasporto funebre.

3. Data e luogo della gara: ore 9 del 18 luglio 2000 presso la Sede Municipale, piazza Marconi n. 1, Abbiategrosso, in seduta pubblica. Dichiarata l'asta aperta, le offerte inviate o presentate non potranno essere ritirate.

4. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Abbiategrosso (MI).

5. Durata del servizio: dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2003.

6. Ritiro documentazione: presso Ufficio Economato, piazza G. Marconi n. 1, Abbiategrosso, nei giorni di martedì e venerdì ore 9,30-12,30 e mercoledì ore 14,30-16 previo versamento di L. 3000.

7. Procedura di gara: Pubblico incanto.

8. Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso rispetto all'importo indicato a base d'appalto, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827 del 1924, nel caso in cui due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli; colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario.

10. Garanzie richieste: a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi assunti, l'impresa risultata vincitrice della gara, dovrà versare, prima della stipula del contratto, una cauzione di L. 10.000.000, pari a € 5.164,16, presso la Tesoreria Comunale.

11. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta, espressa in cifre e lettere, indicante il ribasso sul prezzo a base d'appalto per ogni trasporto a pagamento, redatta su carta bollata da L. 20.000, in italiano, riportante ragione o denominazione sociale, sede, partita

I.V.A., sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, raccomandata, entro e non oltre il giorno 17 luglio 2000, ore 12, pena la non ammissione alla gara, e indirizzata al Comune di Abbiategrosso, piazza G. Marconi n. 1, 20081 Abbiategrosso, Milano - Italia. L'avvenuto recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga in tempo utile.

Nel plico, recante, all'esterno, «gara mediante pubblico incanto per il servizio dei trasporti funebri del giorno 18 luglio 2000», sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi dal titolare o legale rappresentante, dovranno essere inserite le dichiarazioni e la busta contenente l'offerta economica.

L'offerta, chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà essere rinchiusa in altra busta, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita una dichiarazione, redatta su carta bollata, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale attesti:

a) di aver preso visione del territorio comunale ove deve svolgersi il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto per il servizio oggetto della gara e garantire la piena rispondenza alle normative di legge relative allo svolgimento del servizio;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di Cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di essere munita di regolare licenza, rilasciata dalla Questura, per l'esercizio dell'attività. Per le imprese appartenenti a stati della U.E. vale dichiarazione attestante autorizzazioni equivalenti;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto, il nominativo degli amministratori con poteri di rappresentanza e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

h) che l'impresa non ha presentato domanda di concordato;

i) di essere consapevole che in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal Capitolato speciale d'Appalto risulterà automaticamente decaduta dall'aggiudicazione, consentendo conseguentemente all'Amministrazione Comunale di procedere all'aggiudicazione del servizio alla Ditta che segue in graduatoria, impegnandosi inoltre a risarcire all'Ente l'eventuale maggior danno recato;

j) di aver preso atto dell'informativa fatta nel Capitolato speciale d'appalto e resa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, liberamente accordando il proprio consenso affinché, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, 20, e 22 della citata legge, tutti i propri dati personali possano essere trattati dal Comune per gli scopi relativi all'appalto in questione ed essere oggetto di comunicazioni ai soggetti pubblici e privati per le finalità dichiarate nella sopra citata informativa;

k) di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

m) Le caratteristiche tecniche ed estetiche delle autofunebri che verranno impiegate.

In mancanza di autenticazione, alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui l'offerta e la dichiarazione sopra indicata risultino irregolari e/o incomplete.

12. Pagamenti: la liquidazione delle competenze dell'impresa verrà effettuata a bimestri maturati, sulla scorta delle risultanze d'ufficio circa il numero dei servizi svolti.

13. Raggruppamento d'impresa: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Subappalto: è vietato il subappalto o la cessione del servizio.

15. Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione dei predetti documenti richiesti comporterà l'inammissibilità dell'offerta;

c) il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in 30 (trenta) giorni successivi e continui decorrenti dalla data di espletamento della gara;

d) per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando, si applicano le norme legislative vigenti in materia e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti come parte integrante degli atti di gara;

e) responsabile del procedimento è l'avv. Luca Avanzi.

16. Presentazione documentazione originale: entro dieci giorni dalla richiesta.

Abbategrasso, 14 giugno 2000

Il direttore di settore: dott. Pasquale Dinunno.

C-17655 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per fornitura di prodotti aptroceici per nefropatici per un periodo di anni tre

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, tel. 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) tipologia di procedura: accelerata, giustificata da esigenze di continuità di servizio;

c) forma contrattuale: acquisto beni.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Azienda Sanitaria Locale, via Foro Boario n. 2, 25124 Brescia, Italia;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di prodotti aptroceici per nefropatici;

c) quantità dei prodotti: come da quantità presuntive riportate nell'allegato al capitolato speciale d'appalto, per un importo globale presunto di L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35 (I.V.A. 10% inclusa);

d) divisione in lotti: è consentito presentare offerta per tutta la fornitura o per parte di essa.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: termine perentorio ore 12 del giorno 10 luglio 2000. Oltre tale termine non sarà consentita la presentazione di documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di ufficiale approvazione delle ditte da invitarsi.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 3% dell'importo aggiudicato, se superiore a L. 150.000.000, I.V.A. esclusa.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

10. Documenti richiesti: alla domanda di ammissione alla gara, che dovrà essere redatta su carta resa legale, le ditte dovranno unire, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale sia attestato, e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni:

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio, o in analogo registro professionale straniero, indicando in ogni caso il numero e la data di iscrizione;

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa produttrice;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Dovrà inoltre essere dichiarato il numero del telefax della ditta al quale le comunicazioni inerenti la gara potranno essere inoltrate.

Informazioni, documenti e capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti dell'ASL, via della Valle n. 42, 25128 Brescia, tel. 030/3838229. Responsabile del Procedimento: dott. A. Wonesch.

11. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singolo prodotto, secondo l'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore del prezzo più basso. Ai sensi degli articoli 69 e 89 del regio decreto n. 827/1924 si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per prodotto, purché valida.

12. Altre indicazioni: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, mentre l'aggiudicatario per tutta la durata della stessa. Per quanto non contemplato nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto, al capitolato generale d'appalto, alla legge regionale n. 14/1997 ed al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 22 giugno 2000.

Brescia, 22 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-17656 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, telefono n. 66.23.75, fax, n. 66.23.30

(Quest'amministrazione dovrà appaltare l'esecuzione dei lavori di completamento della Pia Casa di Ricovero - Importo L. 1.334.043.269, € 688.975,84 comprensivo del costo per la sicurezza ammontante a L. 53.000.000, € L. 27.372,21 finanziati con fondi Regionali ai sensi della legge n. 457/1978 decreto n. 6147/2000.

Tempo di esecuzione dei lavori: trecento giorni solari dal verbale di consegna.

Procedura d'urgenza.

Pagamenti: ogni 150.000.000, € 77.468.563 di lavori eseguiti.

L'aggiudica avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge. Categoria prevalente OG1 classe III - 2.000.000.000. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno», «Lavori di completamento della Pia Casa di Ricovero», all'archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 18 luglio 2000 corredate da autocertificazione resa ai sensi di legge (allegare all'autocertificazione la fotocopia di un documento di identità, valido, del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 31, comma 1, lettera a), b) per un importo non inferiore al 40% della categoria prevalente c), d).

Nel caso in cui i requisiti richiesti all'art. 31, comma 1, lettera c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1, lettera a);

b) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del citato decreto 34/2000 lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m); i requisiti di cui alle lettere a) b) e c) del comma 1 devono essere dichiarati per le società commerciali, le Cooperative e i loro Consorzi, i Consorzi fra imprese artigiane dal D. T. (Direttore Tecnico) e da tutti i soci per le S.n.c., dal D. T. e soci accomandatari per le S.a.s., dal D. T. e da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, per le ditte individuali anche dal D. T. se persona diversa dal titolare.

Per le A.T.I. i requisiti di cui all'art. 31 devono essere posseduto nella misura minima del 40% per la capogruppo e del 10% per le associate. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 21 giugno ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-17659 (A pagamento).

A.S.L. N. 12

BELLA, via Marconi, 23

Biella E-mail:asl12prov@biella.alpcom.it

Bando integrale - procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria Locale n. 12, via Marconi n. 23 - 13900 Biella, telefono n. 015/3503576 - 3503450, fax n. 015/3503516, E-mail:asl12prov@biella.alpcom.it

2. Servizio di ossigenoterapia domiciliare, allegato 2, categoria 27 decreto legislativo n. 157/1995, importo presunto, per il triennio L. 1.200.000.000. I.V.A. compresa pari a € 619.248,3.

3. Territorio della A.S.L. n. 12.

4.a)

b) decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000; c).

5. L'Azienda n. 12 non stabilisce un numero massimo e minimo di Aziende da invitare a presentare offerta; tuttavia si riserva di integrare l'elenco dei richiedenti qualora lo ritenga necessario e/o opportuno a garantire una effettiva concorrenza.

7.

8. La durata del servizio è prevista in trentasei mesi dalla data di affidamento.

9. Le imprese che intendono fare raggruppamento devono richiederlo in fase di istanza di partecipazione e detto raggruppamento soggiace alle norme previste dall'art. 9 decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

10.a).

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle C.E.E.;

c) le domande di partecipazione vanno inviate a: Ufficio Protocollo A.S.L. n. 12, via Marconi n. 23 - 13900 Biella;

d) le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di adozione del provvedimento di ammissione ditte.

12. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno fornire, nella fase successiva di presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria rilasciata in una delle forme previste dalla legge pari al 2,5% dell'ammontare presunto dell'appalto e nel caso di aggiudicazione una cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare definitivo del servizio.

13. Le ditte che intendono concorrere dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

referenze per servizi analoghi a quello in gara rilasciate da strutture sanitarie pubbliche e private nell'ultimo triennio che attestino importi, date di svolgimento e grado di soddisfazione del cliente; saranno ammesse solo le aziende che posseggono almeno 1.200.000.000, di fatturato nel triennio precedente;

documentazione prevista dall'articolo 14, lettere b), c), d), e), g), decreto legislativo n. 157/1995;

iscrizione al registro della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Si precisa che l'incompletezza o la carenza dei documenti richiesti ai punti precedenti comporterà la non ammissione della Società alla fase successiva dell'invito.

14. Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei parametri che saranno individuati nel capitolato speciale di gara.

15. Le informazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'U.O.A. Provveditorato Economato A.S.L. n. 12 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8 alle 14.

16. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle C.E.E. in data 20 giugno 2000.

17. Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle C.E.E. in data 20 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

C-17661 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Servizio Appalti e Contratti

Via Roma telefono n. 089662375; fax n. 089662330

Concessione costruzione impianti e gestione servizio luce votiva Cimitero Urbano - bando di gara

Quest'amministrazione intende procedere all'appalto in concessione dei lavori di costruzione degli impianti e della gestione del servizio luce votiva presso il cimitero. La concessione prevede la costruzione degli impianti come previsti dal progetto esecutivo a base di gara nonché la gestione funzionale ed economica degli impianti di luce votiva delle sepolture e di ogni altra struttura funeraria esistenti nel cimitero comunale ed in futuri ampliamenti di questi.

Importo progetto esecutivo: L. 6.000.000.000, (€ 3.098.741) di cui L. 4.451.262.000, (€ 2.298.885) per lavori, comprensive costo sicurezza L. 200.000.000, (€ 103.291). Il Concessionario è tenuto ad appaltare a terzi con le modalità di cui all'art. 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni il 50% dei lavori oggetto della concessione. La licitazione privata si terrà secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della citata legge, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
—	—
Durata concessione servizio luce votiva	20
Tariffe utenza	15
Tempo esecuzione lavori	15
Corrispettivo di concessione in favore Concedente	10
Modalità gestione servizio luce votiva	10
Criteri aggiornamento e modalità riscossione tariffe	10
Piano economico - finanziario	10
Referenze impresa	5
Realizzazione opere e/o servizi aggiuntivi e/o migliorativi	5

La valutazione è affidata ad apposita commissione giudicatrice che trasmetterà le proprie conclusioni all'Ente per i definitivi provvedimenti di aggiudicazione. I lavori ricadono nelle seguenti categorie: prevalente OG10 importo L. 4.107.894.000, (€ 2.121.550). Altre categorie: OG3 L. 343.368.000, (€ 177.335). La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo lavori; la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. L'appalto non è oneroso per l'Ente Concedente. Durata massima concessione: anni 20; Tempo massimo esecuzione lavori: novecento giorni naturali e consecutivi.

Tariffe massime iniziali utenza:

a) L. 100.000 (€ 51,645) una tantum quale contributo all'acciaimento lampada votiva;

b) L. 5.000 (€ 2,582) mensili per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente.

Corrispettivo minimo di concessione in favore Concedente: 10% Tariffe. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Concessione costruzione impianti e gestione servizio luce votiva cimitero urbano», all'archivio Comunale entro e non oltre le ore 12 del 18 luglio 2000 corredate da autocertificazione resa ai sensi della legge 191/1998 (unitamente alla fotocopia, di documento identità, valido, del sottoscrittore della stessa) attestante:

a) il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 art. 31, comma 1, lettera a), b) (40%), c) e d) riferiti al 50% dell'importo lavori previsti dal progetto;

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del citato decreto lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), m). Il possesso dei suddetti requisiti deve essere dichiarato da tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 3;

c) che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/1990;

d) che negli ultimi cinque anni l'impresa ha espletato il servizio di gestione impianti luce votiva, realizzando un volume d'affari complessivo, non inferiore a L. 2.000.000.000, (€ 1.032.914). In caso di ATI il requisito deve essere posseduto da almeno un'associata.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio appalti e contratti del Comune o sul sito internet www.Comune.Salerno.it. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 21 giugno 2000 ed è stato ricevuto in data 21 giugno 2000.

Il dirigente: avv. Antonio Piscitelli.

C-17662 (A pagamento).

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Sede in Milano (VE)

Telefono n. 041.5799411, fax n. 041.432151

Avviso di gara

Asta pubblica, art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di Ristrutturazione edilizia del complesso immobiliare sito a Mirano (VE), via Bastia Entro n. 14, 16, 18, 20, 30.

Importo a base d'asta: L. 1.181.878.981, (€ 610.389.55).

Categorie richieste: OG1 (prevalente) per importi dovuti. Oneri per la sicurezza: L. 59.093.949 (€ 30.519,48).

Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Contratto a corpo.

Altre condizioni: escluse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000.

La gara si terrà il giorno 26 luglio 2000, ore 9,30 presso la sede dell'Ente. Per informazioni e ritiro documenti di gara: Ufficio Patrimonio (telefono n. 041-5799756).

Mirano, 19 giugno 2000

Il direttore: dott.ssa Maria Antonella Borsetto.

C-17663 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17

Azienda Autonoma Conselve - Este

Monselice - Montagnana

Bando di gara per l'assegnazione del servizio di coperture assicurative per RCT/RCO dell'ente.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ULSS n. 17, via Salute 14/B - 35042 ESTE (PD) - Unità Operativa Affari legali telefono n. 0429/788426/788434, fax n. 0429/788438.

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2.b) Procedura accelerata al fine di pervenire quanto prima all'assegnazione del servizio a seguito della disdetta del contratto di assicurazione in essere, che cessa il 31 agosto 2000.

3.a) Luogo di consegna: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

3.b) Natura e qualità del servizio: coperture assicurative per RCT/RCO dell'Ente, C.P.C. 812, (importo anno 1999 delle retribuzioni lorde L. 103.506.660.635).

4. riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95.

5. Varianti: non sono ammesse varianti o condizioni al capitolato speciale; offerte condizionate o difforni saranno considerate nulle.

6. Durata del contratto: il contratto di assicurazioni avrà durata di tre anni, dalle ore ventiquattro del 1° settembre 2000 alle ore ventiquattro del 31 agosto 2003.

7. Forma giuridica: sono ammesse a presentare offerta singola società e/o società riunite in raggruppamento nella forma di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 per la sottoscrizione di 100% del rischio, operanti nel settore dell'assicurazione in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea. È altresì ammessa la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile italiano; in tale ipotesi la Compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio pari almeno al 40% del totale.

L'ente si riserva di approvare preventivamente alla decorrenza dei rischi le società coassicuratrici che dovranno comunque singolarmente rispondere ai requisiti indicati dal presente bando.

È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

9. Aggiudicazione in presenza di unica offerta: l'Azienda ULSS si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio nell'eventualità di una sola offerta valida, qualora si ritenga che le condizioni economiche proposte siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato.

10. Diniego di aggiudicazione nel caso di condizioni eccessivamente onerose: l'Azienda si riserva di non aggiudicare la gara nel caso in cui i prezzi risultino incongrui o antieconomici in relazione alle quotazioni di mercato.

11.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventesimo giorno dalla data di invio del Bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

11.b) Indirizzo cui inviare le domande: Azienda ULSS 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (PD).

11.c) Lingua nella quale redigere le domande: italiana.

12. L'Azienda ULSS 17 spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 21 luglio 2000.

13. Altre informazioni: l'Azienda ULSS 17 ha conferito incarico di consulenza e gestione assicurativa alla AON NIKOLS-NE S/A di Vicenza, viale Crispi n. 95/97 interno 8-36100, telefono n. 0444/398511, fax n. 0444/398660. La remunerazione del broker sarà a carico della compagnia dichiarata aggiudicataria secondo le consuetudini di mercato e non potrà in nessun caso costituire un costo aggiuntivo per l'Ente appaltante. Il contratto sarà affidato per la gestione al summenzionato broker che successivamente all'aggiudicazione lo appoggerà ad agenzia o gerenza di gradimento dell'Ente appaltante.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione l'istanza, resa in carta legale firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti e corredata dalla dichiarazione di cui al punto 16), dovrà pervenire in plico sigillato recante all'esterno la dicitura: «domanda partecipazione gara per l'assegnazione del servizio di coperture assicurative RCT/RCO dell'ente».

16. Pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, ciascuna istanza deve, essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti, resa con le forme di, cui alla legge 4.01.68 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stato stabilito, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

b) che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le indicazioni previste dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) le indicazioni previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando: 21 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlò.

C-17664 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Opera per il grande Giubileo 2000 Provveditorato Regionale allo OO.PP. per il Lazio

Bando di gara

1. Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono n. 06-492352764, fax n. 06-4453857.

2.a) Procedura ristretta a termini art. 9, comma 1 lettera c) e comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Urgenza derivante dallo svolgimento della XV giornata Mondiale della Gioventù dal 14 al 20 agosto 2000.

2.c) Noleggio, chiavi in mano, comprensivo della fornitura, installazione, pulizia, controllo e smontaggio di servizi igienici.

3.a) Regione Lazio, nei Comuni territorio delle Diocesi di:

Albano, (lotto 1);

Civita Castellana, (lotto 2);

Civitavecchia (lotto 3);

Frascati (lotto 4);

Frosinone (lotto 5);

Latina, (lotto 6);

Palestrina, (lotto 7);

di Porto-Srufina, (lotto 8);

di Sabina-Poggio Mirteto, (lotto 9);

Tivoli (lotto 10);

Velletri (lotto 11);

Viterbo (lotto 12).

3.b) Noleggio chiavi in mano di servizi igienici.

3.c) N. 2720 servizi igienici suddivisi in 12 lotti funzionali da 55 blocchi prefabbricati per complessivi 220 bagni per i lotti da 1 a 10 e di n. 65 blocchi prefabbricati per complessivi 260 bagni per i lotti n. 11 e 12, comprensivi dell'allaccio in fogna, alla rete idrica ed all'alimenta-

zione elettrica, dell'installazione, della pulizia, del controllo della gestione e spesa di funzionamento alimentazione ed utilizzo acqua ed energia elettrica) e dello smontaggio e ripristino dei luoghi nonché eventuale opzione per il nolo di eventuali ulteriori sessanta bagni per ciascun lotto di cui sopra.

3.d) Possono essere presentate offerte anche per singoli lotti ed in relazione al finanziamento disponibile le offerte non possono superare l'importo di L. 315.000.000 (€ 162.683,92) + I.V.A. però ogni singolo lotto dal n. 1 al 10, e di L. 390.000.000 (€ 201.418,19) + I.V.A. per ogni singolo lotto, dal n. 11 e 12.

4. Il completamento della fornitura dovrà avvenire preferibilmente entro il 28 luglio e tassativamente, in condizioni pienamente operative entro il 10 agosto 2000 e fino al 21 agosto 2000.

5. Sono ammesse imprese temporaneamente riunite alle condizioni di cui all'art. 10 del precitato decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Entro le ore 13,30 dell'11 luglio 2000.

6.b) all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) In italiano.

7. Entro cinque giorni decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni come da capitolato.

9. Dichiarazione circa la propria capacità tecnica, economica e finanziaria che dovrà essere, a richiesta, comprovata ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi in base alle caratteristiche del monoblocco fornito, del prezzo più basso, nonché del progetto generale di installazione e gestione presentato, e secondo i criteri che saranno meglio specificati nella lettera di invito.

13. Il termine di ricezione delle offerte sarà fissato in dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

14. Non sono state effettuate precedenti pubblicazioni.

15. Bando inviato il 23 giugno 2000, all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Roma, 23 giugno 2000.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-17665 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO Opera per il grande Giubileo 2000

Bando di gara

a) Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal Comune di Roma, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/492352728-2541 - 06/491706, fax. 06/4453857;

c) Pubblico incanto ex art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 415/1998 con le modalità di cui agli articoli 1, lettera e) ed 5 della legge 14/1973 ed esclusione automatica di offerte anomale come individuate a termini di legge.

L'aggiudicazione è subordinata al completamento dell'iter procedurale anche relativamente alla approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Roma.

d) Comune di Roma; lavori di costruzione della nuova Chiesa Parrocchiale di S. Margherita Maria Alacoque in Roma ed oneri particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

Categoria prevalente: OG1 con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Altre lavorazioni di cui si compone l'appalto:

Categoria OS8 per L. 285.237.612;

Categoria OS13 per L. 289.800.000;

Categoria OS18 per L. 369.912.222.

Lavori edili, impiantistici ed arredi fissi.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.264.022.700 (pari a € 1.169.270,14) di cui a misura L. 1.991.430.511 (pari a € 1.028.488,03), a corpo L. 272.592.189 (pari a € 140.782,12) nonché L. 33.216.300 (pari a € 17.154,79) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

e) Termini di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna che avverrà sotto riserva di legge;

f) Gli elaborati progettuali sono in visione all'indirizzo di cui al punto 1 unitamente alle norme di partecipazione ed al modulo offerta prezzi che devono essere ritirati presso l'ufficio Contratti e tassativamente osservati a pena di esclusione;

g) Termine di ricezione delle offerte: 25 luglio 2000, ore 13,30, redatta in italiano e da inoltrare all'indirizzo di cui al punto a);

h) L'apertura della gara in seduta pubblica alle ore 10,30 del giorno presso i locali dell'Ente di cui al punto a);

i) Cauzioni: a termini dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994 e l'art. 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

j) Finanziamento: Comune di Roma.

Pagamento in sole due rate, la prima dopo il raggiungimento del 50% dei lavori.

k) Partecipazione aperta ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 ai soggetti previsti dall'art. 10 della vigente legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

l) Sono richiesti, con le modalità e nei termini delle «norme di partecipazione» ed a pena di esclusione i seguenti requisiti minimi di partecipazione all'appalto.

1) Possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B nn. 2 e 3;

2) ovvero possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale come specificati ai punti A) e B);

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dall'impresa, pari a L. 3.963.000.000 (pari a € 2.046.719);

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 905.610.000 (pari a € 467.709).

Per i lavori di cui al precedente punto A n. 2 dovrà indicarsi, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

3. Costo complessivo per personale dipendente sostenuta nell'ultimo quinquennio non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10, del D.P.R. 34/2000;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio (art. 18, comma 8).

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4 non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15, del precitato D.P.R. 34/2000.

Nei raggruppamenti o consorzi tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascuna componente, sia mandatorio che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e per i requisiti di cui alle lettere a), b), c), secondo quanto stabilito al comma 3, dello stesso articolo;

2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);

3. di inesistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al Punto 1.1 dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto b) nn. 2 e 3;

I concorrenti di cui al punto 1.2 dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione, con atto a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A) ovvero, in alternativa, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, dichiarazione, con atti a firma autenticata nei modi di legge inerente la rispettiva, propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 1, 2 e 3.

Le succitate dichiarazioni dei requisiti di ordine generale, in quanto sostitutive ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, devono a pena di esclusione essere rese «consapevoli delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità» essere autenticata nei modi di legge ed avere le caratteristiche formali ed i contenuti che sono propri di ogni dichiarazione indicata;

m) Validità dell'offerta 180 giorni;

n) Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato nella vigente stesura dell'art. 34, della legge 109/1994 come integrato dal D.P.R. n. 34/2000;

o) Prezzo più vantaggioso con esclusione di offerte in aumento ed esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998;

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge 109/1994;

q) Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991;

r) di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta presentata, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Data limite per il ricevimento delle offerte di partecipazione: ore 13,30 del giorno 25 luglio 2000.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa arch. Cinzia Croce.

Responsabile degli affidamenti: dott.ssa Maria Pia Forlino.

Roma, 23 giugno 2000

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-17667 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Bando di gara

a) Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, via Manzambano n.10 - 00185 Roma, tel. 06/492352728-2541 - 06/491706, fax 06/4453857.

c) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 415/1998.

d) Comune di Roma.

oggetto: lavori di realizzazione delle opere per la messa a norma degli impianti della sede centrale dell'Istituto Nazionale di Statistica ISTAT di via Cesare Balbo n.16 Roma.

Categoria prevalente: OG11 per la classifica IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

Importo complessivo dell'appalto a corpo: L. 5.604.436.431 (pari a € 2.894.449,86) di cui L. 284.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

e) Termini di esecuzione: 36 mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, che avverrà sotto riserva di legge.

i) Cauzioni: a termini dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994, verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

j) Finanziamento: I.S.T.A.T.

Pagamento in acconti non inferiori a L. 500.000.000.

k) Partecipazione aperta, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13, della medesima legge n. 109/1994 e secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

f) Requisiti minimi di partecipazione all'appalto:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B) nn. 2 e 3;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B);

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dall'impresa, pari a L. 9.810.000.000 (pari a € 5.067.000);

2. esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 2.241.774.572 (pari a € 1.157.780).

Per i lavori di cui al precedente punto A) n. 2, dovrà indicarsi, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

3. Costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000;

4. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio (art. 18, comma 8).

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4, non rispettino le percentuali ivi previste si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15, del precitato D.P.R. n. 34/2000.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascuna componente sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, e per i requisiti di cui alle lettere a), b), c) secondo quanto stabilito al comma 3, dello stesso articolo;

2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3. di inesistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 1.1 dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) nn. 2 e 3.

I concorrenti di cui al punto 1.2 dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione, con atto a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A), ovvero, in al-

ternativa, una dichiarazione, con atto a firma autenticata nei modi di legge, che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara;

per i requisiti di ordine generale, dichiarazione, con atti di firma autenticata nei modi di legge inerente la rispettiva, propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B) numeri 1, 2 e 3.

Le succitate dichiarazioni dei requisiti di ordine generale, in quanto sostitutive ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, devono a pena di esclusione avere le caratteristiche formali ed i contenuti che sono propri di ogni dichiarazione indicata.

m) Validità dell'offerta 180 giorni.

n) il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificata nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come integrato dal D.P.R. n. 34/2000.

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994.

q) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13.30 del giorno 18 luglio 2000.

A pena di esclusione, si dispone che la domanda redatta in italiano sottoscritta dal legale rappresentante pervenga all'indirizzo di cui al punto a) in carta legale esclusivamente a mezzo servizio postale statale in plico raccomandato, sul quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 60 (sessanta).

Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Responsabile del procedimento: dott. ing. G. Onorato.

Responsabile degli affidamenti: dott.ssa Maria Pia Forleo.

Roma, 23 giugno 2000

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-17668 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di rettifica

Ministero della Difesa, Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 Roma.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Serie S n. 117 del 21 giugno 2000 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 141 del 19 giugno 2000.

Categoria del servizio: assistenza tecnica onnicomprensiva (servizio di manutenzioni programmate e riparazioni, non derivanti da incidenti stradali, inclusi ricambi, manodopera e materiali di consumo con esclusione di coperture e batterie) per autoveicoli, furgoni e derivati, autocarri, autobus con massa totale a terra fino a 3,5 t.

La gara sarà svolta il 7 novembre 2000 anziché il «5 novembre 2000».

Il capo del IV reparto
Il dirigente: dott. G. Quitadamo

C-17550 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/306.

Specialità medicinale: NORMOTHEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 026818017;
- 20 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. n. 026818029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-ter - Modifica del fornitore di un composto impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000 - Codice pratica: NOT/2000/307.

Specialità medicinale: BENUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 029467014;
- 20 compresse divisibili 4 mg A.I.C. n. 029467026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-ter - Modifica del fornitore di un composto impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 maggio 2000 - Codice pratica: NOT/2000/988.

Specialità medicinale: BETHACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 flac. IM 1,5 g + 1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026742015;
- IV 1 fiala 1,5 g + f. solv. - A.I.C. n. 026742027;
- 1 flac. BB IM IV 750 mg + 1 fiala 1,6 ml - A.I.C. n. 026742039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1-c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione, responsabile della produzione delle fiale di solvente presso l'officina della società Polifarma S.p.a., sita in via di Tor Sapienza - 138 Roma.

(Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000 - Codice pratica: NOT/99/2572.

Specialità medicinale: BETHACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 8 compresse divisibili 750 mg - A.I.C. n. 026742078.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000 - Codice pratica: NOT/2000/1032.

Specialità medicinale: BENUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 029467014;
- 20 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. n. 029467026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome del produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta-Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta Puerto Rico.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000 - Codice pratica: NOT/2000/1033.

Specialità medicinale: NORMOTHEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 compresse divisibili 2 mg - A.I.C. n. 026818017;
- 20 compresse divisibili 4 mg A.I.C. n. 026818029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome del produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta - Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta Puerto Rico.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000 - Codice pratica: NOT/2000/1031.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «50 mg capsule rigide» 15 cps - A.I.C. n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome del produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta-Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta Puerto Rico.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000 - Codice pratica: NOT/2000/1030.

Specialità medicinale: MONOPINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «5 mg compresse» blister 28 compresse - A.I.C. n. 027444013;
- «10 mg compresse» blister 14 compresse - A.I.C. n. 027444025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome del produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta - Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta Puerto Rico.

Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000 - Codice pratica: NOT/2000/1037.

Specialità medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «50 mg capsule rigide» 7 cps - A.I.C. n. 027269048»;
- «100 mg capsule rigide» 10 cps - A.I.C. n. 027269075»;
- «150 mg capsule rigide» 2 cps - A.I.C. n. 027269051;
- «100 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa» flac. 50 ml - A.I.C. n. 027269063;
- «50 mg/5 ml polvere per sospensione orale» flac. 350 mg - A.I.C. n. 027269087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis - Modifica del nome del produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta - Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 Km 58,2 - 00617 Barceloneta Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-18750 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138
 Capitale sociale L. 1.477.770.000
 Codice fiscale: n. 00403210586

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998. Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali (terza fase di allineamento al prezzo medio europeo):

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
FONTEGO POLIFARMA 20 cpr 1 mg	023840010	A	5.000	2,58
IDROQUARK 2,5 - 14 cpr Divis 2,5 mg	028533014	A	12.000	6,20
IDROQUARK 5 - 14 cpr. Divis 5 mg	028533026	A	22.300	11,52
LEICESTER RETARD 20 50 cps 20 mg	029312016	A	17.200	8,88
LEICESTER RETARD 40 30 cps 40 mg	029312028	A	19.900	10,28
LEICESTER RETARD 60 30 cps 60 mg	029312030	A	30.400	15,70
PRESSURAL - 50 conf 2,5 mg	024666024	A	18.700	9,66
QUARK 1,25 - 28 cpr divis 1,25 mg	027162041	A	20.500	10,59
QUARK - 28 CPR divis 2,5 mg	027162054	A	26.300	13,58
QUARK 5 - 14 cpr divis 5 mg	027162066	A	19.800	10,23
CARDIOFENONE 300 30 cpr riv 300 mg	034012029	A	24.500	12,65

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Maffei.

S-18863 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO DR MEDICI - S.r.l.

Pomezia (RM), località Tor Maggiore Santa Palomba
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Codice fiscale n. 00849630157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - III tranche)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
MEDOXIM IM 1 flacone 1 g + 1 f 4 ml	024279010	A	8.800
LAFARCLOR 8 cps 500 mg	034481010	A	18.500
LAFARCLOR gran sosp. or. 100 ml 250 mg/5ml	034481022	A	26.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-18871 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01751900877

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e del comunicato CIPE del 25 maggio 2000 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ENANTONE 3,75 1 fl. 3,75 mg + siringa 2 ml	027066024	A 51	395.500
ENANTONE 11,25 - 1 fl. 11,25 mg + siringa 2 ml	027066048	A 51	1.056.600
LANSOX 15 - 14 capsule 15 mg	028600029	A 48	30.800
LANSOX 30 - 14 capsule 30 mg	028600017	A 48	56.800
VASCOMAN 20 - 14 compresse 20 mg	029200021	A	27.400

I prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello nella *Gazzetta Ufficiale*, comunque non prima del 15 luglio 2000.

Roma, 26 giugno 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 dott. Filippo Campanile

S-18866 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138
 Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00431030584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (terza fase di allineamento al prezzo medio europeo)

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunicano i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
BOTOX - 1 flac. liofilizzato	027841016	H	639.500
EXOCIN - collirio 10 ml	027234032	A	12.600
OCUFEN - 20 flac. monodose da 0,4 ml	027245012	B	13.300
OCUFEN - 40 flac. monodose da 0,4 ml	027245024	B	26.800
PILOCARPINA 1% - collirio 10 ml	000248031	A	3.400
PILOCARPINA 2% - collirio 10 ml	000248056	A	3.500
PROPINE - collirio 3 ml	025252038	A	5.100
VISTAGAN 0,5% - collirio 5 ml	025737014	A	10.100
VISTAGAN 0,25% - collirio 5 ml	025737038	A	6.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-18721 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 10717650153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - III tranche)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
AVYSAL 25 compresse 400 mg	031117031	A	95.800
AVYSAL 25 compresse 800 mg	031117043	A	170.700
AVYSAL 1 flacone 100 sosp. 8%	031117056	A	76.600
CAL-CAR 30 cpr. efferv. 1000 mg	033377019	A	19.400
SUGAT 30 bustine OS 2000 mg	025762117	A	24.700
SELANIR 8 cps 500 mg	034479016	A	18.500
SELANIR gran. sosp. or. 100 ml 250 mg/5 ml	034479028	A	26.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-18870 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Roma, Via Ostilia 15, 00184
Capitale sociale: L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1998 - terza fase di allineamento al prezzo medio europeo - si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—
ANDRIOL - 60 cps 40 mg	024585034	A36	42.100	21,74
BELIVON - 20 cpr 1 mg	028748010	A71-bis	37.100	19,16
BELIVON - 60 cpr 1 mg	028748059	A71-bis	111.400	57,53
BELIVON - 20 cpr 2 mg	028748022	A71-bis	69.600	35,95
BELIVON - 60 cpr 2 mg	028748061	A71-bis	208.800	107,84
BELIVON - 20 cpr 3 mg	028748034	A71-bis	104.900	54,18
BELIVON - 60 cpr 3 mg	028748073	A71-bis	314.600	162,48
BELIVON - 20 cpr 4 mg	028748046	A71-bis	138.200	71,37
BELIVON - 60 cpr 4 mg	028748085	A71-bis	414.700	214,17
BELIVON - gtt 1 mg/ml	028748097	A71-bis	198.400	102,47
HUMEGON - 75 UI/1 + 1 f	028679013	A	24.600	12,70
LANTANON - 30 cpr 30 mg	023695036	A	21.300	11,00
LANTANON - 30 cpr 60 mg	023695051	A	40.100	20,71
LANTANON - gtt 60 mg/ml	023695048	A	19.000	9,81
PRACTIL 21 - 21 cpr	025253016	B	8.300	4,29

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Roma, 23 giugno 2000

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-18713 (A pagamento).

VISUFARMA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Canino n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05101501004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del CIPE del 26 febbraio 1998, attuazione terza tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
VISUCLOBEN COLLIRIO - 10 ml	026591026	B	9.400
VISUMETAZONE COLLIRIO - 3 ml	015980016	B	3.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

p. Visufarma S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Simonelli

S-18720 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede in Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138

Modifica secondaria di Specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 2000). Codice pratica: UAC/I/883/00.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: ALPHAGAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. gocce oftalmiche 0,20% 10 ml, A.I.C. n. 033490032/M;

1 flac. gocce oftalmiche 0,2% 5 ml, A.I.C. n. 033490020/M;

1 flac. gocce oftalmiche 0,2% 2,5 ml, A.I.C. n. 033490018/M.

Modifica apportata: aumento delle dimensioni dei lotti del prodotto finito da 300 a 720 litri.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-18722 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Antonio n. 61
Capitale sociale L. 17.520.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05200381001

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato del CIPE concernente la deliberazione del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
CLASTEON 6 - fiale 300 mg	026372033	A42	239.800
CLASTEON - 10 cps 400 mg	026372058	A42	60.800
EPARINA CALCICA - 10 fl 0,2 ml 5000 UI	029540010/G	A	17.900
ETIDRON - 30 cps 300 mg	023389012	A42	57.400
GLIBEN - 30 cpr 5 mg	022541015	A	5.300
VELLUTAN - 20 g unguento	031494014	A	30.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-18628 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s.156, km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) Codice pratica: NOT/2000/1036.

Specialità medicinale DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mg capsule rigide, 7 capsule rigide, A.I.C. n. 027267018;

150 mg capsule rigide, 2 capsule rigide, A.I.C. n. 027267020;

100 mg capsule rigide, 10 capsule rigide, A.I.C. n. 027267044;

200 mg capsule rigide, 7 capsule rigide, A.I.C. n. 027267095;

5 mg/g Gel tubo da 20 g, A.I.C. n. 027267069;

100 mg/50 ml, soluzione per infusione endovenosa, flac. 50 ml, A.I.C. n. 027267032;

200 mg/100 ml, soluzione per infusione endovenosa, flac. 100 ml, A.I.C. n. 027267071;

400 mg/200 ml, soluzione per infusione endovenosa, flac. 200 ml, A.I.C. n. 027267083;

50 mg/5 ml, polvere per sospensione orale, flacone da 350 mg, A.I.C. n. 027267057.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis, modifica del nome di un produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico.

Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/2000/1035.

Specialità medicinale: CARDURA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 2 mg A.I.C. n. 026821013;

20 compresse 4 mg A.I.C. n. 026821025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis, modifica del nome di un produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico.

Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/2000/1034.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mg capsule rigide, 15 capsule - A.I.C. n. 027753019;

50 mg compresse divisibili rivestite con film, 15 compresse - A.I.C. n. 027753033;

100 mg compresse rivestite con film, 15 compresse - A.I.C. n. 027753045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-18747 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s.156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/1028.

Specialità medicinale: IPERPRO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 mg compresse 30 cpr - A.I.C. n. 032942017;

4 mg compresse 20 cpr - A.I.C. n. 032942029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis. Modifica del nome di un produttore di principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico.

Comunicazione ministero della sanità Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice pratica: NOT/2000/1029

Specialità medicinale: NORVASC

Confezioni e numeri A.I.C.:

5, 28 cpr 5 mg - A.I.C. n. 027428010;

10, 14 cpr 10 mg - A.I.C. n. 027428022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis. Modifica del nome di un produttore di principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC, sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barceloneta, Puerto Rico.

Comunicazione ministero della sanità Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000. Codice Pratica: NOT/2000/987

Specialità medicinale: UNASYN

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM I flac. 500+100 mg+1 fiala 3,2 ml - A.I.C. n. 026360014;

IV fl. 500 mg, Sol. +100 mg, Amp. - A.I.C. n. 026360026;

BB IM/IV I flac. 250+500 mg+1 fiala 1,6 - A.I.C. n. 026360038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1. c) Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione, responsabile della produzione delle fiale di solvente presso l'officina della società: Polifarma s.p.a., sita in via di Tor Sapienza n. 138 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-18748 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/770.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ACLONIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg capsule» 50 capsule - A.I.C. n. 031830019;

«300 mg capsule» 50 capsule - A.I.C. n. 031830021;

«400 mg capsule» 30 capsule - A.I.C. n. 031830033.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/787.

Specialità medicinale: ALGODYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,15%+.50%» spray per mucosa orale flacone 10 ml - A.I.C. n. 034427029

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della fase dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/769.

Specialità medicinale: BACTROBAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata 15 g 2% - A.I.C. n. 028978017.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/771.

Specialità medicinale: BACTROBAN NASALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata intranasale 3 g 2% - A.I.C. n. 028980011.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/788.

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 capsule molli a contenuto liquido - A.I.C. n. 033530041.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/794.

Specialità medicinale: CADRATEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026242026;

30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 026242053;

21 compresse 20 mg - A.I.C. n. 026242077.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/795.

Specialità medicinale: CINQUERIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«polvere e sospensione iniettabile uso intramuscolare» 1 flac.no polv. sosp. iniett. + 1 sir. preimp. sosp. iniett. cont. monod. - A.I.C. n. 033536018;

1 flacone di polvere per sospensione iniettabile + 1 flacone di sospensione iniettabile - A.I.C. n. 033536020;

«polvere e sospensione iniettabile» 10 siringhe preimpiegate + 10 flaconcini - A.I.C. n. 033536032;

«polvere e sospensione iniettabile» 10 flaconcini + 10; flaconcini - A.I.C. n. 033536044.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/777.

Specialità medicinale: CORSODYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% gel dentale» 12 tubi 50 g - A.I.C. n. 014371064;

«1% gel dentale» 1 tubo 50 g - A.I.C. n. 014371076;

«1% gel dentale» 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 014371088.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/778.

Specialità medicinale: ENO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 bustine 5 g - A.I.C. n. 017612021;

gusto arancia 10 bustine 5 g - A.I.C. n. 017612033;

gusto limone 10 bustine 5 g - A.I.C. n. 017612045.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/780.

Specialità medicinale: EUCLORINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Polvere solubile 6 bustine 2,5 g - A.I.C. n. 032056018;

Polvere solubile 10 bustine 2,5 g - A.I.C. n. 032056020;

Polvere solubile 100 bustine 2,5 g - A.I.C. n. 032056032.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/793.

Specialità medicinale: FAMVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029172018;

12 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029172020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/796.

Specialità medicinale: FLUXARTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg capsule rigide» 20 capsule rigide - A.I.C. n. 024410019;

«10 mg capsule rigide» 50 capsule rigide - A.I.C. n. 024410021;

«5 mg capsule rigide» 20 capsule rigide - A.I.C. n. 024410033;

«5 mg capsule rigide» 50 capsule rigide - A.I.C. n. 024410045.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/797.

Specialità medicinale: HALFAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 compresse 250 mg - A.I.C. n. 027540018;

1 flac. sospensione 45 ml 2% - A.I.C. n. 027540020;

1 flac. sospensione 30 ml 2% - A.I.C. n. 027540032.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/800.

Specialità medicinale: HAVRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«720 Pediatrico» 1 flac. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 028725099;

«720 Pediatrico» 1 sir. preriempita 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 028725101;

«1440 Adulto» 1 flacone 1 dose 1 ml - A.I.C. n. 028725113;

«1440 Adulto» 1 sir. preriempita 1 dose 1 ml - A.I.C. n. 028725125.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/791.

Specialità medicinale: HIBERIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. 1 dose vaccino liof. + 1 siringa solvente - A.I.C. n. 031902012

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/789.

Specialità medicinale: INFANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Sospensione iniettabile» 1 flaconcino da 0,5 ml contenitore monodose - A.I.C. n. 029244011;

«Sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita da 0,5 ml contenitore monodose - A.I.C. n. 029244023;

«Sospensione iniettabile» 10 flaconcini da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244035;

«Sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244047;

«Sospensione iniettabile» 25 flaconcini da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244050;

«Sospensione iniettabile» 25 siringhe preriempite da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244062.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/781.

Specialità medicinale: INFLUDRINK.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere orale 10 bustine 6 g al limone - A.I.C. n. 034358010;

polvere orale 10 bustine 6 g al limone e al miele - A.I.C. n. 034358022.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/798.

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso
A.I.C. n. 028093019;

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028093021;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093033;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093045;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028093058;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso
A.I.C. n. 028093060;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028093072;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028093084;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028093096.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario e dei controlli per le confezioni:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso
A.I.C. n. 028093019;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093033;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028093045;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028093058;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso
A.I.C. n. 028093060;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028093096.

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile delle operazioni terminali di confezionamento per le confezioni:

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028093021;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028093072;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028093084.

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI)

Codice pratica: NOT/2000/785.

Specialità medicinale: MIDY VITAMINA C 1000.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 bustine 1000 mg senza zucchero - A.I.C. n. 028303016.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti;

Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/799.

Specialità medicinale: NEUROMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025294036;

8 bustine 1600 mg - A.I.C. n. 025294075.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

20 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025294036

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

8 bustine 1600 mg - A.I.C. n. 025294075

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/792.

Specialità medicinale: SEBERCIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 200 mg - A.I.C. n. 024997013;

14 compresse 400 mg - A.I.C. n. 024997025.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/790.

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 12 compresse - A.I.C. n. 027963014;

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 027963038;

«20 mg compresse rivestite» 50 compresse - A.I.C. n. 027963040.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/772.

Specialità medicinale: TAGAMET.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200» 50 compresse 200 mg - A.I.C. n. 023572047;

«400» 50 compresse 400 mg - A.I.C. n. 023572062;

«200» 30 bustine 200 mg - A.I.C. n. 023572074;

«200» 40 bustine 200 mg - A.I.C. n. 023572086;

«200» 50 bustine 200 mg - A.I.C. n. 023572098;

«400» 30 bustine 400 mg - A.I.C. n. 023572100;

«400» 40 bustine 400 mg - A.I.C. n. 023572112;

«800» 30 compresse 800 mg - A.I.C. n. 023572124;

«800» 30 bustine 800 mg - A.I.C. n. 023572136;

«400» 50 bustine 400 mg - A.I.C. n. 023572148.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile della produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/786.

Specialità medicinale: UROTRACTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«MITE» 20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 023869011;

20 capsule 400 mg - A.I.C. n. 023869023.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17795 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/825.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ACTALVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029174012;

12 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029174024.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/821

Specialità medicinale: BRONCHENOLO ANTIFLU'C.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 029210010.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/826.

Specialità medicinale: CRISOPIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite 3 mg - A.I.C. n. 025498027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del Nome dell'Officina di Produzione del Medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/824.

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 12 compresse - A.I.C. n. 027964016;

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 027964030;

«20 mg compresse rivestite» 50 compresse - A.I.C. n. 027964042.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/820.

Specialità medicinale: PASTIGLIE VALDA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 pastiglie gommose astuccio cartone - A.I.C. n. 024813014;

50 pastiglie gommose scatola metallo - A.I.C. n. 024813026;

100 pastiglie gommose scatola metallo - A.I.C. n. 024813038;

50 pastiglie gommose senza zucchero - A.I.C. n. 024813040.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi del controllo sul prodotto finito confezionato e rilascio dei lotti;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/823.

Specialità medicinale: STOMET.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse solubili» 25 compresse solubili - A.I.C. n. 024853071

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento terminale e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/822.

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028063016;

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028063028;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063030;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063042;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028063055;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028063067;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028063079;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028063081;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028063093.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario e del controllo per le confezioni:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028063016;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063030;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063042;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028063055;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028063067;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028063093.

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento per le confezioni:

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028063028;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028063079;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028063081.

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17794 (A pagamento).

MAGGIONI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/802.

Titolare: Maggioni S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ASEPTIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere cutanea 1 bustina da 0,5 g - A.I.C. n. 034458048;

polvere cutanea 10 bustine da 0,5 g - A.I.C. n. 034458051.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, di confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/805.

Specialità medicinale: BRONCHENOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 006090056

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/801.

Specialità medicinale: BRONCHENOLO GOLA.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 pastiglie gusto limone-miele - A.I.C. n. 032199010;

20 pastiglie gusto miele-limone - A.I.C. n. 032199022;

20 pastiglie gusto arancia - A.I.C. n. 032199034;

20 pastiglie gusto erbe alpine - A.I.C. n. 032199046;

20 pastiglie gusto anice - A.I.C. n. 032199059;

20 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032199061;

20 pastiglie gusto liquirizia - A.I.C. n. 032199073.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile dei controlli sul bulk;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI)

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile dei controlli sul prodotto finito e rilascio dei lotti;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/803.

Specialità medicinale: DURAZINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 capsule rigide «8 mg + 35 mg» - A.I.C. n. 024216032.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario e dei controlli sul prodotto finito;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/804.

Specialità medicinale: VERECOLENE C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse rivestite 5 mg - A.I.C. n. 033708013.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario e dei controlli sul prodotto finito;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-17793 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS - S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/775.

Titolare: SmithKline Beecham Biologicals S.A., Rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio), rappresentante legale per la vendita in Italia:

SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: DIT'ANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«adulti» 1 siringa prer. sosp. iniett. i.m. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 020967055

«adulti» 10 siringhe prer. sosp. iniett. i.m. 1 dose 0,5 ml - A.I.C. n. 020967067

«sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita da 0,5 ml - A.I.C. n. 020967079

«sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml A.I.C. n. 020967081

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/776.

Specialità medicinale: ENGERIX-B.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone monodose + siringa - A.I.C. n. 026653016,

1 flacone monodose - A.I.C. n. 026653028;

10 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653030;

25 flaconi monodose + siringhe - A.I.C. n. 026653042;

BB 1 flacone 10 mcg + siringa - A.I.C. n. 026653055;

BB 25 flaconi 10 mcg + 25 siringhe - A.I.C. n. 026653067;

siringa prer. sosp. iniett. 1 ml/20 mcg - A.I.C. n. 026653079;

10 siringhe prer. sosp. iniett. 1 ml/20 mcg - A.I.C. n. 026653081;

siringa prer. sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg - A.I.C. n. 026653093;

10 sir. prer. sosp. iniett. 0,5 ml/10 mcg - A.I.C. n. 026653105.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/783.

Specialità medicinale: ERVEVAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 dose + 1 siringa solv. A.I.C. n. 021895026

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/773.

Specialità medicinale: MENCEVAX ACWY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac. liof. + fiala solv. 0,5 ml - A.I.C. n. 026989018;

flac. liof. + f. siringa 0,5 ml - A.I.C. n. 026989020;

fl. liof. 10 dosi + solv. 10 dosi - A.I.C. n. 026989032.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/774.

Specialità medicinale: POLIO SABIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubicino contagocce 0,5 ml - A.I.C. n. 026054027;

10 tubicini 1 dose - A.I.C. n. 026054039;

25 tubicini 1 dose - A.I.C. n. 026054041;

1 minitubo dosato 0,135 ml - A.I.C. n. 026054054;

10 minitubi dosati 0,135 ml - A.I.C. n. 026054066;

25 minitubi dosati 0,135 ml - A.I.C. n. 026054078.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/782.

Specialità medicinale: TANRIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita da 0,5 ml A.I.C. n. 020956052;

«sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml A.I.C. n. 020956064.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/784.

Specialità medicinale: VARILRIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. + sir. monouso 0,5 ml solv. A.I.C. n. 028427019.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17790 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM LABORATOIRES PHARMACEUTIQUES

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/779.

Titolare: SmithKline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques 6 Esplanade Charles De Gaulle 92731 Nanterre Cedex (Francia) rappresentante legale per la vendita in Italia:

SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: ZENTEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse» 3 compresse - A.I.C. n. 027096015

«4% sospensione orale» 1 flacone 30 ml A.I.C. n. 027096027

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17791 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/806.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI)

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028095014;

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028095026;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095038;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095040;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028095053;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028095065;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028095077;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028095089;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028095091.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento secondario e del controllo per le confezioni:

«3 mg/3 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028095014;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095038;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095040;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa per uso endovenoso - A.I.C. n. 028095053;

«1 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala per uso endovenoso A.I.C. n. 028095065;

«0,2 mg/ml soluzione orale» 1 flacone da 30 ml - A.I.C. n. 028095091.

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento per le confezioni:

«1 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 028095026;

«2 mg compressa» 1 compressa - A.I.C. n. 028095077;

«2 mg compresse» 5 compresse - A.I.C. n. 028095089.

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/818.

Specialità medicinale: GENGIMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

pasta dentifricia tubo 100 ml - A.I.C. n. 032191013;

pasta dentifricia tubo 75 ml - A.I.C. n. 032191025;

pasta dentifricia tubo 50 ml - A.I.C. n. 032191037;

pasta dentifricia tubo 30 ml - A.I.C. n. 032191049.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/817

Specialità medicinale: GOCCEMED

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 001802026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e dei controlli;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/814.

Specialità medicinale: GOLA ACTION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg + 1 mg» 20 compresse orosolubili - A.I.C. n. 033501014;

«0,15%+0,50%» spray per mucosa orale flacone 10 ml - A.I.C. n. 033501026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

«3 mg + 1 mg» 20 compresse orosolubili - A.I.C. n. 033501014;

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile dei controlli per la confezione:

«0,15% + 0,50%» spray per mucosa orale flacone 10 ml - A.I.C. n. 033501026

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI)

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/815

Specialità medicinale: GOLAMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 pastiglie 0,65 mg - A.I.C. n. 032197016.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/812.

Specialità medicinale: GOLAMED DUE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,65 mg + 1,25 mg» 20 pastiglie - A.I.C. n. 032196014;

«0,65 mg + 1,25 mg» 20 pastiglie arancia - A.I.C. n. 032196026;

«0,65 mg + 1,25 mg» 20 pastiglie balsamiche - A.I.C. n. 032196038.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi del controllo

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/813.

Specialità medicinale: GOLAMED ORAL SPRAY.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flacone spray 10 ml - A.I.C. n. 032198018.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi del controllo;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/811.

Specialità medicinale: INFLUMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse filmate - A.I.C. n. 029238019;

«C» 12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 029238021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

12 compresse filmate - A.I.C. n. 029238019;

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

«C» 12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 029238021;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/816.

Specialità medicinale: RAFFREDDOREMED.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 023178054;

12 capsule rigide - A.I.C. n. 023178066.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per la confezione:

12 capsule rigide - A.I.C. n. 023178066

N. 1.a - Modifica del Nome dell'Officina di Produzione del Medicinale, responsabile delle fasi di produzione e del controllo per la confezione:

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 023178054;

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile del confezionamento per la confezione:

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 023178054;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/810.

Specialità medicinale: SKF AWI 200.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata 15 g 2% - A.I.C. n. 028979019.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/809.

Specialità medicinale: SKF AWI 201.

Confezione e numero di A.I.C.:

Pomata 3 g 2% - A.I.C. n. 028986014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/819.

Specialità medicinale: TOSSEMED.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 pastiglie arancia 2,3 g - A.I.C. n. 026564082;

20 pastiglie menta 2,3 g - A.I.C. n. 026564094.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo:

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/808.

Specialità medicinale: VITASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 033500012

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033500024

«1 g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini monodose - A.I.C. n. 033500036

«1 g compresse masticabili» 30 compresse - A.I.C. n. 033500048

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di produzione, del confezionamento e del controllo per le confezioni:

«1 g compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 033500012;

«1 g granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033500024;

«1 g compresse masticabili» 30 compresse - A.I.C. n. 033500048;

responsabile delle fasi del controllo per la confezione:

«1 g/10 ml soluzione orale» 20 flaconcini monodose - A.I.C. n. 033500036

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

Codice pratica: NOT/2000/807.

Specialità medicinale: XYVIR.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029173010;

12 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029173022.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione:

N. 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale, responsabile delle fasi di confezionamento primario e secondario;

da: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI);

a: Famar Italia S.p.a. sita in via Zambelletti, 25 Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17792 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 05085580156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
EUTROM			
10 compresse 1 mg	028095026	256.500	132,47
1 compressa 2 mg	028095077	48.500	25,05
5 compresse 2 mg	028095089	242.300	125,14
1 flac. sol. os 30 ml 0,2 mg/ml	028095091	145.400	75,09
Classe A, Nota 57			

VITASE			
30 compresse riv. 1 g	033500012	47.100	24,33
30 bustine 1 g	033500024	47.100	24,33
30 compresse masticabili 1 g	033500048	47.100	24,33
Classe A, Nota 66			

XYVIR			
21 compresse 250 mg	029173010	267.200	138,00
Classe A			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17660 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 00778190157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ACTALVIR			
21 compresse 250 mg	029174012	267.200	138,00
Classe A			
BETABACTYL			
1 flacone 3,2 g e.v.	027622024	33.000	17,04
1 flacone 1,6 g e.v.	027622036	16.500	8,52
Classe H			
CRISOFIN			
30 compresse 3 mg	025498027	40.800	21,07
Classe A			
EUTIMIL			
12 compresse 20 mg	027964016	27.300	14,10
28 compresse 20 mg	027964030	64.000	33,05
Classe A, Nota 80			
TARAZ			
10 compresse 1 mg	028063028	256.500	132,47
1 compressa da 2 mg	028063079	48.500	25,05
5 compresse 2 mg	028063081	242.300	125,14
1 flac sol os 30 ml 0,2 mg/ml	028063093	145.400	5,09
Classe A, Nota 57			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17653 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

Capitale sociale L. 36.670.819.000

Codice fiscale n. 03524320151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito i prezzi al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ACLONIUM			
50 capsule 100 mg	031830019	26.700	13,79
50 capsule 300 mg	031830021	83.500	43,12
30 capsule 400 mg	031830033	57.800	29,85
Classe A, Nota 67			

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
AUGMENTIN			
12 compresse 1 g	026089019	36.000	18,59
12 bustine 1 g	026089108	36.100	18,64
sospensione bb 312,5 mg/5 ml	026089045	21.900	11,31
12 bustine ped 312,5 mg	026089058	12.300	6,35
Classe A			
e.v. 1 flac 600 mg + 1 f solv	026089060	6.300	3,25
e.v. 1 flac 1,2 g + 1 f solv	026089072	13.200	6,82
e.v. 1 flac 2,2 g	026089084	19.500	10,07
e.v. 1 flac 550 mg + 1 f solv	026089096	6.300	3,25
Classe H			
CEFODIE			
i.m. 1 flac. 500 mg + sir solv	025418070	13.500	6,97
i.m. 1 flac. 1 g + sir solv	025418082	26.900	13,89
i.m. 1 flac. 500 mg + f solv	025418132	13.500	6,97
i.m. 1 flac 1 g + f solv	025418144	26.900	13,89
Classe A			
FAMVIR			
21 compresse 250 mg	029172018	267.200	138,00
Classe A			
HALFAN			
6 compresse 250 mg	027540018	25.000	12,91
Classe A, Nota 63			
KYTRIL			
10 compresse 1 mg	028093021	256.500	132,47
1 flac sol os 30 ml 0,2 mg/ml	028093073	145.400	75,09
5 compresse 2 mg	028093084	242.300	125,14
1 compressa 2 mg	028093096	48.500	25,05
Classe A, Nota 57			
SEBERCIM			
14 compresse 400 mg	024997025	26.300	13,58
Classe A			
SEROXAT			
12 compresse 20 mg	027963014	27.300	14,10
28 compresse 20 mg	027963038	64.000	33,05
Classe A, Nota 80			
TAGAMET			
«200» 12 fiale 200 mg/2 ml i.m.	023572023	17.200	8,88
«400» 50 compresse 400 mg	023572062	43.200	22,31
«400» 50 bustine 400 mg	023572148	43.800	22,62
U.I.D. 30 compresse 800 mg	023572124	59.400	30,68
U.I.D. 30 bustine 800 mg	023572136	60.000	30,99
Classe A, Nota 48			
TIMENTIN			
1 flacone 3,2 g e.v.	027118025	33.000	17,04
1 flacone 1,6 g e.v.	027118037	16.500	8,52
Classe H			
UROTRACTIN			
20 capsule 400 mg	023869023	21.500	11,10
Classe A			
VELAMOX			
12 capsule 500 mg	023097013	6.400	3,31
granulare pediatrico 3,75%	023097037	5.400	2,79
12 compresse 1 g	023097102	13.600	7,02
Classe A			
ZENTEL			
3 compresse 400 mg	027096015	15.400	7,95
1 flac sosp os 4% 30 ml	027096027	15.100	7,80
Classe A			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17652 (A pagamento).

PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (L.T.), s.s. 156, km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/1027.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mg capsule rigide, 15 cps rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11-bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo da Pfizer Pharmaceuticals Inc., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barcellonaeta, Puerto Rico a Pfizer Pharmaceuticals LLC., sita in Road 2 km 58,2 - 00617 Barcellonaeta, Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-18749 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Pomezia (RM), località Tor Maggiore Santa Palomba

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 00432190585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 6 febbraio 1998 - III Tranche)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CALCIOTON - 5 fiale 1 ml 100 UI	027449014	A	42.200
DINA - 50 compresse 400 mg	024251074	A	41.000
LENIARTRIL - 30 compresse 500 mg	023862055	A	18.100
MANDOLSAN i.m. i.v. 1 fl 1 g + 1 fl	024391029	A	9.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-18872 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 47

Codice fiscale n. 01668650151

Bando di gara per licitazione privata

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - III fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
FERVICAL - 30 cpr efferv 1000 mg	033380015	A	19.400	10,02
OSTIDIL-D3 - 30 capsule 0,25 mcg	032936015	A	13.300	6,87
OSTIDIL-D3 - 30 capsule 1 mcg	032936027	A	34.100	17,61
SALMOCALCIN - 5 fiale 50 UI	027580012	A41	16.400	8,47
SALMOCALCIN - 5 fiale 100 UI	027580024	A41	33.000	17,04
URSOGARANT - 20 compresse 240 mg	029484019	A02/B02-bis	13.400	6,92
URSOGARANT - 20 compresse 480 mg	029484021	A02/B02bis	26.900	13,89

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-18873 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBHRappresentante in Italia: **AVENTIS BEHRING S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale S. Turr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica NOT/99/2358.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA CENTEON.

Confezione e numero A.I.C.: 1 flacone 50 ml 20% A.I.C. n. 011544020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-18876 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBHRappresentante in Italia: **AVENTIS BEHRING S.p.a.**

Milano, piazzale S. Turr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - III fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ALBUMINA UMANA CENTEON - 1 fl 50 ml 20%	011544020	A15	81.400	42,04
HAEMATE P 500 - 1 flac liof. 500 UI + flac solv 20 ml + set	026600054	A37	682.900	352,69
HAEMATE P 1000 - 1 flac liof. 1000 UI + flac solv 30 ml + set	026600041	A37	1.345.100	694,69

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-18874 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Ferri n. 50

Codice fiscale n. 07486020154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - III fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
BETABIOPTAL - collirio	020305049	B	5.000	2,58
BETABIOPTAL - pomata	020305037	B	4.800	2,48
DORICUM - collirio	021835018	B	3.500	1,81
FLUMETOL S - pomata	023345073	B	4.600	2,38
FLUMETOL S - collirio	023345059	B	17.100	8,83
FLUMETOL - antibiot. collirio	023345097	B	6.200	3,20
FLUOROBIOPTAL - collirio	018155034	B	3.500	1,81
OFTIMOLO - 5 ml 0,50% collirio	028549032	A	11.000	5,68
OFTIMOLO - 5 ml 0,25% collirio	028549018	A	9.900	5,11
PILOTONINA - 4% collirio	006756011	A	4.900	2,53
RETICUS - crema 0,1%	022668026	B	7.000	3,62

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-18875 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00109910505

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, terza tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
ALEGEN - 14 cpr 10 mg	034172015	A79	44.100
ANAGREGAL - 30 conf. 250 mg	024834018	A9	40.700
CARVIPRESS - 30 cpr 25 mg	027606019	A	39.900
CARVIPRESS - 15 cpr 50 mg	027606021	A	38.900
CARVIPRESS - 28 cpr 3,125 mg	027606096	A	9.300
CARVIPRESS - 14 cpr 6,25 mg	027606033	A	9.100
CARVIPRESS - 28 cpr 6,25 mg	027606045	A	18.300
CARVIPRESS - 28 cpr 12,5 mg	027606060	A	18.900
LIPONORM - 10 cpr 20 mg	027228028	A13	29.500
LIPONORM - 10 cpr 40 mg	027228030	A13	56.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-18877 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07472570154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, terza tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
CLINORIL - 30 cpr 200 MG	023410044	A66	16.700
IMIPEM i.m. - fl 500/500 mg			
+ f solv	026462046	A56	46.500
IMIPEM e.v. - fl 250/250 mg	026462010	H	28.400
IMIPEM e.v. - fl 500/500 mg	026462022	H	48.700
IMIPEM e.v. - fl 500/500 mg			
+ fl solv	026462034	H	48.700
IMIPEM e.v. - fl 500/500 mg			
+ monoval + sacca solv	026462059	H	48.700
NEO-LOTAN - 28 cpr 50 mg	029385010	A	58.200
NEO-LOTAN PLUS -			
14 cpr 50/12,5 mg	032993014	A	28.700
ZOCOR - 10 cpr 20 mg	027216023	A13	29.500
ZOCOR - 10 cpr 40 mg	027216035	A13	56.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un Consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

S-18878 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00422760587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, terza tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
BLOCADREN - 40 cpr 10 mg	024222034	A	11.700
COSMEGEN - fl 0,5 mg	022738013	H	9.300
HIZAAR - 14 cpr 50/12,5 mg	032079028	A	28.700
LORTAAN - 28 cpr 50 mg	029384017	A	58.200
MEFOXIN i.m. - fl 1g			
+ f solv 2 ml	024027017	H	14.500
MEFOXIN e.v. - fl 1g			
+ f solv 10 ml	024027029	H	14.500
MEFOXIN e.v. - fl 2g			
+ f solv 20 ml	024027031	H	23.400
MODURETIC - 20 cpr 5/50 mg	023070016	A	4.800
NOROXIN COLLIRIO -			
fl 10 ml	027346028	A	12.800
SINVACOR - 10 cpr 20 mg	027209028	A13	29.500
SINVACOR - 10 cpr 40 mg	027209042	A13	56.800
TIENAM I.M. - fl. 500/500 mg			
+ f solv	025887047	A56	46.500
TIENAM e.v. - fl 250/250 mg	025887011	H	28.400
TIENAM e.v. - fl 500/500 mg	025887023	H	48.700
TIENAM e.v. - fl 500/500 mg			
+ f solv	025887035	H	48.700
TIENAM e.v. - fl 500/500 mg			
Monoval + sacca solv	025887050	H	48.700
TIMOPTOL - 30 contenitori monodose da 0,25 ml			
soluz oft 0,50%	024278069	A	22.000
TRIPTIZOL - 25 cpr 25 mg	019803016	A	2.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un Consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

S-18879 (A pagamento).

CIBA VISION - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17
Codice fiscale n. 01637810126
Partita I.V.A. n. 02252160276

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, terza fase di allineamento al PME, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—
MIOCHOL E - soluz.				
intraoc. 2 ml	027294026	H	47.900	24,74
TRIHERPINE - collirio 5 ml	027418021	A	18.300	9,45
TRIHERPINE - pomata oftalm.				
2,5 g	027418019	A	10.600	5,47
TUROPIN 0,3% - collirio				
5 ml	027039027	A	8.900	4,60

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Rappresentante legale: dott. Francesco Aspes.

S-18891 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice Pratica: NOT/2000/722.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada Statale n. 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: MENOEST.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 cerotti 37,5 mcg/die - A.I.C. n. 032097014;

8 cerotti 50 mcg/die - A.I.C. n. 032097026;

8 cerotti 75 mcg/die - A.I.C. n. 032097038;

8 cerotti 100 mcg/die - A.I.C. n. 032097040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione officina responsabile delle fasi di controllo analitico e rilascio del prodotto. Da: Rhône-Poulenc Rorer Pharmaceuticals L.t.d., Irlanda. Per la fase dei controlli analitici A: Novartis International Pharmaceuticals Ltd., Ringaskiddy (Irlanda). Per la fase del rilascio del prodotto A: Novartis Pharma S.A., Huningue (Francia).

Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18892 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/308.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: AREDIA.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 flac. liofilizzato 15 mg + 4 fiale solvente - A.I.C. 028150023;

«30» - 2 flac liofil 30 mg + 2 fiale solvente - A.I.C. 028150035;

«60» - 1 flac liofil 60 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. 028150047;

«90» - 1 flac liofil 90 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. 028150050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18894 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica NOT/2000/309.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 Varesina km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: AREDIA.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 flac. liofilizzato 15 mg + 4 fiale solvente - A.I.C. 028150023;

«30» - 2 flac liofil 30 mg + 2 fiale solvente - A.I.C. 028150035;

«60» - 1 flac liofil 60 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. 028150047;

«90» - 1 flac liofil 90 mg + 1 fiala solvente - A.I.C. 028150050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-18893 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. 233 Varesina km 20,5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero S.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
—	—	—	—
ANAFRANIL 10 - 50 conf. 10 mg	021643020	A	6.600
ANAFRANIL 25 - 20 conf. 25 mg	021643010	A	5.500
ANAFRANIL fiale - 5 f. 2 ml 25 mg/2 ml	021643034	A	5.600
ANAFRANIL SR 75 - 20 cpr 75 mg	021643046	A	14.400
ARE DIA 15 - 4 fl. liof. 15 mg + 4 f. solv.	028150023	H	596.300
ARE DIA 30 - 2 fl. liof. 30 mg + 2 f. solv.	028150035	H	593.100
ARE DIA 60 - 1 fl. liof. 60 mg + 1 f. solv.	028150047	H	576.300

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
AREDIA 90 - 1 fl. liof. 90 mg + 1 f. solv.	028150050	H	869.600	METHERGIN gocce - 1 fl. 10 ml 0,025%	004225013	A	4.000
CAFERGOT compresse - 20 cpr	008701017	B	5.200	METHERGIN fiale - 6 f. 1 ml 0,2 mg/ml	004225025	A	5.800
CAFERGOT supposte - 5 supposte	008701031	B	4.700	METHERGIN confetti - 15 conf. 0,125 mg	004225037	A	3.000
CALCITONINA 100 - Sandoz fiale - 5 f. 1 ml 100 U.I./1 ml+5 siringhe	023704048	A (41)	42.200	NAVOBAN capsule - 5 cps 5 mg	028456022	A (57)	241.900
CALCITONINA 50 - Sandoz fiale - 5 f. - 1 ml 50 U.I./1 ml+5 siringhe	023704051	A (41)	20.800	NITRODERM TTS 5 - 15 sist. 5 mg	025193018	A	18.700
CIBACALCIN - 5 f. liof. - 0,25 mg + 5 f. solv.	024562011	A (41)	31.000	NITRODERM TTS 10 - 15 sist. 10 mg	025193020	A	21.100
CIBACEN - 14 cpr 10 mg	027516020	A	18.700	NITRODERM TTS 15 - 15 sist. 15 mg	025193032	A	29.600
CIBACEN 5 - 28 cpr 5 mg	027516032	A	19.700	ORIMETEN - 40 cpr 250 mg	025192016	A	44.500
CIBADREX 10 - 14 cpr 10 + 12,5 mg	028037024	A	19.300	PARLODEL 2,5 mg - 30 cpr 2,5 mg	023781014	A	16.600
DESFERAL - 10 fl. 500 mg + 10 f. solv.	020417022	A (37)	129.900	PARLODEL 5 mg - 30 cps 5 mg	023781038	A	27.400
DIIDERGOT gocce - 1 fl. 15 ml 0,2%	003946011	B	4.100	PARLODEL 10 mg - 20 cps 10 mg	023781026	A	34.800
DIIDERGOT fiale - 6 f. 1 ml 1 mg/ml	003946050	B	7.200	SANDIMMUN Neoral soluzione - 1 fl. 50 ml 100 mg/ml	029453040	A	448.000
DIIDERGOT compresse 3 mg - 20 cpr	003946047	B	6.300	SANDIMMUN Neoral 25 - 50 cps 25 mg	029453014	A	125.600
ESTRADERM TTS 50 - 8 sist. 4 mg	026779052	A	20.500	SANDIMMUN Neoral 50 - 50 cps 50 mg	029453026	A	245.100
ESTRADERM MX 50 - 8 sist. 1,5 mg	031773029	A	20.500	SANDIMMUN Neoral 100 - 30 cps 100 mg	029453038	A	279.600
FELODAY 14 cpr 10 mg	027376021	A	26.100	SANDIMMUN soluzione orale - 1 fl. 50 ml 100 mg/ml	025306010	A	443.900
FELODAY 5 28 cpr 5 mg	027376019	A	27.600	SANDIMMUN capsule 25 - 50 cps 25 mg	025306034	A	127.400
FORADIL polvere inalatoria - 30 cps 12 mcg+1 inalatore	027660051	A	39.800	SANDIMMUN capsule 50 - 50 cps 50 mg	025306046	A	249.500
FORADIL polvere inalatoria - 60 cps 12 mcg+1 inalatore	027660075	A	72.600	SANDIMMUN capsule 100 - 30 cps 100 mg	025306059	A	291.300
LAMISIL 125 - 16 cpr 125 mg	028176016	A	46.600	SANDIMMUN concentrato sterile - 10 f. 5 ml 50 mg/ml	025306022	A	308.800
LAMISIL 250 - 8 cpr 250 mg	028176028	A	46.900	SANDOMIGRAN - 20 conf. 0,5 mg	022437014	B	4.000
LEPONEX 25 - 28 cpr 25 mg	028824011	A(71)	27.300	SANDOSTATINA fiale 0,05 mg - 5 f. 1 ml 0,05 mg/ml	027083017	A (40)	63.400
LEUCOMAX 150 - 1 fl. liof. 150 mcg + 1 f. solv.	027961022	A (30)	135.500	SANDOSTATINA fiale 0,1 mg - 5 f. 1 ml 0,1 mg/ml	027083029	A (40)	119.900
LEUCOMAX 150 - 3 fl. liof. 150 mcg + 3 f. solv.	027961034	H	488.500	SANDOSTATINA fiale 0,5 mg - 3 f. 1 ml 0,5 mg/ml	027083031	A (40)	379.600
LEUCOMAX - 3 fl. liof. 300 mcg + 3 f. solv.	027961059	H	882.700	SANDOSTATINA flacone multidose - 1 fl. 5 ml 0,2 mg/ml	027083043	A (40)	228.700
LEUCOMAX 400 - 1 fl. liof. 400 mcg + 1 f. solv.	027961061	H	382.200	SANDOSTATINA Lar 10 - 1 fl. 10 mg	027083056	A(40)	1.544.500
LIORESAL 25 mg - 50 cpr 25 mg	022999027	A	31.100	SANDOSTATINA Lar 20 - 1 fl. 20 mg	027083068	A(40)	2.782.300
LIORESAL intratecale - 1 fiala 0,05 mg/1 ml	022999054	H	13.700	SANDOSTATINA Lar 30 - 1 fl. 30 mg	027083070	A(40)	3.681.200
LIORESAL intratecale - 1 fiala 10 mg/20 ml	022999039	H	286.000	SYNACTHEN 1 fiala 0,25 mg + 1 fiala - solv. 2 ml	020780019	B (49)	5.000
LIORESAL intratecale - 1 fiala 10 mg/5 ml	022999041	H	286.000	TEGRETOL 200 - 50 cpr 200 mg	020602013	A	10.900
LOCORTEN lozione - 1 fl. 30 ml 0,02%	020613030	B	7.100	TEGRETOL 400 - 30 cpr 400 mg	020602025	A	13.300
LOMIR SRO - 14 cps 5 mg	027715046	A	17.000	TEGRETOL CR 200 - 30 cpr 200 mg	020602049	A	8.300
LOPRESOR - 30 cpr 100 mg	023610013	A	9.700	TEGRETOL CR 400 - 30 cpr 400 mg	020602052	A	14.600
LOPRESOR Retard - 28 cpr 200 mg	023610025	A	17.800	TEGRETOL sciroppo pediatrico al 2% - 1 fl. 250 ml 2%	020602037	A	13.000
MELLERETTE confetti - 25 conf. 10 mg	016403014	A	2.100	TOFRANIL 25 mg - 50 conf. 25 mg	014969012	A	6.300
MELLERIL 25 - 25 conf. 25 mg	016402012	A	4.200	TOFRANIL mite 60 - conf. 10 mg	014969024	A	5.100
MELLERIL 50 - 25 conf. 50 mg	016402024	A	5.600	TRINIPLAS 5 mg - 15 sist. 5 mg	029030044	A	18.700
MENOREST - 8 sistemi 50 mcg	032097026	A	20.200	TRINIPLAS 10 mg - 15 sist. 10 mg	029030057	A	21.100
MENOREST - 8 sistemi 37,5 mcg	032097014	A	16.500	TRINIPLAS 15 mg - 15 sist. 15 mg	029030069	A	29.600
MESULID bustine - 30 bustine 100 mg	025971058	A (66)	22.000	VISKEN compresse 5 mg - 30 cpr 5 mg	022674016	A	6.200
MESULID compresse - 30 cpr 100 mg	025971021	A (66)	21.500	VOLTAREN SR 75 - 30 cpr 75 mg	023181074	A (66)	20.200
MESULID Fast - 30 bustine 400 mg	029127026	A (66)	23.000	VOLTAREN 50 - 30 cpr 50 mg	023181011	A (66)	11.200
MESULID Fast - 30 compresse divisibili 400 mg	029127014	A (66)	24.800				

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
VOLTAREN fiale - 5 f. 3 ml 75 mg/3 ml	023181047	A	6.300
VOLTAREN Retard - 21 cpr 100 mg	023181035	A (66)	17.700
VOLTFAST 50 compresse rivestite - 30 cpr 50 mg	028945020	A (66)	11.800
VOLTFAST granulato per soluzione orale - 30 bustine 50 mg	028945032	A (66)	11.800
ZADITEN SRO - 15 compresse retard 2 mg	024574042	B	11.600
ZADITEN sciroppo con zucchero 1 fl. 200 ml	024574028	B	14.800
ZADITEN sciroppo senza zucchero - 1 fl. 200 ml	024574030	B	14.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-18895 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. 233 Varesina km 20,5
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00738480151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE
del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
DASKIL 125 - 16 cpr 125 mg	028629020	A	46.600
DASKIL 250 - 8 cpr 250 mg	028629018	A	46.900
ENDOPROL capsule - 5 cps 5 mg	028638029	A (57)	241.900
MIACALCIC 100 fiale - 5 f 1 ml 100 U.I./ml + 5 siringhe	026792097	A (41)	42.200
MIACALCIC 50 fiale - 5 f 1 ml 50 U.I./ml + 5 siringhe	026792085	A (41)	20.800
PANCREX 100 capsule 340 mg	021232071	A (5)	31.500
REX 1000 bustine - 30 bustine 1000 mg	029481025	A	17.100
REX 1000 compresse effervescenti - 30 cpr efferv. 1000 mg	029481013	A	17.100
SAMILSTIN fiale 0,05 mg - 5 f 1 ml 0,05 mg/ml	027284052	A (40)	63.400
SAMILSTIN fiale 0,1 mg - 5 f 1 ml 0,1 mg/ml	027284064	A (40)	119.900
SAMILSTIN fiale 0,5 mg - 3 f 1 ml 0,5 mg/ml	027284076	A (40)	379.600
SAMILSTIN flacone multidose - 1 fl 5 ml 0,2 mg/ml	027284088	A (40)	228.700
SAMILSTIN Lar 10 - 1 flacone 10 mg	027284090	A (40)	1.544.500
SAMILSTIN Lar 20 - 1 flacone 20 mg	027284102	A (40)	2.782.300
SAMILSTIN Lar 30 - 1 flacone 30 mg	027284144	A (40)	3.681.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-18896 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Sede legale Origgio (VA), s.s. 233 Varesina km 20,5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10928780153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE
del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CARBAMAZEPINA FAGEN 50 cpr 200 mg	031776026/G	A	9.200
CARBAMAZEPINA FAGEN 30 cpr 400 mg	031776038/G	A	11.200
DICLOFENAC SODICO FAGEN compresse a cessione regolata 21 cpr 100 mg	029267022/G	A	14.900
DICLOFENAC SODICO FAGEN compresse gastroresistenti 30 cpr 50 mg	029267010/G	A	9.500
DICLOFENAC SODICO FAGEN soluzione iniettabile 5 f. 75 mg/3 ml	029267046/G	A	5.300
ENDOSTEM capsule 5 cps 5 mg	028540021	A (57)	241.900
TERBITEF 125 16 cpr 125 mg	028630022	A	46.600
TERBITEF 250 8 cpr 250 mg	028630010	A	46.900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 Luglio 2000.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-18897 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Certosa n. 130
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Codice fiscale n. 05849130157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE
del 26 febbraio 1998)*

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ADALAT A.R. - 50 cpr 20 mg	023316033	A	25.600	13,22
ADALAT CRONO - 14 cpr rivest. 60 mg	027980022	A	27.300	14,10
ATITEN - gocce 15 ml 0,1%	005713019	A	20.000	10,33
BAYPRESS - 28 cpr 20 mg	026232013	A	37.400	19,32
CARDIOASPIRIN - 30 cpr 100 mg	024840074	A	4.500	2,32
CIPROXIN E.V. - 1 flac 0,2 g/100 ml	026664045	H	63.100	32,59
CIPROXIN E.V. - 1 flac 0,4 g/200 ml	026664058	H	137.900	71,22
NIMOTOP E.V. - fl inf. 10 mg/50ml + defl	026403079	H	42.500	21,95
PRENT - 50 cpr 200 mg	024255022	A	20.400	10,54
PRENT - 30 cpr 400 mg	024255034	A	23.700	12,24
PRIMOXIL - 14 cpr 15 mg	029425028	A	21.000	10,85
SYSCOR - 24 cpr 10 mg	026667028	A	26.900	13,89
UGUROL - 20 cpr 250 mg	021458017	A	6.600	3,41
UGUROL - 515 ml 500 mg	021458029	A	12.300	6,35
YOMESAN - 4 cpr 500 mg	018725010	A	5.300	2,74

I suddetti prezzi entreranno in vigore, al fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: E. Falciani.

S-18907 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Sede legale Calenzano (FI), via G. Garibaldi n. 80/82
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07546800157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

(In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: GLUCOPHAGE FORTE, confezione 40 compr., A.I.C. n. 017758020, classe S.S.N.: A, prezzo: L. 9.800.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Alfonso Buonamici.

S-18902 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali rimborsabili dal S.S.N. (terza fase di allineamento al prezzo medio europeo in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ASACOL - Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537): 30 compresse gastroresistenti da 400 mg	026416014	26.600	13,74
50 compresse gastroresistenti da 400 mg	026416026	45.200	23,34
24 compresse gastroresistenti da 800 mg	026416242	38.900	20,09
50 capsule a rilascio modificato da 400 mg	026416255	42.900	22,16
10 supposte da 500 mg	026416127	23.500	12,14
20 supposte da 500 mg	026416139	44.200	22,83
10 buste granulato per sospensione rettale da 2 g	026416091	107.900	55,73
7 flaconi di sospensione rettale da 2 g/50 ml	026416141	74.600	38,53
7 flaconi di sospensione rettale da 4 g/100 ml	026416154	111.400	57,53
7 flaconi di sospensione rettale da 4 g/50 ml	026416166	111.400	57,53
7 contenitori di schiuma rettale da 2 g	026416216	74.600	38,53
7 contenitori di schiuma rettale da 4 g	026416230	111.400	57,53

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
GASTROGEL - Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537): 30 bustine da 1 g di gel orale da 5 ml	027819010	13.200	6,82
30 bustine da 2 g di gel orale da 10 ml	027819022	26.400	13,63

AUDEC - Classe A02/02-bis (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537): 20 capsule da 300 mg	028942011	25.600	13,22
---	-----------	--------	-------

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

S-18915 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cormano (MI), via Giotto n. 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Codice fiscale n. 00696360155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al Comunicato CIPE pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000, concernente la Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito le variazioni di prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
EBRANTIL 30 - 30 capsule 30 mg	026563054	A	14.500	7,49
EMBRANTIL 60 - 30 capsule 60 mg	026563078	A	28.300	14,62
EUPHYLLINA - 5 fiale 10 ml	008730018	A	5.800	3,00
EUPHYLLINA RILCON - 30 capsule 200 mg	008730071	A	5.500	2,84
EUPHYLLINA RILCOL - 30 capsule 300 mg	008730083	A	7.900	4,8
RESPICUR - 30 capsule 400 mg	027435078	A	10.500	5,42
RESPICUR - 30 capsule 200 mg	027435080	A	5.500	2,84
RIOPAN - 40 cpr e 800 mg	027103023	A	11.200	5,78
RIOPAN GEL - 40 bustine 10 ml	027103035	A	14.900	7,70
RIOPAN GEL - flacone 250 ml	027103047	A	8.200	4,23

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e, non prima del 15 luglio 2000.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-18939 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede Legale in Milano, via Ciro Menotti 1/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ANGIDIL 120 - 28 capsule ril. prol. 120 mg	028258059	A	24.900	12,86
ANGIDIL 180 - 28 capsule ril. prol. 180 mg	028258097	A	37.400	19,32
ANGIDIL 300 - 28 capsule ril. prol. 300 mg	028258135	A	53.200	27,48
ANTACAL 5 - 28 compresse div. 5 mg	027461019	A	38.300	19,78
ANTACAL 10 - 14 compresse div. 10 mg	027461021	A	33.000	17,04
ARTROXEN - 30 compresse 500 mg	024505075	A66	18.100	9,35
ATACTOR 30 - compresse 125 mg	026044026	A	24.700	12,76
EMATEPAR - 10 fiale 0,2 ml /5000 UI soluz. iniettabile + 10 sir.	032908016	A	22.400	11,57
EMATEPAR 10 - fiale 0,5 ml /12500 UI soluz. iniettabile + 10 sir	032908028	A	47.000	24,27
EMATEPAR - 5000 UI/0,2 ml soluz. iniettabile 10 sir. preriempte	032908030	A	22.500	11,62
EMATEPAR - 12500 UI/0,5 ml soluz. iniettabile 10 sir. preriempte	032908042	A	56.100	28,97
MESALAZINA RK - 50 com- presse gastrores. 400 mg	034462010/G	A	36.200	18,70
MESALAZINA RK - 24 com- presse gastrores. 800 mg	034462022/G	A	31.100	16,06
MESALAZINA RK - sosp. rettale 2 g/50 ml	034462034/G	A	63.400	32,74
MESALAZINA RK - sosp. rettale 4 g /100 ml	034462046/G	A	93.800	48,44
MESALAZINA RK - 20 supposte 500 mg	034462059/G	A	37.200	19,21
REOFEN - 30 compresse riv. 300 mg	033737026	A	24.500	12,65
SULMEDIL - 30 com- presse 100 mg	029182019	A66	19.800	10,23
SULMEDIL - 30 bustine 100 mg	029182033	A66	20.100	10,38
URDES 150 - 20 compresse 150 mg	026893038 A2/B2-bis		12.800	6,61
URDES 300 - 20 com- presse 300 mg	026893040 A2/B2bis		25.600	13,22
URDES-CD 225 - 20 com- presse riv. 225 mg	026893065 A2/B2-bis		19.200	9,92
URDES-CD 450 - 20 com- presse riv. 450 mg	026893053 A2/B2-bis		38.500	19,88

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-17516 (A pagamento).

RKG - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11274810156

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ERREMOX - 12 compresse 1 g	028964043	A	13.600	7,2
ERREMOX - 12 capsule 500 mg	028964031	A	6.400	3,31
ERREMOX - flacone polv. 100 ml 5%	028964029	A	7.000	3,62
NIFEDIPINA RKG - 50 cpr ril. prol. 20 mg	033026030	A	24.400	12,60
CEFAZOLINA RKG 1 flac 1 g + fl solv 4 ml	033274010	A	8.100	4,18
NIMESULIDE RKG - 30 compresse 100 mg	033052010	A66	21.500	11,10
NIMESULIDE RKG - 30 bustine 100 mg	033052034	A66	22.000	11,36
ACIDO URSODESOS- SICOLICO RKG - 20 com- presse 150 mg	033094018 A2-B2-bis		12.800	6,61
ACIDO URSODESOS- SICOLICO RKG - 20 com- presse 300 mg	033094020 A2-B2-bis		25.600	13,22
CEFONICID RKG - 1 flac 500 mg + fl solv 2 ml	033017017	A	12.800	6,61
CEFONICID RKG - 1 flac 1 g + fl solv 2,5 ml	033017029	A	25.500	13,17

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: Dott. Paolo Giorgetti.

C-17575 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 196
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 284082
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09294240156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/99/2295.

Titolare: Ethypharm S.r.l., viale Monza n. 196 - 20128 Milano.

Specialità Medicinale: DIACARDIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 28 capsule 90 mg - A.I.C. 029302015;
- 24 capsule 120 mg - A.I.C. 029302027;
- 24 capsule 180 mg - A.I.C. 029302039;
- 14 capsule 300 mg - A.I.C. 029302041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 11-Ulteriori Produttori della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gérard Leduc.

C-17594 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle determinazioni della commissione per la contrattazione dei prezzi per le specialità medicinali per le quali non si è potuto calcolare il prezzo medio europeo di cui al decreto del Ministero della sanità (di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica) del 17 luglio 1998.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—
DELTACORTENE - 10 cpr 5 mg	010089011	A	2.000	

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore: dott. Antonio Bruno

C-17637 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Sede legale Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni n. 1/A

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056750472

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—
IPOLAB - 50 compresse divis. 200 mg	024981045	A	19.900	10,28
IPOLAB - 50 compresse divis. 400 mg	024981058	A	38.300	19,78
UROSETIC - 20 capsule 400 mg	024970028	A	21.500	11,10
URSODEXIL - 20 capsule 150 mg	033512029	A2/B2bis	12.800	6,61
URSODEXIL - 20 capsule 300 mg	033512031	A2/B2bis	25.600	13,22
URSODEXIL - 20 cpr ril. prol. 450 mg	033512017	A2/B2bis	41.900	21,64

Ci suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Dario Lelio Di Sario.

C-17643 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni n. 1

Partita I.V.A. n. 01229880479

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
—	—	—	—	—
ABACIN - 20 cpr ad. 480 mg	022994014	A	Lit 4.700	2,43
ABACIN - 100 ml os sosp. forte 9,6 g	022994065	A	8.000	4,13
BENURSIL - 20 compresse 150 mg	033897012	A2/B2bis	12.800	6,61
BENURSIL - 20 compresse 300 mg	033897024	A2/B2bis	25.600	13,22
BENURSIL - 20 cpr ril. modif. 225 mg	033897036	A2/B2bis	21.000	10,85
BENURSIL - 20 cpr ril. modif. 450 mg	033897048	A2/B2bis	41.900	21,64
BIOTRIXINA - 8 capsule 500 mg	025798012	A	17.200	8,88
BIOTRIXINA - 100 ml os sosp. 5%	025798024	A	21.600	11,16
CARDINORM - 30 cps ril. prol. 120 mg	033510013	A	13.100	6,77
CARDINORM - 30 cps ril. prol. 240 mg	033510025	A	26.200	13,53
DAMIDE - 50 confetti 2,5 mg	025154030	A	18.700	9,66
ECASOLV - 10 fiale +S. 0,5 ml 12500 UI	024939112	A	47.000	24,27
ECASOLV - 10 fiale 0,2 ml 5000 UI	024939124	A	22.400	11,57
ECASOLV - 10 fiale-sir. 0,2 ml 5000 UI	024939136	A	22.500	11,62
ECASOLV - 10 fiale-sir. 0,5 ml 12500 UI	024939148	A	56.200	29,02
HEPACAL - 10 fiale +S. 0,5 ml 12500 UI	032913028	A	47.000	24,27
HEPACAL - 10 fiale +S. 0,2 ml 5000 UI	032913016	A	22.400	11,57
HEPACAL - 10 s. prierm. 0,2 ml 5000 UI	032913030	A	22.500	11,62
HEPACAL - 10 s. prierm. 0,5 ml 12500 UI	032913042	A	56.200	29,02
KETOPLUS - 28 cps ril. prolung. 200 mg	032901047	A	32.000	16,53
NICAPRESS - 50 confetti 20 mg	026636086	A	22.400	11,57
NIFEDIN - 30 capsule molli 10 mg	024370013	A	6.500	3,36
NIFEDIN - 50 capsule molli 10 mg	024370025	A	12.600	6,51
NIFEDIN - 50 cps ril. prolung. 20 mg	024370037	A	25.700	13,27
NIZACOL - 10 compresse 500 mg	025999121	A	42.400	21,90
NOKID im. - flac. 1 g + f.la solv. 2,5 ml	033021027	A	25.500	13,17
NOSSACIN - 20 capsule 500 mg	025239017	A	32.500	16,78
ROXENE - 30 capsule 20 mg	026076024	A	22.400	11,57
ROXENE im. - 6 fiale 20 mg/ml	026076051	A	10.000	5,16

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-17644 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/719 del 31 maggio 2000).

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: SERMION.

30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 022460137;

50 compresse 30 mg - A.I.C. n. 022460149.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in Commercio: 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 20 giugno 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-17647 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

* Sede legale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 26 febbraio 1998 ed al Comunicato CIPE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ARIAL aerosol - 60 dosi 25 mcg	027891100	A	40.700	21,02
ARIAL aerosol - 120 dosi 25 mcg	027891136	A	81.400	42,04
ARIAL Diskus - 28 dosi 50 mcg	027891112	A	39.600	20,45
ARIAL Diskus - 60 dosi 50 mcg	027891124	A	82.800	42,76
ARTROSILENE capsule - 20 capsule 320 mg	024022129	A (66)	24.200	12,50

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ARTROSILENE fiale - 6 fiale 160 mg	024022170	A	10.900	5,63
LEVOTUSS sciroppo - 200 ml	026752016	A (31)	14.100	7,28
LEVOTUSS gocce - 30 ml	026752028	A (31)	21.100	10,90
REXALGAN - 30 compresse laccate 20 mg	027379027	A (66)	31.900	16,47
REXALGAN - 30 bustine 20 mg	027379039	A (66)	31.900	16,47
REXALGAN - 6 fiale 20 mg + 6 fiale solvente	027379078	A	11.900	6,15

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-17657 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede legale L'Aquila, via Campo di Pile

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01241900669

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE 26 febbraio 1998 ed al Comunicato CIPE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
FRIVENT 400 - 30 compresse r.p. 400 mg	029554021	A	10.500	5,42
FRIVENT 600 - 30 compresse r.p. 600 mg	029554019	A	15.500	8,01

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-17658 (A pagamento).

AGIS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola, 4

Capitale sociale interamente versato L. 99.0000

Codice fiscale 00395750102

Pubblicazione del prezzo medio europeo di specialità medicinali III fase

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CEFADRIL - 8 compresse 1 g	025451055	A	21.900
CEFADRIL - 12 compresse 1 g	025451055	A	32.900
CEFADRIL os - sosp 100 ml (250 mg/5 ml)	025451081	A	16.000

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
LAMPOMANDOL - 1 fiala 1.000 mg	024307035	A	9.600
MEPROFEN - 30 capsule 100 mg	023655032	A	12.800
UROSAN - 20 capsule 400 mg	025465016	A	21.500
ULCEDIN 400 - 50 compresse 400 mg	024443057	A	40.700
ULCEDIN 400 - 50 bustine 400 mg	024443071	A	41.200
ULCEDIN - 800 30 compresse 800 mg	024443069	A	56.400
ULCEDIN 800 - 30 bustine 800 mg	024443083	A	57.000
ZONCEF - 1 fiala 1 g	025783010	A	13.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-17645 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge i media, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17635 riguardante INTERTRANSPORTS CENTRE S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 86, nell'ordine del giorno il punto 2 deve leggersi punto 3, nell'ordine del giorno il punto 2 deve leggersi: «Delibere in ordine alle cariche sociali in scadenza ed ai relativi compensi».

Invariato il resto.

C-17669.

Nell'avviso S-17905 riguardante progetto di fusione della SIPREM S.p.a. E UNIONAL MICROCARBONATI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2000 alla pagina n. 22 dove è scritto nell'intestazione: «SIPREM S.p.a.», leggesi:

«SIPREM S.p.a.».

Invariato il resto.

C-17670.

Nell'avviso M-5319 MERCATI FINANZIARI S.I.M. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 133 del 9 giugno 2000 a pagina 16 dove è scritto: «...», presso la sede della Mittel S.p.a., in Milano ...», leggesi: «...», presso la sede della Mittel S.p.a., in Milano, ...»; e dove è scritto all'Ordine del giorno: «1. Relazione degli amministratori sulla gestione relazione del Collegio sindacale, ...», leggesi: «1. Relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, ...».

Il resto invariato.

C-17671.

Nell'avviso M-5458 ASTA MEDICA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 135 del 12 giugno 2000 a pagina 177 dove è scritto: «... presso l'officina della società: Dagra Phanna BV, sita in: Verrijf Stuartweg 60 ...», leggesi: «... presso l'officina della società: Dagra Phanna BV, sita in: Verrijf Stuartweg 60 ...».

Il resto invariato.

C-17672.

Nell'avviso C-15002 riguardante specialità medicinali Benedetti S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000 alla pagina n. 106 dove è scritto: «A.I.C. n. 033897036 A2/B2bis L. 20.000 € 0,43», leggesi: «... A.I.C. n. 033897036 A2/B2bis L. 20.000 € 10,43».

Il resto invariato.

C-17673.

Nell'avviso M-5336 SUPERMARKETS ITALIANI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 133 del 9 giugno 2000 a pagina 18 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso ...», leggesi: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso ...».

Il resto invariato.

C-17796.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	2
AEB - S.p.a.	42
AEB GROUP - S.p.a.	40
AGENZIA RECAPITO ESPRESSI - S.r.l.	26
AGRICOLA PONTINA IMMOBILIARE - S.p.a.	3
ALBAURO - S.r.l.	28
AMBROSIANA INTERSCAMBI - S.r.l.	24
ANGELO PO GRANDI CUCINE - S.p.a.	36
AQUAPUR - S.p.a.	10
ARDESI ENRICO IMMOBILIARE - S.p.a.	8
ATEC ITALIANA - S.r.l.	29
AUTOMATIC TOYS MODENA - S.r.l.	38

	PAG.		PAG.
	—		—
AUTOTRASPORTATORI CONSORZIATI MONSELICENSI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - A.C.M. - S.c.p.a.	9	BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BABBINI - S.r.l.	39	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	20
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata	13	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	19	BANCA REGGIANA	18
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	14	BANCA SELLA - S.p.a.	12
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	17	BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO ZANICA Soc. coop. a r.l.	22	BIPOP-CARIRE - S.p.a.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	15	BRESCIADOLCI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	18	BRIVIO - S.r.l.	48
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO	17	BUTON - S.p.a.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	C.E.T. - S.p.a. Compagnia Europea Trasporti	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	20	CALABRIA EXPO - S.r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	20	CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	21	CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSERRAIMONDO E PIANELLA - S.c.a.r.l.	18	CASA DI CURA VILLA BERICA - S.r.l.	49
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON (VE)	21	CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.a.	15	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a r.l.	19	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROVEREDO DI GUÀ - Soc. Coop. a r.l.	17	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGNANO ROMANO	12	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17	CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA - B.C.C. Soc. coop. a r.l.	22
BANCA DI ROMA - Società per azioni	38	CASSA RURALE DEL LOMASO - B.C.C. Soc. coop. p.a. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CUSIO E VALLE STRONA - Soc. Coop. a r.l.	16	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.	22
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	38	CASSA RURALE DI CONDINO - B.B.C. Soc. coop. a r.l.	21
		CASSA RURALE DI GIOVO - Soc. coop. a r.l.	22
		CASSA RURALE DI QUADRA-FAVÈ - B.C.C. Soc. coop. a r.l.	21
		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. coop. a r.l.	22
		CELOMAX - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
CENTRO SISTEMI - S.p.a.	28	FANI - S.p.a.	31
CERAMICA CLEVER - S.p.a.	2	FIMPAL - S.r.l.	29
CI.TI. SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI Società per azioni	30	FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	15
CIAOWEB S.p.a.	9	FIN. P.O. - S.p.a.	34
COMPREL - S.p.a.	27	FINANZA & FUTURO CONSULENZA SIM - S.p.a.	6
COMPUTER UNION ANCONA - S.r.l.	39	FINCAD - S.a.s. Di Demo Giorgio & C.	49
COMPUTER UNION BERGAMO - S.r.l.	39	FINCLIMA - S.p.a.	43
COSTRUZIONI GENERALI GILARDI - S.p.a.	27	FINEP - S.p.a.	41
COSTRUZIONI MECCANICHE VOLPI - S.r.l.	28	FOMECC - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FRANCIA - S.r.l.	33
CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE Soc. Coop. r.l.	19	FRANCIA CATENE - S.r.l.	33
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Soc. coop. a r.l.	21	G. CALI & FIGLI - S.p.a.	3
DEBRA - S.p.a.	9	GALATEA - S.r.l.	29
DERIBLOK - S.r.l.	24	GARFIN - S.p.a.	8
DERIFAN - S.p.a.	24	GC CARMINATI - S.r.l.	25
DISTILLERIE G. B. POLI - S.n.c. di Poli Antonio & C.	36	GE - PLASTICS RESINMEC - S.r.l.	43
E.I.B. - S.p.a. Escavazioni Industriali Baroni	29	GEBRIX - S.r.l.	48
EDILFER COSTRUZIONI - S.p.a.	6	GEFIN - S.p.a.	40
EDILTOP COSTRUZIONI - S.r.l.	29	GENERAL ELECTRIC PLASTICS ITALIA - S.r.l.	43
EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.r.l.	25	GENERAL ELECTRIC PLASTICS STRUCTURED PRODUCTS ITALIA - S.r.l.	43
ELETTRO BRESCIA - S.r.l.	49	GEREMIA - S.p.a.	30
EMMELUNGA - S.r.l.	41	GESTIONI IMMOBILIARIE FINANZIARIE GILARDI & C. - S.a.s.	26
EMMELUNGA - S.r.l.	42	GRITTI BELFIORE GAS - S.r.l.	34
EMMESERVIZI - S.r.l.	41	GRITTI GAS - S.r.l.	33
ENGINEERING - S.p.a. Ingegneria Informatica	12	HARVARD INFORMATICA - S.r.l.	37
EXPERTA - S.p.a.	36	HARVARD SYSTEM - S.r.l.	37
EZI - S.p.a.	5	HERBERIA - S.p.a.	23
F.A.E. - S.r.l.	44	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	13
F.I.L.A.T. - S.p.a.	11	I.G.A. - S.p.a. Impresa Generale Appalti	2
		IL GRANDE CENTRO DEL FUNERALE - S.r.l.	44
		IMMOBILIARE COSTAZZURRA - S.r.l.	47

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.	36	PALMERI COSTRUZIONI - S.p.a.	29
IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a. ITRO - S.r.l.	45	PANAFIN - S.p.a.	7
IMPRESA DONATI FRANCO - S.r.l.	48	PANATRADE - S.p.a.	7
INFOSTRADA - S.p.a.	1	PANIZZI CLICERIO - S.r.l.	26
INNSE BERARDI - S.p.a.	40	PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.	31
INTER ORBIS - S.p.a.	31	PAR. SOC. - S.p.a.	10
INTERPORT - S.r.l.u.	47	PAR.IN. - S.p.a.	32
ISBEM - S.c.p.a.	10	PEDRON - S.p.a.	23
ITAF 2000 - S.r.l.	37	PEDRON COGES - S.r.l.	23
ITALIA LAVORO - S.p.a.	6	PEDRON ILLUMINAZIONE - S.r.l.	23
ITALWABER - S.p.a.	4	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	35
ITECO - S.r.l.	35	PHOENIX INTERNATIONAL - S.p.a.	8
JAKALA - S.p.a.	5	POLI DISTILLERIE - S.r.l.	36
L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI - S.r.l. Società Immobiliare	46	POLYMERLAND - S.r.l.	43
L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI Società di esercizio - S.p.a.	46	PORTUR 2000 - S.p.a.	10
LA BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già Soc. Coop. a r.l.	16	QUATTRO EMME - S.r.l.	37
LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.	50	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.	11
LARAMA VENETO - S.p.a.	49	RHOSS - S.p.a.	43
LES GRIFFES - S.r.l.	35	ROMANA CHIMICI - S.p.a.	33
L'EPOCART - S.r.l.	23	RONCHESANA GAS - S.r.l.	34
LIST FASHION GROUP Società a responsabilità limitata	26	S.A.T.I.F. - S.p.a.	48
MARCHI - S.r.l.	23	S.C.C.I. - S.p.a. Società di Cartolarizzazione dei Crediti INPS	3
MARR - S.p.a.	7	S.E.F.I. - S.p.a.	11
MEDITRANSPORT - S.r.l.u.	47	S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	45
MENFI INDUSTRIA - S.p.a.	4	S.I.I. - S.p.a. Sviluppo Industriale Internazionale	29
MERCATO IMPRESA - S.p.a.	4	S.I.S. - S.p.a. Società per l'Igiene del Suolo	11
N.K.E. - S.r.l.	49	S.T.I.F.E.S. - S.p.a. Servizi Trasporti Integrati Ferrovia Strada	6
OMIC IMPIANTI - S.r.l.	35	SAATI - S.p.a.	5
ORTOFRUTTICOLA BRIVIO - S.r.l.	48	SAIR - S.p.a.	8
OVOFRÈ - S.p.a.	47	SAN MARTINO - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
SAVE ENGINEERING - S.p.a.	10	SUPER UNION - S.r.l.	39
SAVIT - S.p.a.	4-5	SUPERMERCATI EUROPA - S.r.l.	46
SELESTA AUDITING - S.r.l.	44	SUPERMERCATI SANT'ANGELO - S.r.l.	46
SELESTA GENOVA - S.p.a.	44	TC FINANZIARIA - S.p.a.	32
SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a.	44	TE.CA. - S.p.a.	8
SELESTA GESTIONE CENTRI APPLICAZIONES.p.a.	44	TECNOCHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.	33
SELESTA INGEGNERIA - S.p.a.	44	TECNOLAMPA - S.r.l.	44
SINTEL ITALIA - S.p.a.	38	TERMENTINI - S.p.a.	47
SO.FARMA.MORRA - S.p.a.	2	TERMOSANITARI CORRADINI - S.p.a.	39
SO.SE.M.I. S.r.l. Società di Servizi per la Mobilità e gli Interscambi	24	TERMOSANITARIA REGGIANA - S.r.l.	39
SOCIETÀ ANONIMA FINANZIARIA - S.p.a.	7	TODINI FINANZIARIA - S.p.a.	32
SOCOBRIN - S.p.a.	36	TURINVEST - S.p.a.	45
SOGEPAC - S.p.a.	45	UBEZZI & DONES - S.r.l.	25
SOLENGO - S.p.a.	30	VIDEO COMPUTER VARESE - S.r.l.	39
SPINELLI - S.p.a.	10	VITTORIA - S.p.a.	35
SPORTINVEST - S.p.a.	2	YES - S.p.a.	49
SPORTS RDP - S.p.a.	3	ZINCOFUOCO BERGAMASCA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNA**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
 - ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RICINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 95
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 508.000	— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 289.000	— semestrale	L. 68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 416.000	— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 231.000	— semestrale	L. 145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 115.500	— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 69.000	— semestrale	L. 593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 107.000	— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 70.000	— semestrale	L. 520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L. 273.000		
— semestrale	L. 150.000		

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 5 0 0 0 0 *

L. 15.500